

sogei

Società Generale d'Informatica S.p.A.

REPORT INTEGRATO **duemiladiciassette**

Relazione sulla gestione con elementi di responsabilità sociale

The page features a large, abstract graphic design composed of several overlapping, rounded, organic shapes in various shades of grey. These shapes are layered, creating a sense of depth and movement. The largest shape is a light grey, almost white, form that occupies the lower-left and central portions of the page. Overlapping this are several darker grey shapes, including a prominent dark grey shape in the lower-right and another in the center. The overall effect is a modern, minimalist aesthetic that complements the clean typography.

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	3
1 SOGEI IN CIFRE.....	6
2 NOTA METODOLOGICA.....	8
3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO.....	9
4 LA NOSTRA VISION, LA NOSTRA MISSION.....	10
4.1 OGGETTO SOCIALE	10
4.2 VISION, MISSION, VALORI	11
5 MODELLO DI BUSINESS.....	11
5.1 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
5.2 QUALITÀ E PROCESSI.....	14
6 STAKEHOLDER ENGAGEMENT.....	15
6.1 CLIENTI.....	18
6.2 FORNITORI.....	18
6.3 COLLETTIVITÀ.....	19
6.4 PERSONE.....	20
6.5 AZIONISTA.....	20
7 ANALISI DI MATERIALITÀ.....	20
8 SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	24
8.1 MERCATO IT.....	24
8.2 CONTESTO TECNOLOGICO.....	30
8.3 QUADRO NORMATIVO.....	31
8.4 RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PA.....	34
9 IL NOSTRO BUSINESS.....	36
9.1 AGENZIA DELLE ENTRATE	37
9.2 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI.....	43
9.3 MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA.....	48
9.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	49
9.5 RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	53
9.6 DIPARTIMENTO DEL TESORO	59
9.7 CORTE DEI CONTI	63
9.8 ALTRI CLIENTI.....	65
10 INNOVAZIONE DIGITALE.....	72
10.1 LA DIGITAL TRANSFORMATION IN SOGEI.....	72
10.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA.....	75
10.3 MODELLI DI GOVERNANCE IT	83
10.4 RICERCA E SVILUPPO.....	85
11 LE PERSONE.....	88
11.1 PEOPLE VALUE	88
11.2 COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO E RICAMBIO GENERAZIONALE	89
11.3 SVILUPPO, FORMAZIONE E MOBILITÀ.....	90
11.4 ASSESSMENT E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI COMPENSATION	94

12	AMBIENTE	94
12.1	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	95
12.2	GREEN IT	102
12.3	IMPIANTI, SERVIZI IN ALTA AFFIDABILITÀ, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	104
13	GOVERNO DELLA SICUREZZA E PRIVACY	108
13.1	SICUREZZA DATI E PRIVACY.....	109
13.2	DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE	112
14	ANDAMENTO REDDITUALE, PATRIMONIALE E FINANZIARIO	113
14.1	ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.....	113
14.2	ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	122
14.3	RENDICONTO FINANZIARIO.....	124
15	ELENCO ISTAT E TU PARTECIPATE: EFFETTI ECONOMICI	125
15.1	ELENCO ISTAT	125
15.2	TESTO UNICO PARTECIPATE	128
16	CORPORATE GOVERNANCE	129
16.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	130
16.2	ORGANI DI CONTROLLO.....	132
16.3	MOG E CODICE ETICO.....	135
17	ALTRE ATTIVITÀ E INFORMAZIONI	136
17.1	RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI.....	136
17.2	PROCEDIMENTI LEGALI	138
17.3	RELAZIONI INDUSTRIALI	140
17.4	ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI	140
17.5	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	142
17.6	PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI	143
18	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	144
19	INDICE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE GRI	147

LETTERA DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



Gentili Stakeholder,

G4-1
G4-13
G4-22

anche il 2017 ci ha visto impegnati, con passione e determinazione, nel raggiungimento di risultati strategici nel processo di evoluzione tecnologica e digitale del Paese.

La qualità delle infrastrutture e delle risorse, le competenze di primo piano e la cultura del miglioramento continuo e della flessibilità ci confermano quale “hub” di servizi e soggetto sempre più trasversale per l’efficientamento della PA, in coerenza con i concetti di riuso e di condivisione di dati e applicazioni tra amministrazioni.

Attraverso digitalizzazione, formazione e percorsi di ricerca e sviluppo, garantendo sicurezza e privacy, abbiamo continuato a trasformare la tecnologia in servizi informatici in grado di governare la complessità del sistema pubblico e di abbattere i muri della burocrazia, creando valore sostenibile per la collettività.

Significativo è stato l’ampliamento del dominio verso altre pubbliche amministrazioni, generando un articolato insieme di attività che si sono tradotte in centinaia di milioni di transazioni e di documenti gestiti digitalmente, assicurando affidabilità dei sistemi, integrità dei dati, tempi di risposta rapidi.

Il 2017 è stato caratterizzato dall’evoluzione e dalla realizzazione di progetti cardine quali la **Dichiarazione precompilata**, con la predisposizione di circa 60 milioni di fogli informativi, 129 mila modelli Redditi Persone Fisiche e 2,4 milioni di Modelli 730, **l’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, che ci vede al fianco del Team Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per garantire il completamento della migrazione delle anagrafi dei comuni italiani nella Anagrafe Unica entro dicembre 2018 e il **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)**, con l’avvio ad agosto della fase di sperimentazione dell’infrastruttura nazionale per le prime regioni

(Calabria, Campania e Sicilia). In relazione alla **Ricetta elettronica**, abbiamo gestito oltre 680 milioni di file con carichi del sistema intorno ai 10,5 milioni di transazioni al giorno.

In sinergia con l'Agenda delle entrate e con SOSE, abbiamo predisposto gli **Indici Sintetici di Affidabilità (ISA)**, destinati a sostituire gli studi di settore di 1,4 milioni di contribuenti, mentre a settembre abbiamo rilasciato, per conto del MIUR e del MiBACT, le nuove versioni aggiornate delle applicazioni web **18app** e **Carta del docente**.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 20 milioni di euro, nonostante operiamo ormai da tempo in un quadro normativo di razionalizzazione della spesa pubblica che impatta direttamente e indirettamente, tramite i nostri Clienti, sulla gestione operativa aziendale.

Il cambio di Vertice societario, avvenuto ad agosto, ha garantito la piena continuità dei programmi avviati e finalizzati a valorizzare l'Azienda, consolidandone il ruolo istituzionale. Al nostro interno, attraverso una rinnovata strategia di People Value e l'attuazione di progetti volti all'adozione di nuovi modelli di lavoro, in particolare il Digital Workplace, abbiamo dato un ulteriore impulso al percorso di Digital Transformation avviato nel 2016.

Quest'anno presentiamo il primo Bilancio integrato grazie al quale tutti voi, nostri stakeholder, potrete comprendere, in modo diretto e immediato, l'attenzione che da sempre rivolgiamo alle tematiche sociali e ambientali, fino allo scorso anno rappresentate in una reportistica di sostenibilità a sé stante. Questo Bilancio rappresenta l'evoluzione di un percorso orientato verso obiettivi più ampi di trasparenza e di maggiore consapevolezza, che considerano, oltre al capitale finanziario e produttivo, quello intellettuale, umano, naturale e sociale-relazionale.

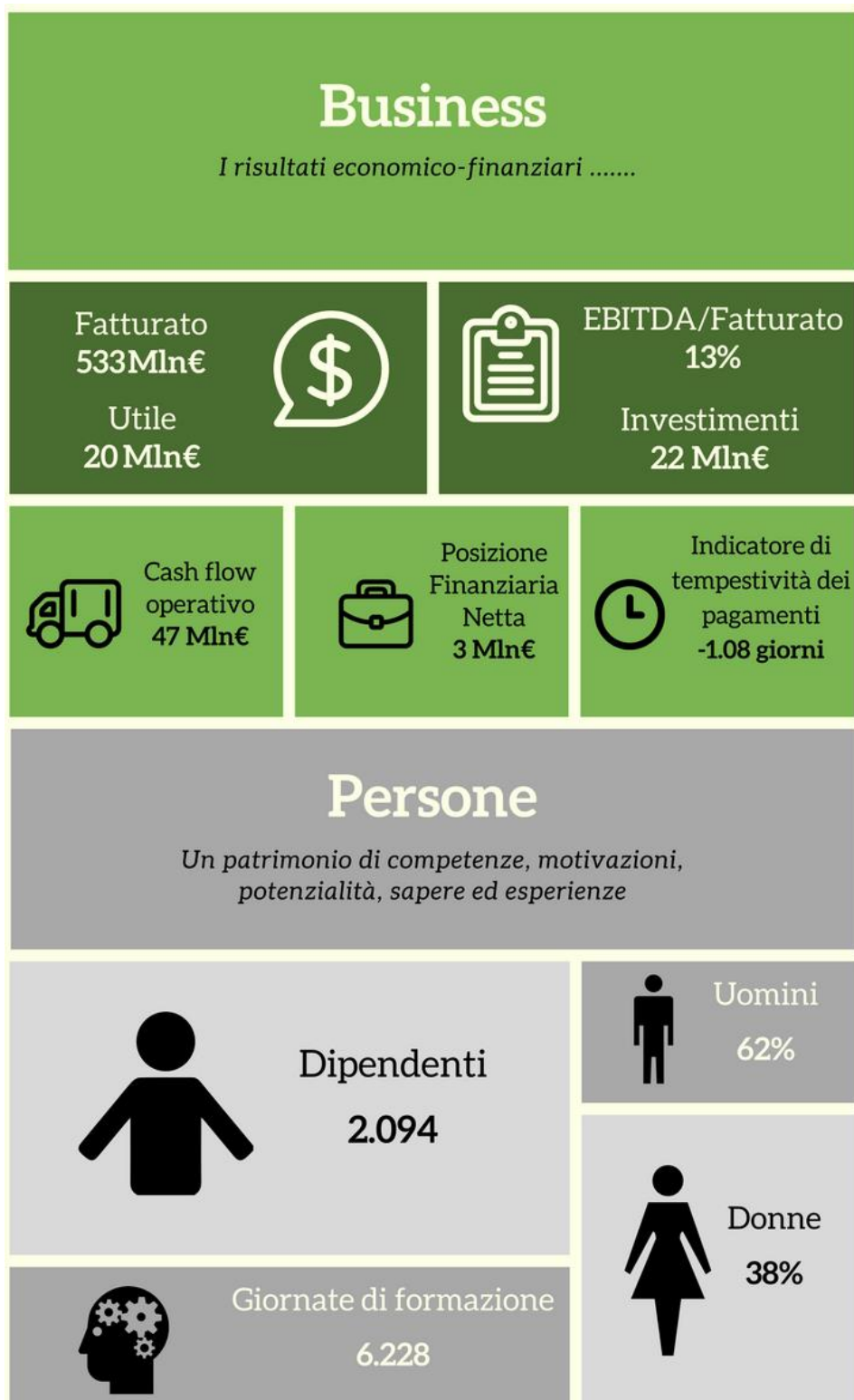
I risultati fino ad oggi conseguiti, insieme ai nostri progetti e alla nostra visione per il futuro, accompagneranno lo sviluppo della nostra Società. Ma questo cammino non è fatto soltanto di tecnologia. Senza le nostre persone, oltre 2.000 donne e uomini per i quali lavorare vuol dire innovare, nulla cambierebbe. A loro, al nostro Azionista, ai Clienti istituzionali e alle altre Istituzioni dello Stato, con i quali ci confrontiamo e operiamo proficuamente ogni giorno, è rivolto il nostro ringraziamento.

Biagio Mazzotta
Presidente

Andrea Quacivi
Amministratore Delegato

1 SOGEI IN CIFRE

G4-9



Ambiente

Tutela dell'ambiente componente imprescindibile



Energia elettrica da fonti rinnovabili
100%



Consumi elettrici
37 Mln kWh



Power Usage Effectiveness (PUE)
1.72



Rifiuti recuperati
97.3%

Tecnologia

Trasformazione digitale fattore critico di successo



Server fisici e virtuali
5.771
GB memoria
17Mln



Mainframe
4



MIPS
34.021



Reti periferiche
2.921



Banche dati
218

2 NOTA METODOLOGICA

G4-18
G4-28
G4-29
G4-30
G4-32
G4-33

Obiettivo del Report Integrato 2017, destinato a tutti gli stakeholder, è quello di presentare in una visione d'insieme il modello di business di Sogei e i fattori che influenzano in modo significativo la capacità dell'impresa di generare valore.

La Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio Sogei 2017 è stata, pertanto, completamente ripensata come un documento unico, che riporta le informazioni richieste dal codice civile sull'andamento della gestione e le informazioni non finanziarie (ambientali e sociali), sino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 contenute in un report di sostenibilità separato ("CSR Report").

Si sottolinea, peraltro, che Sogei non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, attuando la Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria, a partire dall'esercizio 2017, per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Le informazioni di natura non finanziaria sono quindi esposte nel presente documento per un'iniziativa volontaria, facendo riferimento alle linee guida contenute nell'International Integrated Reporting Framework - emanato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) nel dicembre 2013 - e adottando una metodologia autonoma di rendicontazione. A tale riguardo si precisa che il presente Report contiene indicatori e informazioni previsti dalle linee guida "G4-Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI-Global Reporting Initiative (GRI-G4).

Il documento è stato inoltre redatto tenendo conto dei principi degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES), elaborati da un apposito Comitato istituito presso l'Istat, con rappresentanti anche del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Banca d'Italia, e introdotti con la riforma del Bilancio dello Stato (Legge n. 163/2016). Con tale legge il BES è entrato nel processo di definizione delle politiche economiche, per considerare il loro effetto anche su alcune dimensioni fondamentali per la qualità della vita.

Gli indicatori GRI e alcuni altri indicatori elaborati in modo autonomo sono identificati e richiamati all'interno del documento e riepilogati in una tabella di raccordo (cfr. cap. 19 *Indice degli indicatori di performance GRI*). Le metodologie di calcolo dei vari indicatori ambientali e sociali sono, ove necessario, illustrate in calce alle relative tabelle dei dati. I contenuti sono stati definiti sulla base del principio di materialità così come descritto dagli standard GRI-G4, con l'obiettivo di dare evidenza alle tematiche rilevanti, priorità strategiche, non soltanto per l'impresa, ma anche rispetto agli interessi e aspettative degli stakeholder nei confronti di Sogei.

Gli indicatori di carattere non finanziario non sono stati assoggettati a specifica attività di verifica ("Assurance") da parte di una società di revisione.

3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (dal 2 agosto 2017 fino all'approvazione del Bilancio 2017)

Presidente <i>Biagio Mazzotta</i>	Amministratore Delegato <i>Andrea Quacivi</i>	Consigliere <i>Valentina Gemignani</i>
--------------------------------------	--	---

Consiglio di Amministrazione (fino al 1° agosto 2017)

Presidente e Amministratore Delegato <i>Cristiano Cannarsa</i>	Consiglieri <i>Valentina Gemignani</i> <i>Biagio Mazzotta</i>
---	---

Collegio sindacale

Presidente <i>Alessandra D'Onofrio</i>	Sindaci effettivi <i>Giustino Di Cecco</i> <i>Germano Montanari</i>	Sindaci supplenti <i>Antonio Di Carlo</i> <i>Barbara Filippi</i>
---	---	--

Corte dei conti

Magistrato titolare <i>Giovanni Coppola</i>	Magistrato sostituto <i>Barbara Pezilli</i> <i>(nominato dalla Corte dei conti nell'adunanza del 19/20 aprile in sostituzione del Dott. Marco Smiroldo)</i>
--	---

Società di Revisione (nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 2 agosto 2017, per il triennio 2017-2019)

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
--

Organismo di vigilanza

Presidente <i>Carlo Longari</i>	Componenti <i>Diana Strazzulli</i> <i>Giuliano Scullo</i>
------------------------------------	---

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

(in carica dal 23 novembre 2017 in sostituzione del Dott. Andrea Quacivi, fino all'approvazione del Bilancio 2018)

<i>Cristina Barbaranelli</i>

Responsabile "Anticorruzione e Trasparenza"

<i>Giuliano Scullo</i>

Titolare del potere sostitutivo per l'accesso civico

<i>Sabrina Galante</i>

4 LA NOSTRA VISION, LA NOSTRA MISSION

4.1 OGGETTO SOCIALE

G4-3
G4-7

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., è controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), e ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali, di seguito riportati:

- realizzazione, sviluppo, manutenzione e conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria;
- realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del Decreto Legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, ivi comprese le attività di supporto, assistenza e consulenza collegate a tali attività;
- attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sogei svolge inoltre altre attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale, tra le quali:

- Ministero dell'Interno - Progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali;
- attività relative alla realizzazione di un polo strategico per l'attuazione e la conduzione dei progetti e la gestione dei dati, delle applicazioni e delle infrastrutture delle amministrazioni centrali di interesse nazionale previsti dal Piano Triennale di razionalizzazione dei CED delle pubbliche amministrazioni.

In misura residuale Sogei può svolgere ulteriori attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di Regioni, Enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di Istituzioni internazionali e sovranazionali e Amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Sogei, sulla base di apposita Convenzione, si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi.

4.2 VISION, MISSION, VALORI

<p>Vision</p> <p>“Citizen eXperience” semplice, veloce e completamente digitale</p>	
<p>Mission</p> <p>Trasformiamo la tecnologia in servizi informatici in grado di governare la complessità del sistema pubblico e di abbattere i muri della burocrazia, attraverso l'investimento in digitalizzazione, formazione e percorsi di ricerca e sviluppo. Crediamo nel cambiamento come motore per generare innovazione diretta a semplificare la vita quotidiana di cittadini, imprese, istituzioni.</p>	
<p>Valori</p> <p>Conoscenza: competenze ed esperienze come motore per il miglioramento continuo a servizio della PA</p> <p>Innovazione: continua evoluzione tecnologica e ricerca delle best practice</p> <p>Etica: rispetto delle norme, regole e principi</p> <p>Professionalità: soluzioni che rispondono alle reali esigenze del cliente</p> <p>Spirito di squadra: condivisione degli obiettivi e collaborazione per raggiungerli</p> <p>Economicità: garanzia dell'equilibrio complessivo</p>	

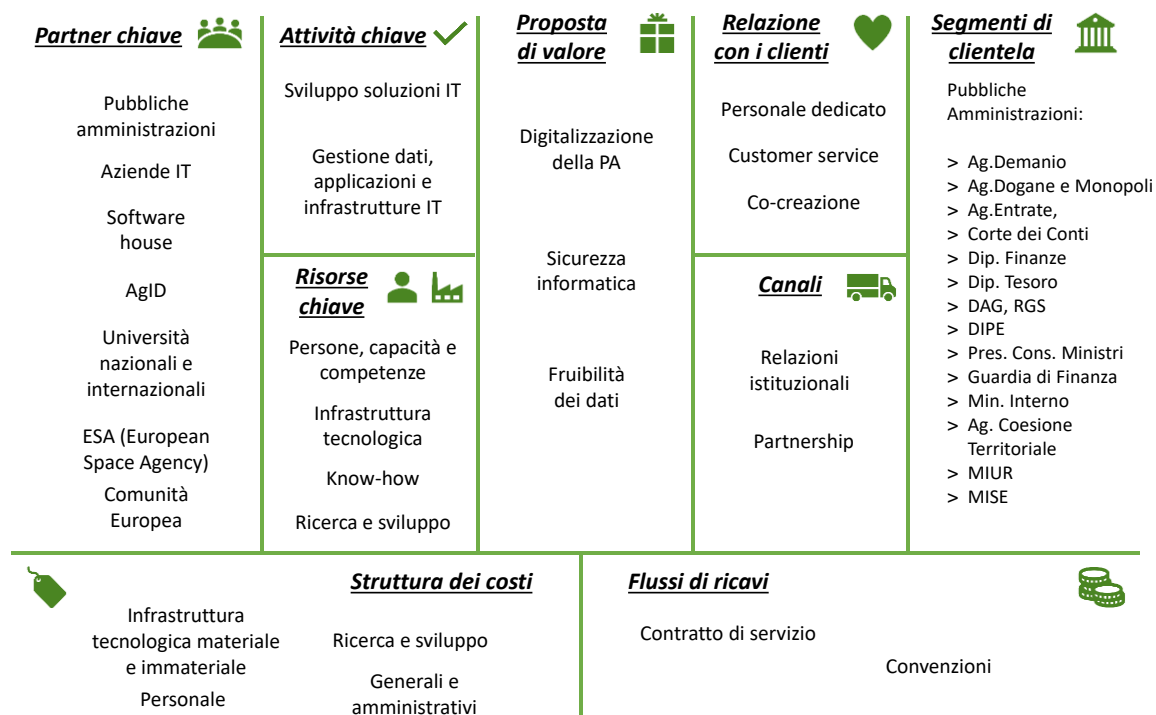
5 MODELLO DI BUSINESS

Sogei opera a sostegno della crescita del Paese, attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la semplificazione delle procedure amministrative e una sempre più ampia integrazione tra le pubbliche amministrazioni, e ricopre un ruolo centrale nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Dal punto di vista organizzativo l'affidamento a Sogei dei servizi oggetto della propria attività è basato sul modello dell'in-house providing, il quale definisce anche il mercato di riferimento della Società. Il modello di business descrive la logica con la quale Sogei crea, distribuisce e cattura valore nel lungo periodo, per il conseguimento di obiettivi di redditività e di crescita, di efficienza, di eccellenza operativa e di prevenzione dei rischi di business.

La Società, pertanto, è un sistema di risorse e professionalità tra loro complementari, dalla cui disposizione, combinazione e interazione si genera valore a beneficio di tutta la collettività. La descrizione del modello di business, delle relazioni tra le componenti dell'impresa e i fattori chiave favorisce il dialogo con gli stakeholder e la condivisione, da parte degli stessi, dei principi e delle logiche della Società.

Il Business Model di Sogei è di seguito rappresentato attraverso un modello (schema “Canvas”) costituito da nove building block distinti, ma interdipendenti tra loro, che vanno ad illustrare la logica con cui Sogei crea valore e che riguardano di fatto le quattro aree più rilevanti per ogni azienda: la clientela, l'offerta, le infrastrutture, la sostenibilità finanziaria.

Business Model Canvas Sogei

Partner chiave: rete di partner e fornitori con cui l'azienda collabora per creare valore. L'azienda è infatti un sistema che agisce all'interno di un ecosistema più grande, costituito da organizzazioni nazionali e sovranazionali con cui Sogei dà vita a partnership finalizzate a sviluppare servizi innovativi per la pubblica amministrazione.

Attività chiave: attività strategiche - progettazione, realizzazione e conduzione di servizi infrastrutturali e applicativi - che devono essere messe in campo per creare la proposta di valore, raggiungere i Clienti, mantenere le relazioni con gli stessi e generare ricavi.

Risorse chiave: risorse indispensabili per il funzionamento del modello di business:

- *Persone, capacità e competenze:* le persone rappresentano il principale asset su cui si fondano i risultati raggiunti dall'Azienda nel contesto sociale e economico in cui opera;
- *Infrastruttura tecnologica:* il cuore dei Data Center Sogei da cui viene erogato il complesso sistema di servizi che garantiscono l'accesso alle informazioni custodite nelle banche dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- *Know how:* il know-how maturato in oltre 40 anni di attività permette di assicurare l'operatività quotidiana di 82.000 postazioni di lavoro e il collegamento diretto con enti esterni, cittadini, imprese e professionisti;
- *Ricerca e sviluppo:* Sogei investe costantemente in tecnologie, formazione e percorsi di ricerca e sviluppo.

Proposta di valore: caratteristiche distintive dei prodotti/servizi che Sogei offre ai propri clienti, per le quali l'azionista ha eletto la Società a partner tecnologico unico del MEF.

Relazione con i clienti: Sogei è impegnata ogni giorno ad assicurare ai propri clienti la migliore esecuzione dei servizi concordati, attraverso il supporto di personale dedicato, servizi di customer service o attività di co-creazione.

Canali: l'attività di Sogei si colloca in un complesso e articolato quadro normativo che regola i rapporti tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, intermediari e cittadini. Tale insieme di norme e disposizioni definisce anche i canali istituzionali di comunicazione e fornitura dei prodotti e servizi sviluppati da Sogei, nonché le opportunità di partnership.

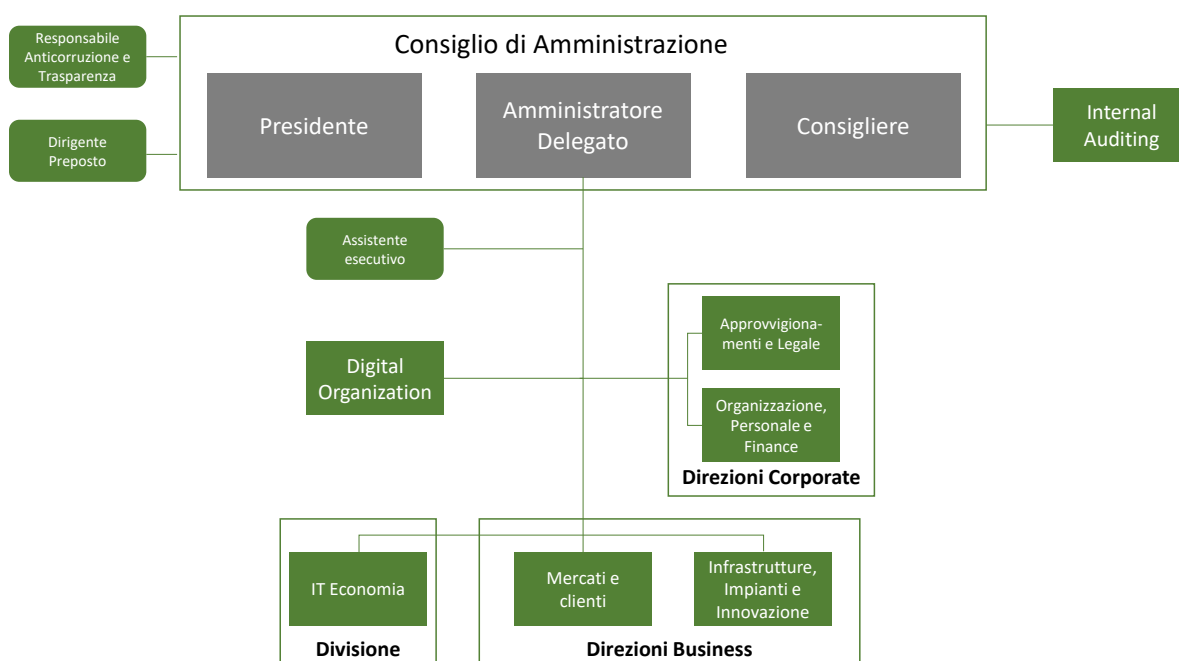
Segmenti di clientela: i clienti sono per Sogei stakeholder fondamentali, con cui collaborare non soltanto per soddisfarne le specifiche esigenze, ma anche per favorire una crescita interna dell'Azienda, in un clima di fiducia basato sulla trasparenza, sul continuo confronto e sulla cooperazione.

Struttura dei costi: Sogei è un'organizzazione sia cost-driven, in quanto mira alla minimizzazione dei costi ove possibile, sia value-driven in quanto si focalizza comunque sulla massimizzazione del valore creato.

Flussi di ricavi: lo strumento giuridico attraverso il quale sono individuate le regole comuni per disciplinare in modo uniforme l'erogazione dei servizi e le soluzioni idonee all'operatività del Sistema informativo della fiscalità, da cui hanno origine parte dei ricavi della Società, è rappresentato dal Contratto di Servizi Quadro tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei; mentre per le altre attività svolte a favore di MEF, Corte dei conti e ulteriori clienti, Sogei opera in virtù di convenzioni e atti attuativi stipulati con le amministrazioni committenti.

5.1 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello organizzativo adottato da Sogei si propone di coniugare l'autonomia operativa della parte "mercato e tecnologia", richiesta dalla coesistenza dei due diversi modelli operativi e relazionali – area Finanze e area Economia (cfr. par. 8.4 *Rapporto contrattuale con la PA*), con l'esigenza di esercitare il migliore coordinamento e ottimizzazione di tutte le attività operative e progettuali del business.



Dall'analisi della macrostruttura di Vertice emergono alcuni dei principali elementi, in termini di value infrastructure e value proposition, legati al modello di business:

1. lo sviluppo e il presidio dei diversi "ecosistemi IT", attuato attraverso Direzioni/Divisioni "verticali" di Mercato caratterizzate da una forte accountability verso il proprio cliente;
2. lo sviluppo e il presidio dell'infrastruttura tecnologica e dei Data Center per l'erogazione dei servizi IT, attuato garantendo sempre maggiore attenzione anche agli aspetti legati alla Cyber Security¹;
3. lo sviluppo di un percorso di trasformazione digitale, attuato tramite un modello di tipo funzionale/matriciale, per favorire la partnership tra la Digital Organization e le aree Corporate e di Business, idoneo a garantire un minore impatto sull'operatività nelle fasi di cambiamento ed una maggiore focalizzazione sui percorsi di semplificazione e razionalizzazione dei servizi;
4. una forte governance aziendale in termini di presidio economico-finanziario, normativo e regolamentare, ma soprattutto orientata ad una rinnovata strategia di *people value*, attuata tramite un'area Corporate sempre più focalizzata al miglioramento del suo ruolo di supporto al business.

5.2 QUALITÀ E PROCESSI

G4-4
G4-8

Il Sistema di Gestione per la Qualità costituisce da anni uno dei modelli di governance legato alla gestione globale del sistema Sogei, funzionale al miglioramento continuo delle prestazioni e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti.

Introdotta in azienda dal 1995, è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale incentrato sulla definizione di processi interrelati e controllati. Attraverso la certificazione ISO 9001, Sogei intende anche rafforzare la propria immagine dimostrando la continua capacità nel produrre servizi che rispecchiano l'aspettativa dei clienti.

Il 2017 è stato un anno di forte innovazione per il Sistema Qualità: sull'onda delle novità introdotte dalla nuova versione della norma ISO 9001:2015, a cui Sogei si è conformata nel mese di novembre in occasione della certificazione da parte dell'ente IMQ, sono stati adottati in modo sistematico e a livello enterprise temi quali l'approccio risk based thinking, l'analisi del contesto e la definizione degli stakeholder che trovano applicazione in attività già precedentemente avviate/consolidate in azienda, quali la digitalizzazione dei processi (Mappa dei Processi) e la rilevazione della customer satisfaction.

5.2.1 DIGITALIZZAZIONE PROCESSI E MAPPA PROCESSI

In coerenza con il percorso di digitalizzazione intrapreso da Sogei è stata effettuata una completa revisione dell'organizzazione dei processi aziendali che ha condotto alla definizione della "Mappa dei processi".

¹ Condizione per la quale lo spazio cibernetico risulta protetto grazie all'adozione di idonee misure di sicurezza fisica, logica e procedurale rispetto ad eventi, di natura volontaria od accidentale, consistenti nell'acquisizione e nel trasferimento indebiti di dati, nella loro modifica o distruzione illegittima, ovvero nel danneggiamento, distruzione o blocco del regolare funzionamento delle reti e dei sistemi informativi o dei loro elementi costitutivi.

La nuova mappa è di riferimento per l'evoluzione del modello di Enterprise Architecture Sogei, favorendo sia la razionalizzazione e dematerializzazione del parco documentale, sia la fruizione digitale dei relativi contenuti, nonché la gestione centralizzata dei rischi/opportunità calata sui processi e nell'ottica di un modello unitario di Enterprise Risk Management.

A partire da questo risultato, il 2018 vedrà l'avvio della definizione di un modello unitario di Enterprise Risk Management.

5.2.2 CUSTOMER SATISFACTION

G4-PR5

Con riferimento alla misurazione della soddisfazione del cliente, l'azienda è da anni focalizzata sull'indagine degli aspetti legati alla qualità esterna in modo diretto (verifica del livello di gradimento dei servizi erogati ai propri clienti) e indiretto (analisi dei risultati raccolti nel corso dell'erogazione dei servizi). In tale ambito Sogei, ribadendo il ruolo del cliente/utente quale principale stakeholder, anche quest'anno ha utilizzato i risultati rilevati attraverso il sistema di ascolto del Dipartimento delle Finanze (con un gruppo di lavoro a cui partecipano tutte le strutture del cliente), i cui esiti sono stati resi disponibili anche al Controllo analogo, con lo scopo di migliorare con continuità l'efficacia del sistema di gestione.

6 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

G4-24
G4-25
G4-26
G4-27
G4-37
G4-EC1

La qualità delle relazioni con gli stakeholder è determinante per la creazione di un valore (economico, sociale e ambientale) duraturo nel tempo, in quanto condiviso, innovativo, sostenibile, inclusivo e non focalizzato sul breve periodo. Avviare e consolidare sistemi di engagement con i propri stakeholder chiave (dipendenti, clienti, fornitori, collettività) risulta per una azienda imprescindibile per co-progettare soluzioni, generare consapevolezza, minimizzare i conflitti e raggiungere obiettivi che non potrebbero essere conseguiti autonomamente.

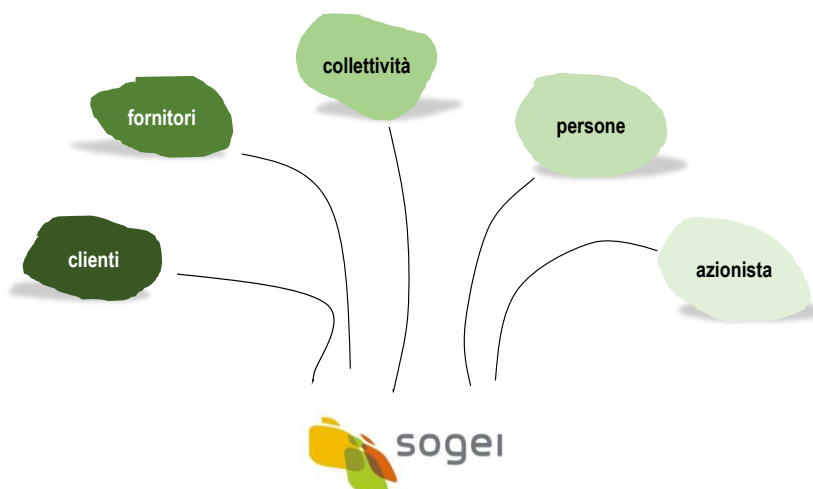
L'ascolto preventivo dei portatori di interesse consente di creare una relazione di fiducia tra impresa e stakeholder e, nel contempo, di identificare nuove opportunità in un'ottica di posizionamento competitivo sul mercato.

L'attività di stakeholder engagement è, inoltre, parte integrante degli standard di rendicontazione emanati dal Global Reporting Initiative (GRI-G4) per il reporting di sostenibilità, standard che impongono un elevato grado di trasparenza nei processi di analisi della materialità.

Per Sogei la gestione delle relazioni con gli stakeholder è, di conseguenza, un processo strategico nella creazione del valore di impresa, poiché tali interlocutori presidiano risorse chiave per la Società. Tenendo conto dell'elevato numero di stakeholder e delle differenze tra gli stessi, è necessaria una personalizzazione del modo di dialogare e confrontarsi con ognuno di essi.

L'identificazione degli stakeholder è stata effettuata sulla base del grado di coinvolgimento di ciascun interlocutore e dell'interesse dello stesso nei confronti delle attività della Società, il tutto considerato e valutato tenendo conto del potere decisionale, della presenza di obblighi di legge o contrattuali e del collegamento con le strategie aziendali.

La mappa di seguito riportata rappresenta i nostri stakeholder, raggruppati in 5 categorie principali: clienti, fornitori, collettività, persone, azionista.

Mapa degli stakeholder

Per ogni gruppo di stakeholder sono riportati i principali canali di ascolto e confronto predisposti dalla Società, con l'obiettivo di raccogliere bisogni e aspettative, nonché comunicare loro i risultati raggiunti e i programmi promossi per uno sviluppo sostenibile delle attività di Sogei. La responsabilità del rapporto con i vari stakeholder è diffusa all'interno di tutta l'organizzazione e costituisce un elemento di costante presidio nelle attività quotidiane.

Stakeholder	Strumenti di engagement
Clients	Contrattualistica, Contact center, website, social media, customer events, contatto diretto
Fornitori	Workshop, Codice Etico e contrattualistica, scambio di informazioni online, Portale Acquisti, website
Collettività	Website, social media, Forum PA, ufficio stampa, stage aziendali e incontri con studenti, collaborazioni con Centri di ricerca e Università, iniziative di solidarietà
Persone	Posta elettronica, intranet, Social Enterprise aziendale, corsi di sviluppo e formazione, sessioni informative e di incontro, sistema di ascolto HR, eventi per famiglie dei dipendenti
Azionista	Audizioni, Atti di indirizzo, adunanze organi amministrativi, incontri presso le sedi istituzionali, partecipazioni a conferenze di settore

Il prospetto di determinazione e distribuzione del valore generato, sotto riportato, rappresenta il collegamento tra il Bilancio d'esercizio e il Bilancio di sostenibilità in quanto riclassifica il valore distribuito in funzione degli stakeholder.

Determinazione del valore generato

<i>migliaia di euro</i>	2017	2016	variaz	
Valore della produzione	543.318	543.507	(189)	0,0%
Costi intermedi della produzione				
- B10) Ammortamenti e svalutazioni	(35.936)	(34.036)	(1.901)	5,6%
- B12) Accantonamento per rischi	(2.915)	(1.527)	(1.388)	90,9%
- B14) Oneri diversi di gestione	(3.693)	1.934	(5.627)	-290,9%
Valore generato caratteristico	500.773	509.878	(9.105)	-1,8%
Gestione accessoria				
- C15) Proventi di partecipazioni	176	115	62	53,8%
- C16) Altri proventi finanziari	47	102	(56)	-54,5%
- C17 bis) Utili e perdite su cambi	2	(5)	7	-129,1%
Valore generato totale	500.998	510.090	(9.092)	-1,8%

Distribuzione del valore generato

<i>migliaia di euro</i>	2017	2016	variaz	
Fornitori	302.031	302.260	(228)	-0,1%
Collettività	9.447	19.816	(10.369)	-52,3%
Persone	169.082	158.614	10.468	6,6%
Azionista	20.082	29.189	(9.106)	-31,2%
Finanziatori	355	211	143	67,8%
Valore economico distribuito	500.998	510.090	(9.092)	-1,8%

Legenda:

Fornitori: costi della produzione (B6, B7, B8)

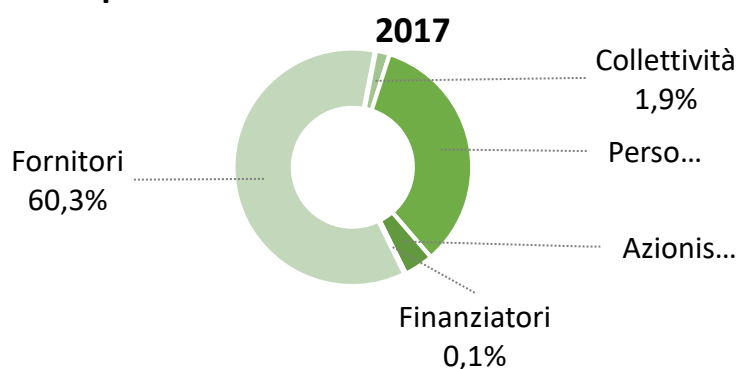
Collettività: imposte sul reddito dell'esercizio, imposte indirette e tasse

Persone: costo del lavoro (B9)

Azionista: utile d'esercizio

Finanziatori: interessi e altri oneri finanziari (C17)

Composizione % del valore economico distribuito



6.1 CLIENTI

Trasparenza e comunicazione aperta con i clienti sono priorità per Sogei. Questo approccio è in grado di garantire, in una logica di sistema, elevati livelli di servizio e di professionalità e quell'innovazione organizzativa necessaria per reagire tempestivamente all'evoluzione normativa e alle richieste sempre più specifiche della clientela.

Sogei progetta, crea e gestisce asset strategici destinati ad anticipare le necessità dei clienti e le tendenze del mercato. Il rapporto contrattuale è costantemente monitorato per mezzo di appositi tool che garantiscono anche la massima disponibilità di ascolto e interscambio di idee e aspetti di miglioramento.

Ci impegniamo regolarmente con i clienti, sia attraverso incontri diretti finalizzati a valutarne le esigenze, sia tramite Contact Center, con lo scopo di assicurare agli utenti una comunicazione trasparente, tempestiva ed efficace, a fronte delle richieste pervenute tramite i diversi canali a disposizione, ovvero telefono, email, web e presidio in sede.

Sogei, infine, partecipa a gruppi di lavoro nazionali e internazionali sul tema della digitalizzazione e collabora con Istituzioni e altre aziende per la sperimentazione e la realizzazione di servizi innovativi.

6.2 FORNITORI

G4-12

La collaborazione con partner affidabili è indispensabile per la creazione di valore, per garantire l'innovazione, il miglioramento continuo e per tutelare l'integrità e la reputazione di Sogei sul mercato.

Il rapporto tra Sogei e i fornitori, parte integrante della catena del valore della Società, è regolato dai principi contenuti nel Codice Etico, nel Modello 231, nel Regolamento aziendale per la disciplina dei contratti di appalto di lavoro, servizi e fornitura, secondo i principi di pubblicità, trasparenza, economicità, buona fede, parità di trattamento e non discriminazione tra concorrenti, richiamati nelle clausole contrattuali e in specifici impegni ad osservarli, che vengono fatti sottoscrivere e che si basano su una serie di standard internazionali, requisiti dei clienti e caratteristiche del settore.

La gestione degli acquisti (cfr. 17.4 *Attività relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi*) rappresenta, inoltre, un ulteriore strumento a disposizione di Sogei per ridurre gli impatti ambientali, promuovendo quindi lo sviluppo sostenibile.

Al fine di migliorare lo scambio di informazioni, facilitare e velocizzare le richieste da parte dei fornitori è stata sviluppata, sul sito internet di Sogei, un'area dedicata ai servizi/attività inerenti ai contratti di appalto, dove sono presenti le seguenti sezioni:

- "Bandi di gara e contratti", contenente informazioni su:
 - procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori;
 - programmazione biennale dei beni e servizi e sulla programmazione triennale dei lavori pubblici;
 - contratti stipulati nell'anno relativi a servizi, forniture e lavori;
 - gestione finanziaria dei contratti stipulati nell'anno;

- “Subappalti e subaffidamenti”, contenente informazioni rivolte agli operatori economici affidatari di contratti stipulati con Sogei S.p.A. per forniture di beni, servizi e lavori, che intendano affidare a terzi l'esecuzione di una parte del contratto mediante stipula di un contratto di subappalto o di subaffidamento. Le informazioni riguardano le procedure da seguire per la richiesta di subappalti e subaffidamenti e la gestione esecutiva e contabile degli stessi;
- “Fatturazione elettronica verso Sogei”, contenente informazioni su come predisporre le fatture elettroniche da inviare a Sogei;
- “Vincoli, referenze e variazioni anagrafiche”, contenente informazioni su come gli affidatari dei contratti stipulati con Sogei possono inoltrare richieste di svincolo inerenti a fidejussioni, oppure attestazioni relative al "buon esito" delle prestazioni contrattuali, o comunicazioni relative a variazioni anagrafiche e societarie;
- “Trasformazioni societarie”, contenente informazioni su come comunicare le modifiche soggettive relative ad atti di trasformazione societaria a seguito di fusioni, incorporazioni, cessioni e scissioni.

6.3 COLLETTIVITÀ

L'attenzione per la collettività è una delle direttrici dell'attività di Sogei, che si propone come promotore e esecutore di un continuo processo di miglioramento del rapporto tra amministrazione e cittadino (contribuendo, fra le altre cose, alla diffusione degli strumenti di semplificazione di tale rapporto e alla conoscenza degli stessi) e che considera l'impatto delle operazioni aziendali sulla collettività come elemento cardine della responsabilità sociale d'impresa.

Coerentemente con tali assunti, Sogei promuove un dialogo partecipativo e costruttivo con la collettività, finalizzato sia a valorizzare le possibili sinergie che la Società può sviluppare all'interno della comunità in cui opera, sia a generare importanti riflessioni, azioni strategiche e soluzioni organizzative orientate al soddisfacimento dei bisogni della stessa; tutto ciò mediante lo sviluppo di progetti di interesse comune, eventi informativi su temi specifici, iniziative di solidarietà.

Inoltre, in virtù del ruolo strategico ricoperto all'interno della PA, Sogei ha integrato la strategia di comunicazione aziendale dei canali social in coordinamento con il MEF, le Agenzie fiscali e gli altri Clienti, supportandone l'informazione istituzionale sui servizi disponibili e sulle best practice.

<p>+33% follower Twitter</p> <p>+12% follower LinkedIn</p>
--

Le azioni social messe in atto consentono di aumentare il coinvolgimento degli utenti e di potenziare la partnership con Clienti e Istituzioni pubbliche, anche allo scopo di contrastare trend disinformativi.

Sogei, attraverso un processo trasparente e completamente tracciato, devolve a istituti scolastici, forze di polizia e altri organismi pubblici, apparecchiature informatiche funzionanti, ma uscite dal ciclo produttivo aziendale (PC, monitor, stampanti e apparati di telefonia mobile).

Nel corso del 2017 sono stati devoluti 24 personal computer, 24 monitor e 5 apparati di telefonia mobile. Le apparecchiature sono state consegnate a un istituto scolastico, al Poliambulatorio della Guardia di Finanza, a tre enti no profit e a una Casa famiglia.

6.4 PERSONE

Per una società come Sogei, che produce know-how e soluzioni, le persone, con il loro patrimonio di capacità e competenze, costituiscono il valore primario per raggiungere obiettivi strategici per il Paese e promuoverne l'innovazione tecnologica. Per questo motivo la Società mette al centro le persone, vero driver di successo per il conseguimento dei propri target, e promuove spirito di innovazione, impegno condiviso e responsabilità personale e collettiva.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle competenze e conoscenze individuali, alla crescita professionale e al bilanciamento tra la vita lavorativa e quella privata delle risorse. Sogei, da sempre, si adopera per garantire la tutela e il rispetto dei diritti delle persone in un ambiente di lavoro sicuro e privo di alcun tipo di discriminazione. La gestione del personale è orientata ad assicurare il giusto equilibrio di aspetti quali crescita, rispetto, sicurezza, ma anche benessere, collaborazione e dialogo all'interno dell'Azienda.

6.5 AZIONISTA

Sogei ha un sistema di corporate governance moderno e trasparente, volto a garantire la piena conformità alle normative nazionali, nonché il rispetto degli interessi legittimi degli stakeholder e dei principi di etica aziendale.

Sogei riversa la totalità degli utili conseguiti al suo Azionista, generando un beneficio diretto che si attesta su una media annuale, negli ultimi cinque anni, di circa 26 milioni di euro.

Inoltre, i costi dei servizi erogati da Sogei sono sottoposti ad analisi di benchmark, con l'obiettivo di un loro contenimento, generando benefici nell'organizzazione della Pubblica Amministrazione e, di conseguenza, nel perseguimento degli obiettivi dell'Azionista.

Il sistema di corporate governance prevede incontri periodici sui temi di interesse della Società e dell'Azionista, attraverso audizioni Parlamentari, Consigli di Amministrazione, incontri presso le sedi istituzionali, partecipazioni a conferenze di settore, etc.

Nel nostro rapporto con l'Azionista e le istituzioni operiamo secondo criteri di correttezza e trasparenza; rappresentiamo il nostro punto di vista agli interlocutori istituzionali e con questi dialoghiamo, nella convinzione di poter dare un contributo utile, basato su un'expertise pluridecennale sui temi della digitalizzazione.

7 ANALISI DI MATERIALITÀ

G4-DMA
G4-18
G4-19
G4-20
G4-21
G4-22
G4-23
G4-30

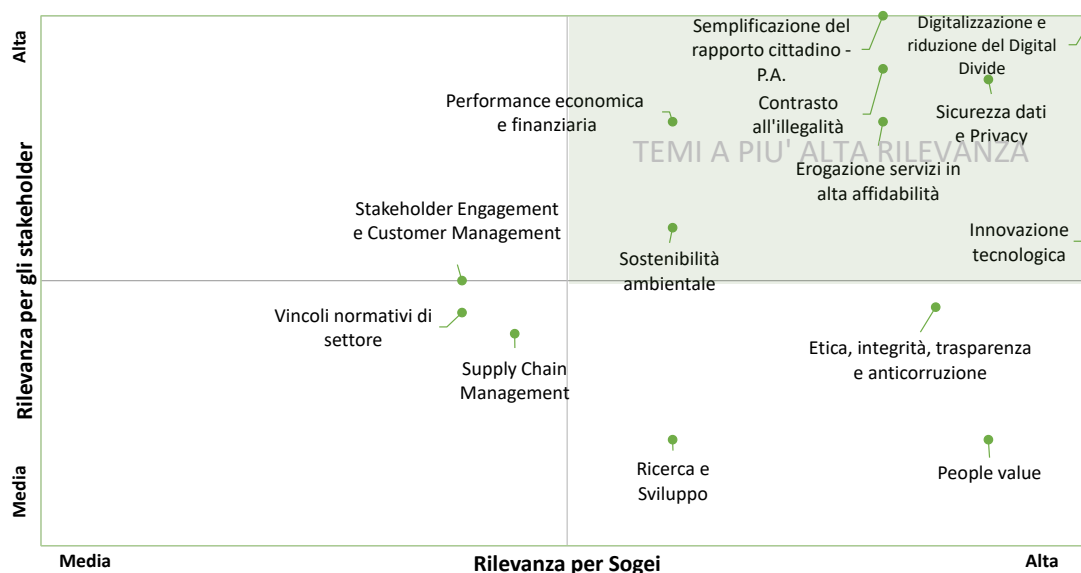
Dal 2015 Sogei si impegna nel processo di analisi di materialità al fine di individuare i temi di maggiore rilevanza per l'azienda e per gli stakeholder, nel breve, medio e lungo periodo.

Le tematiche identificate, incentrate sul business e sugli asset strategici pluriennali, e l'assegnazione delle loro priorità derivano dal confronto con il top management, dall'analisi del contesto di riferimento, dalle attività di stakeholder engagement di cui alla precedente sezione, nonché dal benchmarking con le più importanti realtà del settore.

Il processo adottato segue i requisiti stabiliti dalle linee guida GRI-G4 ed è in aderenza con i principi degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES).

La matrice di materialità esposta rappresenta la sintesi grafica di tale processo ed è aggiornata annualmente.

Matrice della materialità



A novembre 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto che introduce gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) nel ciclo di predisposizione dei Documenti di programmazione economica del Governo.

Alla misurazione delle performance economiche verrà aggiunta anche quella delle performance sociali e ambientali, al fine di disegnare un quadro più reale degli effetti delle politiche economiche sul benessere dei cittadini. Al Documento di Economia e Finanza (DEF) sarà allegato un documento che descrive il trend degli indicatori BES dell'ultimo triennio e le previsioni sulla loro evoluzione nel periodo di riferimento. Entro il 15 febbraio di ogni anno il MEF dovrà presentare alla Camera una relazione in cui verranno esposti gli effetti della Legge di bilancio sull'andamento degli indicatori BES.

Il Governo ha scelto di anticipare in via sperimentale già dal DEF 2017 l'inserimento di un primo gruppo di quattro indicatori nel processo di bilancio:

- N.1 - Reddito medio disponibile aggiustato pro-capite;
- N.2 - Indice di disuguaglianza del reddito disponibile;
- N.7 - Tasso di mancata partecipazione al lavoro;
- N.11 - Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti.

Indicatori di benessere equo sostenibile (BES)

1  REDDITO MEDIO DISPONIBILE AGGIUSTATO PRO CAPITE	2  INDICE DI DISEGUAGLIANZA DEL REDDITO DISPONIBILE	3  INDICE DI POVERTÀ ASSOLUTA	4  SPERANZA DI VITA IN BUONA SALUTE ALLA NASCITA
5  ECCESSO DI PESO	6  USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	7  TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO, CON RELATIVA SCOMPOSIZIONE PER GENERE	8  RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI
9  INDICE DI CRIMINALITÀ PREDATORIA	10  INDICE DI EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA CIVILE	11  EMISSIONI DI CO2 E ALTRI GAS CLIMA ALTERANTI	12  INDICE DI ABUSIVISMO EDILIZIO

Fonte: Decreto MEF del 16 ottobre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 2017

La tabella di seguito riportata definisce le tematiche materiali ed i relativi perimetri di influenza, rimasti immutati rispetto al 2016. Ad ogni tematica materiale sono stati correlati gli indicatori GRI e quelli “su misura” (creati per una descrizione specifica della realtà Sogei). Tutte le tematiche individuate hanno importanti ricadute all’interno dell’azienda; per quanto riguarda le ricadute esterne (terza colonna), sono state individuate 4 categorie di stakeholder (Collettività, Azionista, Clienti e Fornitori) e associate le tematiche che le influenzano più o meno direttamente. Nell’ultima colonna della stessa tabella sono riportati i relativi indicatori BES correlati.

Tematiche Materiali	Indicatori GRI	Indicatori "su misura"	Perimetro di materialità (impatto esterno)	Indicatori BES
Digitalizzazione e riduzione del Digital Divide	G4-DMA	EN-DEM	Collettività, Clienti	11
Semplificazione del rapporto cittadino-PA	G4-DMA		Collettività, Azionista, Clienti	10, 12
Innovazione tecnologica	G4-DMA		Collettività, Azionista, Clienti	
Contrasto all'illegalità	G4-DMA		Collettività, Azionista, Clienti	10, 12
People Value	G4-DMA, G4-10, G4-11, G4-LA1, G4-LA2, G4-LA3, G4-LA4, G4-LA9, G4-LA10, G4-LA12, G4-SO4		Azionista, Clienti	5, 6, 7, 8
Green IT	G4-DMA, G4-EN5, G4-EN7	EN-PUE, EN-CEB, EN-CEM ² , EN-IEP, EN-IEM ²	Collettività	11
Sicurezza dati e Privacy	G4-DMA, G4-14, G4-SF1, G4-PR8	CERT1, CERT2	Collettività, Azionista	
Etica, integrità, trasparenza e anticorruzione	G4-DMA, G4-SO4, G4-15, G4-41, G4-56, G4-57, G4-58		Collettività, Clienti, Fornitori	10
Stakeholder engagement e Customer Management	G4-DMA, G4-16, G4-19, G4-20, G4-21, G4-22, G4-23, G4-24, G4-25, G4-26, G4-27, G4-37, G4-EC1, G4-PR5		Collettività, Azionista, Clienti	
Supply Chain Management – Green Public Procurement	G4-DMA, G4-12, G4-HR4, G4-HR5, G4-HR10, G4-HR11		Collettività, Fornitori	11
Ricerca e Sviluppo	G4-DMA		Collettività, Azionista, Clienti	12
Vincoli normativi di settore	G4-DMA, G4-EN29, G4-SO7, G4-SO8		Azionista	
Sostenibilità ambientale	G4-DMA, G4-8, G4-EN3, G4-EN5, G4-EN6, G4-EN7, G4-EN8, G4-EN9, G4-EN15, G4-EN23, G4-EN25, G4-EN27, G4-EN30, G4-SF1		Collettività	11
Performance economica e finanziaria	G4-DMA, G4-EC1		Azionista	
Erogazione servizi in alta affidabilità	G4-DMA		Collettività, Azionista, Clienti	

8 SCENARIO DI RIFERIMENTO

8.1 MERCATO IT

Le tecnologie digitali sono l'asse portante di un percorso evolutivo avviato già da alcuni anni nelle imprese, come risposta all'estensione della digitalizzazione a tutti gli ambiti della società. L'impatto sui modelli di business e di servizio di aziende di diversi settori è rivoluzionario e fa pensare a un processo che è soltanto agli inizi. Nelle aziende vi è la consapevolezza che questa rivoluzione non potrà essere esclusivamente tecnologica, ma riguarderà l'intera organizzazione, innescando processi di change management e percorsi di formazione per colmare il gap di competenze.

La digital disruption, ossia il complesso dei cambiamenti che l'innovazione digitale impone, modificando le aspettative e i comportamenti fondamentali in una cultura, in un processo, in un mercato o in un'industria, è un catalizzatore per l'innovazione e la trasformazione del business; eppure riconoscere la disruption e saperla governare è un'abilità, fino ad oggi, poco sviluppata all'interno delle imprese. Si tratta di cambiamenti fondamentali, in quanto alterano il nucleo stesso della generazione di valore in un sistema e hanno effetti a lungo termine.

Le organizzazioni devono essere in grado di comprendere e distinguere questi progressi, gestendo la disruption digitale non come un evento non pianificato, ma come un aspetto del proprio programma di innovazione.

Sono quattro i principali elementi su cui la disruption fa leva: business, tecnologia, industria e società:

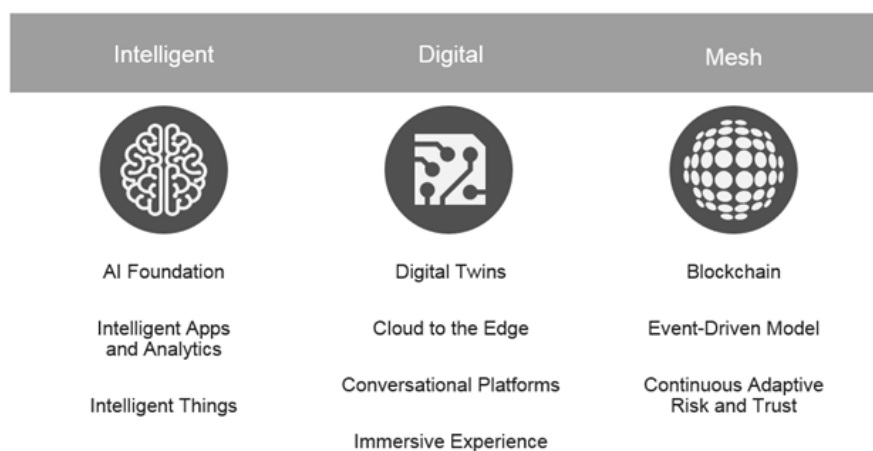
Gli elementi della digital disruption

Bu	Te	In	So
<i>Market, Development, Pricing, Delivery ...</i>	<i>Invention, Design, Usage ...</i>	<i>Processes, Standards, Methods, Customers ...</i>	<i>Culture, Habits, Movements ...</i>
Business	Technology	Industry	Society

Fonte: 2017 Gartner Inc.

Qualunque sia l'ambito di manifestazione, la disruption richiede livelli di pianificazione e controllo degli investimenti, da cui emergono priorità che possono fornire indicazioni per le strategie future.

Il business digitale può trasformare progetti di business, industrie, mercati e organizzazioni, sfruttando tecnologie emergenti e strategiche per integrare il mondo fisico e digitale e creare modelli di business completamente nuovi. Il futuro sarà definito da dispositivi intelligenti che offriranno servizi digitali sempre più penetranti. Questa rete di persone, dispositivi, contenuti e servizi interconnessi è "la rete digitale intelligente". E' necessario quindi rispondere alle tendenze tecnologiche dirompenti che guidano questo futuro, quali:

Top strategic technology trend for 2018

Fonte: 2017 Gartner Inc.

- **Intelligent:** modo in cui l'Artificial Intelligence si sta infiltrando in ogni tecnologia esistente, creando categorie tecnologiche completamente nuove. Lo sfruttamento dell'intelligenza artificiale sarà un importante "campo di battaglia" per i fornitori di tecnologia ed il suo utilizzo per scopi ben definiti e mirati offre sistemi più flessibili, intuitivi e sempre più autonomi;
- **Digital:** fusione di mondi digitali e fisici per creare un'esperienza naturale, immersiva e potenziata digitalmente. Poiché la quantità di dati prodotti aumenta in modo esponenziale, la potenza di elaborazione si sposta verso l'edge per elaborare i dati del flusso e inviare i dati di riepilogo ai sistemi centrali;
- **Mesh:** sfruttamento delle connessioni tra un gruppo in espansione di persone e aziende - oltre a dispositivi, contenuti e servizi - per fornire risultati di business digitali. La mesh richiede nuove funzionalità che riducono l'attrito, forniscono una sicurezza approfondita e rispondono agli eventi attraverso le connessioni.

Tali tendenze strategiche avranno un forte impatto sul settore IT e un notevole potenziale in termini di disruption; entro il 2022 le tecnologie correlate raggiungeranno un livello di maturità che determinerà un punto di rottura e conseguenti rilevanti cambiamenti e opportunità, per migliorare i prodotti esistenti, crearne di nuovi o adottare modelli di business innovativi.

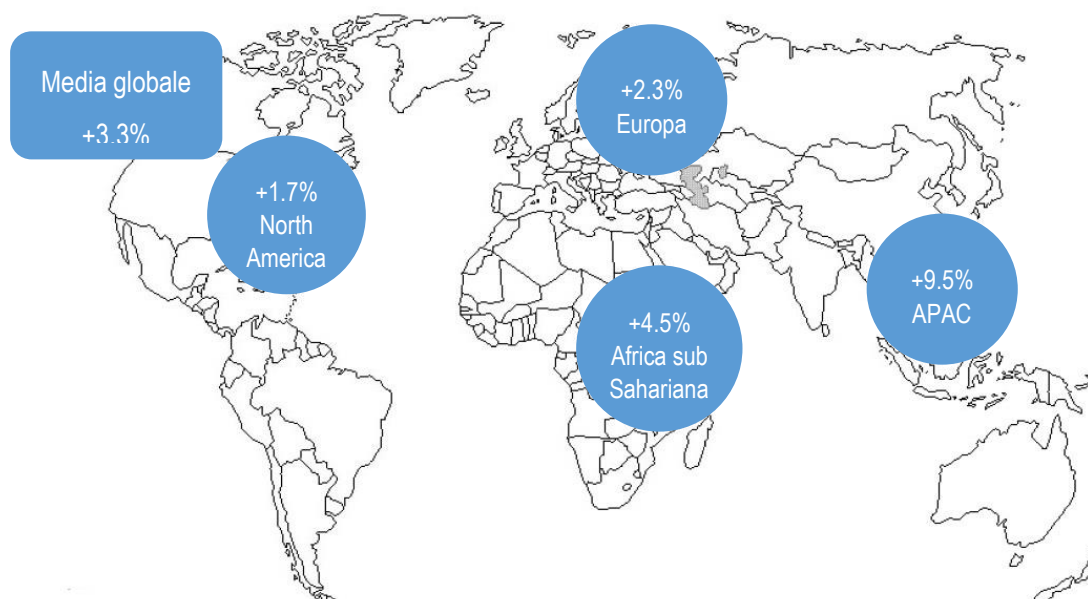
In tema di investimenti, la previsione di spesa IT a livello mondiale è stata rivista in rialzo al 3,3% nel 2017. Il nuovo tasso di crescita annuale rappresenta un miglioramento rispetto alla crescita del 2,6% del 2016. Il persistere della minaccia del terrorismo internazionale, l'esito del referendum sulla Brexit e le elezioni presidenziali negli Stati Uniti, insieme al ritardo nella ripresa, hanno frenato le dinamiche di mercato generando incertezza sull'andamento degli investimenti tecnologici.

Spesa IT per settore, Worldwide, 2015-2021 (Current US Dollars)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	CAGR (%) 2015 - 2021
Spesa (Miliardi di dollari)								
Data Center Systems	171	170	173	176	178	178	178	0,7%
Enterprise Software	310	326	354	387	419	453	489	7,9%
Devices	646	630	664	697	709	715	718	1,8%
IT Services	866	894	931	980	1.025	1.074	1.126	4,5%
Communications Services	1.392	1.374	1.387	1.417	1.434	1.454	1.481	1,0%
Totale	3.385	3.395	3.508	3.658	3.764	3.874	3.991	2,8%
Crescita (%)								
Data Center Systems	-	-0,4%	1,7%	1,8%	0,7%	0,2%	-0,2%	-
Enterprise Software	-	5,3%	8,5%	9,4%	8,4%	8,1%	7,9%	-
Devices	-	-2,4%	5,3%	5,0%	1,7%	0,9%	0,4%	-
IT Services	-	-3,2%	4,0%	5,3%	4,6%	4,7%	4,8%	-
Communications Services	-	-1,3%	0,9%	2,2%	1,1%	1,4%	1,8%	-
Totale	-	0,3%	3,3%	4,3%	2,9%	2,9%	3,0%	-

Fonte: 2017 Gartner Inc.

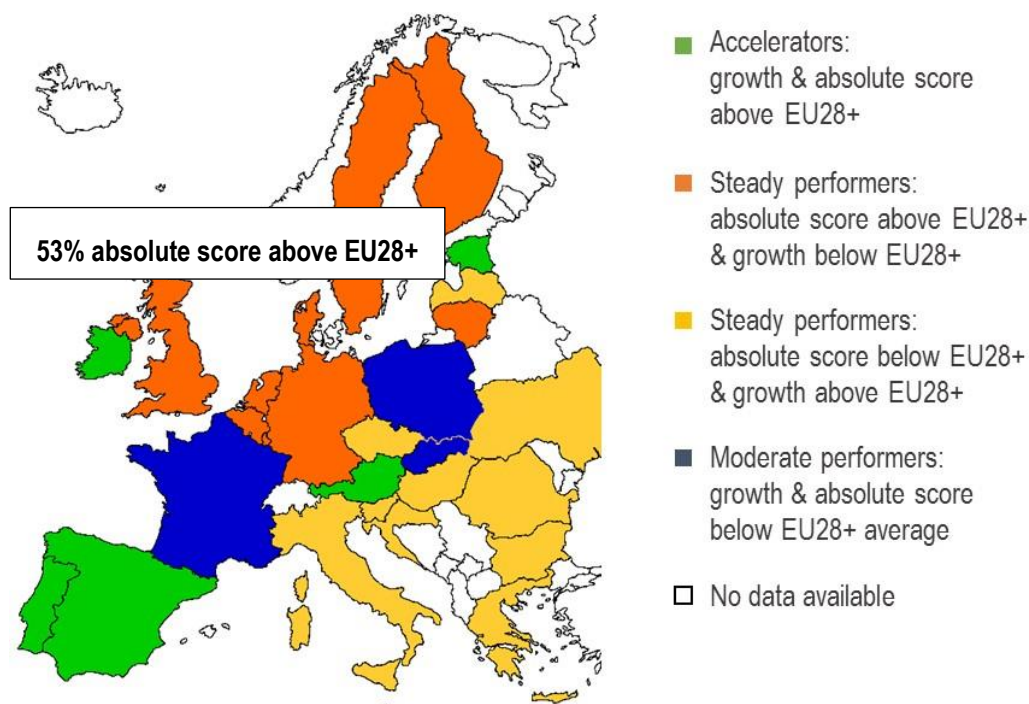
Il segmento dei Devices cresce nel 2017 del 5,3%. Tale risultato è guidato dalla crescita dei telefoni cellulari consumer, che è stata solo leggermente attenuata dal calo in PC e tablet, che hanno perso appeal nel mondo consumer e crescono a ritmi più lenti del previsto in ambito business. Il segmento dei Data Center System (+1.7% nel 2017) è sostenuto dall'adozione di soluzioni funzionali alla realizzazione di architetture Cloud e all'evoluzione verso il nuovo paradigma della Digital Enterprise e ai filoni tecnologici che ne fanno parte: IoT, Big Data, etc. I nuovi Digital Enabler sono alla base dei trend positivi nei segmenti dell'Enterprise Software e dell'IT Services. L'adozione di nuove piattaforme software in queste aree ha sostenuto non solo la componente licenze, ma anche la domanda di servizi di installazione, sviluppo, deployment e manutenzione.

Global average IT Spending 2017

Fonte: 2017 Gartner Inc.

Su base geografica la maggiore spesa IT si registra nel Nord America, per 1,21 miliardi di dollari. L'Asia/Pacifico si conferma come la regione in più rapida crescita. In leggera flessione, ma a tassi ancora ragguardevoli, l'Africa sub-sahariana. Le altre regioni presentano tassi di crescita inferiori. L'Europa, in particolare, sconta situazioni politiche di particolare incertezza, caratterizzate da tensioni sovraniste e dalle incognite innescate dall'avvio della Brexit.

E government benchmark 2017



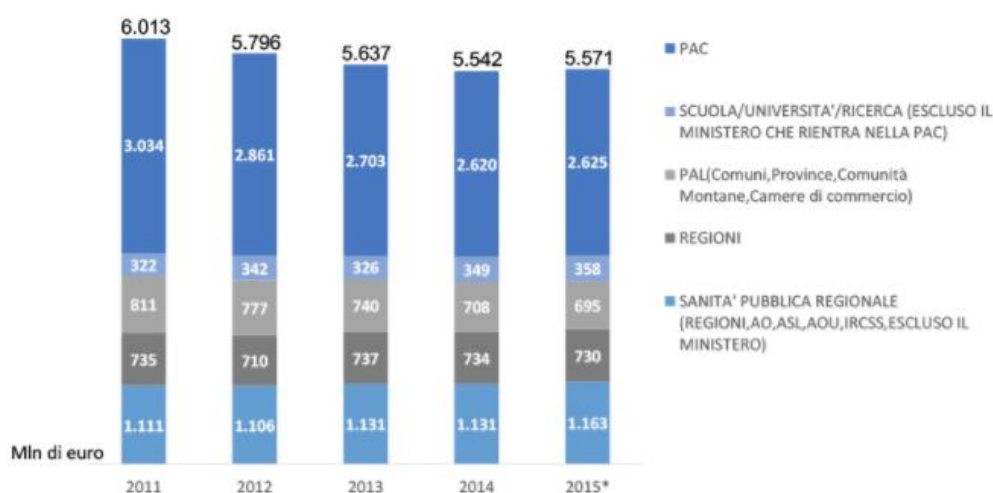
Fonte: Aggiornamento con dati del 2017 del Egovernment benchmark European Commission, (Average of scores for 4 top level benchmarks: user centricity, transparency, cross-border mobility, key enablers. Measured as average of all life events measured in 2014/2015 vs 2016/2017).

In tema di **eGovernment** i risultati mostrano una rilevante differenza tra i diversi stati, con una polarizzazione dal sud-ovest al nord-est dell'Europa; si tratta di paesi (15 su 28) che (ad eccezione della Francia) si collocano al di sopra della media europea in termini assoluti e per alcuni di essi anche come crescita percentuale degli indicatori del biennio 2017-2016 rispetto al biennio precedente 2015-2014. Le restanti nazioni mostrano performance inferiori rispetto alla media europea per tutti gli indicatori, anche se, alcune di queste, evidenziano un buon tasso di crescita su base annua. La "Diagonale Digitale" dei paesi non produce l'effetto di "trascinamento" sperato poiché il divario tra i Paesi in ritardo sta crescendo più velocemente di quanto sia accettabile in un mercato unico digitale.

In **Italia** il quadro che emerge vede il settore privato, alle prese con un processo di digitalizzazione (Industria 4.0), che comporta una forte accelerazione sul fronte delle tecnologie, dai robot collaborativi alle stampanti 3D. Un processo complesso, costretto a misurarsi con il ritardo della Pubblica Amministrazione. Come evidenziato dall'indagine condotta dalla *Cgia di Mestre* il divario tecnologico fra settore pubblico e privato pesa sull'economia del nostro Paese. La PA 4.0 è ancora lontana. Soltanto una pubblica amministrazione locale su tre è in grado di erogare servizi online in

maniera completa ai cittadini. In altre parole, soltanto il 33,8% fra Regioni, Province, Comuni e Comunità montane del nostro paese è in grado di erogare dall'inizio alla fine almeno un servizio interamente via web. Premesso che gran parte del gap è di carattere culturale, fortemente generazionale e geografico, se la Pubblica amministrazione arranca nel processo di informatizzazione molto dipende anche dai mancati investimenti, in costante calo negli ultimi anni per i vincoli finanziari imposti dallo Stato centrale.

La spesa ICT per tipologia di PA – anni 2011- 2015



Fonte: Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017 – 2019 / Osservatorio Assinform 2016

In relazione allo **stato della PA Digitale** la situazione è in ogni caso migliorata. Ci sono molti elementi positivi che permettono di disegnare buone prospettive, ma permangono dei nodi di fondo non ancora risolti e ci si incammina verso un contesto instabile che mette a rischio quei risultati che non sono ancora consolidati. La migliore evidenza del miglioramento è lo stesso Piano Triennale per l'Informatica delle PA perché formalizza il modello strategico di interoperabilità, identifica percorsi di sviluppo per i progetti fondamentali e indirizza una modalità di governance, con un ruolo più forte dei "soggetti aggregatori" ed uno più chiaro e sostenibile per AgID. Alcuni miglioramenti nei percorsi di implementazione già iniziano a rilevarsi grazie al lavoro sinergico di AgID e del Team per la Trasformazione Digitale di Diego Piacentini. Alcuni esempi:

- intorno ai progetti strategici nazionali come PagoPa e ANPR iniziano ad essere costruite delle piattaforme di collaborazione tra le amministrazioni, in modo da poter condividere tempestivamente problemi e soluzioni;
- per ANPR, in particolare, uno dei progetti più condizionanti per i risultati del Piano e in generale per una vera PA digitale, la risoluzione di problemi tecnici sta permettendo un percorso più rapido di subentro;
- sostenuto dal PON Governance, è stato introdotto un modello di collaborazione delle amministrazioni (il PAOC) che inizia a disegnare una rete strutturata di governance della collaborazione (in una logica non solo di riuso, ma anche di co-progettazione);
- il lavoro in corso sul fronte dei dati, con l'evoluzione del Data & Analytics Framework e la pubblicazione del "paniere dinamico dei dataset pubblici" sta ricostruendo pian piano un

indirizzo e una community che si erano di fatto dissolti per assenza di iniziative di coordinamento;

- appare in chiusura il lavoro preparatorio per l'apertura di SPID ai fornitori privati di servizi, elemento chiave perché sia chiara e indiscutibile la convenienza per i cittadini nell'acquisizione delle credenziali SPID (la cui diffusione si è sostanzialmente fermata dopo la spinta congiunta della "carta del docente" e del "bonus diciottenni");
- il nuovo CAD, approvato dal Consiglio dei ministri l'11 dicembre 2017, consentirà lo sviluppo del domicilio digitale in modo indipendente dal completamento del progetto ANPR;
- sono previsti a breve, dopo le linee guida per il design dei siti web, nuovi importanti risultati del lavoro del progetto "Italia Login" con quei sistemi di avvisatura che, basati sul modello di interoperabilità con API, sono uno dei pilastri della "casa del cittadino" su cui stanno lavorando molte amministrazioni.

Tutto questo sta producendo un effetto chiaramente visibile: non solo le amministrazioni stanno procedendo in modo sempre più consistente verso la digitalizzazione dei servizi, ma lo stanno facendo in modo sempre più coordinato e avvalendosi degli indirizzi, delle piattaforme, degli strumenti messi a disposizione centralmente.

In questa situazione il 2018 vedrà alcuni passaggi importanti, tra i quali:

- SPID: AgID provvederà a stilare un piano di implementazione di SPID con le PA che non hanno ancora provveduto a farlo e ne monitorerà l'esecuzione;
- PagoPA: il sistema nazionale per i pagamenti elettronici alle pubbliche amministrazioni ha raggiunto già risultati interessanti in termini di volumi e numero di transazioni. L'evoluzione del sistema prevede, anche in raccordo con il progetto SPID, necessarie azioni di manutenzione, razionalizzazione, semplificazione per migliorare la user experience, aggiungere una interfaccia utente mobile, aprire a nuove forme di pagamento. In pratica si potrà pagare qualsiasi servizio delle PA con le stesse modalità con le quali acquistiamo qualsiasi prodotto o servizio di e-commerce;
- ANPR: entro dicembre del 2018 il piano triennale ICT della PA prevede il completamento della migrazione delle anagrafi di tutti i comuni italiani nell'Anagrafe Unica;
- CIE: il progetto Carta d'identità elettronica si pone come obiettivo di arrivare alla copertura totale dei comuni entro fine 2018;
- Mobile first: il sistema informativo della Pubblica amministrazione dovrà favorire l'ingresso di aziende private per la messa a punto di servizi "disponibili su dispositivi mobili", ovvero gli smartphone, in un contesto non più basato su grossi progetti monolitici e isolati, ma su servizi a valore aggiunto (approccio mobile first), costruiti con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili e basate su interfacce applicative (API) chiaramente definite.

Si tratta di azioni incluse nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019 con cui il governo italiano ha definito il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica nella PA e la strategia di trasformazione digitale del Paese. Il Piano disegna il percorso di accompagnamento che consentirà a livello nazionale di adeguarsi all'obiettivo di risparmio del 50% della spesa annuale per la gestione corrente del settore informatico, obiettivo da intendersi come complessivo e non riferito a ciascuna amministrazione (o relative società strumentali in house). I risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa, quale frutto del complesso di azioni previste dalla legge: in definitiva nel 2018 una PA digitale e un netto cambio di paradigma.

8.2 CONTESTO TECNOLOGICO

L'esplosione delle capacità elaborative che ha caratterizzato in questi ultimi anni le piattaforme IT, unita all'accelerazione continua della qualità e dell'innovazione degli strumenti tecnologici a supporto delle analisi dei dati, sta svolgendo un ruolo primario nella trasformazione del panorama tecnologico. L'unione di più capacità elaborativa con le enormi quantità di dati ha creato una spinta di eccezionale portata che sta trasformando la consueta e continua evoluzione tecnologica, in una vera e propria nuova rivoluzione che porterà ad una revisione completa dei pattern tecnologici e dei modelli operativi con cui le società IT stanno confrontandosi.

La Pubblica Amministrazione non può non partecipare a questa rivoluzione digitale in quanto trovarsi pronti a questi cambiamenti è un elemento chiave per garantire gli strumenti necessari al pieno raggiungimento di efficienza ed efficacia nel supporto quotidiano a cittadini e imprese, al fine di creare un ecosistema adeguato agli scenari di competitività e crescita necessari al Paese.

Vari sono i domini tecnologici che stanno subendo queste trasformazioni, e non tutti sono legati alla gestione, trasformazione ed analisi avanzata dei dati, ma la caratteristica comune, che è una novità per il mondo informatico abituato in genere a ottimizzare e favorire i processi di business pre-esistenti alla digitalizzazione, è la rideterminazione che oggi la tecnologia porta ai modelli operativi e di processo del business.

Di seguito alcuni degli ambiti visti come principali candidati al successo nel medio e lungo termine (introdotti, in linea generale, al par. 8.1 *Mercato IT*) e che rientrano pienamente tra quelli di forte interesse per Sogei:

- la trasformazione del paradigma d'uso dei dati, anche attraverso componenti di Artificial Intelligence e Machine Learning²;
- le Digital Platform, da intendere anche come sistemi che grazie alla tecnologia consentono di trasformare gli strumenti in genere "usati da umani" in ecosistemi che possono portare a ridefinire completamente alcuni modelli di business (es. blockchain);
- il paradigma Software Defined, tema ormai consolidato in alcune sue declinazioni più mature (reti, sistemi e storage) grazie alle quali ormai la virtualizzazione del Data Center si sposa con l'automazione e la capacità di creare un ecosistema "autonomo" nel rispondere direttamente e con intervento umano minimale alle necessità dei servizi, si sta espandendo per coprire tutte le tematiche proprie di un Data Center pienamente virtualizzato. La sfida oggi è quella di aggredire ambiti un po' più complessi, come la sicurezza, attraverso un modello analogo, adattativo ed automatico, chiamato Software Defined Security;
- il cloud, che ormai appare pienamente consolidato come modello di erogazione e di utilizzo delle risorse elaborative e dei servizi, grazie alla continua evoluzione delle tecnologie che lo supportano, sposta i propri limiti verso modelli che rendono completamente trasparente - all'utilizzatore dei dipartimenti IT - l'infrastruttura e le sue necessità di crescita, gestione ed evoluzione, anche nella componente "Platform" grazie al paradigma Servless PaaS;
- lo smart workspace, che attraverso la digitalizzazione continua di "oggetti fisici" sviluppa nuove modalità di lavoro, di gestione e programmazione delle attività e delle risorse, uso degli spazi, condivisione delle informazioni.

² È una disciplina tecnica che mira a estrarre conoscenza o modelli da una serie di osservazioni presenti su specifiche banche dati. Grazie a questi modelli è possibile superare le limitazioni derivanti da programmi o algoritmi espliciti (statici) e riuscire ad effettuare decisioni e predizioni basate invece sui dati (osservazioni) che si hanno a disposizione.

Sogei ha affrontato, nel corso del 2017, tali tematiche, con un approccio pragmatico, finalizzato a specifici casi d'uso che avessero le potenzialità di apportare benefici nel medio periodo ai processi della Pubblica Amministrazione. Tali scenari richiedono un'opera continua di assorbimento delle nuove tecnologie nei propri processi e di consapevolezza dell'impatto significativo che le trasformazioni tecnologiche portano non solo ai modelli di business, ma anche alla necessità di preparare culture, competenze e processi adeguati a supportare con successo le trasformazioni stesse affinché queste apportino un valore aggiunto reale ai servizi della Pubblica Amministrazione.

In questo senso, ognuno dei temi suddetti è stato oggetto di sperimentazioni e nuove progettazioni, che hanno assicurato la possibilità di iniziare a disegnare il futuro prossimo dell'IT che Sogei adotterà per far evolvere le attività delle Strutture Organizzative del MEF, e di comprendere gli elementi chiave per definire oggi un effettivo successo o fallimento, utilità, necessità di queste tecnologie, tutti elementi chiave per garantire la buona riuscita di questa nuova rivoluzione tecnologica in atto.

8.3 QUADRO NORMATIVO

G4-7

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un ampio quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le sue Strutture organizzative, le altre articolazioni della Pubblica Amministrazione committenti, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per la Società.

8.3.1 ADOZIONE DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT

Circolare AgID 18 aprile 2017, n. 2 - Obiettivo della Circolare è indicare alle Pubbliche Amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che devono essere adottate al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi.

8.3.2 INDIRIZZI PER LA PROTEZIONE CIBERNETICA E LA SICUREZZA INFORMATICA NAZIONALI

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017 "Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali" - L'articolo 11 prevede che gli operatori privati che [...] forniscono servizi essenziali e [...] gestiscono infrastrutture critiche di rilievo nazionale ed europeo, il cui funzionamento è condizionato dall'operatività di sistemi informatici e telematici, devono adottare determinate misure; comunicare al Nucleo per la sicurezza cibernetica ogni significativa violazione della sicurezza o dell'integrità dei propri sistemi informatici; adottare le best practices e le misure finalizzate all'obiettivo della sicurezza cibernetica; fornire le previste informazioni agli organismi preposti nel quadro delle vigenti procedure d'accesso coordinato definite dal DIS; collaborare alla gestione delle crisi cibernetiche contribuendo al ripristino della funzionalità dei sistemi e delle reti da essi gestiti.

8.3.3 ESTENSIONE DELLA DISCIPLINA DELLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (C.D. "SPLIT PAYMENT")

Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 giugno 2017, n. 96. - L'art. 1 ha modificato la disciplina della scissione dei pagamenti dell'IVA sull'acquisto di beni e

servizi (c.d. split payment) estendendola anche alle società controllate dai Ministeri e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

8.3.4 DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50

Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50" - Art. 31: ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni (RUP); art. 95: modifiche ai criteri di aggiudicazione dell'appalto alle ipotesi di esclusivo utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa e di quelle in cui può essere utilizzato il criterio del minor prezzo; art. 105: conferma della soglia limite del 30 per cento sul totale dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture, per l'affidamento in subappalto; art. 211: abrogazione dell'atto di raccomandazione vincolante con correlata sanzione (modificati i poteri dell'ANAC che non potrà più prescrivere alle stazioni appaltanti la correzione di eventuali atti di gara ritenuti illegittimi, mentre restano vincolanti i pareri-precontenziosi richiesti dalla stazione appaltante o da una delle parti).

8.3.5 DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" - art. 15, comma 1, lett. b): proroga al 30 settembre 2017 del termine per l'adozione del provvedimento motivato di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute di cui all'art. 24, titolato "Revisione straordinaria delle partecipazioni", del D.Lgs. n. 175/2016.

8.3.6 18APP, IL BONUS CULTURA PER I NATI NEL 1999

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2017, n. 136, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2016, n. 187, recante i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica prevista dall'articolo 1, comma 979, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni" - A partire dal 19 settembre 2017 i nati nel 1999 hanno potuto iscriversi sulla piattaforma 18App per usufruire del bonus cultura, la carta elettronica del valore di 500 euro assegnata a tutti i giovani che compiono 18 anni nel 2017 residenti in Italia, in possesso di permesso di soggiorno dove richiesto, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale.

8.3.7 INSERIMENTO DI SOGEI NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Comunicato ISTAT del 29 settembre 2017 recante *l'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica)*. Sogei è inserita nella sezione Elenco delle "Amministrazioni Pubbliche - Amministrazioni Centrali", tra gli Enti produttori di servizi economici.

8.3.8 DETERMINAZIONI DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)

Si riportano le Determinazioni adottate dall'ANAC di maggior interesse per la Società:

- Determinazione n. 556 del 31 maggio 2017, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Determinazione n. 950 del 13 settembre 2017, Linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- Determinazione n. 951 del 20 settembre 2017, "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016";
- Determinazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- Determinazione n. 1008 dell'11 ottobre 2017, "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

8.3.9 BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2018 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018-2020

Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" - Fra le disposizioni normative di particolare interesse per Sogei si segnalano:

- art. 1, comma 928: al fine di garantire la disponibilità di professionalità necessarie a supportare il piano di innovazione tecnologica da realizzare per l'incremento e il potenziamento del contrasto all'evasione e all'elusione fiscale ed il monitoraggio della spesa pubblica non si applicano le disposizioni inerenti a vincoli e limiti assunzionali, di incentivazione all'esodo del personale e di gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle direttive del controllo analogo esercitato dall'Amministrazione finanziaria. Resta fermo il concorso della Società agli obiettivi di finanza pubblica ai sensi della normativa vigente;
- art. 1, comma 1126: al fine di garantire la continuità operativa e gestionale necessaria per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi alle attività informatiche riservate allo Stato, proroga gli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Sogei fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

8.3.10 NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 26 agosto 2015, n. 179 ("riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" – CAD / Codice Amministrazione Digitale) - Art. 14-bis, comma 2, lett. g: divengono obbligatori i pareri tecnici resi dall'AgID sugli elementi essenziali delle procedure bandite da Consip e dai soggetti aggregatori (acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati e definiti di carattere strategico nel piano triennale per la Pubblica Amministrazione); art. 51, commi 2-ter e 2-quater: le Pubbliche Amministrazioni (nonché i gestori di servizi pubblici per profili di pubblico interesse e le società controllo pubblico) sono tenute ad aderire ogni anno ai programmi di sicurezza preventiva, coordinati e promossi da AgID, e a predisporre piani di emergenza per assicurare la continuità operativa delle operazioni indispensabili a garantire la fruibilità dei servizi; art. 60: imposizione alle pubbliche amministrazioni responsabili delle basi dati di interesse nazionale di consentire il pieno utilizzo delle informazioni ai soggetti che, ai sensi

dell'art. 2, comma 2, rientrano nell'ambito di applicazione del CAD, secondo gli standard e i criteri di sicurezza e di gestione definiti nelle linee guida emesse dall'AgID.

8.4 RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PA

L'attività di Sogei viene svolta sulla base di specifici contratti e convenzioni sottoscritti con le Amministrazioni affidanti, che possono essere suddivise in funzione dei diversi ambiti in cui opera la Società. In particolare si rilevano le attività svolte per il Sistema Informativo della Fiscalità (Area Finanze), per i Dipartimenti del MEF e per la Corte dei conti (Area Economia), per altre Amministrazioni tra cui il Ministero dell'interno con il progetto ANPR.

Di seguito si riportano le più importanti evidenze relative ai rapporti contrattuali in essere.

8.4.1 AREA FINANZE

Il rapporto contrattuale per l'area Finanze si basa sul Contratto di Servizi Quadro (CSQ), scaduto il 31 dicembre 2011, poi prorogato fino al 29 febbraio 2012 e attualmente in proroga ai sensi del DL 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento".

8.4.2 AREA ECONOMIA

I rapporti tra Sogei, MEF e Corte dei conti sono proseguiti nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 3 settembre 2013.

Il 30 dicembre 2016 tale Convenzione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2017, con l'inclusione anche delle attività già disciplinate dall'Accordo Integrativo per la conduzione operativa dell'infrastruttura hardware, software e di sicurezza dislocata presso il Data Center del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG), accordo scaduto il 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che l'art. 1, comma 1126, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha disposto, al fine di garantire la continuità operativa e gestionale necessaria per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi alle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 414, e successivi provvedimenti di attuazione, la proroga degli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

Il 20 ottobre 2017 è stata sottoscritta la nuova Convenzione per lo svolgimento delle attività informatiche del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2017-2018). Tale Convenzione scadrà il 31 dicembre 2018.

Inoltre, sono proseguite le attività relative alla Convenzione per lo svolgimento delle attività informatiche dell'Agenzia della coesione territoriale (ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico). La Convenzione è stata prorogata in data 2 novembre 2017, differendo la scadenza al 31 dicembre 2018.

8.4.3 MINISTERO DELL'INTERNO E ALTRE ATTIVITÀ

Sono proseguite le attività previste per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), ivi compresa l'erogazione dei servizi che garantiscono la continuità operativa degli attuali sistemi INA-SAIA e AIRE.

Tali attività sono state svolte nell'ambito dell'VIII Contratto esecutivo sottoscritto il 28 dicembre 2016, con scadenza al 31 dicembre 2017, che individua le attività oggetto di esecuzione nel periodo per il Progetto ANPR. L'8 agosto 2017 sono stati sottoscritti il IX e X Contratto esecutivo per la prosecuzione delle attività fino al 15 settembre 2018.

Tali nuovi Contratti vedono la partecipazione del Commissario Straordinario per l'Agenda Digitale per lo svolgimento delle attività di coordinamento strategico e tecnico operativo dell'esecuzione, in qualità di Program Officer.

Per ciò che concerne altri ambiti di attività si segnala quanto segue:

- 17 luglio 2017 - Sottoscrizione tra il Ministero della Giustizia e Sogei della Convenzione per la realizzazione di servizi e prestazioni funzionali alla prima fase di implementazione del registro delle procedure di espropriazione forzata immobiliari, delle procedure di insolvenza e degli strumenti di gestione delle crisi e, in particolare, delle funzionalità relative alla gestione delle vendite giudiziarie attraverso il portale delle vendite pubbliche;
- 8 settembre 2017 - Sottoscrizione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'Agenzia delle entrate e Sogei della Convenzione per il monitoraggio della spesa sanitaria tramite il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica, Convenzione che scadrà il 30 agosto 2018;
- 19 settembre 2017 - Sottoscrizione tra Sogei ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Convenzione, con durata fino al 31 marzo 2019, avente per oggetto lo svolgimento delle attività necessarie a rendere operativa l'applicazione "18app";
- 9 ottobre 2017 - Firma dell'Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta nel 2016 tra Sogei, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e l'AgID; tale Convenzione, con durata fino al 30 agosto 2019, ha per oggetto la realizzazione del sistema denominato "Carta del Docente";
- 29 novembre 2017 - Sottoscrizione tra l'Avvocatura dello Stato e Sogei della nuova Convenzione finalizzata all'erogazione di servizi informatici specialistici per l'attuazione del progetto "Avvocatura dello Stato 2020", finanziato nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- 29 dicembre 2017 - Sottoscrizione del nuovo contratto finalizzato all'erogazione di servizi di natura informatica in favore di Equitalia Giustizia S.p.A. da parte di Sogei per l'anno 2018.

Per ciò che concerne altri ambiti di attività si segnala che sono proseguite le attività relative ai seguenti ulteriori rapporti contrattuali:

- Accordo di servizio, valido fino a tutto il 31 dicembre 2018, con l'AgID per i servizi di conduzione infrastrutturale del CED, ospitato in Sogei;
- Accordo di servizio, sottoscritto in data 27 dicembre 2017, con Geoweb S.p.A. per il servizio di housing dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, valido fino al 14 luglio 2020;
- Accordo di servizio, fino a tutto il 2017, con la Corte dei conti per la messa a disposizione di un locale CED predisposto per ospitare le infrastrutture ed i sistemi per i quali Sogei è impegnata a erogare specifici servizi di conduzione;

- Accordo quadro con Geoweb per lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi satellitari di cartografia georeferenziata. Tale Accordo troverà la sua applicazione nell'ambito di specifici contratti esecutivi che saranno sottoscritti tra le Parti.

Inoltre, il 6 luglio 2017 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri e con la LUISS per una collaborazione professionale e scientifica volta alla condivisione dei progetti di ricerca ed innovazione che possono avere interesse applicativo in altri ambiti istituzionali o in altre Pubbliche Amministrazioni.

8.4.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

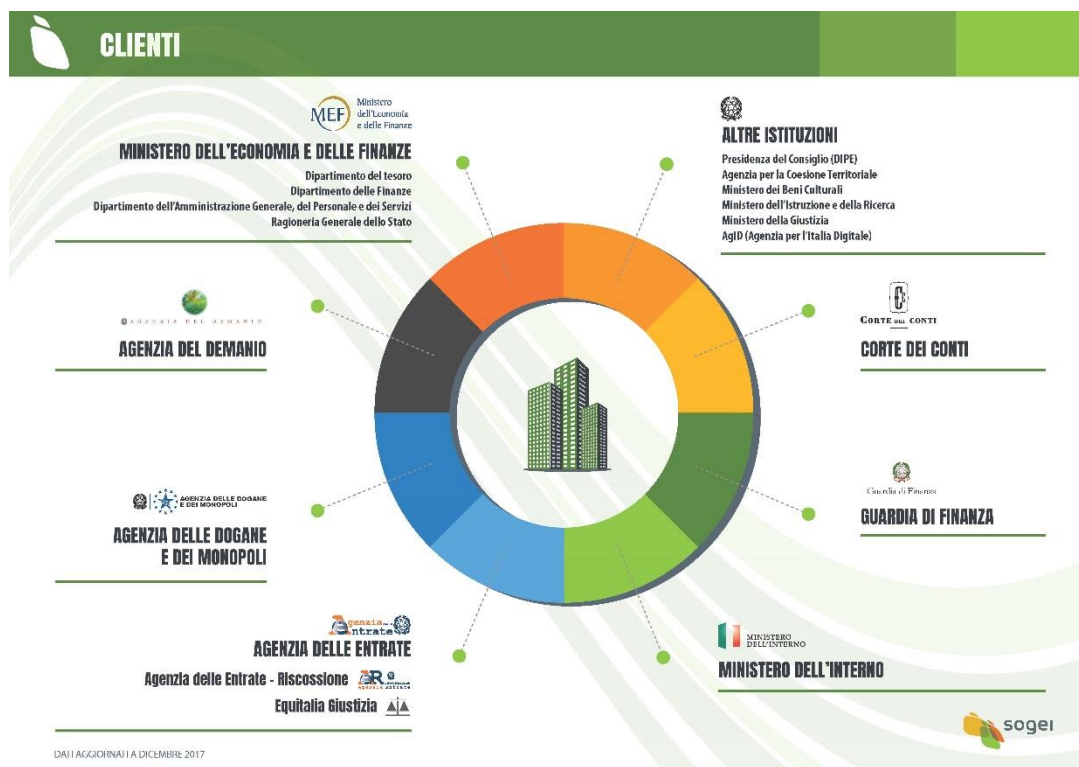
Con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)" è stato stabilito all'articolo 1, comma 297, che entro il 30 giugno 2015, Sogei S.p.A. e il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, unitariamente per tutte le strutture organizzative del Ministero, stipulino un apposito accordo quadro non normativo in cui siano disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, le regole e i meccanismi di monitoraggio.

Il termine del 30 giugno 2015 per la stipula dell'accordo quadro non normativo, indicato dalla Legge di Stabilità 2015, deve ritenersi meramente ordinatorio e non perentorio, come evidenziato dall'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze con apposito parere.

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività propedeutiche alla definizione dell'Accordo Quadro non normativo.

9 IL NOSTRO BUSINESS

G4-4
G4-8



9.1 AGENZIA DELLE ENTRATE

Nel 2017 Sogei ha proseguito l'attività a supporto dell'Agenzia delle entrate, basata su obiettivi relativi al rapporto dell'Agenzia con gli utenti finali, incentrati sulle seguenti tematiche:

- Digitalizzazione e riduzione del Digital Divide;
- Semplificazione del rapporto cittadino-PA;
- Contrasto all'illegalità.

9.1.1 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

Sogei è da sempre al fianco dell'Agenzia delle entrate nella riduzione del Digital Divide. La digitalizzazione ha lo scopo di rendere i rapporti tra cittadini e PA immediati, trasparenti e facilmente accessibili ed è finalizzata a:

- determinare il progressivo switch-off dell'opzione analogica per la fruizione dei servizi pubblici;
- garantire la crescita economica e sociale, grazie allo sviluppo di competenze nelle imprese e di diffusione di cultura digitale fra i cittadini;
- rendere più efficiente il sistema paese, coordinando in maniera unitaria la programmazione e gli investimenti pubblici in innovazione digitale e ICT

Nel 2017 sono stati realizzati i progetti per il nuovo portale dell'Agenzia e per "Fatture e corrispettivi e Comunicazioni IVA trimestrali".

9.1.1.1 NUOVO PORTALE AGENZIA DELLE ENTRATE

Il nuovo sito istituzionale rappresenta un ulteriore passo verso i cittadini e verso la semplificazione degli adempimenti. La nuova organizzazione delle informazioni è stata progettata per consentire un più agevole accesso ai contenuti quali news, norme, circolari, provvedimenti e ai relativi servizi correlati. La nuova Home Page del sito offre all'utente canali di accesso diretto alle aree di maggior rilievo, mentre il motore di ricerca per i servizi e per gli strumenti software permette di individuare agevolmente il servizio di cui necessita. Il sito, realizzato in coerenza con le linee guida AgID, permette la navigazione da qualsiasi dispositivo, e un completo accesso alle informazioni anche in mobilità.

651 mln
di pagine visitate
133 mln
di visitatori

9.1.1.2 FATTURE E CORRISPETTIVI E COMUNICAZIONI IVA TRIMESTRALI

Nel 2017 il Sistema di Interscambio, che già svolgeva funzioni di "hub" per la veicolazione delle fatture elettroniche B2G e B2B, è stato adeguato per soddisfare l'adempimento fiscale, previsto dal D.Lgs. n. 193/2016, di trasmissione delle comunicazioni trimestrali IVA e dei dati delle fatture all'Agenzia delle entrate. Il sistema consente ai soggetti passivi IVA di trasmettere i dati rilevanti ai fini fiscali, direttamente o per il tramite dei soggetti intermediari; è stata realizzata una nuova interfaccia utente per la predisposizione e la trasmissione dei file sul sito "Fatture e Corrispettivi" (ivaservizi.agenziaentrate.gov.it). Anche per queste tipologie di trasmissioni è stata mantenuta la flessibilità, consentendo la comunicazione diretta tra i sistemi gestionali degli utenti e il sistema stesso, in modalità "web service" e "File Transfer Protocol".

Come previsto dal D.Lgs. n. 127/2015, da gennaio 2017 al Sistema di Interscambio è stata affiancata l'infrastruttura per la ricezione dei dati dei corrispettivi derivanti dalla vendita tramite

distributori automatici di beni e servizi. Gli operatori possono trasmettere i dati cumulativi delle vendite quotidiane all'Agenzia delle entrate, tramite dispositivi mobili (tablet, smartphone, etc.) in modalità "machine to machine", garantendo i requisiti di sicurezza.

E' stato introdotto uno specifico servizio "Dati rilevanti ai fini IVA", per la consultazione – da parte degli utenti abilitati – dei dati delle fatture e dei corrispettivi, delle Comunicazioni Iva Periodiche e dei documenti (lettere di compliance e comunicazioni di irregolarità, che scaturiscono da eventuali discordanze rilevate nella verifica dell'assolvimento ai fini IVA).

Con riferimento alle vicende che a settembre e a ottobre 2017 hanno visto coinvolta la Società sulla questione "spesometro" e, in particolare, sulla rivisitazione di alcune funzionalità applicative richiesta dall'Agenzia delle entrate per limitare la visualizzazione agli intermediari dei file fattura trasmessi per conto dei propri clienti, va fatto cenno all'attività ispettiva avviata dal Garante per la Protezione dei Dati Personali nei confronti dell'Agenzia delle entrate e in via indiretta di Sogei, il cui esito, alla data, non è stato ancora comunicato. Sogei, pur nel rispetto dei differenti ruoli operativi e istituzionali, ha lavorato in totale collaborazione con l'Agenzia delle entrate, gestendo la tematica con il massimo rigore e attenzione e fornendo al Garante il totale supporto per l'attività ispettiva.

Il servizio SERPICO è stato implementato con i documenti che scaturiscono dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 127/2015 e dal D.Lgs. n. 193/2016: Modello di Comunicazione IVA Trimestrale, lettere di Compliance e comunicazioni di irregolarità. E' stato realizzato l'accesso, in modalità federata e profilata, alla specifica area di "Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA" del Portale "Fatture e Corrispettivi", per consentire adeguata assistenza agli utenti da parte degli uffici dell'Agenzia delle entrate.

9.1.2 SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO CITTADINO-PA

Anche nel 2017 ha trovato conferma l'impegno per la semplificazione degli adempimenti nei confronti dell'Agenzia delle entrate: il cittadino può adempiere agli obblighi fiscali senza recarsi presso gli uffici, ma utilizzando servizi e prodotti che gli consentono di presentare istanze/modelli per via telematica e ricevere, nella stessa modalità, l'esito di quanto presentato. In particolare si segnalano i progetti Dichiarazione 730 Precompilata, Contratti di locazione, Dichiarazioni di successione, Studi di settore e ISA, nonché ulteriori attività per la semplificazione.

9.1.2.1 DICHIARAZIONE 730 PRECOMPILATA

Con la predisposizione della dichiarazione precompilata il cittadino può gestire in autonomia la compilazione e l'invio del modello, senza rivolgersi a CAF o intermediari. Accettando e inviando il 730 precompilato senza modifiche, o con modifiche che non incidono sulla determinazione del reddito o dell'imposta, il cittadino non sarà sottoposto ad alcun controllo formale sui documenti relativi alle spese riportate nella dichiarazione.

3,3 mln
di accessi
2,4 mln
di invii da parte dei
contribuenti
14,6 mln
di precompilate trattate
tramite CAF

Il servizio ha registrato un incremento costante negli anni e il graduale inserimento di un numero sempre più elevato di oneri detraibili e deducibili. Con specifico riferimento al modello 730/2017, sono state predisposte le dichiarazioni precompilate per tutti i contribuenti e sono stati inviati in Anagrafe Tributaria tramite applicazione Web sia i

modelli Redditi Persone Fisiche (ex Modello Unico PF) che i modelli 730. Il numero di dichiarazioni precompilate accettate è passato da circa il 6% ad oltre il 15%. La motivazione è da attribuire alla maggior completezza e qualità delle informazioni pervenute e ai controlli effettuati.

9.1.2.2 *CONTRATTI DI LOCAZIONE*

Con gli adeguamenti del software RLI web e stand-alone sono aumentate le casistiche per cui il cittadino e l'intermediario possono gestire in autonomia il complesso ciclo di vita di un contratto di locazione, adeguando i canoni, effettuando la verifica dei dati catastali e operando anche in caso di subentro.

1 mln
di contratti registrati
telematicamente

Sono stati effettuati interventi evolutivi alle procedure di accoglienza delle registrazioni telematiche, per recepire le novità introdotte dall'adozione del nuovo modello "RLI 2.0", sia in modalità stand-alone che web (nuovo adempimento/subentro, calcolo automatico delle imposte per gli adempimenti successivi, gestione dei canoni variabili, verifica dei dati catastali, modifica gestione del regime della cedolare secca).

9.1.2.3 *DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONE*

Sono stati completati gli interventi per la produzione e la firma digitale dell'attestazione di presentazione della dichiarazione di successione, al fine di consentire la registrazione telematica delle dichiarazioni di successione. In questo modo il cittadino non è obbligato ad ottenere copie cartacee con timbri e firme autografe, ma può ricevere lo stesso servizio attraverso la completa digitalizzazione dell'adempimento.

9.1.2.4 *STUDI DI SETTORE E ISA*

Gli Indici Sintetici di Affidabilità (ISA) sostituiscono i vecchi Studi di Settore, nell'ottica di favorire la compliance e la trasparenza. Il sistema, tramite l'attribuzione di un "voto" ai contribuenti, costruito sulla base delle informazioni già in possesso dell'Amministrazione Finanziaria, andrà a premiare quelli che hanno tenuto comportamenti fiscali più idonei e corretti, ad esempio escludendoli dagli accertamenti fiscali o prevedendo una riduzione dei termini per gli accertamenti.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 22 settembre 2017, sono stati approvati i primi 70 ISA, la cui applicazione è stata rinviata al periodo di imposta 2018 dalla Legge di Bilancio. Gli ISA, misurando attraverso un metodo statistico-economico dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta, forniscono una sintesi di valori tramite la quale sarà possibile verificare, sulla base appunto di indicatori di affidabilità economica e di anomalia, la coerenza della gestione professionale o aziendale dei contribuenti, favorendo la tax compliance e il dialogo tra fisco e contribuenti. Gli ISA prevedono un nuovo modello di stima basato sulle informazioni disponibili per gli anni pregressi (ultimi 8 anni invece di 1), con stime più efficienti e precise che considerano anche l'andamento ciclico delle imprese.

L'Agenzia delle entrate, in collaborazione con SOSE e Sogei, attraverso l'applicazione della nuova metodologia, metterà a disposizione delle imprese e dei professionisti un riscontro trasparente della correttezza dei propri comportamenti fiscali consentendo di individuare quelli che risultano affidabili.

9.1.2.5 *ULTERIORI ATTIVITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE*

Per quanto riguarda il Sistema Integrato del Territorio, nel corso del 2017, si è provveduto a completare le funzionalità del nuovo pacchetto Docfa, realizzato nella Scrivania del Professionista; sulla base degli esiti della sperimentazione effettuata con circa trenta professionisti, distribuiti sul territorio nazionale, è stato realizzato il pacchetto per la predisposizione delle istanze di modifica delle informazioni degli immobili, particelle e fabbricati.

Con la Scrivania del professionista il sistema informativo del territorio si configura come un “desktop” disponibile negli studi professionali, che consente la predisposizione guidata e agevolata dei documenti di aggiornamento catastale, con servizi on-line di controllo, consultazione e auto-compilazione dei modelli della dichiarazione.

E' stata realizzata la nuova visura catastale, completamente rivista sia nei contenuti che nella veste grafica. Nel corso del 2017 si è completata la realizzazione dei servizi ed è stata avviata la sperimentazione dell'applicazione iTaCA-m per dispositivi mobile, utilizzata per le operazioni di accertamento catastale in sopralluogo. La nuova visura consente ai cittadini di avere un migliore quadro d'insieme delle informazioni legate agli immobili, sia in termini di diritti reali goduti sugli stessi che di descrizione delle particelle terreni, dei fabbricati e delle unità immobiliari.

Nell'ambito della cartografia le attività hanno riguardato il progetto INSPIRE (INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe) che ha lo scopo di rendere omogenee e condivisibili, all'interno dell'Unione europea, le informazioni georeferenziate di carattere ambientale, affinché queste siano di supporto alle politiche ambientali o per ogni altra attività che possa avere ripercussioni sull'ambiente. I servizi INSPIRE rendono disponibile per la prima volta la cartografia catastale anche ai non addetti ai lavori e consentono, grazie all'interoperabilità, l'integrazione di questa con tematiche esterne al catasto.

Rivestono fondamentale importanza i servizi che l'Agenzia ha sviluppato a supporto delle attività degli enti preposti ad operare sia a seguito di calamità naturali che nella pianificazione di azioni di prevenzione sul territorio (Protezione Civile, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Comuni, etc.). In tale ambito è stato realizzato un primo servizio geografico del SIT di fornitura dati territoriali. E' stato inoltre realizzato e presentato alla Protezione Civile un prototipo di applicazione mobile da utilizzare nei sopralluoghi sul territorio.

9.1.3 *CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ*

Nell'ambito del contrasto all'illegalità sono state potenziate le applicazioni per: il controllo automatizzato ex art. 36-bis del DPR n. 600/1973; le comunicazioni per promuovere l'adempimento spontaneo; la Voluntary Disclosure; le comunicazioni all'Anagrafe Tributaria; la fiscalità internazionale.

I contribuenti che omettono di versare le imposte dovute, o di dichiarare redditi percepiti, hanno la possibilità di adempiere all'obbligo fiscale con sanzioni ridotte e senza l'emissione di atti di accertamento o cartelle esattoriali.

9.1.3.1 *CONTROLLO AUTOMATIZZATO EX ART. 36-BIS DEL DPR N. 600/1973*

Nell'ambito del controllo automatizzato delle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva sono state prodotte oltre 4,1 milioni di lettere, inviate via PEC o tramite Postel, con la richiesta di

regolarizzare i versamenti dovuti sulla base delle dichiarazioni inviate e successivamente controllate. Nel corso dell'anno si sono aggiunti anche i modelli di "Comunicazione liquidazioni periodiche IVA", relativi all'anno d'imposta 2017. Sono stati controllati i primi due trimestri ed il canale utilizzato per l'invio è stato essenzialmente la PEC, sia per le persone fisiche che non fisiche.

16,7 mln
di dichiarazioni controllate
6 mld euro
riscossi

9.1.3.2 *PROMUOVERE L'ADEMPIMENTO SPONTANEO ("CAMBIA VERSO")*

Il progetto "Cambia Verso", nato con la Legge di stabilità per il 2015, mira a definire, in anticipo rispetto all'eventuale attività accertativa, il rapporto tra Amministrazione finanziaria e contribuente. Nel 2017 sono state prodotte e inviate le lettere di compliance con l'invito esplicito ai contribuenti di avvalersi del ravvedimento spontaneo, con l'obiettivo primario di far sì che il contribuente regolarizzasse la propria posizione fiscale, evitando all'Agenzia delle entrate di intraprendere onerosi percorsi di accertamento. Nel corso del 2017 sono state prodotte oltre 750.000 lettere di compliance.

9.1.3.3 *VOLUNTARY DISCLOSURE*

Sono state rese disponibili le applicazioni per la trasmissione telematica delle istanze da Collaborazione Volontaria (Voluntary Disclosure bis), ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225. Sono state implementate le applicazioni per il trattamento delle suddette istanze, della relativa documentazione inviata e delle segnalazioni ad esse collegate.

Sul sito internet dell'Agenzia delle entrate è stato pubblicato lo strumento di calcolo delle sanzioni e degli interessi dovuti in caso di pagamento delle somme dovute in autoliquidazione, a seguito di adesione alla Collaborazione Volontaria.

9.1.3.4 *COMUNICAZIONI ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA*

Sono state acquisite e rese disponibili alle applicazioni di visualizzazione e controllo le comunicazioni inviate dagli enti esterni all'Anagrafe Tributaria. Le principali tipologie di comunicazioni riguardano: licenze, ordini, appalti, sinistri, navi, aerei, leasing, strutture sanitarie, DIA, oneri documentali, movimenti di capitali, interessi passivi, contributi previdenziali, utenze telefoniche, elettriche, idriche e gas, "spesometro", comunicazioni polivalenti e bonifici bancari. Tutte le comunicazioni che arrivano in Anagrafe Tributaria, e di competenza dell'Agenzia delle entrate, sono utilizzate ai fini del contrasto all'evasione; in particolare sono di supporto agli incroci con altri dati interni all'Agenzia (dichiarazioni, atti del registro, dati catastali, etc.), per la predisposizione di liste selettive di soggetti da sottoporre a verifica e controllo.

9.1.3.5 *FISCALITÀ INTERNAZIONALE*

La reciproca assistenza fra le autorità competenti degli Stati esteri si realizza, sempre più, attraverso lo scambio d'informazioni fiscali, patrimoniali e, negli ultimi anni, anche di natura finanziaria. Oggi il presidio di questi scambi è considerato strategico ed è percepito come una necessità per il corretto funzionamento dei sistemi fiscali nazionali.

Per il fisco italiano, come parallelamente per le amministrazioni fiscali estere, l'acquisizione di dati fiscali e finanziari relativi a soggetti italiani residenti all'estero rappresenta un patrimonio di informazioni e costituisce una qualificante integrazione del processo di conoscenza della capacità contributiva di un soggetto fiscale.

MOSS (Mini One Stop Shop) - Nel 2017 sono state rese disponibili sul portale MOSS le funzionalità che consentono agli operatori dell'Agenzia il controllo e la liquidazione delle dichiarazioni e dei versamenti effettuati da operatori UE ed extra-UE in altri Stati membri relativamente ad IVA di competenza italiana. Attualmente, il differenziale tra IVA versata dall'Italia agli altri Stati e quella che gli altri Stati riversano all'Italia vede un saldo annuo positivo per l'Erario di oltre cento milioni di euro.

CRS (Common Reporting Standard) e Direttiva 2014/107/UE (DAC2) - In base agli accordi OCSE e alla Direttiva comunitaria 2014/107/UE (DAC2) che lo attualizza nel contesto europeo, lo scambio automatico CRS/DAC2 prevede l'invio verso Stati UE ed extra-UE (al 2017 sono 27 UE e 20 extra-UE) dei dati sui rapporti finanziari detenuti da cittadini di questi Stati presso istituzioni finanziarie italiane. Analogamente, l'Italia riceve i dati dei rapporti finanziari, relativi ai suoi cittadini, dalle giurisdizioni estere che aderiscono alla normativa. Al fine di assicurare la raccolta delle informazioni dagli Istituti finanziari italiani per preparare i dati da inviare, sono state estese apposite funzionalità del canale SID (Sistema di Interscambio Dati), già utilizzato dagli Istituti per la trasmissione verso l'Agenzia delle entrate dei dati dell'Anagrafe dei rapporti.

DIRETTIVA 2016/881/UE (DAC4) E CbCr (COUNTRY BY COUNTRY REPORTING) - La Rendicontazione Paese per Paese da parte delle multinazionali (CbCr) è uno dei capisaldi del progetto Beps dell'OCSE e prevede che i grandi gruppi internazionali con ricavi superiori a 750 milioni di euro predispongano una relazione annuale, per ogni giurisdizione fiscale in cui operano, contenente tutte le informazioni utili a definirne il raggio d'azione: fatturato, utili, tasse pagate, numero di dipendenti, etc. Le informazioni raccolte e standardizzate saranno oggetto di scambio tra le autorità fiscali aderenti alla UE (Direttiva 2016/881/UE - DAC4) o all'OCSE in cui la multinazionale opera.

9.1.4 ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ

9.1.4.1 CANONE TV

Nell'ambito del progetto, Sogei ha fornito il supporto tecnico necessario per l'interscambio dei dati fra Agenzia delle entrate, Acquirente Unico e RAI; è stato individuato il SID come sistema di interscambio dati finalizzato alla fornitura massiva delle informazioni.

Nella fase di avvio del progetto le società distributrici di energia elettrica hanno fornito ad Acquirente Unico le informazioni relative ai contratti in essere e provveduto, attraverso il SID, alla richiesta di riscontro da parte dell'Agenzia delle entrate tra l'indirizzo di fornitura riportato nei contratti di energia elettrica e quello di residenza, in modo da poter individuare le utenze domestiche su cui applicare il canone RAI.

Contestualmente RAI ha fornito ad Acquirente Unico, sempre attraverso l'utilizzo del SID, l'elenco dei soggetti non tenuti al pagamento del canone (esentati over 75, suggellati, soggetti con trattenuta sulla pensione, etc.).

Inoltre è stato realizzato un applicativo web all'interno dei Servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, per l'invio, da parte dei cittadini, della dichiarazione sostitutiva ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone. Le informazioni relative alle dichiarazioni acquisite saranno messe a disposizione della RAI per le successive elaborazioni.

9.1.4.2 *SOLUZIONE PER LA GESTIONE DEL PERSONALE*

Nel corso del 2017 è stato sostituito, con un sistema customizzato sviluppato da Sogei, il sistema di gestione anagrafico-giuridico del personale delle Agenzie fiscali, sistema appartenente alla suite delle Oracle Application (modulo HRMS); ciò al fine di aderire ai particolari requisiti richiesti dal Cliente, non realizzabili con le soluzioni standard offerte dal prodotto Oracle.

9.1.4.3 *SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE ABILITAZIONI (SIGA3)*

Nel 2017 è stato avviato il processo di estensione a tutti gli uffici dell'Agenzia delle entrate del prodotto SIGA3, il nuovo sistema di gestione delle abilitazioni alle applicazioni informatiche. Il sistema a pieno regime sarà fruito da tutti i 39.000 dipendenti dell'Agenzia, dislocati nelle circa 1.000 strutture in cui essa è articolata, per amministrare gli oltre 2.200 privilegi autorizzativi a loro disposizione. Il nuovo sistema consente anche di consultare e verificare in modo rapido l'iter approvativo che ciascuna richiesta ha seguito o, ancora, creare iter approvativi specifici per talune abilitazioni.

9.1.4.4 *SERVIZIO DI CONSULTAZIONE ESTRATTO CONTO EQUITALIA*

E' stato realizzato l'accesso, in modalità federata e profilata, alla consultazione dell'estratto conto di Equitalia per la verifica - da parte degli operatori abilitati - delle posizioni debitorie nell'ambito delle attività previste dalla norma per la "Rottamazione delle Cartelle Esattoriali".

9.2 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Nel 2017 Sogei ha proseguito l'attività a supporto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, basata su obiettivi relativi al rapporto dell'Agenzia con gli utenti finali, incentrati sulle seguenti tematiche: digitalizzazione e riduzione del Digital Divide; contrasto all'illegalità; riduzione degli ostacoli al commercio tra l'Unione Europea e il resto del mondo.

9.2.1 *DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE*

Con riferimento all'**Area Dogane**, negli ultimi anni il processo di digitalizzazione ha confermato il trend positivo nel volume degli scambi e nelle dichiarazioni doganali.

Tipo dichiarazione	2017	2016
Elenchi scambi INTRA	3.347.195	3.221.000
Import Export abbinata a transito	13.365.798	12.330.823
Importazioni	5.779.060	5.587.555
Transito	1.069.928	1.030.555
Partite Import Export (A3/PF)	7.288.205	7.024.000
	30.850.186	29.194.238

Per l'Area **Monopoli** è proseguito il percorso di dematerializzazione dei processi amministrativi per la gestione dei flussi relativi alle nuove gare (istanze, certificazioni, collaudi, etc.).

Di seguito i principali progetti del 2017.

9.2.1.1 *CUSTOM DECISIONS*

Dal 2 ottobre è operativo, nell'ambito di AIDA, il nuovo sistema delle "Customs Decisions" che colloquia in tempo reale con il sistema comunitario Customs Decisions Management System (CDMS) attraverso il Trader Portal (TP). Tale sistema è parte fondamentale del nuovo Codice Doganale dell'Unione (CDU) che mira ad armonizzare le procedure legate ai processi decisionali, alla standardizzazione e alla gestione elettronica dei dati delle istanze e delle autorizzazioni doganali in tutta l'Unione Europea. Il CDU stabilisce il principio che "tutti gli scambi di informazioni, richieste o decisioni, tra autorità doganali nonché tra operatori economici ed autorità doganali, e l'archiviazione di tali informazioni sono effettuati mediante procedimenti informatici". Il "Customs Decisions System" (CDS), da utilizzare per la presentazione delle decisioni da parte dell'operatore economico e per il rilascio e la gestione delle relative autorizzazioni tra tutti gli Stati membri, nasce per permettere di effettuare una valutazione automatizzata del rischio associato agli operatori economici e un controllo più affidabile grazie ad una maggiore disponibilità complessiva dei dati dell'operatore economico stesso. I tempi ben definiti ed i processi semplificati per le decisioni doganali in tutta l'Unione comporteranno maggiori certezze per gli operatori economici con conseguente diminuzione dei costi operativi.

9.2.1.2 *DOGANA 4.0*

Nell'ambito di Dogana 4.0 sono stati avviati due progetti che rientrano nel quadro strategico degli interventi per l'attuazione del programma organico sull'intera catena logistica nazionale. I progetti che rientrano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e reti 2014-2020", riguardano:

- la piena interoperabilità tra i sistemi delle Capitanerie di Porto (Port Management Information System, di seguito PMIS) e dell'Agenzia (Automazione Integrata Dogane Accise, di seguito AIDA) per la creazione di Single Window Nazionale (completando gli interventi necessari a dare piena attuazione alla Direttiva CE 2010/65/UE). In questo ambito si implementerà il nuovo modello di e-manifest (Manifesto delle merci elettronico) che comporta anche la necessaria reingegnerizzazione dei processi doganali di importazione e controllo, che sono strettamente collegati nel flusso di tracciabilità e di automazione dei processi doganali;
- la digitalizzazione delle procedure di imbarco, sbarco, ingresso, uscita dai nodi portuali e pagamenti tasse nel porto di Bari e altri porti del Meridione, nella logica del paradigma

“Internet of Things” applicato alla logistica e alle merci, evolvendo così nel modello “Internet of Goods”.

9.2.1.3 *CONNECTING EUROPE FACILITY (CEF)*

Nell’ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) Sogei ha curato per l’Agenzia la realizzazione del primo building block, l’eID, tramite l’integrazione tra il nodo eIDAS e il nuovo Modello Autorizzativo Unico (MAU) per la gestione delle autorizzazioni e deleghe relative ad operatori economici. Tale modello autorizzativo è compatibile con le specifiche della Commissione Europea e con le direttive del Garante per la Privacy. Inoltre è stata realizzata l’integrazione di SPID e CNS come modalità di autenticazione al Portale Unico Dogane, sia per i servizi nazionali che per quelli europei.

9.2.1.4 *RE.TE. REGISTRI TELEMATICI*

È stato messo in produzione il Servizio RE.TE., dedicato ai depositari autorizzati di prodotti alcolici e alla Guardia di Finanza, che consente di sostituire i registri cartacei per l’annotazione della movimentazione dei prodotti sottoposti ad accisa con i Registri TElematici. I benefici del servizio riguardano anche le attività di controllo, che diventano più efficaci e tempestive.

9.2.1.5 *EMCS*

Il sistema EMCS è un sistema informatizzato comunitario per il controllo dei movimenti, tra gli Stati membri, dei prodotti in sospensione d’accisa (alcol e bevande alcoliche, vino, tabacchi e prodotti energetici) in regime sospensivo (la Direttiva 118/2008/EC obbliga tutti gli Stati membri e gli operatori economici ad aderire all’EMCS, che rappresenta la base per la costruzione di un sistema di analisi dei rischi nel settore delle Accise).

A fine 2016 i Servizi della Comunità Europea hanno emanato le nuove specifiche comunitarie (fase 3.3), che hanno richiesto l’adeguamento dei progetti afferenti al sistema EMCS:

- e-AD: gestione dei documenti elettronici, denominati e-AD, che accompagnano, in sostituzione dei documenti cartacei, la circolazione dei prodotti in regime sospensivo di accisa permettendone così il controllo in tempo reale (il numero di documenti elettronici gestiti per anno è di circa 1.000.000);
- e-MVS: gestione dei messaggi di cooperazione amministrativa e di follow-up riferita ai movimenti dei prodotti in sospensione d’accisa, utilizzando la stessa infrastruttura realizzata per lo scambio dei messaggi sulla movimentazione delle merci e superando il sistema precedente basato sulla posta elettronica come mezzo di scambio dei messaggi (il numero di messaggi elettronici gestiti per anno è di circa 4.500);
- SEED: gestione della banca dati delle autorizzazioni alla movimentazione dei prodotti in regime sospensivo per i soggetti e gli impianti (la platea degli operatori coinvolti a livello nazionale è di circa 10.000 soggetti).

Per consentire l’adeguamento dei progetti alle specifiche emanate dalla Commissione Europea sono stati inseriti, nella pianificazione 2017, specifici interventi per il miglioramento della qualità dei controlli e del livello di cooperazione amministrativa tra gli Stati membri. Oltre all’adeguamento del software è stata prevista, in conformità al piano di attuazione della Commissione Europea, la partecipazione alla fase dei Conformance Test, che vede coinvolti i paesi

membri, che condividono la piattaforma, nella realizzazione ed esecuzione di circa 300 scenari di test al fine di assicurare la messa in esercizio di servizi ad alta affidabilità.

9.2.1.6 LOTTO E LOTTERIE

In seguito alle modifiche introdotte dalla nuova concessione del Lotto, è stato realizzato il nuovo sistema di controllo per la gestione dei dati di gioco, dei dati contabili e dei punti vendita (con validazione anagrafica). Tale sistema di controllo consente all’Agenzia di effettuare un monitoraggio sistematico del gioco e del concessionario utilizzando un sistema automatizzato di reporting e segnalazioni.

9.2.1.7 NUOVO PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Nel corso dell’anno è stato pubblicato sul sito web dell’Agenzia il nuovo portale per la gestione degli Organismi Di Verifica, unificato per ogni tipologia di gioco che richieda una certificazione preventiva all’autorizzazione. Il flusso procedurale tra Agenzia, Organismi di Verifica e concessionari è stato progettato e realizzato da Sogei utilizzando esclusivamente strumenti di colloquio telematici quali documentazione in PDF/A, firma digitale, protocollazione automatizzata, trasmissione tramite PEC e archiviazione della documentazione a disposizione degli attori del processo.

9.2.2 CONTRASTO ALL’ILLEGALITÀ

Sogei ha contribuito significativamente alle attività di contrasto dei traffici illeciti e di lotta alla contraffazione e all’evasione, sviluppando diversi progetti sia nell’ambito delle Dogane che in quello dei Monopoli e supportando i sistemi di gioco lecito.

Di seguito si rappresentano le principali attività dell’anno.

9.2.2.1 FALSTAFF E GLIFITALY

Il sistema nazionale Falstaff è stato aggiornato per consentire la gestione delle AfA (Application for Action) sia nazionali che unionali, rispondendo alle specifiche comunitarie nell’ambito del progetto COPIS, ai sensi del Regolamento UE n.608/2013. E’ stata poi realizzata l’app GlifItaly, per consumatori, su sistemi IOS e Android, la quale fornisce informazioni (immagini, produttore, controlli effettuati) sulla veridicità dei prodotti sui quali è applicato un QR code. È stata inoltre realizzata un’app per consentire ai funzionari doganali di ricercare le schede dei prodotti direttamente da smartphone durante le attività di lotta alla contraffazione.

9.2.2.2 BDAI – BANCA DATI ACCISE INTEGRATA

Sono state realizzate la Banca Dati Accise Integrata (Prodotti energetici ed alcolici, Versamenti Accise, e-AD, Anagrafica Accise) con utilizzo di nuove tecnologie (BIG DATA) e la costruzione e navigazione di un GRAPH-DB, nonché l’“Analisi storica Anagrafica”, che permette una analisi storica delle ditte e dei rappresentanti legali e titolari collegati.

La realizzazione di una banca dati integrata e di una analisi storica è stata possibile solo con l’utilizzo di nuove tecnologie che permettono una gestione di grosse moli di dati, laddove necessario di integrare dati strutturati e non strutturati, buone performance, una scalabilità dei

sistemi e la realizzazione di nuovi metodi specifici di analisi, quali la navigazione su un GRAPH DB per trovare correlazioni anche non immediatamente visibili.

9.2.2.3 *VISTA INTEGRATA PER ATTIVITÀ ANTIFRODE*

E' stata realizzata una Banca Dati Integrata (Manifesti merci in arrivo, BDA, Dichiarazioni doganali, Dichiarazioni valutarie) utile alle attività dell'ufficio Antifrode, con utilizzo di nuove tecnologie (BIG DATA): permette di interrogare in modo veloce e trasversale le banche dati per ogni elemento di interesse.

9.2.2.4 *CERTIFICAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO*

L'esigenza della tracciabilità nella produzione delle bevande alcoliche nasce dalla necessità di coadiuvare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nella repressione delle frodi, di determinare l'esatta provenienza delle materie prime impiegate e di certificare l'intero processo di produzione.

Il servizio sperimentale, realizzato con tecnologia blockchain, consente di registrare in modo immutabile una selezione di dati relativi:

- ai lotti di produzione della bevanda alcolica per i quali gli operatori economici fanno richiesta di certificazione;
- ai certificati di analisi rilasciati dai laboratori di analisi;
- alle attestazioni di conformità relative ai lotti di produzione rilasciate dall'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane in qualità di organismo di controllo riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf);
- ai lotti di imbottigliamento associati ai lotti di produzione.

Gli attori che partecipano al processo sono: gli operatori economici produttori di bevande alcoliche, i laboratori chimici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e l'organismo di controllo designato.

9.2.2.5 *AUSILIO ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEI GIOCHI*

A supporto delle attività di accertamento tecnico sul territorio in ambito apparecchi di cui all'art. 110, comma 6a, del T.U.L.P.S. (Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza), sono stati realizzati strumenti di ausilio per l'individuazione delle frodi relative alla manomissione degli apparecchi, con alterazione dei contatori e conseguente riduzione dell'importo introdotto ed erogato.

E' stato realizzato un modello statistico addestrato attraverso l'assegnazione di una priorità e di un peso a diversi indicatori, consentendo la determinazione per ogni apparecchio del rischio di frode in funzione di due componenti principali tra loro indipendenti: una matrice di rischio ("scorecard") e una regola deterministica ("policy rules").

9.2.2.6 *FRODO SCOMMESSE*

E' stato potenziato uno strumento denominato FRODO Scommesse con tecnologie BIG DATA, che permette una analisi investigativa basata sugli andamenti delle quote dei bookmaker illegali (non aderenti al regime concessorio di AAMS), su una analisi delle quote anomale e sulla integrazione con i database operazionali WEB Scommesse – Scommesse Sportive.

9.2.2.7 FRODO POKER ON-LINE

Allo scopo di individuare gruppi di soggetti dediti a fenomeni di Collusion attraverso lo studio dei loro comportamenti anomali in termini di elevata compartecipazione alle stesse mani di gioco e di contemporanea attività di Money transfer e per possibili attività di riciclaggio del denaro, è stato potenziato uno strumento per il Poker Online CASH, denominato FRODO Poker on-line basato su tecnologie BIG Data e con la realizzazione di un GRAPH-DB.

9.2.2.8 ANALISI PER SOGGETTO

Nell'ambito delle attività di controllo sui soggetti della filiera giochi-tabacchi, è stata realizzata una applicazione "Analisi per Soggetto" basata su tecnologie BIG DATA e con la realizzazione di un GRAPH-DB, che permette un monitoraggio su soggetti e posizioni suscettibili di indagini, grazie alla disponibilità di tutte le informazioni legate ai diversi giochi in portafoglio e ai tabacchi, compresa la distribuzione sul territorio, alle concessioni assegnate per i giochi e per gli apparecchi, agli esiti di controlli, verifiche e accertamenti pregressi, ai dati fiscali, contabili e amministrativi relativi agli operatori del gioco e dei tabacchi (Concessionari, Operatori di gioco, etc.) e a indici di rischio.

E' stata altresì realizzata una integrazione con il sistema SIC (Sistema integrato dei Controlli) allo scopo di fornire un elenco di soggetti da sottoporre a controllo in funzione dell'indice di rischio.

9.2.3 RIDUZIONE DEGLI OSTACOLI AL COMMERCIO TRA L'UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO

È proseguito l'adeguamento del sistema doganale a quanto disposto dal nuovo Codice Doganale dell'Unione, incentrato sull'obiettivo di facilitare ulteriormente i traffici leciti e di ridurre gli ostacoli al commercio tra l'Unione ed il resto del mondo. Nel raggiungimento di tale obiettivo da parte dell'Agenzia delle Dogane, oltre alle attività di digitalizzazione, i principali contributi di Sogei hanno riguardato:

- la realizzazione del Portale Unico delle Dogane e l'adeguamento del sistema AIDA, che limita l'impatto dei controlli doganali sui traffici commerciali degli operatori economici;
- l'integrazione del Sistema Informativo doganale con i progetti comunitari REX (Registered Exporters) e CRS (Customer Reference Services), relativi alla gestione centralizzata delle autorizzazioni all'Import e della banca dati.

9.3 MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA

La Legge finanziaria 2003 (art. 50 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326) ha istituito il sistema nazionale per il monitoraggio della spesa sanitaria.

Il sistema Tessera Sanitaria ha come obiettivo primario quello di potenziare il monitoraggio della spesa pubblica nel settore sanitario e delle iniziative per la realizzazione di misure di appropriatezza delle prescrizioni, per l'attribuzione e la verifica del budget di distretto, di farmacovigilanza e sorveglianza epidemiologica, nonché l'introduzione della ricetta elettronica ai fini della dematerializzazione della ricetta cartacea del SSN.

681 mln
di ricette elettroniche
808 mln
di ricette telematiche
24 mln
di certificati di malattia
289.671
medici collegati

Le disposizioni di legge introdotte nel corso degli ultimi anni hanno consentito una progressiva evoluzione del sistema Tessera Sanitaria, con la realizzazione e l'attuazione del progetto della ricetta dematerializzata, con l'acquisizione dei dati di spesa sanitaria ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata e la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura nazionale per la gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

In tale contesto sono state sviluppate e rilasciate le funzionalità per assicurare l'interoperabilità fra i fascicoli sanitari elettronici regionali e i servizi di sussidiarietà alle regioni che non hanno ancora realizzato il proprio fascicolo sanitario elettronico.

Nel corso del 2017 è stata realizzata l'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità (INI) del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) che, secondo quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2017, prevede:

- l'interoperabilità del FSE e dei dossier farmaceutici regionali;
- l'identificazione dell'assistito;
- i servizi di sussidiarietà alle Regioni che non hanno ancora realizzato il proprio FSE;
- la messa a disposizione dei dati del sistema TS, quali le ricette elettroniche e le esenzioni da reddito;
- la gestione centralizzata del "consenso", attraverso la costituzione di un archivio dei consensi al livello nazionale come unico punto di registrazione e di verifica dei consensi rilasciati dagli assistiti.

9.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

9.4.1 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

EN-DEM

E' proseguito il percorso di dematerializzazione dei processi e dei documenti cartacei a supporto del Dipartimento (DAG). Il quadro del biennio 2016-2017, in cui si evidenzia l'andamento delle dimensioni gestite, è di seguito rappresentato.

Processi e documenti dematerializzati	Dimensione gestita 2017	Dimensione gestita 2016
Procedimenti Amministrativi dematerializzati	332.158	330.459
Firme digitali	115.621	326.769
Email E/U e Federati	608.420	485.701
Documenti archiviati digitalmente/Protocolli	3.605.352	2.123.202
Conservazione digitale	210.872	2.722.172

In merito alle firme digitali, per il 2016 il dato è relativo alla somma delle firme digitali prodotte dai sistemi DAG e acquisite dai sistemi esterni; per il 2017 sono state considerate le sole firme prodotte dai sistemi DAG. Per la conservazione digitale, il dato 2017 è in netta diminuzione in quanto si è conclusa ad aprile 2017 la conservazione dei documenti del sistema di eProcurement.

9.4.1.1 PROCESSO MISSIONI SIAP

Nel Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale del MEF (SIAP), l'intero iter di una missione (richiesta, autorizzazione, prenotazione attraverso Tour Operator, rimborso spese) è gestito attraverso un workflow automatizzato.

Nel corso del 2017 il SIAP è stato integrato con l'acquisizione in formato elettronico di tutti i documenti relativi alla richiesta di rimborso (originariamente trasmessa in modo cartaceo con il dettaglio delle spese sostenute e dei relativi giustificativi di spesa); la trasmissione esclusivamente in formato digitale di tali documenti fra gli Uffici coinvolti nel processo e gli UCB genera benefici quali la diminuzione dei tempi di svolgimento del processo e la facilità di accesso alle informazioni da parte degli Uffici. La circolare RGS 17/2016 prevede, tra l'altro, la dematerializzazione degli atti amministrativi da trasmettere agli UCB.

9.4.2 SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO CITTADINO-PA

Nel 2017 Sogei, in stretta collaborazione con il Portavoce e la Segreteria tecnica del Ministro, la Direzione Comunicazione Istituzionale, la Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione del DAG, ha progettato e varato:

- il Portale del MEF in lingua inglese;
- "The Narrow Path", newsletter periodica con approfondimenti tematici sulle riforme in corso, curata direttamente dal Ministro Pier Carlo Padoan, al fine di aggiornare investitori, operatori istituzionali e di mercato sui risultati raggiunti e su future iniziative;
- #INBREVE, newsletter di aggiornamento sui provvedimenti e le iniziative del MEF e dell'Amministrazione economico-finanziaria, incluse le Agenzie e le società in house, con l'obiettivo di informare in maniera agile una parte degli oltre 4 milioni di utenti che ogni mese visitano i siti web e utilizzano le applicazioni dell'Amministrazione.

9.4.3 EROGAZIONE SERVIZI IN ALTA AFFIDABILITÀ

E' stato avviato un programma volto all'implementazione di una soluzione di Disaster Recovery (DR) per i propri servizi di business erogati dalle infrastrutture ospitate nel CED di via Carucci. La prima fase di attività è stata incentrata sulla definizione dei requisiti di continuità e, quindi, sull'analisi dei servizi erogati dal Dipartimento nonché dei processi, delle infrastrutture e dei flussi applicativi sottesi. Sulla base dei risultati della BIA (Business Impact Analysis) e del RA (Risk Assessment) sono state definite le soluzioni tecnologiche e il "recovery plan" di alto livello.

Nel 2017 è stata realizzata la soluzione di DR per le applicazioni: Portali pubblici del MEF, Rassegna Stampa, Catalogo Bibliografico unico del MEF, Concorsi on line. Per lo sviluppo della soluzione in modalità "warm site", sono stati acquisiti servizi IaaS su cloud pubblico Amazon (AWS), corredati dalla soluzione Cloud Endure per la replica dei dati (erogata in modalità SaaS) e previsti servizi di "back-up as a service".

La soluzione tecnologica è stata completata con la definizione del Piano di Continuità Operativa ICT, nel quale è riportato il modello operativo che identifica ruoli e responsabilità coinvolti nella gestione del DR sia in condizioni di normalità che di evento disastroso, e delle Procedure operative di DR che identificano le misure operative per la gestione della situazione di crisi, per il successivo ripristino dell'operatività standard, nonché per i test e la verifica periodica della soluzione di DR. Il programma prevede l'avvio di successive fasi progettuali per la realizzazione

delle ulteriori soluzioni di Disaster Recovery necessarie alla copertura di tutti i servizi di business identificati.

9.4.4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

9.4.4.1 PROGETTO CLOUDIFY NOI PA

Nel 2017 è stato varato dalla Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione del DAG il programma di trasformazione digitale denominato Cloudify NoiPA che ha per obiettivo la realizzazione del nuovo sistema informativo per la gestione del personale della PA.

L'intero progetto Cloudify NoiPA si basa sul paradigma del cloud computing e dello sviluppo Agile. Viene realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020 FSE/FESR.

La piattaforma Cloudify NoiPA erogherà servizi applicativi per gli utenti finali e garantirà la governance centralizzata per l'Accounting, il Provisioning, lo User Profiling e il Monitoring dei servizi disponibili a catalogo, secondo il paradigma del Cloud Computing.

Le attività svolte hanno riguardato l'installazione e la configurazione dell'infrastruttura tecnologica a supporto del programma e la definizione e la progettazione della nuova piattaforma applicativa.

L'infrastruttura che è stata realizzata è interamente basata su tecnologie open source e costituisce il sistema abilitante per la realizzazione del programma Cloudify: essa si basa su tecnologie che consentono di realizzare una completa virtualizzazione del datacenter, sia a livello di risorse computazionali, che di rete, che di spazio di memorizzazione. Su di essa verranno configurati i servizi Cloudify che si basano su una piattaforma applicativa che presenta un'architettura modulare, basata su container, con componenti indipendenti, scalabili ed integrabili.

Il Portale di progetto, in linea da maggio 2017, è il primo elemento installato sulla nuova piattaforma Cloud del DAG e si pone come strumento di supporto all'Amministrazione nel governo delle attività e nel coordinamento degli attori necessari alla diffusione dei servizi NoiPA. Il portale è diviso in due componenti:

- una pubblica, i cui contenuti, potenzialmente raggiungibili da qualsiasi utente, sono prevalentemente di tipo informativo e multimediale;
- una privata, il cui accesso è consentito solo dopo autenticazione; ogni utente può contribuire in maniera diversa al gruppo a seconda del profilo.

Uno degli aspetti principali del Portale è la trasparenza, in quanto consente all'Amministrazione di comunicare verso i cittadini e gli altri Enti in modo efficace i risultati derivanti dal progetto stesso, ivi compresi le modalità di utilizzo dei fondi pubblici impiegati. Il Portale è il frutto di una progettazione integrata e realizzata a stretto contatto con l'Amministrazione che ha seguito, con il supporto di Sogei, tutte le fasi di progetto.

Cloudify NoiPA
farà uso di "smart contract" su tecnologia Blockchain, per garantire la correttezza, l'integrità e la riservatezza delle informazioni

9.4.5 STAKEHOLDER ENGAGEMENT E CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT

9.4.5.1 UNIFICAZIONE DEI DOMINI DI POSTA ELETTRONICA PER I DIPARTIMENTI DEL MEF

Sono stati unificati i domini di posta elettronica di circa 20.000 utenti che afferiscono a Dipartimenti del MEF, per soddisfare l'obiettivo di presentare l'Amministrazione come un'unica entità.

L'attività di unificazione dei domini riflette l'assetto organizzativo definito dai regolamenti in vigore ed è in linea con il percorso di razionalizzazione dei servizi trasversali voluto dall'Amministrazione. In particolare, al fine di unificare tutte le utenze sotto il dominio "@mef.gov.it", è stata sviluppata una tecnica di "shared domain" tra il sistema di posta Sogei (che eroga il servizio al DF) e il sistema di posta del fornitore (che eroga il servizio per gli altri Dipartimenti e per gli uffici di collaborazione del Ministro).

9.4.5.2 PIATTAFORMA APPLICATION PERFORMANCE MANAGEMENT

Al fine di mettere a disposizione di Sogei e dell'Amministrazione una vista immediata ed oggettiva sullo stato di salute dei servizi IT erogati, è stata sviluppata per il MEF e la Cdc la piattaforma per l'APM (denominata "DataCenter Real User Monitor").

La soluzione, oltre a rendere possibile la condivisione tra Sogei e l'Amministrazione di dati oggettivi sui servizi erogati (e delle relative transazioni per la totalità degli utenti reali), sia in real-time (per la gestione operativa) che in termini di trend/andamenti (per la pianificazione di interventi mirati), permette di adottare un approccio proattivo nell'identificazione delle anomalie, riconoscere rapidamente i componenti in errore e ridurre di conseguenza il tempo di risoluzione.

Grazie al lavoro svolto nel corso del 2017 la diffusione della piattaforma copre oggi il reale utilizzo, le performance e la disponibilità di 180 servizi IT MEF e Cdc, erogati attraverso 750 server, ed è utilizzata per misurare, in ambito Convenzione IT-Economia, i livelli di servizio inerenti alle performance per tutti i servizi e le transazioni oggetto di tale rilevazione, così come concordato tra Amministrazione e Sogei.

9.4.6 RICERCA E SVILUPPO

9.4.6.1 SUNFISH

Il Progetto SUNFISH, finanziato nell'ambito di Horizon 2020 - programma europeo per la ricerca scientifica ed innovazione tecnologica - e che mira ad integrare in sicurezza cloud diversi per la condivisione protetta di dati, è il risultato della collaborazione di undici organizzazioni di sei diversi Stati (Austria, Estonia, Israele, Malta, Regno Unito e Italia) coordinate dal MEF.

Dopo tre anni di attività di ricerca e sviluppo, SUNFISH ha messo a punto una piattaforma applicabile a numerosi campi della Pubblica Amministrazione, nei quali il tema della security nello scambio e nella condivisione delle informazioni gioca un ruolo cruciale, oltre a rappresentare una grande opportunità per la razionalizzazione delle infrastrutture informatiche pubbliche e, quindi, della spesa.

In particolare, tre casi d'uso sono stati concretamente realizzati, sulla base di specifiche esigenze del MEF nonché del Ministero dell'Interno italiano, del Ministero dell'Economia maltese e della

South East Regional Organization Crime Unit della Polizia inglese. Tali prototipi stanno già dimostrando le capacità del progetto di intercettare e risolvere le esigenze delle Pubbliche Amministrazioni europee in campi quali la condivisione sicura di informazioni riservate tra diversi cloud privati (caso italiano), la possibilità di utilizzare con sicurezza ed efficacia il cloud pubblico (caso maltese), interrogazione sicura e riservata, senza rivelazione della chiave di ricerca, di database distribuiti su diversi cloud privati (caso inglese).

Il dimostratore Italiano, inoltre, fa uso di “smart contract” su tecnologia blockchain, per garantire la correttezza, l’integrità e la confidenzialità delle informazioni riservate trattate nel Sistema Informativo del Ministero degli Interni e comunicate al MEF.

9.5 RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

9.5.1 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

EN-DEM

E’ proseguito il percorso di dematerializzazione a supporto della RGS; si fornisce un quadro del biennio 2016-2017, in cui si evidenzia l’incremento delle dimensioni gestite a livello di processi e documenti dematerializzati.

Processi e documenti dematerializzati	Dimensione gestita 2017	Dimensione gestita 2016
Documenti Archiviati digitalmente/Protocolli	11.428.399	10.262.290
Conservazione digitale	5.104.448	7.390.703
Presentazione “Atti dovuti” in Parlamento	52.000	52.000
Ordinativi di contabilità speciale per Enti diversi dalle PA centrali	90.000	90.000
Decreti MEF (Bilancio e Patrimonio)	21.000	-
Documentazione di Bilancio Enti controllati	1.000	1.000
Procedimenti Amministrativi dematerializzati	955.597	617.754
Firme digitali	562.541	502.752
Email E/U e Federati	3.166.531	2.758.191

I Decreti MEF (Bilancio e Patrimonio) sono andati in esercizio nel 2017, quindi non erano presenti nel 2016. Il numero degli Atti Dovuti dematerializzati è costante negli anni.

9.5.1.1 RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO

Nel 2017 sui sistemi di riferimento dell’IGB (Bilancio, Patrimonio, Contabilità economica) sono state recepite le innovazioni indotte dalla Riforma sulle fasi di Gestione, Assestamento e Consuntivazione; è stata completamente ridisegnata la gestione delle Note integrative e sono state introdotte le “Azioni” previste nelle diverse fasi di Bilancio. Le Note contengono le informazioni relative al quadro di riferimento in cui l’Amministrazione centrale opera e le priorità politiche, il contenuto di ciascun programma di spesa, con riferimento alle azioni sottostanti, l’indicazione delle risorse finanziarie, il piano degli obiettivi, intesi come risultati che le Amministrazioni intendono conseguire, correlati a ciascun programma, e i relativi indicatori di risultato in termini di livello dei servizi e di interventi.

Nel corso del 2017, inoltre, sui sistemi a disposizione delle Amministrazioni centrali (Spese, SICOGE e SCAI) sono state recepite le innovazioni della Riforma, con particolare riferimento alla semplificazione del processo amministrativo di Emissione dei titoli massivi di spesa e la gestione degli Atti integrativi relativi ai contratti di acquisizione.

9.5.1.2 SICOGE

Il Ministero della Difesa, per favorire la digitalizzazione e nel contempo risparmi in tema di informatizzazione dei processi, ha richiesto alla RGS l'automazione del proprio processo amministrativo alla base del processo contabile. A tal fine sono state predisposte nuove funzionalità per la gestione della fase di programmazione della spesa, integrate con le funzionalità SICOGE di gestione degli impegni e pagamenti. Il Ministero della Difesa da gennaio 2018 potrà dismettere il proprio sistema e disporre del sistema SICOGE per tutte le fasi del processo.

Principali Documenti gestiti da SICOGE	2017
Documenti di spesa delle amministrazioni (Impegni, Titoli, Fatture)	3.072.876
Documenti di spesa dei Funzionari delegati (Ordinativi Secondari, Titoli di pagamento, Titoli di Contabilità Speciale, Rendiconto telematico)	1.021.803

Principali Documenti gestiti da SICOGE	2017
Documenti accompagnatori di spesa delle amministrazioni (Impegni, Clausole, Titoli, Fatture, Contratti)	21.112.504
Documenti accompagnatori di spesa dei Funzionari delegati (Ordinativi Secondari, Titoli di pagamento, Titoli di Contabilità Speciale, Rendiconto telematico)	2.617.568

9.5.1.3 SICOGE ENTI

Nel 2017 il sistema SICOGE Enti è stato diffuso all'Ispettorato Nazionale del Lavoro per le funzionalità di gestione della spesa e sono state ampliate quelle per la gestione dei beni e l'automazione delle attività dei consegnatari degli Enti. Inoltre è stata completata l'automazione delle fasi del processo riguardanti la predisposizione del Bilancio e la previsione delle spese e delle entrate. Il sistema è stato presentato all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. E' stata inoltre realizzata la componente che consente a tutti gli enti di aderire al progetto SIOPE+, fornendo gratuitamente il servizio di trasporto degli OPI al nodo dei pagamenti e degli incassi.

9.5.1.4 DEMATERIALIZZAZIONE DEI DECRETI DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Il nuovo sistema DemDec per la Dematerializzazione dei Decreti di Variazione di Bilancio, realizzato nel 2017, traccia l'intero iter di un decreto, dalla apertura in RGS-IGB al suo perfezionamento in Cdc, e si avvale di altre funzionalità del sistema integrato RGS quali DemBil (Dematerializzazione Bilancio), che rappresenta il framework di servizi documentali, RED (Sistema di gestione documentale e di protocollazione) e SIPATR (Sistema del conto del patrimonio), nel caso dei decreti di reiscrizione dei residui passivi perenti. La documentazione in formato

elettronico, generata dai sistemi, viene inviata al workflow di firma digitale degli attori istituzionali abilitati.

9.5.1.5 *SIOPE+. SISTEMA INTEGRATO DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO*

Il progetto ha attuato l'integrazione tra la Piattaforma dei Crediti Commerciali (sistema PCC) della RGS e il nodo realizzato da Banca d'Italia per la registrazione dei pagamenti effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni sulla base del nuovo standard per l'ordinativo di pagamento (OPI) emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale.

Nel 2017 si è avviata la fase di sperimentazione che ha coinvolto alcune amministrazioni pilota e dal 1° gennaio 2018 verranno coinvolti tutti gli enti territoriali. A regime i pagamenti di tutte le PP.AA. saranno effettuati esclusivamente attraverso OPI per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+. Obiettivo del progetto è migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche rendendo contestuale l'emissione di un titolo di pagamento di una fattura e la sua registrazione nel sistema PCC.

9.5.1.6 *MYAUDIT. SISTEMA NAZIONALE PER GLI AUDIT DEI PROGRAMMI COMUNITARI*

Il sistema avviato nel 2017 supporta le Regioni e le Amministrazioni centrali nei controlli dei progetti e dei sistemi. Attraverso le funzioni di Myaudit è possibile effettuare la strategia di audit, calcolare la gestione del rischio, effettuare il campionamento dei progetti da verificare e gestire l'intero work-flow fino alla redazione del Rapporto Annuale dei controlli. Il sistema dà anche la possibilità di effettuare gli audit attraverso una apposita app da utilizzare con qualsiasi dispositivo mobile. Inoltre, per lo scambio di *file* tra le diverse amministrazioni interessate al controllo, il sistema mette a disposizione un *cloud* che permette di appoggiare i file su directory predefinite e di importarli direttamente nel sistema MyAudit costruendo il fascicolo telematico. Il sistema è dotato di firma digitale per tutti i documenti che assumono carattere di ufficialità.

9.5.1.7 *PROTOCOLLO RGS. PORTALE "PROCESSO CIVILE TELEMATICO" DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA*

Rilevante nel 2017 è il servizio web che permette agli utenti delle Ragionerie Territoriali dello Stato (RTS) di effettuare, in caso di chiamata in giudizio dell'Amministrazione, il deposito telematico a valore legale di tutti gli atti giudiziari e processuali, firmati digitalmente e trasmessi all'ufficio giudiziario attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), in ottemperanza al CAD e alle Regole tecniche emanate dal Ministero della Giustizia nell'ambito del Progetto "PCT - Processo Civile Telematico".

Atti e documenti del procedimento, digitalmente sottoscritti, sono in formato standard e sicuro: alimentano in automatico i registri di cancelleria e vengono archiviati e conservati nel fascicolo elettronico, per la consultazione da parte delle controparti del procedimento presso il tribunale.

72%
documenti
dematerializzati per le RTS
55%
per gli UCB

A maggiore sicurezza e tracciabilità delle operazioni avvenute con il portale PCT, anche le ricevute PEC (Accettazione e Avvenuta Consegna al dominio Giustizia, la cui data/ora determinano la ricezione ai fini dei termini processuali) vengono inserite nel fascicolo elettronico, a disposizione dell'utente, così come gli esiti ricevuti dal Ministero della Giustizia. È stato realizzato, inoltre, un

pannello di controllo che consente agli utenti di monitorare lo stato delle pratiche relative al deposito atti con il portale PCT e dei protocolli registrati.

UTILIZZO PROTOCOLLO		Modalità		Totale
		Uscita	Entrata	
Ragionerie Territoriali dello Stato	A) Protocolli Totali	1.444.377	2.726.914	4.171.291
	B) Totale Protocolli da email (dematerializzati)	1.149.676	1.843.011	2.992.687
	% Dematerializzati (A/B) (tasso di digitalizzazione)			71,7%
Uffici Centrali di Bilancio	A) Protocolli Totali	296.633	341.116	637.749
	B) Totale Protocolli da email (dematerializzati)	131.791	220.980	352.771
	% Dematerializzati (A/B) (tasso di digitalizzazione)			55,3%

9.5.1.8 RED - REGISTRO ELETTRONICO DOCUMENTI

RED è il sistema di gestione documentale e di protocollo che consente l'automazione dell'intero ciclo di vita del documento, in entrata e in uscita, a partire dall'assegnazione del numero di protocollo e delle informazioni identificative minime, sino alla classificazione e all'assegnazione alle unità operative o ai soggetti responsabili, per la successiva lavorazione.

Nell'ambito del progetto di razionalizzazione ed unificazione dei sistemi documentali RGS, RED è stato ottimizzato rendendo possibile la definizione al proprio interno di più Aree Organizzative Omogenee (AOO). Da marzo è stata recepita l'AOO Revisori Legali, costituita da Uffici IGF e Consip insieme alle funzioni e ai flussi amministrativi di loro pertinenza. Per assicurare continuità nella lavorazione dei procedimenti è stato inoltre realizzato un tool di migrazione che ha consentito il trasferimento su RED dei dati e dei documenti presenti nel sistema documentale EasyFlow RGS.

A seguito di un piano di formazione dei nuovi utenti RED, affiancati anche durante il primo mese di esercizio, si è proceduto alla dismissione del sistema documentale EasyFlow RGS. Di seguito i volumi totali delle entità documentali migrate.

1.264
utenti abilitati
660.494
documenti archiviati
112.196
protocolli registrati
120.723
procedimenti amministrativi
34.354
sigle e visti
24.792
firme digitali e autografe

Tipologia	Documenti
Documenti in Entrata	124.926
Documenti in Uscita	38.259
Allegati	43.785
Documenti Annullati	248
Faldoni	46.074
Fascicoli	55.031
Storico	1.096.406
Contatti	60.093

9.5.1.9 BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La BDAP nel corso del 2017 è stata oggetto di significativi interventi volti al potenziamento degli ambiti conoscitivi legati alle evoluzioni normative. In particolare:

- è stata sviluppata la componente del sistema orientata a gestire le varie fasi di gestione dei bilanci armonizzati dei circa 9.000 Enti (identificati dal D.Lgs. n. 118/2011);
- è stato raggiunto l'obiettivo di unificare e consolidare nell'Anagrafe Ente il patrimonio dati relativo ai circa 35.000 Enti del settore Pubblico allargato (comprese le circa 9.000 società partecipate);
- il cruscotto messo a disposizione da RGS alla Guardia di Finanza, rende ora disponibili per l'attività investigativa, dati di sintesi e di dettaglio dei pagamenti effettuati dagli Enti BDAP (L. 196/2009) con particolare riferimento alle circa 95 milioni di fatture dei diversi Comparti (Sanità e altri).

9.753

Enti

96.561

Bilanci trasmessi

89.247

Bilanci acquisiti

9.5.2 SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO CITTADINO-PA

9.5.2.1 PORTALE OPENBDAP

Il portale OpenBDAP ha l'obiettivo di rendere accessibili e comprensibili le informazioni relative alle tematiche di Finanza Pubblica. Realizzato sulla base delle linee guida AgID, è aperto a tutti i cittadini e mette a disposizione, in maniera chiara e trasparente, informazioni aggregate e di dettaglio che RGS raccoglie dalla PA.

17.000

accessi medi mensili al
Portale

L'ordinamento italiano riconosce ai cittadini il diritto di accedere alle informazioni delle pubbliche amministrazioni. In questo contesto, il portale OpenBDAP ha messo a disposizione i percorsi logici verso tutti i contenuti appartenenti al perimetro del D.Lgs. n. 97/2016, garantendo la migliore esperienza di navigazione.

È concepito per guidare l'utente attraverso molteplici percorsi di accesso: dalla visualizzazione di informazioni grafiche di sintesi fino all'esplorazione dei dati in formato elaborabile. La navigazione è personalizzata per:

- cittadini: utenti interessati ad una comprensione generale del contesto e al reperimento di dati facilmente intelligibili;
- specialisti: utenti con competenze specifiche, orientati alla ricerca di informazioni di taglio tecnico e interessati a una consultazione analitica.

925

dataset

967

report

3.828

download

44.751

ricerche

106.172

visualizzazioni

9.5.2.2 APP BILANCIO APERTO

L'app Bilancio Aperto è un'applicazione per dispositivi mobili concepita per presentare a un pubblico vasto, sia di addetti ai lavori che di semplici cittadini, le informazioni e i dati relativi al ciclo del Bilancio dello Stato e, più in generale, per presentare informazioni di carattere economico e finanziario gestite dalla RGS. L'app risponde alla domanda di trasparenza dei cittadini e offre agli addetti ai lavori uno strumento per consultare in piena mobilità notizie e dati inerenti al Bilancio dello Stato.

17.500
utenti che hanno
effettuato il download
dell'App

9.5.2.3 NUOVO SITO INTERNET RGS

Alla fine del 2017 è stato varato il nuovo sito della RGS, sviluppato in ottica *responsive* e *content adaptive*. Scopo della riprogettazione, oltre a un diverso approccio grafico, è stata la completa riorganizzazione dei contenuti e delle funzionalità di navigazione al fine di consentire agli utenti di raggiungere il documento di interesse in pochi passaggi tra i 19.000 documenti presenti sul sito.

9.5.3 CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ

9.5.3.1 SISTEMA COMUNITARIO ANTIFRODE ARACHNE E S.I. IGRUE

Il sistema Arachne è messo a disposizione di tutti gli stati membri e serve a verificare le informazioni relative ai beneficiari di un progetto, le società a cui lo stesso appartiene, direttamente o indirettamente, e a stabilire il livello di rischio di un progetto o di un beneficiario. Attraverso il S.I. IGRUE sono state sviluppate delle funzionalità che alimentano Arachne a partire dai dati di monitoraggio validati, per tutti i programmi della programmazione 2007-2013 e 2014-2020. Con lo sviluppo di tale sistema è stato possibile dotare ogni regione ed amministrazione centrale dello strumento antifrode così come previsto dal regolamento comunitario.

9.5.3.2 SIVARGS – INVIO ONLINE ATTI GIUDIZIARI E SEGNALAZIONI DI INFRAZIONE

Nel corso del 2017 sono state realizzate nuove funzionalità che, oltre all'adeguamento alle nuove normative antiriciclaggio, espresse dal D.Lgs. n. 90/2017 e dal D.Lgs. n. 92/2017, riguardano:

- la gestione degli atti giudiziari telematici firmati digitalmente e trasmessi all'ufficio giudiziario (tribunale di competenza) attraverso il sistema di PEC messo a disposizione dal sistema ProtocolloRGS nell'ambito del Progetto "PCT-Processo Civile Telematico";
- la realizzazione del Sistema SIAR (Segnalazioni Infrazioni Antiriciclaggio) per l'invio on-line delle segnalazioni di infrazione per Antiriciclaggio da parte delle Banche e degli Enti preposti.

4,2 mln di euro
recuperati da obblazioni e
sanzioni amministrative
(online) su reati di
riciclaggio
15.350
contestazioni/decreti
emessi per recupero
sanzioni amministrative
15.700
segnalazioni acquisite per
antiriciclaggio e processi
verbalizzati emessi dalla GdF

9.5.4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

9.5.4.1 NUOVO SISTEMA FINANZIARIO IGRUE

Il nuovo Sistema finanziario IGRUE è stato realizzato per gestire i fondi comunitari per la programmazione 2014-2020; supporta l'intero iter procedurale dagli accrediti fino al pagamento. Il sistema è utilizzato da tutte le Amministrazioni centrali per effettuare i pagamenti ai beneficiari

finali e permette la tenuta di una contabilità analitica su tutti i programmi operativi gestiti dalle varie amministrazioni. A rendere il nuovo sistema particolarmente innovativo è l'adozione, per la prima volta in ambito MEF, della piattaforma ERP/SAP; l'impiego di alcuni moduli lo rendono innovativo anche a livello nazionale. Parallelamente è stato avviato un progetto di Change Management necessario per la revisione dei processi organizzativi in seno all'IGRUE.

9.5.4.2 DATA WAREHOUSE E SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Nel corso del 2017 è stata completamente rivisitata l'architettura al fine di:

- rendere più performante il processo di popolamento della base dati e ottimizzare i processi necessariamente notturni di caricamento,
- migliorare i tempi di risposta del database (trasferito su Oracle-Exadata 6) in tutte le fasi del processo, dal caricamento dati alla consultazione da parte degli utenti,
- potenziare la capacità di risposta del sistema alla luce del numero crescente degli utenti (innalzando inoltre la versione della componente di BI Business Object).

17
ambiti consultazione (Data Mart) nel DW RGS
1.502
Utenti

9.5.4.3 PIATTAFORMA E-LEARNING DEI REVISORI LEGALI

Nel 2017, al fine di garantire l'erogazione del servizio di formazione continua a cui sono tenuti tutti i revisori legali iscritti nel registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010, è stata realizzata l'architettura tecnologica della piattaforma di E-learning, basata sulla componente applicativa Open Source "Moodle" e sull'acquisizione di servizi di Cloud Computing per l'infrastruttura tecnologica. In linea con i principi all'Agenda Digitale Italiana, è stato finalizzato l'acquisto di un "Virtual Data Center" e tale scelta ha consentito di realizzare la piattaforma in soli 3 mesi.

9.6 DIPARTIMENTO DEL TESORO

9.6.1 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

EN-DEM

Nel 2017 è proseguito il percorso di dematerializzazione dei processi e dei documenti cartacei a supporto del DT; si fornisce un quadro del trend nel 2016-2017.

DIPARTIMENTO DEL TESORO	Dimensione gestita 2017	Dimensione gestita 2016
Procedimenti Amministrativi dematerializzati	20.129	28.575
Firme digitali	22.965	24.131
Documenti Archiviati digitalmente/Protocolli	94.530	256.360
Conservazione digitale	25.281	25.801

La riduzione dei procedimenti amministrativi dematerializzati è dovuta principalmente all'incremento dell'uso della PEC che ha ridotto il cartaceo in acquisizione, in favore dei documenti pervenuti già in formato digitale. Le firme digitali sono nella norma, la fluttuazione in più o in meno dipende dalle attività del Dipartimento: più attività vengono svolte (Decreti, Autorizzazioni, etc.) e più aumentano le Firme digitali, ma la differenza fra il 2016 e 2017 è fisiologica. Per quanto riguarda il numero di Documenti Archiviati il valore del 2016 comprende anche i dati dell'AOO Agenzia per la Coesione Territoriale (ex MISE) che nel 2017 non è stata presa

in considerazione. La conservazione digitale è conseguenza del dato sulle firme digitali: inviando in conservazione tutti i documenti/allegati firmati, il numero dei documenti conservati diminuisce al diminuire delle firme digitali.

9.6.1.1 *GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO*

Nel 2017 il nuovo sistema per la gestione dei processi di previsione, emissione, gestione e monitoraggio del debito pubblico italiano (GEstione Debito Italiano, GEDI) è stato ampliato per la creazione di documenti e la possibilità del loro invio diretto al sistema di gestione documentale Easyflow del DT.

9.6.1.2 *SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO-AFFARI LEGALI*

Il sistema di gestione BARDO consente all'Ufficio MEF di competenza di automatizzare i riscontri sui singoli rimborsi, di tracciare i pagamenti eseguiti relativamente a rapporti bancari non movimentati per più di 10 anni (definiti "dormienti") e altre tipologie di rapporti finanziari "dimenticati" in virtù della Legge Finanziaria 2006. Nel corso del 2017 è proseguito l'arricchimento del Sistema "Banca dati dei Rapporti Dormienti", con particolare riferimento al regolamento dei pagamenti per le attività svolte dalla CONSAP.

9.6.1.3 *PREVENZIONE UTILIZZO SISTEMA FINANZIARIO PER FINI ILLEGALI*

Per la gestione dell'iter delle pratiche e degli atti amministrativi predisposti per la concessione degli indennizzi di beni perduti all'estero, sono stati realizzati componenti nel sistema SIBPE, che consentono di aggiornare il colloquio con SICOGE, in attuazione di disposizioni normative che hanno reso obbligatori gli estremi della legge autorizzativa per gli Ordini di Pagamento ad Impegno Contemporaneo. Inoltre è stata completata l'integrazione con il sistema documentale del Dipartimento (Easyflow) per la gestione delle pratiche e dei ricorsi.

9.6.1.4 *SISTEMI A SUPPORTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE/ANALISI DI CONFORMITÀ CON LA NORMATIVA UE*

Nell'ambito della gestione dei processi di Monetazione, in particolare per le attività finalizzate a supportare il processo di somministrazione di monete alle tesorerie di Banca d'Italia, sono stati realizzati diversi interventi sul sistema EasyCoin. In particolare, gli interventi hanno riguardato:

- l'acquisizione automatica delle movimentazioni delle monete dai locali dei magazzini del MEF, a fronte di una richiesta di Somministrazione pervenuta da Banca d'Italia;
- la gestione dei magazzini di stoccaggio delle monete (giacenza e movimentazioni) organizzata per tipologia di asset (pallet, confezioni, pezzi);
- interventi per il monitoraggio e l'analisi dei processi tramite reportistica.

Nel corso del secondo semestre 2017, è stato avviato il nuovo Sistema per la Gestione e il Monitoraggio del processo di produzione e consegna delle Carte a Valore prodotte dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (C@V – CARTE VALORI). Il sistema consente al DT di svolgere il proprio ruolo di organo di Vigilanza e controllo sul Poligrafico in materia di carte valori e stampati. La presenza di questo sistema unico rappresenta una razionalizzazione dei sistemi fino a oggi utilizzati ed elimina sovrapposizioni funzionali.

9.6.1.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA PA

In relazione al progetto di rilevazione delle consistenze dell'attivo patrimoniale detenute dalle Amministrazioni Pubbliche (di cui alla Finanziaria 2010), si evidenziano gli interventi evolutivi propedeutici alle nuove rilevazioni delle società partecipate, delle concessioni e dei beni immobili detenuti dalle suddette Amministrazioni.

2.331.627
immobili
56.905
partecipazioni
59.357
concessioni

Inoltre, è stata effettuata la rilevazione straordinaria dei piani di razionalizzazione delle società partecipate, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016.

9.6.1.6 OPEN DATA

A seguito del D.Lgs. n. 97/2016, l'Amministrazione ha espresso la necessità di dotarsi di un'infrastruttura orientata alla pubblicazione di dati di tipo Open dando seguito, come approccio metodologico, a quanto suggerito dalle linee guida AgID. Nel corso del 2017 Sogei ha avviato quindi un progetto volto a definire una soluzione architettonica per permettere all'Amministrazione di:

- dotarsi di una infrastruttura completa per la pubblicazione dei dati in formato Open;
- ottemperare alle disposizioni normative relativamente al Decreto Legge sulla trasparenza amministrativa.

È stato quindi realizzato un portale di esposizione degli Open Data a livello 3, implementando funzionalità base necessarie per l'esposizione di dataset nel formato csv, per l'ambito Immobili e Partecipazioni detenute dalla PA centrale e locale. Sono fruibili funzionalità estese, quali esposizione in formati alternativi (xml, json, etc.), pubblicazione dati in formato geografico e una componente per l'esposizione di una rappresentazione grafica di sintesi dei dati pubblicati.

9.6.2 SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO CITTADINO-PA

9.6.2.1 FINANZA E PRIVATIZZAZIONE

Nel 2017 è stato progettato e reso operativo il sistema CROS che permette a soggetti esterni (persone fisiche) di sottoporre la propria candidatura, tramite invio di CV con PEC, nell'ambito del rinnovo degli Organi Collegiali delle società direttamente controllate dal DT. Tale sistema consente al Dipartimento di acquisire, oltre ai dati anagrafici, anche i dati relativi alle esperienze lavorative pregresse, utili alla valutazione, mediante specifiche funzionalità, della candidatura proposta.

9.6.2.2 SITO INTERNET DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Nel corso dell'anno è stato avviato il nuovo portale "Public Debt Management", la cui gestione dei contenuti è curata dal DT in collaborazione con l'OECD e la World Bank. Il portale approfondisce i temi generali relativi alla gestione del debito pubblico, con una particolare attenzione alle esperienze dei Paesi emergenti.

Una nuova organizzazione dei contenuti, una veste grafica completamente rinnovata e un'implementazione di tipo *responsive*, per una visualizzazione ottimale su diversi device, consentono

44.000
visualizzazioni

all'utente una navigazione più fluida e intuitiva, così da raggiungere facilmente i contenuti di interesse.

Grazie alla riorganizzazione dei contenuti e alla nuova veste grafica i cittadini sono guidati in dei percorsi di navigazioni che consentono di individuare con più facilità i contenuti di interesse sia su dispositivi mobili che sui desktop.

9.6.3 CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ

Nell'ambito del supporto all'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento del DT, nel corso del 2017 si è concluso il progetto per l'integrazione dei processi di monitoraggio delle frodi e falsificazioni dell'euro e dei mezzi di pagamento diversi dal contante, con il collaudo e l'avvio in esercizio del sistema SiMEC, realizzato come un portale unico sia per l'analisi e il controllo del fenomeno, che per lo scambio di dati con le Forze dell'Ordine e gli Enti preposti.

Per le operazioni finanziarie relative alle movimentazioni di materiale d'armamento, nell'ambito del sistema SIGMA-DT a disposizione degli Intermediari Finanziari, del MEF, del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Difesa, sono state realizzate le componenti volte a fornire nuovi prospetti di controllo e quadratura nonché la documentazione, relativa alle Trattative Contrattuali/Autorizzazione di Tipo "Intermediazione" per il MEF e per il Parlamento.

9.6.4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2017 è stata realizzata una piattaforma per sottomettere ad analisi di qualità con il prodotto CAST Software, tutte le applicazioni del DT. La realizzazione della piattaforma ha consentito di disporre delle informazioni di qualità del codice in tempi inferiori alle due ore dal rilascio del software, rispetto ai 5 giorni lavorativi della precedente configurazione, consentendo in tempi brevissimi di poter apportare le dovute azioni di correzione/miglioramento del software applicativo prima del suo rilascio.

9.6.5 SUPPORTO ALLE DECISIONI DI POLITICA ECONOMICA

In merito alle attività di supporto alle decisioni di politica economica e alle relative valutazioni d'impatto, si evidenziano: la produzione degli scenari previsionali dell'economia italiana; la valutazione dell'impatto macroeconomico dei principali provvedimenti economici adottati dal Governo nel 2017; la collaborazione alla redazione di documenti programmatici, alla stesura di una nota mensile sull'analisi congiunturale e sulle previsioni dell'economia italiana; lo sviluppo e aggiornamento mensile di una banca dati economica ad alta frequenza; la partecipazione al gruppo di lavoro della Commissione europea per la valutazione delle riforme (LIME WG) e per l'analisi di studi e proposte della Commissione; il supporto per le missioni della Commissione europea in Italia per il monitoraggio specifico delle azioni di riforma, nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP).

Sono stati sviluppati modelli di stima e previsione della struttura a termine dei tassi di interesse, utili alle decisioni strategiche di composizione del portafoglio di emissione del debito pubblico italiano e all'analisi di rischio di controparte sugli strumenti derivati.

E' proseguita l'attività statistica sui fenomeni inerenti alle frodi su carte di pagamento e falsificazione euro, ed è stata potenziata l'attività di monitoraggio infrannuale.

È proseguita l'attività di modellazione sul tema della "Valorizzazione dell'Attivo e del Patrimonio dello Stato", nonché l'analisi statistica finalizzata alla redazione del Rapporto sui beni immobili detenuti dalle amministrazioni pubbliche e allo sviluppo di modelli di valorizzazione delle unità immobiliari di proprietà della PA.

9.7 CORTE DEI CONTI

Nel 2017 sono state avviate importanti e strategiche iniziative in ambito applicativo e infrastrutturale, con l'obiettivo primario di raggiungere importanti risultati in termini di innovazione, condivisione e razionalizzazione della spesa pubblica non solo per la Corte dei conti stessa ma per il sistema Paese.

9.7.1 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

EN-DEM

Nel 2017 è proseguito il percorso di dematerializzazione dei processi e dei documenti cartacei a supporto della Corte dei conti; si fornisce un quadro del trend 2016-2017 da cui si evidenzia, in particolare, l'incremento delle dimensioni gestite a livello di processo e a livello di documenti dematerializzati.

CORTE DEI CONTI	2017		2016	
	Documenti gestiti	Pagine risparmiate	Documenti gestiti	Pagine risparmiate
Questionari per organi di revisione economico-finanziaria degli enti territoriali	8.315	415.750	16.630	831.500
Atti relativi a procedimenti giurisdizionali	615.412	10.125.537	781.012	12.850.020
Conti giudiziali	225.247	3.706.049	75.043	11.499.982
Richieste di acquisto di beni e servizi	4.109	4.109	3.579	3.579

I questionari per organi di revisione hanno segnato un decremento nel 2017 poiché Corte non ha emesso il Questionario sul bilancio preventivo 2017 (mentre era stato emesso nel 2016). Il numero dei Rendiconti gestione Enti locali e le relative Pagine risparmiate sono costanti negli anni.

9.7.1.1 SISTEMA GIUSTIZIA DIGITALE CONTABILE (GIUDICO)

Lo sviluppo di GiuDiCo rappresenta un'innovazione radicale delle funzioni dell'attuale sistema informativo delle Sezioni e delle Procure (SISP): dove il SISP introduceva la dematerializzazione documentale, GiuDiCo introduce la digitalizzazione integrale del Processo Contabile telematico.

La realizzazione prevede una nuova logica d'interfaccia utente e una nuova modalità di gestione dei dati e dei documenti. Il nuovo front-end migliora l'esperienza utente modificando la logica di navigazione e potenziando le funzionalità di ricerca, mentre il nuovo back-end razionalizza le anagrafiche, ora centralizzate e certificate da soggetti esterni (Agenzia delle entrate, Banca d'Italia, RGS, etc.), e innalza la normalizzazione dei dati in termini di integrità referenziale e formattazione, nonché l'indicizzazione dei documenti. Tali risultati sono resi possibili dall'introduzione di nuovi servizi di cooperazione

615 mila
atti digitali relativi a
procedimenti
giurisdizionali e **10 mln**
pagine stampate
risparmiate
225 mila
conti giudiziali e **4 mln**
pagine stampate
risparmiate

applicativa e di nuove soluzioni e strumenti di gestione delle basi dati e dei repository documentali.

Sul fronte tecnologico GiuDiCo porta con sé numerose innovazioni: l'applicazione è progettata per essere rilasciata in cloud e integrata con i servizi di utility della Corte (gestione documentale, firma digitale, posta elettronica), nonché con i servizi di autenticazione e profilatura degli utenti: utenti interni amministrativi, magistrati (accessibile anche fuori dominio sia da desktop che da device "mobile") e utenti esterni (avvocati, amministrazioni e cittadini), tramite il Portale dei Servizi on Line.

9.7.1.2 FINANZA STATALE

Nel 2017 Sogei ha supportato la Corte nell'evoluzione alle nuove normative del SICR (Sistema gestionale del Controllo e Referto). Sono inoltre da evidenziare:

- la predisposizione di uno Studio di fattibilità con lo scopo di identificare la futura architettura del SICR per rispondere ad un potenziamento dell'integrazione con i diversi SSII della RGS;
- l'integrazione fra SICR e SILEA (Sistema documentale Cdc) attraverso la messa a disposizione di nuovi servizi web che consentono lo scambio in automatico delle informazioni relative alla Ricezione, Registrazione, Revoca registrazione ed Attivazione dei decreti di Bilancio sottoposti a controllo di legittimità da parte di Cdc.

9.7.1.3 FINANZA TERRITORIALE

Nel 2017 Sogei ha supportato la Cdc nell'evoluzione dei sistemi di gestione dei dati contabili nell'ambito della Finanza Territoriale (SIQUEL, Con.Te, GET) indotta dalle nuove normative con particolare riferimento ai nuovi principi dettati dall'armonizzazione contabile. Tra gli interventi realizzati sono da evidenziare, sul sistema Con.Te:

- nuove tassonomie per acquisire i questionari (documenti che sono inviati dall'organo di revisione) delle Regioni e delle Province Autonome; sono stati messi a disposizione nuovi servizi WEB che consentono lo scambio in automatico di documenti tra Enti territoriali e Cdc (Sezioni Regionali di Controllo e Sezioni delle Autonomie);
- la nuova ISTRUTTORIA 2.0; il procedimento consente alle Sezioni Regionali di Controllo di aprire istruttorie sull'Ente territoriale in relazione a più adempimenti normativi a prescindere se essi siano gestiti o meno sui sistemi di Finanza Territoriale della Cdc. Il procedimento, che coinvolge tutti gli enti territoriali, viene gestito tramite sistemi di PEC e firma digitale con protocollazione automatica di tutti i documenti (in entrata/uscita).

84.000
documenti
gestiti digitalmente
1,4-1,6 mln
pagine stampate
risparmiate

9.7.1.4 SISTEMI DI SUPPORTO

Nell'ambito del sistema informativo Amministrazione Attiva sono state realizzate funzionalità per la gestione delle attività negoziali, amministrative e contrattuali con integrazioni con i diversi sistemi interni ed esterni alla Cdc e fruibili da parte degli utenti dell'Ufficio Affari Generali.

3.579
fogli di carta stampata
in meno

Si è intervenuti sul sistema del Modello 71 per la gestione dei Beni e del Magazzino, con l'obiettivo di migliorarne le procedure gestionali e la tecnologia utilizzata per il rilevamento degli

inventari. E' stata portata a compimento la dematerializzazione della procedura di gestione docenze in ambito Segreteria del Consiglio di Presidenza.

L'introduzione della firma digitale massiva delle lettere di presa d'atto e la contestuale configurazione di protocollazione automatica e inoltro via email del documento, ha reso completamente dematerializzata la procedura.

9.7.2 SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO CITTADINO-PA

Il servizio Fascicolo On Line (FOL) dal 2017 permette agli avvocati la consultazione da remoto degli atti processuali relativi alle vertenze per le quali hanno avuto mandato da una parte costituita in giudizio innanzi la Cdc. La registrazione e l'autenticazione a FOL avviene tramite il Portale dei Servizi On Line della Cdc che accerta l'identità dell'avvocato, tramite il servizio ReGIndE (Registro Generale degli Indirizzi Elettronici) gestito dal Ministero della Giustizia. Gli avvocati potranno consultare i documenti contenuti nei Fascicoli dei giudizi di loro interesse ed effettuare il download di "copie ad uso studio". E' in avanzata fase di progettazione l'integrazione con il Servizio PagoPA di AgID utile al pagamento degli oneri per il download delle "copie conformi".

9.8 ALTRI CLIENTI

Nell'ambito del supporto agli altri mercati sono proseguite le ordinarie attività di sviluppo/adequamento delle applicazioni alle variazioni normative e alle innovazioni tecnologiche, di produzione di statistiche e di supporto alla Business Intelligence.

9.8.1 MINISTERO DELL'INTERNO: ANPR

Sono proseguite, in stretta collaborazione con il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, le attività propedeutiche al subentro dei comuni, con una serie di iniziative congiunte e mirate a favorire l'avvio "strutturato" del processo:

- incontri con i produttori del software anagrafico dei comuni per recepire specifiche esigenze e risolvere le criticità da loro segnalate;
- supporto diretto ai comuni già subentrati, garantendo la costante evoluzione dei servizi di ANPR, adeguandoli alle singole realtà operative;
- revisione delle modalità di erogazione del servizio di assistenza che, a partire da maggio 2017, utilizza, come canale aggiuntivo, uno spazio riservato su una piattaforma di collaboration (GitHub) per condividere le richieste di intervento, le relative soluzioni e tracciare le successive evoluzioni;
- costante miglioramento e integrazione della documentazione disponibile, pubblicata anche nella sezione ANPR di it.developers, la comunità italiana degli sviluppatori di servizi pubblici.

I benefici conseguiti, seppur inferiori alle attese, hanno portato a un incremento del numero di comuni migrati nel corso dell'anno, che sono 41 per un totale di 1.035.030 abitanti. Analogamente, i comuni che si trovano nella fase preparatoria al subentro sono passati da 147 a inizio 2017 a oltre 900 a fine anno.

Da inizio anno, infine, è operativo il sistema di notifica delle variazioni anagrafiche all'Agenzia delle entrate: tale modalità, che sostituisce integralmente per i comuni subentrati il sistema SAIA, consente l'attribuzione del codice fiscale a un neonato al momento della sua iscrizione in Anagrafe e l'allineamento dei dati tra comune e Agenzia, senza alcun intervento da parte del

comune. Il sistema è attivo da luglio 2017 anche per la comunicazione alla Motorizzazione Civile delle variazioni di residenza, per l'aggiornamento dei dati delle patenti e dei libretti di circolazione.

9.8.2 AGENZIA DEL DEMANIO

Nel 2017 Sogei ha proseguito le attività a supporto dell'Agenzia per la gestione del patrimonio immobiliare dello Stato, attraverso il potenziamento del Real Estate Management System (REMS), la reingegnerizzazione dell'applicazione di Monitoraggio del Manutentore Unico, di supporto agli obblighi di legge a cui l'Agenzia è chiamata ad assolvere, in merito alla verifica e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà statale ovvero di proprietà di terzi utilizzati a fini istituzionali.

Nel corso dell'anno sono state garantite le applicazioni che gestiscono:

- il Federalismo demaniale per la gestione delle domande di attribuzione a titolo gratuito di beni di proprietà dello Stato presentate da Comuni, Province, Regioni e Città Metropolitane;
- la gestione dei fondi comuni di investimento immobiliare (Fondo Sviluppo, Fondo Usi Governativi e Fondo Beni ex Difesa);
- gli strumenti di datawarehouse realizzati per l'Agenzia per il monitoraggio, controllo e rendicontazione delle attività.

Inoltre è stato garantito il servizio di Private Cloud Computing che consente all'Agenzia di avvalersi, per le proprie applicazioni, di risorse di elaborazione, storage e network senza ricorrere a infrastrutture IT dedicate, con un conseguente vantaggio in termini economici, tecnologici e di time to market.

Nell'ambito delle attività effettuate nel 2017 per l'erogazione di servizi ai cittadini sono stati prodotti in maniera automatica oltre 27.000 modelli F24 e trasmessi ai locatari per la riscossione dei canoni di locazione e sono state rese disponibili, a partire da marzo 2017, le funzionalità di pagamento online dei canoni di locazione tramite il Portale della Riscossione.

E' stata inoltre predisposta l'evoluzione dei servizi di autenticazione al Portale della Riscossione per consentire l'accesso, oltre agli utenti in possesso di credenziali dei servizi telematici Entrate, anche agli utenti persone fisiche dotati di credenziali SPID.

9.8.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Nel 2017 Sogei ha proseguito il supporto al Dipartimento delle Finanze come ausilio alle attività istituzionali, in ambito: analisi economico-fiscali, sito Internet, federalismo fiscale, giustizia tributaria, governance delle agenzie fiscali.

Per quanto riguarda il Federalismo Fiscale, è stato potenziato il servizio per la tenuta dell'Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali, per consentire al Dipartimento di monitorare la presa visione da parte degli Enti comunali delle informazioni a loro carico presenti nelle rendicontazioni inviate. Per quanto riguarda, invece, la trasmissione al Dipartimento delle certificazioni dei rimborsi dei tributi locali, nuove funzionalità consentono di smaltire massivamente e con modalità telematica i flussi delle pratiche in attesa di liquidazione (predisposizione di bonifici da inviare nel sistema interbancario tramite il collegamento con Banca d'Italia, accredito diretto presso gli sportelli postali tramite l'interazione con Poste Italiane).

Nell'ambito della governance delle Agenzie fiscali, è stato realizzato il nuovo "Sistema integrato per la governance delle Agenzie Fiscali" (S.I.GOV.), nelle sue componenti gestionali: sistema documentale di Direzione e sua integrazione con il protocollo informatico; convenzioni con le Agenzie fiscali e loro monitoraggio; interviste ai Garanti; piani di investimento e loro monitoraggio; integrazione con il sistema SICOGE (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) della Ragioneria Generale dello Stato; segnalazioni da parte dei contribuenti.

Per quanto concerne la Giustizia Tributaria, è stato reso disponibile l'accesso con SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) al PTT (Processo Tributario Telematico) e al Telecontenzioso, tramite le funzionalità di Registrazione, che consentono agli utenti cittadini e professionisti l'identificazione tramite S.P.I.D. dal Portale della Giustizia Tributaria. Il PTT è stato esteso sull'intero territorio nazionale.

E' stato reso disponibile il pagamento del contributo unificato tributario con modalità telematiche, avvalendosi dell'infrastruttura pagoPA dell'AgID: il servizio di pagamento è stato attivato nel 2017 per gli utenti PTT delle Regioni Toscana e Lazio.

Nell'ambito della Business Intelligence, le funzionalità sono state arricchite con l'adeguamento del Data Warehouse alle nuove funzionalità messe a disposizione dal S.I.Gi.T. (Sistema Informativo della Giustizia Tributaria) e la predisposizione della reportistica utile alla compilazione dei rapporti annuali e trimestrali. Inoltre, sono state introdotte le funzionalità per il monitoraggio degli adempimenti legati alla comunicazione dei dispositivi dei pronunciamenti definitivi ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 546/1992.

Perseguendo il costante impegno a favorire la digitalizzazione dei servizi di pubblica utilità e la progressiva diffusione delle informazioni, è stata presentata al Forum della Pubblica Amministrazione la linea delle Entrate tributarie del sito internet che consente la navigazione dei dati sull'andamento delle entrate tributarie utili a interpretare la complessità del sistema dei versamenti; in particolare le imposte locali sono presentate in forma georeferenziata. Il sito offre, inoltre, un sistema permanente per la raccolta di richieste e osservazioni poste dagli utenti.

9.8.4 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO

È stato ulteriormente evoluto il "Sistema di Pianificazione e Programmazione MEF" (SisP), di ausilio all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance nella predisposizione della "Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione" emanata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, al fine di recepire le modifiche strategiche di popolamento del sistema informatico della Ragioneria Generale dello Stato.

9.8.5 EQUITALIA/AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

Il Decreto Legge n.193 del 22 ottobre 2016 stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2017 le società del Gruppo Equitalia vengano sciolte e che sia istituito un Ente pubblico economico denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione". Lo stesso decreto inoltre stabilisce che entro il 1 luglio 2017 le azioni di Equitalia Giustizia S.p.A., detenute da Equitalia S.p.A., vengano cedute a titolo gratuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sogei nel corso del 2017 pertanto è stata impegnata sia nelle attività necessarie all'attuazione del decreto, sia nel proseguimento delle attività di supporto all'Amministrazione per il raggiungimento dell'obiettivo di migliorare l'attività di riscossione nazionale, mediante un approccio che garantisca:

- economicità della gestione;
- soddisfazione dei contribuenti per i servizi prestati;
- aumento dei volumi di riscossione, anche mediante azioni di prevenzione e contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

9.8.6 EQUITALIA GIUSTIZIA

Equitalia Giustizia, diventata una Società autonoma di proprietà del MEF, ha chiesto a Sogei la gestione della sua infrastruttura informatica, precedentemente gestita da Equitalia, nonché nuove attività progettuali.

Sogei, quindi, a marzo 2017, ha istituito un apposito progetto per la realizzazione delle attività legate allo spin-off, quali:

- l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica (di rete, telefonica, di controllo accessi, etc.), precedentemente condivisa con Equitalia S.p.A.;
- la realizzazione del sito istituzionale della nuova società, della intranet, delle funzionalità di conservazione digitale;
- la realizzazione di una nuova applicazione "Assegnazione delle pratiche", per sostituire quella in uso sviluppata da Equitalia S.p.A.

9.8.7 AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

9.8.7.1 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

Nel 2017 l'ACT ha intrapreso un percorso di adeguamento degli strumenti informatici a supporto dell'azione amministrativa in modo da rendere più agevole lo svolgimento della missione istituzionale a cui è chiamata. In tale ambito si citano gli interventi più rilevanti che l'ACT ha portato avanti con la collaborazione di Sogei.

- **Sistema Delfi** - ACT, per la gestione della nuova programmazione 2014-2020, si è dotata del sistema informativo Delfi (riuso del sistema informativo Caronte) opportunamente personalizzato per le attività relative alla gestione e conduzione dei due programmi PON Metro e PON Governance;
- **Sistema Edilizia Scolastica** - Il Progetto Task Force Edilizia Scolastica (TFES) ha l'obiettivo di supportare l'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale 2014-2020 nel settore dell'edilizia scolastica. Le attività della Task Force sono supportate da un sistema informativo che nel 2017 è stato completamente reingegnerizzato per l'estensione a tutte le regioni coinvolte, aggiornandone al contempo la fruibilità con le più recenti innovazioni tecnologiche che hanno permesso di rendere il sistema intuitivo nell'utilizzo e fruibile da device mobili.

9.8.8 GUARDIA DI FINANZA

Nel 2017 Sogei ha proseguito l'attività a supporto alla Guardia di Finanza, basata su obiettivi relativi al supporto alle indagini, alla gestione de Modello Unificati di Verifica, alla gestione delle attività della segreteria di sicurezza. Tali attività sono incentrate sulle seguenti tematiche:

- applicazioni di ausilio alle indagini;

- acquisizione modello unificato di verifica;
- applicazioni per la Segreteria di Sicurezza;
- applicazioni per lo S.C.I.C.O. (Servizio Centrale di Investigazione sulla Criminalità Organizzata);
- dorsale informatica.

9.8.8.1 *APPLICAZIONI DI AUSILIO ALLE INDAGINI*

In collaborazione con il III reparto, l'ufficio informatica e i nuclei speciali, sono state realizzate alcune applicazioni che consentono di individuare e selezionare, in base a determinati parametri di ricerca, i soggetti con le caratteristiche di particolare pericolosità fiscale.

- A.M.I.CO. plus (Applicativo di Monitoraggio, Indagini e Consuntivazione) - è uno strumento informatico a supporto dei progetti di maggiore complessità nel settore delle entrate e della spesa pubblica che consente di analizzare e selezionare i soggetti presenti nei progetti, monitorare e consuntivare, in tempo reale, le attività ispettive intrapresa dai Reparti territoriali e i relativi risultati conseguiti. Consente, inoltre, di azzerare gli oneri normalmente legati all'utilizzo dei consueti canali di trasmissione dati per via cartacea o a mezzo di militare corriere;
- R.E.T.I. (Richiesta Elenchi Titolari Partita Iva) - è uno strumento di selezione di soggetti titolari di partita IVA (fonte Anagrafe Tributaria). L'utente, impostando alcuni parametri significativi, riceve dal sistema l'elenco delle Partite Iva che rispondono ai criteri scelti. I dati consultabili, oltre alla partita IVA e al Codice Fiscale del soggetto, sono la denominazione, i codici dell'attività economica e l'ultimo volume di affari disponibile, i luoghi di esercizio e altre informazioni rilevanti;
- Compliance - è un applicativo che consente di monitorare il comportamento del contribuente, con particolare attenzione alla presentazione della dichiarazione, dopo lo svolgimento delle attività di verifica e controllo da parte dei reparti. L'applicativo, analizzando alcune informazioni della verifica, cataloga il soggetto controllato e ne monitora il comportamento nei tre anni successivi evidenziando l'eventuale effetto "compliance" dell'attività svolta.

9.8.8.2 *MODELLO UNIFICATO DI VERIFICA*

Il Modello Unificato di Verifica (MUV) è il modello cartaceo, condiviso con l'Agenzia delle entrate, contenente i dati di sintesi dei processi verbali di constatazione effettuati dai reparti della Guardia di Finanza. L'omonima applicazione viene utilizzata dai reparti per l'inserimento e la trasmissione agli uffici finanziari dei dati relativi alle verifiche e ai controlli, al fine di consentire la successiva attività di accertamento.

Il MUV è utilizzato anche per assicurare il coordinamento tra i vari organismi dell'Amministrazione Finanziaria (Agenzia delle entrate, Dogane) allo scopo di evitare la loro presenza contemporanea sullo stesso contribuente. Inoltre le informazioni acquisite con il MUVWEB sono alla base della rendicontazione della attività di verifica e controllo della Guardia di Finanza.

9.8.8.3 *APPLICAZIONI PER LO S.C.I.C.O.*

Nel 2017 è proseguito l'impegno per la rappresentazione visuale dei luoghi di influenza criminalità organizzata. Il portale per la visualizzazione cartografica delle zone di influenza dei Clan della criminalità organizzata è fruibile ai soli militari preventivamente abilitati e consente di ricercare i clan o le organizzazioni criminali e visualizzare la loro composizione, il legame tra clan e i comuni sotto la loro influenza.

9.8.8.4 DORSALE INFORMATICA

L'obiettivo è quello di fornire, ai militari del corpo, un unico punto di accesso per l'utilizzo di tutte le applicazioni informatiche allo scopo di ottimizzare i tempi delle ricerche, fornire informazioni mirate e precise. Nel 2017 è iniziata l'analisi e la realizzazione di alcune funzionalità previste nella Dorsale Informatica, quali la scheda di programmazione di verifica.

9.8.9 MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

18APP, IL BONUS CULTURA PER I NATI NEL 1999

Sono proseguite, nell'ambito del Contratto stipulato con il MIBACT le attività per l'erogazione del bonus cultura del valore di 500 euro assegnata a tutti i giovani che compiono 18 anni nel 2017 residenti in Italia, in possesso di permesso di soggiorno dove richiesto, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale (18app, il bonus cultura per i nati nel 1999). La gamma dei beni acquistabili con la carta elettronica è stata ampliata anche alla musica registrata e ai corsi di musica, di teatro e di lingua straniera, oltre che al cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza. Contemporaneamente la piattaforma ha continuato a gestire l'iniziativa per i nati nel 1998 che si è chiusa il 31 dicembre 2017. Dopo tale scadenza e fino al 31 marzo 2018 per i nati nel 1998 rimane la possibilità di accedere alla piattaforma per la visualizzazione dello storico delle proprie transazioni.

9.8.10 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Sono proseguite, nell'ambito del Contratto stipulato con il MIUR e con AgID, le attività per l'erogazione del bonus del valore di 500 euro assegnato a tutti i docenti per l'aggiornamento professionale. Tale sistema, denominato "Carta del Docente", è una piattaforma web che consente di utilizzare i 500 euro per l'aggiornamento professionale. I beni acquistabili dai docenti sono libri, riviste, ingressi nei musei, biglietti per eventi culturali, teatro e cinema o l'iscrizione a corsi di laurea e master universitari, a corsi per attività di aggiornamento, svolti da enti qualificati o accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le ultime novità hanno riguardato la gestione delle spese inammissibili effettuate prima dell'attivazione della piattaforma elettronica, l'avvio della seconda annualità della piattaforma con il riaccredito delle somme non spese al 31/08/2017. I docenti possono consultare la composizione del proprio borsellino elettronico attraverso la specifica funzione di "storico portafoglio".

9.8.11 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Come previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 3 maggio 2016, n. 59 "il Ministero della Giustizia, per la progressiva implementazione e digitalizzazione degli archivi e della piattaforma tecnologica ed informativa dell'Amministrazione della Giustizia, in coerenza con le linee del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, commi 513 e 515, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, può avvalersi della Sogei.

Tale disposizione ha trovato applicazione con la stipula, in data 17 luglio 2017, della "Convenzione per lo svolgimento da parte di Sogei s.p.a. del servizio e delle prestazioni funzionali alla prima fase di implementazione del registro delle procedure di espropriazione forzata immobiliari, delle procedure d'insolvenza e degli strumenti di gestione delle crisi ed, in particolare, delle funzionalità relative alla gestione delle vendite giudiziarie per il tramite del portale delle vendite pubbliche in

favore del Ministero della Giustizia". A partire da tale data Sogei ha conseguentemente messo a disposizione del Ministero l'infrastruttura IT a supporto della piattaforma Cloud IaaS, rimandando ad una fase successiva la presa in carico dell'intero sistema.

9.8.12 DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

Sono proseguite le attività di supporto al DIPE nella gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici (sistemi Codice Unico di Progetto, Monitoraggio Investimenti Pubblici e Monitoraggio finanziario delle Grandi Opere), in funzione dell'ampliamento del bacino di utenti coinvolti e del miglioramento della qualità delle informazioni trattate.

La collaborazione con il Ministero Infrastrutture e Trasporti si è consolidata istituzionalizzando, tramite specifico protocollo, il flusso dei dati di monitoraggio del sistema MIP, relativi alle opere strategiche nei confronti di OpenCantieri.

9.8.12.1 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

Varata la nuova versione del portale OpenCUP, il portale open data sugli investimenti pubblici della Presidenza del Consiglio Ministri, sviluppato da Sogei con tecnologie open source (Liferay Enterprise Portal) e realizzato anche con l'utilizzo di risorse comunitarie. La nuova versione di OpenCUP è mirata all'integrazione e al collegamento tra differenti OpenData della PA tramite il Codice CUP; sono stati realizzati in dettaglio i collegamenti bidirezionali verso OpenCantieri del Ministero Infrastrutture; OpenCoesione del Dipartimento delle Politiche di Coesione; Italia Sicura Scuole della Presidenza Consiglio Ministri e MIUR.

9.8.12.2 CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ

Nato per il controllo dei flussi finanziari e per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata, il Monitoraggio finanziario delle Grandi Opere (MGO) è stato integrato in ambito:

- Gestionale: una nuova versione del portale MGO.MEF.GOV.IT, per rendere completamente autonome Stazioni Appaltanti e General Contractor nell'espletamento degli obblighi di legge nella gestione delle imprese appartenenti alla filiera dell'opera oggetto di monitoraggio;
- Business Intelligence: nuove funzionalità verticali ed un sistema verticale di *Alerting/warning* per gli utenti DIA (Divisione Investigativa Antimafia), Guardia di Finanza, SASGO (Sistema Alta Sorveglianza Opere) e Stazioni Appaltanti; nuovo ambito conoscitivo MGO-Sisma, per il monitoraggio dei contributi Post Sisma ed il monitoraggio dei pagamenti delle opere legate ad eventi sismici.

9.8.12.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

E' stato realizzato un sistema di correzione automatica della classificazione semantica dei CUP, basato su tecniche di Machine Learning Supervisionata. Il sistema permette velocemente di individuare e correggere potenziali errori degli utenti sul territorio e di correggerli massivamente. Lo stesso motore, al raggiungimento del 99% dei successi, verrà inserito nel sistema CUP al fine di correggere e suggerire eventuali problemi in fase di creazione.

E' stato completato il rilascio del nuovo sistema ARGO di Business Intelligence della Presidenza del Consiglio-DIPE per le aree MIP, CUP e MGO che prevede l'utilizzo di cruscotti direzionali, dotati di propri sistemi di *alerting/warning* ai fini del miglioramento della qualità dei dati e a supporto delle attività di monitoraggio.

10 INNOVAZIONE DIGITALE

10.1 LA DIGITAL TRANSFORMATION IN SOGEI

Nel 2017 si è proceduto all'attuazione dei progetti contenuti nel Piano Strategico Digitale, suddivisi in 5 programmi e in 22 linee strategiche.

La trasformazione digitale è un fattore critico di successo anche per costruire un nuovo modello di sviluppo più equo. Infatti, permette enormi risparmi sia di tempo sia di risorse, connette intelligenze e organizzazioni, rende disponibili conoscenza, dati e informazioni, aggregandoli in cluster sempre diversi.

Le attività si svolgono trasversalmente su tutta l'azienda, passando da una fase di studio e sperimentazione, seguita dall'internalizzazione di quelle innovazioni che possono dare un impulso di cambiamento, affinché Sogei, quale partner tecnologico del MEF, mantenga e consolidi il suo ruolo di protagonista.

Il livello di maturità digitale di Sogei sarà misurato attraverso l'utilizzo di specifici Key Digital Indicator (KDI), tra cui giornate di formazione su nuovi skill e/o competenze, numero di PoC, quantità di progetti innovativi, livello di awareness dei dipendenti, % incremento di servizi digitali, etc., nonché in termini di impatto sugli indicatori suggeriti dalla UE (DESI - Digital Economy and Society Index: Connettività, Capitale umano/Competenze digitali, Utilizzo di Internet, Integrazione della tecnologia digitale, Servizi pubblici digitali). È in corso di predisposizione un cruscotto di monitoraggio del suddetto livello di maturità digitale.

Oltre alle attività svolte nei programmi People Value e Cyber Security, descritte all'interno di altri paragrafi del documento, di seguito il riepilogo delle principali attività realizzate nel 2017 nei restanti tre programmi di Governance & Compliance, Piattaforme Digitali e Digital Workplace.

2
Call H2020 Comm.Europea
5
position paper
2
proof of concept
1
studio di fattibilità
1
business case

10.1.1 GOVERNANCE & COMPLIANCE

G4-56
G4-57

Oltre alla mappa dei processi, necessaria per dare un reale impulso di rinnovamento digitale dei processi aziendali, all'interno del programma Governance & Compliance è stata avviata la definizione del progetto con cui sarà implementato un modello unitario di Enterprise Risk Management.

Sono stati inoltre realizzati e pubblicati, sul sito istituzionale, video in-formativi per favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini. L'obiettivo del progetto Web Consapevole è la condivisione della conoscenza dei rischi, oltre che delle opportunità delle tecnologie digitali. Nell'ultimo trimestre del 2017 è stata avviata la seconda fase del progetto.

E' stato realizzato un position paper sull'Etica Digitale, un sistema di valori e principi morali per la conduzione delle interazioni elettroniche tra persone, attività e cose.

Nell'ambito del programma di finanziamento Horizon 2020 della Commissione Europea sono state presentate:

- la proposta “MHINOS” che risponde alla call H2020-Galileo-1-2017 e prevede, in ambito EGNSS (European Global Navigation Satellite System), la sperimentazione di applicazioni per il posizionamento di veicoli ed asset ad alta affidabilità nell’ambito del trasporto multimodale;
- la proposta “KEEP CALM” per il topic Cyber Security 2017 che propone una soluzione per la previsione di attacchi informatici e prevede la sperimentazione di tecnologie inerenti al machine learning in ambito Digital Security.

10.1.2 PIATTAFORME DIGITALI

In relazione alle iniziative di innovazione digitale sono stati predisposti tre position paper riguardanti nuovi ambiti di interesse aziendale:

- il DevOps, una filosofia di lavoro, un ecosistema in cui confluiscono team di sviluppo, applicazioni e tecnologie, che richiede un cambio di paradigma a livello aziendale, sia in termini culturali sia di collaborazione, al fine di diventare lo standard per l’IT e il business;
- il cloud computing, quale strumento abilitante la Trasformazione Digitale dell’azienda;
- l’Intelligenza Artificiale (IA), per comprendere come la diffusione di nuovi strumenti e tecnologie di IA possa migliorare i servizi pubblici e semplificare la vita dei cittadini. La maturità di alcune soluzioni di IA, oggi reperibili con grande facilità, ha favorito:
 - lo sviluppo di un proof of concept (PoC) per la realizzazione di un chatbot destinato alla gestione della conversazione tra “utenti umani” e “macchine risponditrici”. Il chatbot è stato presentato all’interno dell’azienda attraverso un workshop informativo ed è risultato tra i vincitori del concorso 10x10 di ForumPA 2017 nella sezione – Comunicazione verso cittadini e stakeholder;
 - la diffusione interna aziendale attraverso workshop informativi ed esterna attraverso uno specifico seminario all’interno del ForumPA 2017;
 - la collaborazione in ulteriori PoC realizzati dalle linee di business.

La presenza di linguaggi emergenti orientati allo sviluppo di applicazioni di back-end e di front-end ha indotto l’avvio di un primo PoC di valutazione della reale possibilità che alcuni di questi linguaggi possano configurarsi come un’alternativa alle soluzioni attuali. La prima sperimentazione ha riguardato un’applicazione di back-end.

Per promuovere l’innovazione dei servizi della Pubblica Amministrazione, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie abilitanti, è stato organizzato, in collaborazione con AgID, il primo hackathon sulla blockchain finalizzato alla realizzazione di prototipi di soluzione in sole 48 ore. All’evento hanno partecipato 8 start-up supportate da Sogei, Consip, Università, Ernst & Young e Microsoft. E’ stato inoltre predisposto uno studio circa l’utilizzo delle piattaforme di crowdtesting.

A supporto delle iniziative relative al People Value sono stati avviati il progetto di valutazione della readiness (prontezza) digitale e della creatività dei dipendenti nonché approfondimenti per progettare e acquisire percorsi di formazione sugli approcci e gli strumenti del Design Thinking, una metodologia manageriale che consente ai team aziendali di sviluppare il pensiero creativo, sul modello di quello del designer e a utilizzare un approccio alla soluzione dei problemi, ispirato al metodo scientifico usato nella ricerca.

10.1.3 DIGITAL WORKPLACE

Il Digital Workplace è una rivoluzione culturale e organizzativa che coinvolge persone, aziende e Pubblica Amministrazione e trova le proprie leve fondanti nel web, nei dispositivi mobili, nello

sviluppo delle App e nella logica dell'enterprise social network; elimina i limiti dello spazio fisico e genera una maggiore collaborazione tra le persone, consentendo loro di bilanciare impegni di lavoro e necessità della vita privata. Tutto ciò a favore del benessere personale e della produttività aziendale.

Il Digital Workplace si caratterizza per complessità e trasversalità. Per facilitarne la conoscenza e per approfondire le tematiche che lo compongono, sono state intraprese diverse iniziative di diffusione del programma, sia interne che esterne all'azienda; tra le prime, un percorso informativo accessibile a tutto il personale tramite la piattaforma di Social Enterprise e, tra le seconde, uno specifico seminario all'interno del ForumPA 2017.

Nell'ambito dell'evoluzione del sistema informativo aziendale è stato realizzato un Concept della futura Intranet basato sulla user experience dei dipendenti. Per la realizzazione è stato necessario intervenire sul ridisegno in termini di razionalizzazione dei contenuti e dei servizi offerti al personale, con l'intenzione di supportare la collaborazione, semplificare l'attività quotidiana delle persone e migliorare la comunicazione interna.

Per raggiungere questo obiettivo sono stati coinvolti oltre 60 utenti della Intranet, che hanno guidato il processo di redesign, con lo scopo di rendere il Concept un prodotto utile e soddisfacente per tutti e soprattutto rispondente alle aspettative.

Infine, è stato avviato un progetto di assessment del livello di digitalizzazione dei servizi aziendali informatizzati.

10.1.4 ALTRE ATTIVITÀ

10.1.4.1 CAD

Il nuovo CAD (Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179) rappresenta uno dei decreti attuativi fondamentali della Legge Madia e pertanto, in esso, vengono affrontati i temi della modernizzazione e digitalizzazione della PA unitamente alla regolamentazione tesa a rendere più aperto e trasparente, grazie al digitale, il rapporto tra PA e cittadino. Nell'ambito delle attività volte ad assicurare l'applicazione in azienda degli indirizzi di attuazione del CAD, è stata prodotta una relazione semestrale circa lo stato dell'arte riguardo le principali modifiche proposte e che si intende apportare al testo precedentemente approvato ed è stata prodotta una seconda relazione semestrale contenente aggiornamenti circa l'iter di approvazione del decreto correttivo.

10.1.4.2 SOCIAL ENTERPRISE

L'attività relativa alla piattaforma di Social Enterprise si è focalizzata sulla creazione di nuove comunità aziendali volte all'informazione, alla condivisione, al coinvolgimento dei colleghi e alla diffusione dei principi di Digital Collaboration.

In particolare l'attenzione è stata rivolta alla diffusione di una nuova cultura digitale nell'ambito del percorso di disseminazione relativo alle soft skill. Contemporaneamente sono state create comunità di sostegno sia ai progetti sia alle diverse strutture dell'azienda, quali: Organizzazione e Qualità, Sicurezza informatica e Privacy, Rapporti Istituzionali, Impianti e Strategia Digitale.

3
sondaggi
1
contest
+135%
utenti community

Il Social Enterprise è stato impiegato per la promozione di Contest interni rivolti al personale e volti all'individuazione di nuove idee per implementare soluzioni software già esistenti. Sono state intraprese attività di education attraverso brevi tutorial e corsi di formazione, entrambi dedicati ai manager e al personale, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore consapevolezza sull'utilizzo di sistemi di social collaboration.

10.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

10.2.1 INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

10.2.1.1 SISTEMI OPEN

Le infrastrutture tecnologiche dei sistemi Open stanno attraversando un percorso che le porta a dover rispondere sia al rafforzamento di paradigmi da sempre presenti (come minor complessità, maggiore efficienza e maggior resilienza) sia a quelli di più recente declinazione (come flessibilità estrema), avendo come risultato maggiore semplicità di gestione, rapidità di dislocazione delle risorse e, soprattutto, minor costo complessivo di esercizio.

Infrastrutture
tecnologiche più semplici,
dinamiche, resilienti ed
efficienti

Negli anni si è lavorato da un lato a creare le condizioni per disaccoppiare sempre più l'ecosistema software, su cui risiedono i servizi, dall'infrastruttura hardware che di fatto li ospita (svincolandosi dunque dalle rigidità che quest'ultima inevitabilmente comporta se in regime di uno ad uno con gli ambienti operativi) e dall'altro affidandosi a soluzioni che garantissero altissimo grado di integrazione tra le componenti base dell'infrastruttura stessa (server, network e storage).

Quindi la virtualizzazione delle risorse (sistemi operativi, network e storage) e il ricorso a soluzioni hardware dette architetture "convergenti" sono temi che stanno caratterizzando l'evoluzione infrastrutturale di Sogei.

I sistemi convergenti
guidano la trasformazione
verso un modello di **IT as a
Service** (ITaaS)

Oggi tali sistemi ingegnerizzati già consentono la realizzazione in Sogei di infrastrutture ad alto grado di resilienza, che hanno innalzato non di poco il livello di affidabilità architetture complessive, realizzando di fatto un'architettura 3-site in grado di garantire un servizio H24 in modo "semplice" e ragionevolmente rapido.

Ad integrazione di questo orientamento, si è collocata l'azione di potenziamento della capacità di automazione: sempre più attività ripetibili ed onerose vengono incanalate in un percorso di totale automazione in modo da ottenere rapidità d'azione, precisione e standardizzazione degli ambienti.

Nella stessa direzione di flessibilità e automazione si sta muovendo il mondo delle architetture applicative (DevOps, Microservices, Containers, etc.), che parimenti stanno attraversando un profondo cambio prospettico.

Automazione e **Software
Defined Data Center**
(SDDC) per un Servizio
sempre più Cloud Ready

Tutto ciò costituisce la premessa di un CED nel quale virtualizzazione e automazione consentiranno un altissimo grado di dinamicità e flessibilità e le cui risorse saranno

completamente gestite ed orchestrate via software, determinando un disaccoppiamento totale tra servizio erogato ed infrastruttura a sostegno con gli evidenti benefici già rappresentati.

10.2.1.2 NETWORK

NUOVO DATA CENTER NETWORK

L'evoluzione infrastrutturale in ambito network è proseguita realizzando la nuova Data Center Network Sogei. La VXLAN (Virtual eXtensible LAN) Fabric è basata su un'architettura Leaf-Spine, progettata per fornire un throughput scalabile, uniforme e prevedibile al crescere del numero delle porte da collegare, approssimandosi alla rete ideale in cui tutti i server sono collegati direttamente.

Il nuovo **Data Center Network** aumenta il "potere delle connessioni"

La tecnologia scelta già offre tutto quanto previsto per una rete data center introducendo i concetti di tenant (cliente) e di virtualizzazione.

L'utilizzo delle VXLAN supera i due limiti delle VLAN. Le VXLAN consentono infatti di avere connettività più flessibile nel Data Center. Inoltre forniscono funzionalità di integrazione con le infrastrutture di tipo VLAN, abilitando di fatto progetti di Data Center altamente virtualizzati e anche in grado di ospitare più clienti su un'unica infrastruttura fisica, garantendo l'isolamento dei contesti.

Come tecnologia di virtualizzazione del network le VXLAN semplificano fortemente gli aspetti gestionali, risolvendo al contempo alcuni problemi degli attuali data center e favorendo l'adozione del Cloud e la creazione di ambienti di tipo multi tenant.

BUSINESS SERVICE MANAGEMENT

Nell'anno sono altresì proseguite le attività finalizzate a potenziare gli strumenti di governo e controllo dell'infrastruttura. In particolare sono in corso di revisione i processi e gli strumenti a supporto, al fine di adeguarsi alla flessibilità che l'automazione del Data Center comporta.

Il **Business Service Management** per irrobustire la capacità di governo infrastrutturale elevando maturità di processi e soluzioni

Per ciò che riguarda il supporto ai servizi di erogazione, il processo di capacity è arrivato a pieno regime come processo strutturato, necessario alla implementazione di qualsiasi progetto. Accanto al processo di capacity per ogni componente infrastrutturale si individuano e si misurano le metriche ritenute significative, al fine di condurre nel tempo revisioni del capacity sempre più accurate.

I processi di Configuration e Change sono stati adeguati alle nuove modalità operative di provisioning e patching in ambienti automatizzati fornendo valore aggiunto sia in fase di erogazione che in fase di provisioning. Inoltre i processi stanno ampliando progressivamente l'ambito anche alla SAN, alla Network e alle altre componenti più infrastrutturali del Data Center.

Per tutte le componenti di monitoraggio e controllo dei sistemi e dei servizi sono stati individuati nuovi strumenti e prodotti in grado di analizzare i dati dei vari servizi in tempo reale, fornendo rappresentazioni di cosa accade "realmente all'utente", utili sia per le ottimizzazioni delle componenti informatiche del servizio, sia per l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse

consentendo la raccolta e l'analisi storica anche di dati di business utili nell'analisi del servizio e nell'uso che lo stesso fa delle componenti infrastrutturali.

10.2.1.3 *SISTEMI MAIFRAME*

RINNOVAMENTO TECNOLOGICO

Nel 2017 è stato eseguito il completo rinnovamento tecnologico degli elaboratori mainframe, sia nel CED primario di Roma che nel CED di Disaster Recovery, con nuovi elaboratori della famiglia z14.

L'obiettivo è stato raggiunto con minimi impatti sulla continuità di servizio delle applicazioni.

Il refresh tecnologico dell'ambiente mainframe per affidabilità e performance allo state dell'arte

I nuovi elaboratori pongono il CED nelle migliori condizioni per cogliere tutte le opportunità di ottenere riduzioni nei consumi di CPU, un obiettivo di estrema rilevanza sia per i clienti di Sogei che per la stessa azienda.

Consentono inoltre di mantenere la flessibilità necessaria ad affrontare modifiche di configurazione per adattarsi rapidamente a fluttuazioni di carico applicativo e cogliere opportunità di business in ambito nuovi progetti applicativi o sviluppi in ambito Analytics e Linux.

Nel 2017 è stato inoltre rinnovato l'impianto tecnologico dei sottosistemi dischi dell'ambiente mainframe, sia nel CED primario di Roma che nel CED di Disaster Recovery.

La completa sostituzione dei sottosistemi dischi richiede una attività di graduale spostamento delle basi dati sia applicative che di sistema che si protrarrà nel 2018, con minimi impatti sulla continuità di servizio delle applicazioni.

POTENZIAMENTO DELLA RETE DI DISASTER RECOVERY

Con la messa in esercizio del potenziamento della rete di interconnessione col CED di Disaster Recovery è stato portato a compimento il progetto di Disaster Recovery delle basi dati su nastri.

Ciò permette di eliminare i costi, le complessità e i ritardi operativi legati al trasferimento manuale dei supporti a nastro in zona sicura esterna al CED primario, e di migliorare sensibilmente il recovery delle basi dati in caso di disastro.

Semplificazione ed efficientamento gestionale con il trasferimento telematico al CED di Disaster Recovery delle basi dati mainframe su nastro

10.2.1.4 *STORAGE*

Il paradigma Software Defined, nella sua declinazione sulla componente Storage, è stato introdotto in Sogei già nel corso del 2016, anche se il 2017 ne ha visto la piena maturità operativa.

Si tratta della prima vera applicazione di questo modello tecnologico, che sta rivoluzionando i processi gestionali dei Data Center. Come spesso avviene, la tecnologia è stata lo spunto per rivedere e meglio strutturare alcuni processi interni a favore di una piena governance dell'infrastruttura di Storage e dei Servizi erogati in questo ambito.

Affidabilità e resilienza le direttrici di evoluzione per lo Storage

Il Cloud, l'automazione e la Software Defined hanno trasformato l'approccio alle infrastrutture focalizzando l'attenzione dai processi verticali e le competenze iper-specialistiche che li caratterizzavano verso un approccio a servizi, dove il driver nell'uso della risorsa diventa l'utilizzatore piuttosto che lo specialista.

Sono state introdotte tecnologie di iper-convergenza con lo scopo di verificarne la bontà di utilizzo in ambito, quali il VDI e gli ambienti ad alta densità di VM e di I/O previsto.

10.2.2 IL CLOUD

L'impegno sul cloud, peraltro già evidenziato per alcuni contesti di innovazione nell'ambito dell'area Economia, ha una storia consolidata in azienda. Sin dall'affacciarsi delle prime soluzioni di automazione, Sogei ha individuato nel modello cloud, e nelle tecnologie sottostanti, una strada per aumentare qualità e sicurezza dei propri servizi, cercando di ottimizzare e dare valore aggiunto alle proprie risorse e competenze professionali: il percorso ha portato a realizzare delle piattaforme di cloud IaaS da cui erogare in maniera automatica provisioning di sistemi, reti e servizi infrastrutturali ad uso interno e verso i clienti.

La disponibilità di tali piattaforme ha consentito di rispondere alle esigenze del Ministero della Giustizia, che stava per mettere in produzione il proprio nuovo "Portale delle Vendite Pubbliche". La collaborazione tra Sogei e Ministero, ha consentito a quest'ultimo - a giugno 2017 - di erogare il servizio sul cloud Sogei nei tempi previsti e con pieno successo.

Sogei, prendendo spunto da questa esperienza (servizio IaaS vestito di servizi a corredo quali il backup, il monitoraggio, il Penetration Test), intende incrementarne la diffusione in altri ambiti, sia interni che esterni, anche alla luce del suo ruolo di Polo Strategico Nazionale.

L'infrastruttura cloud a supporto dell'erogazione del servizio IaaS è stata pensata per poter ospitare al suo interno diversi "tenant", indipendenti e separati logicamente l'uno dall'altro, ma che condividono lo strato di hardware sottostante (principio basilare per il cloud, che abbattere così i costi di investimento e correnti).

È prevista l'evoluzione degli attuali servizi attraverso il potenziamento dell'infrastruttura di erogazione, che rispetta tutti i criteri di High Availability necessari a garantire un servizio h24 (ridondanza di tutte le singole componenti, configurazione in alta affidabilità delle macro componenti, assenza di disservizio in situazioni di fault su uno dei siti in business continuity uniti a meccanismi di automazione per il ripristino della funzionalità in caso di fault dell'intero sito locale).

Per quanto riguarda il perimetro di erogazione in aggiunta ai servizi cloud erogati fino ad ora, è disponibile anche un servizio di cloud Storage, oggi ad uso degli utenti Sogei e di quelli di alcune Strutture Organizzative del MEF, che prevede l'allocazione personale di spazio disco ad uso del singolo utente o in condivisione tra gruppi di utenti; la richiesta di un numero consistente di utenze rispetto a quelle finora erogate a clienti istituzionali fa pensare a un incremento di utilizzo nel tempo di questa soluzione cloud (è chiara la peculiarità di un servizio del genere per una società in house: garantire all'interno della PA l'autenticazione e la conservazione dei dati all'interno del proprio Data Center, informazioni che hanno un'evidente impatto in termini di riservatezza e privacy).

Per il sito giustizia sono state erogate più di 40 Virtual Machine di diversa grandezza, sia in termini di computazione che di spazio disco: sono stati allocati per il cliente Giustizia più di 20 TB di spazio disco, mentre il servizio di backup per i dati strutturati cuba circa 700 GB di movimentazione dati.

L'infrastruttura di erogazione permette di soddisfare diverse esigenze in termini di nuovi "tenant" e risorse, senza perdere in capacità elaborativa, avendo puntato sulla piena condivisione delle risorse fisiche a supporto e su un'infrastruttura disegnata per avere capacità di crescita orizzontale estremamente semplice e veloce.

La strada del cloud, nelle sue varie declinazioni, è una strada obbligata nel mondo dell'Information Technology e Sogei la sta percorrendo secondo le proprie peculiarità di società in house, dovendo garantire qualità, controllo e sicurezza end-to-end e, al contempo, efficienza e ottimizzazione attraverso l'uso di piattaforme, organizzazione e strumenti allo stato dell'arte IT.

10.2.3 ARCHITETTURE E DATI

10.2.3.1 ARCHITETTURE DI SISTEMA

L'imperativo della Pubblica Amministrazione è porre il cittadino al centro dei processi e questo, dal punto di vista dell'informatizzazione, indirizza verso l'introduzione di nuove tecnologie finalizzate a consentire uno sviluppo sempre più rapido di servizi che colgano velocemente i bisogni dell'utente.

Dinamicità di infrastruttura e realizzazione applicativa per lo sviluppo dei servizi cittadino-centrici

Sogei privilegia quindi gli investimenti di innovazione su quelle nuove tecnologie che, nate nel contesto proprio della "disruptive innovation", meglio rispondono all'esigenza di dinamicità infrastrutturale e di realizzazione applicativa.

Dopo aver orientato gli investimenti del 2016 verso la realizzazione in produzione di un sistema di API Management, Sogei sta concentrando gli investimenti verso soluzioni infrastrutturali flessibili sul modello del cloud management e su ambienti basati su container che meglio si prestano all'adozione di paradigmi di sviluppo di tipo DEV/OPS, ossia modelli di sviluppo basati su concetti di continuo sviluppo e miglioramento dei servizi offerti.

Il container applica all'informatica il concetto di standardizzazione e portabilità che i container nel mondo fisico hanno introdotto nel settore del trasporto.

La piattaforma su cui si stanno concentrando gli sforzi, soprattutto tesi alla definizione di modelli di adozione (pattern architetturali), è tra quelle emergenti che si sta imponendo sempre di più come la soluzione di riferimento in questo ambito.

10.2.3.2 ARCHITETTURE APPLICATIVE

In linea con le scelte infrastrutturali anche le applicazioni si stanno muovendo verso l'adozione di soluzioni basate su micro servizi che ben si sposano con il concetto di container, favorendo rapidità e flessibilità nel ciclo di vita di sviluppo dei servizi.

Si stanno sperimentando nuovi linguaggi e paradigmi di programmazione (Go, TypeScript, Node.JS) in grado di offrire migliori caratteristiche di concorrenza, parallelismo e asincronicità, da calare in contesti per i quali è necessario scalare su volumi mai raggiunti in precedenza.

Sta crescendo l'expertise nel campo degli smart contract basati sulla tecnologia blockchain per garantire efficienza e trasparenza a una serie di scenari di business della pubblica amministrazione. Un primo esempio è costituito dal tracciamento della filiera degli alcolici per il quale è stata effettuata una sperimentazione per conto dell'Agenzia delle Dogane.

10.2.3.3 DATI

La dinamicità dell'infrastruttura e la realizzazione applicativa per lo sviluppo dei servizi cittadino-centrici, insieme alla gestione evoluta del trattamento analitico e massivo sui dati, la possibilità di considerare nuove sorgenti dati anche esterne all'azienda, nuove tipologie di dati (semi-strutturato o non strutturato), nuove tecnologie per l'immagazzinamento e la fruizione di grandi moli di dati (ecosistema Hadoop), nuove tecnologie di database (NoSQL) e nuove piattaforme di elaborazione sia hardware che software (appliance) hanno esteso l'ambito di analisi della Business Intelligence (BI) introducendo quello della Business Analytics (BA).

Modelli architetturali e soluzioni tecnologiche avanzate di analisi dei dati che abilitano e rafforzano la nuova centralità del dato

Il focus delle attività progettuali 2017 in Sogei è stato incentrato sulla definizione dei pattern logici di riferimento per soddisfare macro requisiti di BI, BA e Big Data BA, a partire dalle conclusioni delle evoluzioni svolte nel 2016 che, in merito all'analisi dei dati, avevano evidenziato il superamento del solo modello del Data Warehouse verso quello del Logical Data Warehouse ed ancora verso l'Ecosistema Analitico Esteso (Extended Analytical Ecosystem).

La strada di evoluzione percorsa da Sogei nell'ultimo biennio prevede la realizzazione di un ambiente di riferimento in cui diverse tecnologie vengono affiancate per soddisfare differenti flussi o workload analitici.

I principi generali che sottendono questo nuovo ambiente sono:

- integrazione delle diverse fonti e delle differenti tipologie di dato (il punto di vista del dato, della sorgente dei dati);
- compresenza di diversi workload analitici, specifici per ciascun macro requisito di analisi (il punto di vista del flusso e della trasformazione dei dati);
- affiancamento delle differenti tecnologie per le diverse tipologie di analitica (il punto di vista dell'integrazione funzionale).

Nel corso del 2017, a partire da questi principi e dall'ecosistema descritto, sono state condotte varie attività, anche supportate da Proof of Concept (PoC), per individuare nuovi pattern di analisi dei dati, identificando varie aree di approfondimento quali: Self-Service Analytics/Self Service BI, Self-Service Data Preparation su dato strutturato, analisi integrata delle funzionalità di reporting e analisi nelle applicazioni transazionali aziendali, estensione dei processi ETL verso e da nuove sorgenti dati. Il tutto seguendo chiari principi che garantissero la conservazione degli investimenti fatti, l'integrazione dei componenti per aumentare l'agilità del flusso dati, la produzione delle analisi e mantenendo uno sguardo al futuro.

Lo studio dei trend tecnologici di avanguardia per il controllo di comportamenti illeciti, un decision-making avanzato secondo un approccio **Evidence-Based Management** e... molto altro ancora

Le iniziative 2017 hanno riguardato anche un approfondimento dei temi del Machine Learning (ML) e del Cognitive Computing (CC)³.

Anche in queste aree, a proseguimento delle attività degli scorsi anni, sono state indirizzate due nuove tematiche il cui sviluppo dovrebbe portare a soddisfare i nuovi requisiti emersi in ambiente BigData e Fraud Management.

Sono stati altresì oggetto di studio e valutazione strumenti basati su paradigmi innovativi e soluzioni fondate sui motori di A.I. (Artificial Intelligence, oggi talvolta definito anche come Augmented Intelligence).

Gli ambiti di applicabilità delle soluzioni di Machine Learning e Cognitive Computing sono stati individuati e valutati, anche in questo caso, attraverso specifici Proof of Concept (PoC).

Relativamente al Machine Learning i PoC implementati hanno riguardato:

- il monitoraggio delle attività fraudolente nell'ambito giochi;
- il monitoraggio near real-time delle scommesse;
- una analisi nell'ambito della farmacovigilanza.

Nell'ambito del Cognitive Computing sono stati effettuati vari PoC riguardo a text analysis e assistente virtuale.

In relazione a quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2017 da Sogei con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e l'università LUISS, alcuni temi di ricerca saranno indirizzati proprio verso nuovi modelli e metriche per valutare efficienza ed efficacia, verso nuovi modelli organizzativi abilitati da processi decisionali basati sui dati (Decision Making avanzato secondo un approccio Evidence-Based Management⁴), nonché verso architetture, algoritmi e dati per il supporto alla governance.

Il Protocollo d'intesa per la collaborazione professionale e scientifica Sogei-Arma-Luiss si ispira al modello della "tripla elica" (Etzkowitz, 1993; Etzkowitz and Leydesdorff 2000), basato sulla interdipendenza fra i tre attori fondamentali dei processi innovativi:

- le università e i centri di ricerca;
- le amministrazioni pubbliche;
- le aziende.

Il Protocollo d'Intesa si fonda su principi di condivisione e collaborazione, analisi e valorizzazione delle modalità di interazione reciproca e consentirà a Sogei di affiancare anche l'Arma nelle sfide e opportunità dei processi di cambiamento che oggi vedono coinvolta la Pubblica Amministrazione a sostegno dello sviluppo e crescita del Paese.

Nell'ambito del governo, e quindi della qualità, dei dati, in particolare per quelli strutturati, Sogei da anni si è dotata di una metodologia articolata e completa basata sulla modellazione dei termini di business (entità concettuali) e sulla gestione del glossario relativo, al quale sono agganciate

³ È l'insieme di discipline tecniche che consentono un'interazione uomo-macchina basata sul linguaggio naturale sfruttando la capacità dei computer di imparare dall'esperienza. L'idea di base è replicare il processo di apprendimento mirato all'esecuzione di un compito, sia esso specifico o meno, tramite l'implementazione di algoritmi generici utilizzati da "assistenti virtuali" creati all'uopo.

⁴ Approccio alle decisioni basato sull'adozione di tecniche di valutazione critica delle migliori evidenze disponibili, al fine di rendere le scelte massimamente attendibili e potenzialmente più efficienti ed efficaci.

regole di controllo attraverso le quali è possibile effettuare i controlli di qualità sulle banche dati (ISO 25012).

Nel 2017 sono stati realizzati alcuni progetti di qualità dei dati in collaborazione con clienti e strutture di mercato ed è stato rilasciato il cruscotto che sintetizza i risultati ottenuti. Visto il diffondersi dei dati parzialmente strutturati e non strutturati, Sogei dovrà estendere tale approccio anche ai nuovi scenari tecnologici.

10.2.4 IDENTITY & ACCESS MANAGEMENT E CYBERSECURITY

10.2.4.1 NUOVA INFRASTRUTTURA DI IDENTITY & ACCESS MANAGEMENT

La gestione dell'identità e dei privilegi utente per l'accesso alle informazioni è un elemento chiave nel funzionamento dei servizi, ancor più in questo periodo di trasformazione nel quale le piattaforme della Pubblica Amministrazione stanno beneficiando della semplificazione dei processi di attribuzione di identificativi univoci ai cittadini, validi in modo trasversale, grazie all'introduzione e progressiva diffusione dello SPID.

Unificazione e standard
i pillar di evoluzione per un accesso sicuro ai servizi anche in mobile ed una gestione semplificata della profilazione utente

Sogei ha continuato ad investire in modo significativo in questo ambito nel corso del 2017, preoccupandosi di far evolvere le capacità della propria piattaforma di autenticazione e delle autorizzazioni. In particolare due sono stati i principali ambiti di intervento:

- una forte innovazione tecnologica data dall'introduzione, ad esempio, di basi dati a grafi che assicurano forti ricadute sull'incremento di efficienza, qualità e sicurezza nella gestione dei ruoli, grazie ad un nuovo modello di correlazione, tipico di queste soluzioni;
- il raggiungimento dell'unificazione delle modalità di autenticazione e di autorizzazione degli utenti interni ed esterni.

La nuova infrastruttura, in generale, consentirà di operare una sostanziale revisione delle modalità e delle tecniche di autenticazione e autorizzazione degli utenti, attività necessaria per i nuovi requisiti relativi al controllo dei diritti di accesso ai servizi emersi nell'ambito dei più recenti progetti seguiti da Sogei e dall'affermarsi di nuove soluzioni tecnologiche di fruizione (es. su piattaforma mobile). La funzione di accesso ai servizi prevedrà diverse modalità (credenziali, spid, smart-card di ts/cns-cie, federazioni basate su standard SAML - Security Assertion Markup Language) per definire un contesto di sicurezza completo per le applicazioni del MEF.

10.2.4.2 CYBER SECURITY

La gestione evoluta della cyber security è un elemento diventato uno dei punti cardine di qualsiasi provider e sviluppatore di servizi IT. L'enorme crescita della digitalizzazione dei servizi ha palesemente spostato in ambito IT le attenzioni criminali e la Pubblica Amministrazione è chiaramente un bersaglio di estremo interesse in questo confronto quotidiano.

Analisi e correlazione degli eventi e delle informazioni le basi di una evoluzione del contrasto alle cyber minacce nella direzione del superamento dell'analisi consuntiva verso l'analisi predittiva

Garantire la sicurezza di un'infrastruttura IT è un lavoro incessante che tocca tutte le fasi di produzione e gestione dei servizi ed in particolare è una tematica che interessa sia il governo dei processi, sia l'evoluzione tecnologica continua.

Tra i principali strumenti tecnologici di difesa pro-attiva il Security Operation Center (SOC) è l'elemento centrale, grazie alla piattaforma di Security Information and Event Management (SIEM) che consente di correlare le diverse informazioni derivanti da ricezione e analisi in tempo reale dei Log di eventi provenienti da diverse fonti dati.

Tutte queste informazioni sono processate in un ambiente Big Data, tramite analisi delle correlazioni di eventi per il monitoraggio della sicurezza, basata su algoritmi di particolare efficienza che si migliorano e si sviluppano continuamente, al fine di intercettare sia tentativi di attacchi informatici ai servizi web esposti da Sogei sia tentativi di sottrazione dei dati (data exfiltration) da parte di possibili attaccanti.

Il SOC rappresenta il centro di un ecosistema di difese che Sogei mantiene aggiornato e in efficienza, adottando soluzioni allo stato dell'arte. Ad esempio, si stanno introducendo soluzioni di sandboxing⁵ tese in prospettiva a superare il concetto di "defence by signature", tipico delle soluzioni anti malware classiche, applicando l'analisi comportamentale e il test in tempo reale in ambiente protetto del codice sospetto. Nel 2017 il SOC ha proseguito nella sua mission in termini di evoluzione del predetto ecosistema, operando in sinergia con le strutture IT di Sogei e in particolare con il Computer Emergency Response Team (CERT)⁶.

10.3 MODELLI DI GOVERNANCE IT

Il Data Center Sogei è un sistema complesso, costituito da molte parti tra loro interconnesse, ciascuna capace di modificarne lo stato generale. La complessità del sistema dipende dall'elevato numero di variabili in grado di alterarne lo stato di equilibrio ed aumenta al crescere sia della quantità delle componenti sia della varietà delle relazioni, tipicamente dinamiche con influssi non lineari.

La teoria della complessità per il governo del Data Center

Primario obiettivo del business è garantire uno stato di equilibrio permanente del sistema attraverso il regolare funzionamento del Data Center, ancor più negli inevitabili cambi di stato legati all'adozione delle innovazioni tecnologiche, per natura portatrici di cambiamento, o al manifestarsi di eventi inficianti il Livello di Servizio atteso.

Per poter innovare con successo è dunque essenziale in primo luogo presidiare e controllare il Data Center con la conoscenza delle singole componenti e delle rispettive modalità di interazione e con la risoluzione di incognite imprevedibili verificatesi e ancora insolute.

I principi che descrivono la teoria dei sistemi complessi trovano una costante applicazione nel governo e nella gestione della complessità del Data Center, opportunamente declinati in specifiche azioni di risposta diversificate in funzione della natura caratteristica di esigenze differenti spesso divergenti.

La teoria della complessità ha ispirato anche le più recenti evoluzioni delle metodologie di project management secondo cui il successo dei progetti complessi - tra cui per definizione rientrano i

⁵ Sandbox è un ambiente isolato e sicuro, che imita un intero sistema di computer. Nella sandbox i programmi sospetti possono essere eseguiti per monitorare il loro comportamento e capire il loro scopo senza mettere in pericolo la rete di un'organizzazione.

⁶Squadra per la risposta ad emergenze informatiche

progetti di innovazione tecnologica - richiede sempre più l'applicazione di metodi e approcci differenti per ogni obiettivo del progetto.

Pertanto, oggi la governance dell'innovazione si fonda su un modello di Hybrid Project Management, basato su un dinamico utilizzo combinato delle metodologie di gestione progetti tradizionali (*output driven approach*) con quelle più moderne e agili (*outcome driven approach*).

Hybrid Project
Management e
Complex Project Manager

L'evoluzione del modello metodologico è stata armonizzata con la concomitante evoluzione dei ruoli di Project Manager o Capo Progetto e di Project Officer che, secondo il modello, opera a supporto del Capo Progetto per le attività di Project Management.

In linea con le iniziative di People Value, l'evoluzione di ruolo è stata incentrata sul potenziamento delle *soft skill* vale a dire di quelle leve abilitanti un ottimale e rapido adattamento alle differenti situazioni di progetto (a seconda dei casi i Complex Project Manager e Complex Project Officer sono in grado di mutarsi in *improver, networker, adaptive, visionary, coach, facilitator* o *educator*).

Per sfruttare al meglio l'efficienza e l'automazione che il Data Center mira a raggiungere, anche la componente DEV deve riorganizzarsi per automatizzare tutti gli step previsti dal ciclo di produzione del software. Per tale ragione sono stati avviati i processi di Release Management e Application Lifecycle Management che hanno previsto un'intensa attività di formazione interna via webinar su tutte le più moderne tecniche di produzione del software (Continuous Integration, Continuous Delivery, Continuous Testing) e l'implementazione di strumenti abilitanti basati su principi Agile e DevOps.

Da tale visione sistemica discende naturalmente la pari valenza dei processi di:

- **Innovation Technology Governance** - per una piena attuazione delle iniziative programmatiche e progettuali nei target attesi (on time, on cost, on quality) e in allineamento alle strategie definite;
- **Change Management** - per una ottimale messa a regime di nuovi servizi e soluzioni con il controllo delle fasi di entrata in produzione e di transition;
- **Continuous Improvement** - per una persistente tensione al miglioramento di servizi e processi con progressivi e continui incrementi di efficienza gestionale ed eccellenza operativa.

Si tratta di processi standard ispirati alle migliori esperienze internazionalmente riconosciute e quindi di per sé fattori di qualità, ma è l'integrazione sinergica di filiera a creare valore e ad incidere sulle performance dell'organizzazione e sulla soddisfazione, sia del cliente sia dell'utente finale dei servizi. In particolare:

- l'Innovation Technology Governance gestisce l'introduzione di nuovi ambiti tecnologici con riferimento a nuovi progetti ma deve anche curare l'adeguamento delle realtà esistenti alle nuove piattaforme. In questo ambito Sogei ha messo a punto un processo strutturato che partendo dal monitoraggio dell'End of Life (fine supporto) ovvero da esigenze strategiche o di business, avvia e coordina i laboratori sperimentali, definisce in collaborazione con le varie strutture tecniche e di mercato modalità e tempistiche di adeguamento e governa i progetti con un approccio basato su tecniche di project management;
- la gestione ottimale dei servizi ICT nasce sin dalle prime fasi del processo di sviluppo durante le quali si definiscono i requisiti funzionali, non funzionali e di sicurezza. Requisiti chiari agevolano la realizzazione ed il test del software ma anche il dimensionamento dei sistemi che lo dovranno supportare. A tal fine Sogei ha:

- messo in campo un processo di produzione che, partendo dagli standard di mercato, è stato adattato alla realtà ed alle specifiche esigenze di contesto;
- esplorato, in collaborazione con università e associazioni specialistiche, nuove metriche in ambito misurazione del software per gli aspetti funzionali e non funzionali e di complessità di progetto (SNAP, Cosmic ed altre);
- ampliato la propria competenza storica sui temi di accessibilità dei servizi per le persone con disabilità e usabilità dei servizi stessi, alle discipline della “user experience”.

10.4 RICERCA E SVILUPPO

La ricerca applicata di Sogei è tradizionalmente focalizzata su filoni tecnologici legati, per un verso, alle Call del progetto Galileo, relative al posizionamento satellitare di precisione effettuata attraverso tecnologie satellitari multi-costellazione GNSS (Global Navigation Satellite System), per altro verso, al trattamento del dato di posizionamento, sia statico che dinamico, nell’ambito del framework cartografico, GEOPOI® (Geocoding Points of Interest), sviluppato da Sogei per la gestione di dati geolocalizzati.

Il 2017 ha visto concludersi numerose attività in ambito di ricerca internazionale Horizon H2020 e sviluppare un nuovo laboratorio di implementazione nel quale si sommano i diversi filoni di ricerca nel più generale contesto dell’IoT (Internet of Things).

Gli oneri sostenuti nel 2017 per le attività di Ricerca e Sviluppo sono stati pari a 834.058 euro per costo del lavoro, 91.738 euro per costi esterni e 14.815 euro per investimenti.

10.4.1 GALILEO

Il Progetto Galileo prosegue parallelamente alle innovazioni introdotte con il programma Europeo Horizon2020 e all’operatività dei satelliti che terminerà nel 2020.

2
progetti Horizon2020
500 mila euro
working packages

In particolare le attività di Ricerca e Sviluppo si sono sostanziate nella partecipazione in due progetti strategici del programma Horizon2020, qui richiamati, che hanno visto la loro positiva conclusione proprio nel 2017.

Per il mantenimento della preminenza tecnica su questi temi si evidenzia la partecipazione attiva alle riunioni di coordinamento del Comitato Speciale SC-104 del gruppo di standardizzazione internazionale RTCM (Radio Technical Committee for Maritime services) dove a Sogei è stato conferito il ruolo di chairman del Gruppo di Lavoro “Integrity Monitoring for High Precision applications”. Sono anche stati presentati i risultati delle attività, sia dei progetti di ricerca che degli sforzi di standardizzazione alla GSA (European GNSS Agency) che è l’Agenzia che presiede le attività del programma Horizon2020.

Queste partecipazioni hanno avuto un notevole riscontro pubblico dimostrato proprio dall’aver riconosciuto l’appuntamento annuale che Sogei dedica allo stato dell’arte delle tecnologie GNSS, convegno denominato IGAW2017 (International GNSS Advances Workshop),

1
convegno internazionale
IGAW2017

come sede reputata internazionalmente idonea alla diffusione dei preziosi risultati ottenuti in detti progetti europei. Il convegno ha visto la presenza di riconosciute realtà internazionali come le università di Stanford, di Calgary e di Nottingham.

Il follow up di tali progetti di ricerca può riverberare importanti ricadute in ambito fiscale, ad esempio per Dogane, (traffico intermodale: posizionamento dinamico preciso e certo), Entrate-Catasto (nella versione statica il posizionamento diventa “misura”), Monopoli (monitoraggio del posizionamento delle slot machine), Guardia di Finanza (gestione delle flotte e PRS – Public Regulated Services che sovrintendono ai servizi istituzionali criptati).

10.4.1.1 *ERSAT-EAV*

Il progetto ERSAT-EAV mira a ottenere l'efficiamento del traffico ferroviario tramite una rete (tipo GRDNet) in grado di fornire servizi di posizionamento di alta precisione attraverso le informazioni provenienti dal mondo del GNSS.

Il ruolo di Sogei ha riguardato la realizzazione di un sistema di correzione ad alta affidabilità (Augmentation) del posizionamento satellitare GNSS per l'efficiamento del controllo del traffico ferroviario.

10.4.1.2 *RHINOS*

Il progetto Rhinos, relativo alla standardizzazione dei controlli satellitari sul segmento del trasporto ferroviario e alla definizione di un'architettura di riferimento per la localizzazione di precisione dei treni, sulla base dei requisiti sia europei che statunitensi, ha coinvolto Sogei sullo studio dell'evoluzione dei sistemi di augmentation GNSS nell'ambito di un complessivo progetto architeturale volto all'analisi delle prestazioni del sistema di controllo del traffico ferroviario.

Tale progetto, coordinato dal consorzio di ricerca RadioLabs, si colloca nell'ambito del programma di Ricerca e Innovazione H2020 per la cooperazione con gli USA e comprende tra i partner anche l'Università di Stanford.

10.4.1.3 *GRDNET (GNSS&DNET)*

Sono proseguite le attività relative al progetto di ricerca GRDNet, che si occupa dell'infrastruttura di rete per la misura satellitare di precisione. Tali attività, unitamente agli esiti del progetto Ersat, sopra descritto, hanno consentito di raggiungere accuratezze su campo subdecimetriche nell'invio delle misure effettuate in tempo reale al Centro di Controllo Sogei.

10.4.1.4 *SDR (SOFTWARE DEFINED RADIO)*

Anche in tale ambito, che riguarda lo sviluppo di un ricevitore satellitare a prevalente componente software, con elaborazione effettuata su personal computer o tablet, proseguono le sperimentazioni quali SDR singola frequenza multi-costellazione in grado di operare in modalità RTK - in tempo reale - con l'utilizzo di collegamento a reti GNSS (GRDNet), con risoluzioni che migliorano le prestazioni in modalità sicura.

10.4.2 **GEPOI® (GEOCODING POINTS OF INTEREST)**

GeoPoi, marchio registrato di Sogei, si riferisce al filone di ricerca che vede al centro dei processi di digitalizzazione la possibilità di georiferire fenomeni al territorio.

Nel contesto delle applicazioni intensive di Location Intelligence il framework di community Geopoi, anche il 2017, ha registrato un sensibile incremento di utilizzatori istituzionali, in particolare negli ambiti Agenzia delle entrate, ramo territorio, e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. La nuova Anagrafe Unica di Dogane e Monopoli (AUDM), ad esempio, ha utilizzato i servizi Geopoi per la geocodifica degli indirizzi e per la visualizzazione su mappa dei dati.

La app dell'Agenzia delle entrate, disponibile su tutte le piattaforme *mobile*, è stata realizzata utilizzando i servizi di geolocalizzazione offerti da Geopoi a supporto della ricerca della agenzia più vicina e della prenotazione di un ticket "elimina code".

Di particolare rilievo si segnala la conferma dell'integrazione delle tecnologie Geopoi nelle applicazioni "18app" e "Carta del Docente", prodotti destinati ad una ampia utenza e di notevole impatto mediatico. L'uso di cartografia Geopoi ha portato a notevoli risparmi in termini di oneri dovuti a licenze dato l'elevato utilizzo dei servizi offerti ed ha soddisfatto i requisiti di qualità e sicurezza richiesti da un rilevante cliente istituzionale. L'Agenzia delle entrate, nello sviluppo dell'ANNCSU (Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane) sta utilizzando Geopoi per la geolocalizzazione e la visualizzazione, su mappa, dei numeri civici. L'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) ha continuato ad utilizzare Geopoi per la predisposizione dei dati di dettaglio di alcune compravendite 'reali' associate a ciascuna zona omogenea.

10.4.3 KNOWLEDGE DISSEMINATION

Anche nel 2017, relativamente al filone di Knowledge Dissemination by prototype (denominato SEMI), nato per offrire pillole teorico/pratiche di dissemination della conoscenza nel settore del supporto alle decisioni, lo scopo è stato quello di aggiungere sempre più strumenti del mestiere alla "cassetta degli attrezzi" di chi studia, ad esempio, i complessi fenomeni che si dipanano sul territorio analizzabili anche attraverso dati rappresentati su GEOPOI.

Su iSogei è stata costituita una Community "Modelli di Supporto ai Processi Decisionali" alla quale è stato fornito il servizio sperimentale DMA (Decision-Maker Assistant), relativo ai metodi propri della Multi-Criteria Analysis. Un approfondimento è stato dedicato all'individuazione di outliers, problematica fondamentale in qualsiasi pre-elaborazione di dati e di Big Data. Si è così individuato un nuovo processo algoritmico, interamente studiato in Sogei, la cui peculiarità consiste nell'essere largamente indipendente dalla tipologia della distribuzione dei dati sui quali lavora.

10.4.4 LABORATORIO IOT (INTERNET OF THINGS)

Il 2017 ha visto nascere un laboratorio nuovo in seno alle attività di R&S che, in parte, riassume tutti gli edge tecnologici dei filoni di ricerca applicata fino ad oggi esperiti e ne annuncia di nuovi ed interessanti.

La crisi dell'IoT, avvenuta nel luglio del 2016, ha evidenziato la difficile convivenza tra la necessità di processi in tempo reale e gli aspetti di sicurezza informatica nonché di identità di chi opera nel sistema, sia uomini che device. Il dibattito che ne è nato ha portato alla famosa curva Gartner che indica come soluzione la tecnologia SDR (Software Defined Radio), deputata a riconciliare le opposte esigenze nell'alveo dei limiti prestazionali richiesti.

Nel 2017 il laboratorio è stato collocato all'interno del CED di Sogei, in quanto ambiente intrinsecamente sicuro, e ad alta concentrazione di macchinari e di sensoristica. Questo ambiente

consentirà il benchmarking tra soluzioni allo stato dell'arte e la soluzione del futuro che prevedrà un concentratore IoT in logica System of Systems, basato su tecnologia SDR. Nelle consolle di navigazione vengono sperimentate le rappresentazioni 3D indoor di GEOPOI.

Il laboratorio è anche il luogo idoneo per il follow-up di numerosi altri filoni di ricerca, vecchi e nuovi: tra questi il posizionamento di precisione indoor, il trattamento di Big Data (streaming di dati provenienti da sensoristica), Machine Learning per la previsione di possibili situazioni di crash (es. per problemi termici). Questo è un nuovo filone destinato a supportare nuove partecipazioni di Sogei nell'ambito delle Call europee di settore.

11 LE PERSONE

11.1 PEOPLE VALUE

La strategia di People Value mira a migliorare la performance non solo individuale, ma dell'intera azienda, per introdurre uno stile di gestione improntato alla produttività, competitività, accountability ed efficienza.

Le persone costituiscono un patrimonio di competenze, motivazioni, potenzialità, sapere ed esperienze, e l'obiettivo è quello di valorizzare questo patrimonio attraverso un insieme di iniziative di People Value, con un programma complessivo di aggiornamento e sviluppo culturale e professionale continuo.

Nel 2017, la strategia di People Value si è principalmente focalizzata sulle seguenti tematiche:

- riduzione del gap digitale del personale Sogei ed essere al passo con l'innovazione tramite:
 - **attività di sviluppo e formazione:** per definire, progettare e implementare le strategie, le politiche e gli strumenti a presidio delle relazioni tra persone e tra individui e organizzazione, tutto ciò collegato al processo di Digital Transformation;
 - **il ricambio generazionale:** per favorire il turnover delle competenze e fronteggiare la continua trasformazione tecnologica;
- semplificazione e dematerializzazione dei processi di gestione del personale, realizzata attraverso l'implementazione del progetto Zero Paper che snellisce gli adempimenti per i dipendenti e permette una gestione più efficace ed efficiente delle pratiche da parte degli uffici amministrativi
- assessment e aggiornamento del "modello di compensation" (politica retributiva del personale) ai nuovi trend retributivi;
- miglioramento della Brand Identity aziendale attraverso:
 - attività di recruiting marketing, con il principale obiettivo di attrarre giovani e brillanti neolaureati che possano soddisfare in Sogei le proprie ambizioni ed aspettative di crescita professionale e personale. La maggiore visibilità di Sogei nelle università e tra laureati e laureandi contribuisce ad elevare il numero e la qualità delle candidature dei migliori giovani neolaureati nelle discipline tecnico-scientifiche di interesse per Sogei, riducendo anche i tempi ed i costi di ricerca e selezione del personale;

30.000
fogli di carta riasparmiati
grazie a **Zero Paper**

9
Job Meeting

- l'attivazione di tirocini curriculari dedicati a ragazzi che stanno frequentando corsi di dipartimento o master universitari e che vengono in azienda per vivere un'esperienza lavorativa o per preparare la tesi di fine percorso di studi. Sono stati attivati 13 tirocini curriculari, con piena soddisfazione delle persone che hanno accolto i ragazzi e degli stessi laureandi che hanno lavorato attivamente nei progetti sentendosi parte integrante dei team.

In crescita il numero delle richieste di tirocini

G4-10
G4-11
G4-LA1
G4-LA2
G4-LA3
G4-LA12

11.2 COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO E RICAMBIO GENERAZIONALE

Per ottemperare alla propria missione istituzionale di partner tecnologico del MEF, Sogei necessita di essere sempre al passo con le nuove competenze e con l'innovazione tecnologica; una leva importante per raggiungere tale obiettivo è il rinnovo dell'organico.

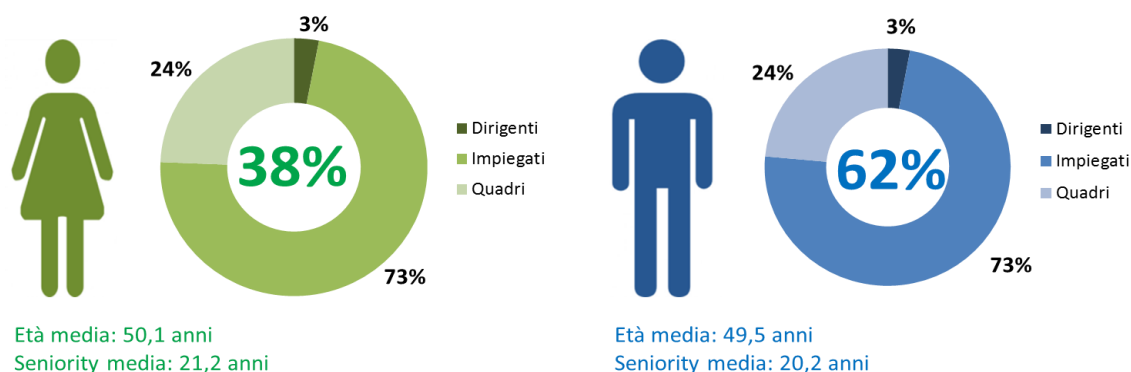
Il dato normalizzato (ossia i cosiddetti "anni persona") della composizione della forza lavoro Sogei nel 2017 confrontata con l'anno precedente è il seguente:

COMPOSIZIONE MEDIA FORZA LAVORO					
(in anni persona)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Assunzioni	Dimissioni
Dirigenti	61,8	61,3	0,5	-	-
Quadri e impiegati	2.051,70	2.059,80	-8,1	-	-10,5
Totale	2.113,50	2.121,10	-7,6	-	-10,5

La popolazione aziendale è assunta a tempo indeterminato (un solo contratto a tempo determinato nel 2017).

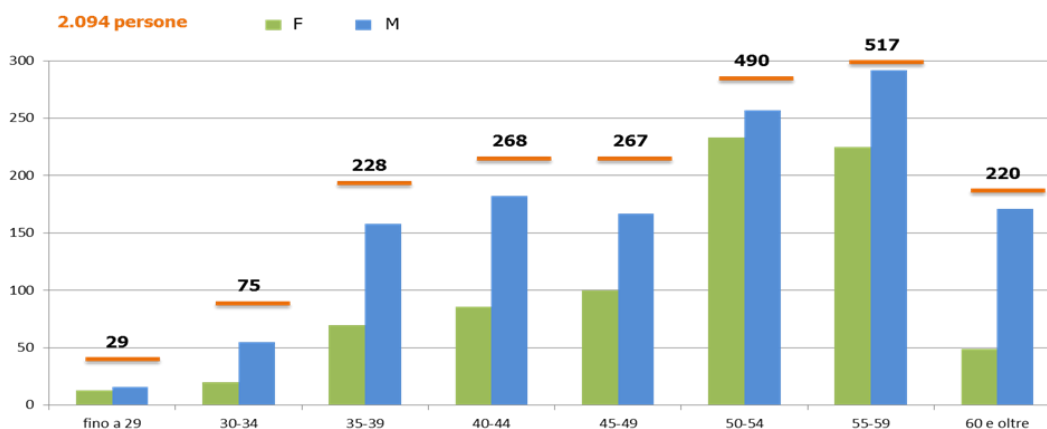
Il processo di rinnovo dell'organico, definito dalla strategia di People Value, finalizzato a riqualificare le competenze e a contenere il costo del lavoro, è stato gestito tramite gli esodi incentivati di persone con elevata anzianità aziendale. In considerazione del disposto di cui alla Legge di Stabilità 2018, art. 1, comma 928, che sancisce l'esclusione di Sogei dai limiti assunzionali precedentemente imposti, il CdA Sogei ha approvato, a fine 2017, il progetto denominato "Valore Generazionale" da condurre nel prossimo triennio, che prevede il ricorso agli esodi incentivati per le persone con elevata anzianità e l'assunzione di neolaureati, ovvero di personale con esperienza.

Si rappresentano di seguito alcune statistiche sulla distribuzione dell'organico, composto da 2.094 persone, con riferimento a inquadramento, genere e seniority.

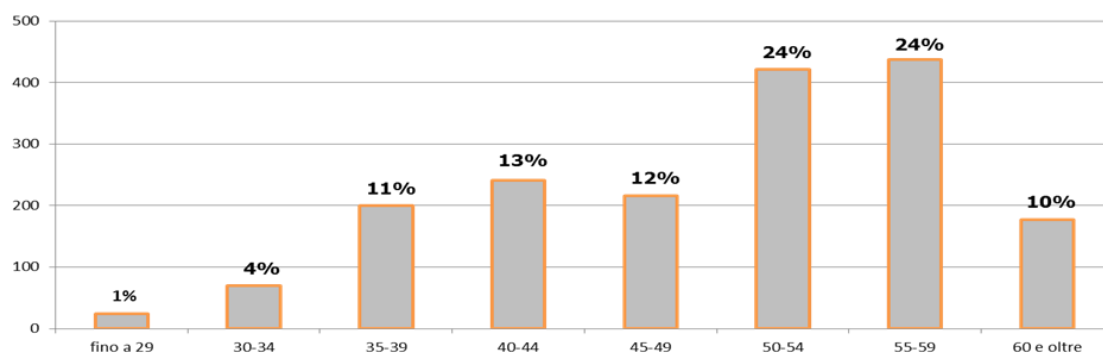


L'ampia rappresentanza femminile è molto positiva, anche in considerazione del fatto che circa il 9% della popolazione è turnista (anche con turni h24) e statisticamente la presenza delle donne nel mercato IT è significativamente inferiore a quella degli uomini. Questi dati confermano la consolidata sensibilità di Sogei nei confronti delle pari opportunità, aspetto ulteriormente rafforzato dall'esistente rapporto paritario retributivo a parità di cluster.

Per rappresentare meglio la seniority in Sogei, di seguito è riportata l'articolazione della popolazione per fasce di età anagrafica.



Relativamente alle direzioni di appartenenza, nelle aree di business è coinvolto l'85% della popolazione, mentre nelle aree di staff è presente il restante 15% delle risorse umane aziendali. Focalizzando l'attenzione sulle sole aree di business, dove lavorano oltre 1.800 persone, la distribuzione della popolazione per fasce di età è la seguente.



Per quanto riguarda il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e s.m.i.), in organico sono presenti 173 persone che rispondono alle condizioni delle disposizioni normative sopra citate (disabili e categorie protette); pertanto Sogei, nel rispettare con ampio margine gli obblighi previsti dalla legge, punta a valorizzare l'integrazione delle diversità.

11.3 SVILUPPO, FORMAZIONE E MOBILITÀ

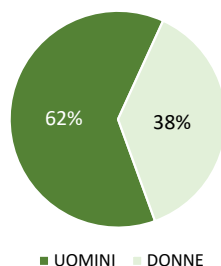
G4-LA9
G4-LA10

Le iniziative di sviluppo e formazione, espressione della strategia di People Value, hanno favorito la diffusione di una cultura sociale e collaborativa, promosso nuove logiche di relazione e interazione, stimolato la costruzione del personal branding/reputation, agendo in modo

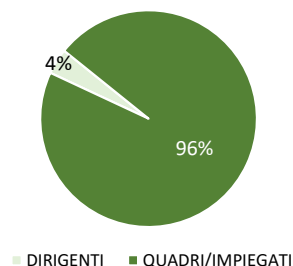
trasversale su tutta la popolazione aziendale. Di seguito, le giornate complessive di formazione erogate per la popolazione aziendale.

Tipologia di interventi	Giornate erogate
FORMAZIONE SOFT SKILL	2.113,5
FORMAZIONE NORMATIVA	183,5
FORMAZIONE SPECIALISTICA	1.146,0
FORMAZIONE TECNOLOGICA	2.785,0
Totale	6.228,0

Formazione per genere



Formazione per tipologia contrattuale



Con riferimento ai temi della Digitalizzazione e Riduzione del Digital Divide, dell'Erogazione di Servizi ad Alta Affidabilità e dell'Innovazione tecnologica, si è data particolare evidenza allo sviluppo di un nuovo kit di competenze soft che favoriscono la cultura digitale, riducono il digital divide e agevolano l'integrazione intergenerazionale.

Il progetto "Digital Soft Skill" ha contribuito all'accrescimento delle competenze soft necessarie per vivere e condividere l'evoluzione digitale, cogliendo nuove opportunità per migliorare la produttività e la qualità dell'Azienda.

Nella stessa ottica, "Skill Map"⁷ ha contribuito con la realizzazione della mappa delle competenze e conoscenze, con l'identificazione personale e la condivisione delle attitudini distintive della propria professionalità, animando spirito di sinergia e allenando le persone all'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione, anche attraverso l'uso delle Community iSogei⁸.

Ulteriori progetti di sviluppo delle competenze soft, nell'ottica di veicolare le persone verso la trasformazione digitale, con la consapevolezza delle proprie capacità e competenze, hanno rafforzato la condivisione ed integrazione interaziendale e intergenerazionale. Il TDCS⁹ nella modalità "Counselling¹⁰ di gruppo" si è concentrato sull'e-Leadership, attraverso gruppi misti,

2.113,5
giornate formative
su soft skill
825,5
giornate di formazione
soft skill finanziate
attraverso Fondi Paritetici
Interprofessionali
298,5 gg
erogati in house da
professionisti interni

⁷ Sistema per rilevare e condividere competenze, conoscenze, attitudini, talento e passioni della popolazione aziendale

⁸ Piattaforma Sogei di social enterprise

⁹ Training and Development Center Sogei, ovvero Centro di sviluppo manageriale per il potenziamento delle competenze soft afferenti al Modello di leadership Sogei

¹⁰ Attività di gruppo con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti la consapevolezza rispetto alla propria esperienza organizzativa stimolando competenze cognitive, emozionali e sociali

creati per la prima volta includendo sia manager che dipendenti, mentre il TDCS Coaching¹¹ Individuale e le esperienze Group Coaching Comunicazione e di Coaching Individuale tenuti in-house da professionisti interni sono stati guidati da obiettivi comportamentali legati principalmente al Modello di leadership Aziendale.

I progetti “Il Viaggio di Chagall” e “Magellano” hanno riguardato la consapevolezza individuale attraverso metodi creativi ed esperienziali per valorizzare le proprie risorse, esprimere le proprie attitudini e rileggere l’attività lavorativa quotidiana in un’ottica valoriale.

35 gg
69 persone coinvolte

G4-SO4

Nell’ambito della politica di People Value, il supporto al tema Etica, Integrità, Trasparenza e Anticorruzione è stato fornito mediante l’avvio di un programma di formazione specifica rivolta al personale che opera in contesti operativi aziendali maggiormente sensibili a potenziali fenomeni corruttivi.

Gli obiettivi di business e il continuo processo di Innovazione tecnologica hanno trovato supporto nella strategia di People Value, in quanto sono stati progettati ed erogati interventi coerenti con le esigenze emergenti degli stakeholder. L’offerta formativa si è incentrata su tecnologie e prodotti emergenti nel mercato IT (Cloudera, Neo4J, Dynatrace), sull’evoluzione del patrimonio tecnologico già presente in azienda (IBM, Oracle, Microsoft, Cisco, RedHat, Liferay, etc.) ed è stata caratterizzata da partecipazioni a seminari/eventi di rilevanza internazionale.

In ambito Application Lifecycle Management (ALM), sono stati progettati percorsi formativi per abilitare le strutture applicative all’uso della piattaforma Team Foundation Server (TFS), per il tracciamento delle attività del processo di sviluppo software in modalità webinar con l’uso della piattaforma Skype for Business (973 partecipazioni).

2.239,5 giornate
per iniziative formative
tradizionali
545 giornate
in modalità webinar

Per quanto riguarda l’investimento sulle certificazioni professionali, rilevanza particolare è stata data al tema Software Testing & Quality Assurance, con certificazioni rilasciate dall’International Software Testing Qualifications Board (ISTQB), per favorire la costituzione in azienda di un centro di competenza di test per diffondere le best practice e gli strumenti utili per la realizzazione di software di qualità. E’ stato assicurato l’aggiornamento professionale per il mantenimento delle certificazioni PMP e la diffusione delle metodologie di PM Agile.

Nell’ambito delle iniziative formative per garantire Sicurezza dei Dati e Privacy, una particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza applicativa, fornendo supporto all’organizzazione di un ciclo di seminari tecnici focalizzati sugli standard in uso in azienda (OSSTMM e OWASP) e le problematiche più ricorrenti. In tale contesto sono state approfondite le principali vulnerabilità applicative, anche attraverso l’analisi delle best practice per lo sviluppo del software nei vari linguaggi. In termini di crescita delle professionalità e di necessità di assoluto presidio di un ambito così sensibile, l’obiettivo è quello di avviare un

6 monografie verticali
90 persone coinvolte
199 giornate
seminari sicurezza
applicativa

¹¹ Processo creativo, guidato da obiettivi di sviluppo, che stimola la riflessione ispirando a massimizzare il proprio potenziale personale e professionale

percorso per formare esperti (Focal point) all'interno di ciascuna struttura, al fine di creare un vero e proprio centro di competenza allargato.

Sono inoltre state condotte diverse iniziative formative, volte a promuovere e a diffondere la cultura della sicurezza informatica e ad aumentare la consapevolezza del personale, nell'ottica di un rafforzamento della prevenzione dei rischi Cyber; tra queste, la piattaforma e-learning di "Cyber Security Awareness", che ha coinvolto in un pilota 115 utenti e che sarà estesa nel 2018 a tutti i dipendenti, prevedendo una verifica delle conoscenze possedute in materia e l'abbinamento con specifici percorsi formativi in relazione agli esiti dell'assessment.

Sono state realizzate iniziative informative e formative su tematiche di sicurezza delle informazioni rivolte a tutto il personale, affinché la cultura della sicurezza sia parte integrante dei processi di produzione, prevedendo specifiche sessioni di aggiornamento per coloro coinvolti nello sviluppo e nella conduzione dei servizi sottoposti alla certificazione ISO/IEC 27001.

E' stata avviata la fase di informazione e formazione del management sulle novità introdotte dal nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR).

G4-LA4

Ad affiancare il processo di sviluppo e formazione, nell'ambito della strategia di People Value, anche al fine di valorizzare lo Stakeholder Engagement interno, il processo di mobilità interna, gestito mediante la pubblicazione di Job Posting, ha perseguito l'obiettivo di assicurare un'organizzazione del lavoro maggiormente efficace, flessibile e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di business (maggiore produttività e qualità dei servizi offerti) e allo stesso tempo di favorire la crescita professionale e personale delle risorse, valorizzandone l'esperienza, le competenze e le potenzialità e accrescendone la motivazione.

È inoltre proseguito il progetto di tutoraggio dei neoassunti del 2016, che ha l'obiettivo di facilitare e velocizzare il percorso di inserimento dei neoassunti in azienda e in particolare nella quotidianità lavorativa. Rappresenta un'azione di Stakeholder engagement in quanto il neoassunto è affiancato, fin dal primo giorno in azienda, da due tutor, uno della Funzione Risorse Umane e l'altro dell'area di business/staff, che lo agevolano nella comprensione dell'organizzazione e dei processi aziendali, lo supportano negli aspetti motivazionali, comportamentali e di relazione con le persone (responsabili, colleghi, clienti, fornitori, etc.), definiscono e indirizzano la formazione utile per lo svolgimento delle attività lavorative e per il loro sviluppo personale e professionale e valorizzano i loro contributi nell'ottica della People Value.

700 ore
tutoraggio

La cura e l'attenzione nei confronti delle persone Sogei, nell'ambito della strategia di People Value e in particolare di People Care, si è sostanziata anche attraverso l'organizzazione di iniziative dedicate ai figli dei dipendenti come "Bimbi in ufficio con mamma e papà" (0-18 anni) e "SogeiOrientaGiovani" (19-25 anni). Tali iniziative consentono di migliorare il clima aziendale, promuovere engagement e motivazione. Per tali iniziative il Comitato Scientifico della XVI Edizione del Premio Basile per la Formazione nella P.A ha conferito alla "Sogei SpA":

- 2° Premio per la Sezione Processi Formativi - Sogei OrientaGiovani;
- Segnalazione di Eccellenza per la Sezione Progetti Formativi – Bimbi in ufficio con mamma e papà.

500 ospiti
"Bimbi in ufficio con
mamma e papà"
250 ospiti
"SogeiOrientaGiovani"

11.4 ASSESSMENT E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI COMPENSATION

Sogei gestisce le politiche retributive nell'ottica del Total Reward¹²; tale approccio viene implementato anche prendendo in considerazione le linee guida delle associazioni industriali e il mercato di riferimento.

Uno degli elementi più soggetti a innovazione negli ultimi anni è il welfare aziendale, ossia l'insieme delle iniziative volte ad incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia (es: contributi per lo studio, per check up di medicina preventiva, per il trasporto, etc.); il ricorso a tale elemento retributivo viene infatti incentivato sia dalla normativa fiscale (la Legge di stabilità ha ampliato il paniere dei beni e servizi soggetti a benefici) sia dal CCNL metalmeccanico (che ha definito gli importi da erogare nel triennio 2017-2019). In tale quadro di riferimento si è mossa Sogei nel corso del 2017, effettuando un aggiornamento della policy di welfare finalizzata ad una più equa distribuzione del budget a disposizione tramite assegnazione, ad esempio, anche in base all'ISEE dei dipendenti.

Sempre nell'ottica del Total Reward, rientra l'attenzione di Sogei sul "work life balance"¹³; relativamente all'impatto delle iniziative di Sogei in tale ambito, si sottolinea che circa il 7% della popolazione Sogei beneficia di part-time (verticale e orizzontale) e telelavoro.

Un importante strumento del modello di compensation è il sistema di performance aziendale, che orienta la crescita e lo sviluppo e gratifica il personale che ha contribuito al conseguimento degli obiettivi aziendali in termini di ricavi, produttività, realizzazione di progetti e contenimento dei costi, nell'ambito di quadro normativo-regolamentare focalizzato sulla sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo.

12 AMBIENTE

La tutela dell'ambiente è una componente imprescindibile del modo di operare di Sogei. L'attività è svolta in conformità agli accordi e agli standard internazionali, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle politiche nazionali in materia di salute, sicurezza e ambiente.

La gestione dei temi di carattere ambientale è basata su principi di prevenzione, protezione, informazione e partecipazione, e ha come obiettivi fondamentali il risparmio delle risorse naturali, la riduzione dell'inquinamento e dei consumi, la sicurezza delle persone e, in generale, la minimizzazione degli impatti negativi sull'ambiente stesso, attraverso l'attuazione di politiche di investimento nella ricerca e nell'innovazione, l'adozione delle più avanzate tecnologie per la realizzazione di prodotti e processi con le migliori caratteristiche di compatibilità ambientale, di tutela di sicurezza e salute e il perseguimento di target di miglioramento in tale ambito.

Le politiche aziendali prevedono, inoltre, interventi anche al fine di indurre nelle sfere di influenza di Sogei, in particolare clienti, fornitori e personale, l'adozione di comportamenti ecosostenibili, al fine di ridurre gli impatti indiretti delle nostre attività quali, ad esempio, quelli connessi agli spostamenti per lavoro dei dipendenti e alla mobilità aziendale. Per quanto concerne la mobilità locale, Sogei ha realizzato negli anni molteplici iniziative per favorire una mobilità sostenibile,

¹² Modello di compensation che mira a valorizzare tutti gli elementi, monetari e non, del pacchetto offerto ai dipendenti

¹³ Conciliazione dei tempi di vita (esigenze delle persone) e lavoro (esigenze di business)

sensibilizzando verso un uso razionale dell'auto privata e cercando di incentivare gli spostamenti con mezzi di trasporto alternativi.

12.1 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sogei promuove la responsabilità sociale d'impresa gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati.

Tenuto conto del rilievo che assume in Azienda la tematica della sicurezza sul lavoro e della tutela dell'ambiente e considerate inoltre le dimensioni dell'assetto organizzativo di Sogei e della sua attività, la complessità della normativa, delle tecnologie utilizzabili, delle procedure, nonché l'evoluzione della regolamentazione tecnica in tali materie, a partire dal 2011 sono state conferite a dirigenti della Società specifiche deleghe per le funzioni e responsabilità del datore di lavoro in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, delegabili ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché per la responsabilità della Tutela dell'ambiente e della prevenzione incendi. In tale ambito operano in sinergia con i Sistemi di gestione aziendali esistenti alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

12.1.1 CONSUMI ELETTRICI E INDICI PRESTAZIONALI

EN-IEE²
EN-IEP
G4-EN3
G4-EN5
G4-EN7

L'Azienda è fortemente impegnata nel contenimento dei propri consumi energetici e, anche grazie al supporto dell'Energy Manager, attua continue azioni di razionalizzazione e monitoraggio dei consumi, sia a livello di infrastruttura tecnologica che impiantistica, salvaguardando l'erogazione dei servizi in alta affidabilità.

La Società, per il proprio fabbisogno elettrico, si approvvigiona esclusivamente di energia prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, con l'azzeramento di emissioni di CO₂.

Nel 2017 i consumi energetici complessivi sono stati pari a 7.272 TEP, sostanzialmente immutati rispetto all'esercizio precedente. La tabella seguente riporta i consumi energetici degli edifici Sogei, suddivisi per tipo di energia - elettrica e termica - in comparazione con i dati del 2016.

	2017					2016				
	Elettricità kWh	Gas Sm ³	TEP			Elettricità kWh	Gas Sm ³	TEP		
			Elettr.tà	Gas	Totale			Elettr.tà	Gas	Totale
Edificio A	34.450.081	405.628	6.442	315	6.757	34.599.170	336.343	6.470	281	6.751
> CED	28.446.464		5.319			28.434.634		5.317		
> Uffici e condiz. nto	6.003.617		1.123			6.164.536		1.153		
Edificio B	2.288.030	112.502	428	87	515	2.044.090	98.952	382	83	465
Totale	36.738.111	518.130	6.870	402	7.272	36.643.260	435.295	6.852	364	7.216

Fattore di conversione delibera AEEG EEN n. 3/08 per l'anno 2011: $0,1869 \cdot 10^{-3}$ TEP/kWh da utilizzare ai fini del rilascio di titoli di efficienza energetica di cui al DM 20/07/2004.

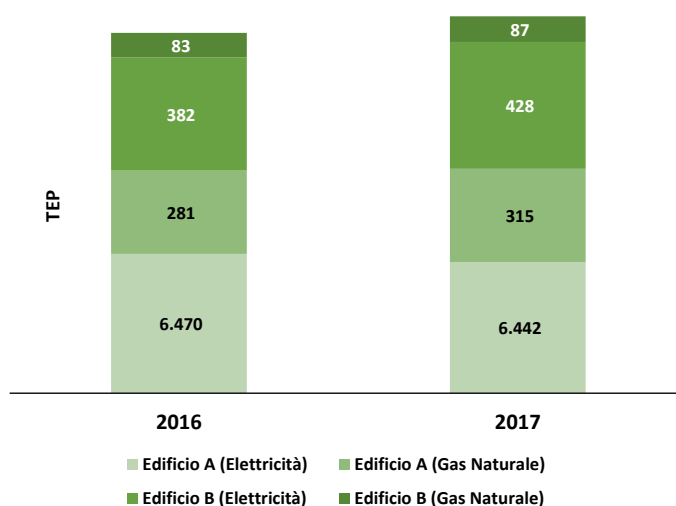
Le principali fonti di approvvigionamento energetico di Sogei, sono composte per il 94% da energia elettrica e per il restante 6% da energia termica prodotta da gas metano.

Riguardo alle due sedi aziendali di Via Carucci 99 (Edificio A e Edificio B), il consumo di energia primaria per l'Edificio A è pari a circa il 92,9% del consumo totale d'energia. Questo sbilanciamento nel consumo energetico dipende principalmente dalla presenza, all'interno dell'Edificio A del CED, Centro di Elaborazione Dati, che da solo assorbe il 73,2% del consumo complessivo di energia primaria, per la sola alimentazione degli apparati IT e dei relativi ausiliari (refrigerazione, ups, etc.).

Nel seguente grafico si evidenziano i consumi di energia elettrica e gas, ripartiti per le due utenze principali: Edificio A (Via Carucci 99, comprendente il CED, il palazzo Uffici e i consumi per il condizionamento) ed Edificio B (Via Carucci 85).

Anche per il periodo 2017 sono stati confermati gli indici di efficienza inseriti lo scorso anno, indici che hanno l'obiettivo di fotografare la particolare realtà Sogei.

Consumi energia primaria



Il primo indicatore individuato è **Immobili efficienza del m²** (EN-IEM²), che descrive l'efficienza di un m² di superficie immobiliare, misurandone il consumo medio annuo; l'indice è calcolato sui consumi elettrici e termici dell'immobile al netto dei consumi del CED diviso per la superficie dell'immobile, privo delle aree del CED e dei locali magazzino. Per l'anno 2017 l'indicatore è pari a 187,2 kWh/m²-ufficio/anno.

Per misurare il fabbisogno energetico medio annuo di una postazione di lavoro Sogei è stato istituito l'indicatore **Immobile efficienza per postazione di lavoro** (EN-IEP), che rappresenta il livello di efficienza energetica di una postazione di lavoro. L'indicatore è determinato dal rapporto tra i consumi elettrici e termici dell'immobile, al netto dei consumi del CED, in relazione alla popolazione Sogei (personale dipendente, consulenti, lavoratori della mensa e organico GdF attivo in sede). Per l'anno 2017 l'indicatore è pari a 3.886 kWh/addetto/anno.

G4-EN6

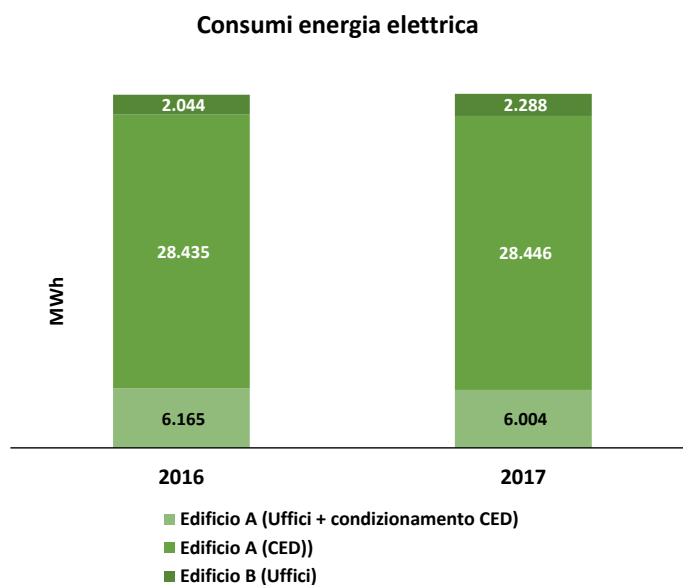
12.1.2 ANALISI DEI CONSUMI ELETTRICI E LINEE D'INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI

Il raffronto dei consumi energetici 2016 e 2017 evidenzia per l'edificio A una diminuzione complessiva degli stessi, pari a circa lo 0,4%, mentre per l'edificio B si rileva un aumento pari all'11,9%.

La riduzione dei consumi elettrici è in parte imputabile all'intervento realizzato sull'infrastruttura elettrica del CED, che ha riguardato la sostituzione dei 4 UPS ognuno da 500 kVA. I nuovi UPS, costruiti con le moderne tecnologie di power electronics e con accorgimenti particolari per limitarne il consumo energetico, hanno un rendimento nominale tipico superiore al 92%. Tale intervento si inserisce all'interno del programma strategico (già incluso nel Piano 2014-2016), finalizzato a conseguire una configurazione degli impianti più evoluta e moderna e, di conseguenza, maggiore efficienza, al fine di garantire un'ulteriore progressiva riduzione dei consumi energetici, migliorando il livello di affidabilità del Sistema e di continuità dei servizi, nel pieno rispetto di best practice e standard internazionali di settore.

L'incremento dei consumi dell'Edificio B è attribuibile all'aumento del numero del personale ivi ospitato.

Nel seguente grafico si evidenziano i consumi di energia elettrica, ripartiti per le due utenze principali: Edificio A ed Edificio B.



Come evidenziato nel grafico, i consumi di energia elettrica sono rimasti sostanzialmente inalterati rispetto all'anno precedente, con un lieve aumento legato all'incremento del fabbisogno dell'edificio B, in buona parte controbilanciato dalla diminuzione dei fabbisogni per l'edificio A. Per quanto riguarda i CED si può riscontrare un fabbisogno sostanzialmente immutato, in quanto la lieve riduzione del fabbisogno del CED principale è stata quasi perfettamente controbilanciata dall'espansione del CED del DAG.

Tali risultati sono comunque in linea con le attese, associate al piano di riqualificazione energetica d'immobili e impianti tecnologici - in primis quelli asserviti al CED - avviato nel 2013, con il duplice

obiettivo di conseguire risparmi, in termini di consumi energetici ed economici, a tutela dell'ambiente e a garanzia della continuità operativa dei servizi. La completa attuazione del piano permetterà di contenere ulteriormente i consumi a fronte dell'erogazione di nuovi servizi.

12.1.3 CONSUMI IDRICI

G4-EN8
G4-EN9

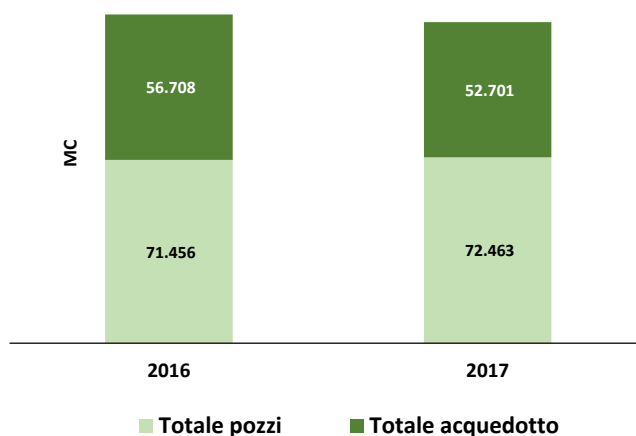
I consumi idrici Sogei sono rilevati secondo la provenienza per fonti di approvvigionamento, (acqua proveniente dall'acquedotto comunale e acqua da pozzi di sede) e distribuiti secondo il fabbisogno industriale e sanitario.

Per l'anno 2017, il prelievo totale di acqua è stato di 125.164 metri cubi, di cui 52.701 metri cubi forniti da ACEA e i restanti 72.463 metri cubi prelevati da pozzi.

Nel 2017, si è registrata una diminuzione del consumo totale dell'acqua pari a circa il 2%, integralmente attribuibile al minore prelievo da acquedotto:

- ACEA 52.701 metri cubi nel 2017 contro i 56.708 nel 2016, con una variazione del -7%;
- POZZI 72.463 metri cubi nel 2017 contro 71.456 nel 2016, con una variazione del +1%.

Consumi acqua



12.1.4 EMISSIONI

G4-EN15

Le emissioni di CO₂ derivano dal consumo di elettricità e del gas. Nell'anno 2017 i consumi energetici complessivi sono stati pari a 7.272 TEP, in aumento dello 0.8% rispetto all'anno precedente.

Emissioni CO2	2017	2016	Variazione
Energia elettrica in kWh	36.738.111	36.643.260	94.851
CO2 in ton	13.777	13.744	33
Gas naturale in Sm ³	518.130	435.295	82.835
CO2 in ton	994	835	159
TOTALE CO2 in ton	14.770	14.579	191

Per l'energia elettrica è stato calcolato un fattore di emissione pari a 375 g CO₂/kWh per l'anno 2016; per l'anno 2017 è stato ipotizzato lo stesso valore impiegato per il 2016, in quanto le

statistiche complete sulla generazione elettrica per il 2017 non sono ancora disponibili. I valori del 2017 sono calcolati in base agli stessi parametri del 2016 (dati Terna) e aumentati del 3,8% per tenere conto delle perdite di distribuzione per utenze in MT (dato fornito da Terna per le perdite di rete nel 2016 rispetto al 2015).

Per il gas naturale si è considerato il fattore di conversione 205 g CO₂/kWh termico e un potere calorifico inferiore del gas naturale (PCIgas) pari a 9,36 kWh/Sm³.

12.1.5 FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI

G4-EN27

Per soddisfare il proprio fabbisogno, anche nel 2016 Sogei ha acquistato energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, ovvero attestata da certificato RECS (Renewable Energy Certificate System), confermando il proprio impegno nella salvaguardia e tutela dell'ambiente e nella riduzione delle emissioni di CO₂.

Sogei ha operativi due impianti solari termici per la preparazione dell'acqua calda sanitaria al servizio di due delle quattro mense aziendali; questi impianti portano ad un risparmio in termini di CO₂ immessi nell'ambiente di circa 20 tonnellate/anno.

È sempre allo studio il possibile utilizzo di energie alternative, quali fotovoltaico e trigenerazione.

12.1.6 RIFIUTI

G4-EN23
G4-EN25

La tabella seguente riporta l'elenco dei rifiuti smaltiti nel corso del 2017, posti a confronto con quanto smaltito nel 2016, suddivisi per tipologia con quantità, variazioni in peso e metodi di smaltimento. I rifiuti biodegradabili hanno subito un incremento, dovuto alla bonifica dell'argine del Fosso dell'Acqua Acetosa Ostiense presente nella proprietà. Altri incrementi sono stati causati dalla riqualificazione di alcuni locali interni a Carucci 99, precedentemente destinati a sgombero.

97,3%
rifiuti recuperati

Sempre nell'ottica di un migliore e più efficiente utilizzo degli spazi, si è anche provveduto allo smaltimento di alcuni archivi motorizzati da dismettere, successivamente avviati a valorizzazione, assieme ad alcuni Under e gruppi di continuità. Sono proseguite le attività di valorizzazione delle apparecchiature elettroniche fuori uso.

Descrizione	2017		2016		Var		Destinazione
	kg	mc	kg	mc	kg	(*)	
Imballaggi in materiali misti	7.980	100	13.940	175	-5.960	1	Recupero
Toner per stampa esauriti	5.847	68	1.880	22	3.967	2	Recupero
Imballaggi in carta e cartone	19.210	275	19.480	279	-270	--	Recupero
Carta e Cartone	127.070	1815	128.856	1841	-1.786	--	Recupero
Aggregato Carta e cartone	146.280	2091	148.336	2120	-2.056	--	Recupero
Imballaggi in plastica	21.393	764	21.694	775	-301	--	Recupero
Aggregato Plastica	21.393	764	21.694	775	-301	--	Recupero
Legno	10.520	132	0	0	10.520	3	Recupero
Ferro e acciaio	16.840	70	6.000	25	10.840	3	Recupero
Apparecchiature fuori uso	46.876	313	113.240	755	-66.364	4	Recupero
Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale	25.190	27	12.940	14	12.250	5	Smaltimento
Rifiuti biodegradabili	171.635	1541	46.770	420	124.865	6	Recupero
Rifiuti ingombranti (mobilito)	3.213	39	7.380	90	-4.167	3	Recupero
Vetro	6.205	29	6.292	29	-87	--	Recupero
Rifiuti compostabili da mense aziendali	282.036	564	286.000	572	-3.964	--	Recupero
Secco indifferenziato	157.940	1436	160.160	1456	-2.220	--	Smaltimento
Cavi	0	0	1.460	0,16	-1.460	4	Recupero
Rifiuti pericolosi							
Batterie al piombo	0	0	300	1	-300	7	Recupero
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0	0	140	1	-140	7	Smaltimento
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0	0	130	1	-130	7	Smaltimento
Filtri dell'olio	0	0	20	0	-20	7	Smaltimento
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	6.400	112	1.720	30	4.680	8	Recupero

(*) Motivazioni delle variazioni 2016-2017:

- 1 Modifica caratterizzazione del rifiuto da parte AMA
- 2 Ripresa dopo sospensione ritiri di giugno 2016
- 3 Razionalizzazione dei magazzini
- 4 Esaurimento aggiornamento CED
- 5 Portata a regime la frequenza dello svuotamento vasche grassi mensa
- 6 Opere di bonifica dell'argine del fossato
- 7 Non effettuato nell'anno
- 8 Manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici

Sempre in ambito di raccolta differenziata, per le sedi di via Carucci il prelievo dei rifiuti organici è stato operato dall'Impresa Sangalli Giancarlo & Co Srl, individuata direttamente da AMA, cui è stato affidato il ritiro di tutti i rifiuti provenienti dalle mense aziendali delle stesse sedi, quali cartoni, latte e vetro, mentre - per la sede di via Soldati - le stesse mansioni sono state affidate, sempre da AMA, al consorzio SARIM.

18.000 euro
tra ricavi e maggiori risparmi per la valorizzazione di apparati elettronici, materiale ferroso e cavi

Il contratto per la valorizzazione delle Materie Prime Seconde ha consentito il recupero di circa 50.000 Kg di apparati elettronici e materiale ferroso, generando un ritorno economico per la Società.

Pur non essendo più in atto le verifiche del protocollo di intesa stipulato con AMA Roma S.p.A. nell'ambito del progetto "Rating Grandi Utenze", ormai concluso, Sogei non si limita al suo rispetto, ma continua ad incrementare la cultura della differenziazione e del conseguente riciclo.

Tale approccio in tema di smaltimento dei rifiuti si inquadra in un più generale quadro di tutela ambientale.

Sono proseguite le attività, iniziate negli ultimi mesi del 2016, relative all'assessment ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:04; attualmente tale attività è in fase di rivisitazione secondo i criteri del Global Sustainability Standards Board (GSSB), in particolare della serie 300. Questa prima fase è tesa ad individuare la compliance amministrativa di Sogei con i permessi, le autorizzazioni e i controlli obbligatori, provenienti dai vari Enti e Authority che hanno giurisdizione in materia, oltre che quanto previsto dalla norma di riferimento per la tutela ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale – T.U. ambiente).

Nel 2017 sono proseguite le attività per individuare il perimetro dei potenziali rischi ambientali legati alle attività svolte nelle sedi Sogei, le azioni idonee alla prevenzione e/o riduzione degli stessi, nel rispetto delle leggi e normative vigenti e le responsabilità per la gestione delle eventuali emergenze, legate al verificarsi di un evento di carattere ambientale che potrebbe verificarsi nelle tre sedi Sogei: via M. Carucci 99; via M. Carucci 85; via A. Soldati 80.

90 item esaminati
presi in considerazione 19
dei 29 argomenti inseriti
nel modello 14001:04

12.1.7 MOBILITÀ SOSTENIBILE

G4-EN30

Sogei è da sempre sensibile alla sostenibilità promuovendo iniziative di mobilità aziendale a basso impatto ambientale.

Nel corso del 2017, attraverso la figura del Mobility Manager, la Sogei ha partecipato a diversi tavoli istituzionali che analizzano e studiano nuove soluzioni per migliorare la mobilità della città.

Per garantire un contributo sempre più elevato alla viabilità e rispondere alle esigenze aziendali nel rispetto del contenimento dei costi, da aprile è stato adottato un nuovo Piano di Spostamento casa-lavoro, che ha previsto fra le principali novità la revisione del servizio di trasporto collettivo tramite "navette". In particolare, è stata eliminata una linea a medio raggio, potenziando invece la linea a corto raggio che ha beneficiato di un incremento medio di utenti pari a circa il 25%. È stato inoltre rinnovato l'accordo di collaborazione con la BCC Solutions S.p.A. per la condivisione del servizio.

Per quanto riguarda gli spostamenti intersedi, servizio che permette il collegamento fra alcune sedi aziendali, sono state dimezzate le corse giornaliere e, di conseguenza, il tempo di circolazione su strada dei mezzi, attraverso l'utilizzo di un unico autobus più capiente che consente il trasporto di un maggior numero di utenti.

Sono state invece confermate le altre iniziative relative all'erogazione di contributi per acquisto di abbonamenti TPL, alla distribuzione dei tagliandi per parcheggi gratuiti d'interscambio e all'incentivo alla mobilità ciclistica attraverso la disponibilità, nelle aree di parcheggio aziendali, di rastrelliere per biciclette e armadietti a uso esclusivo dei ciclisti e la possibilità di trasportare le bici sulle navette aziendali, in favore del trasporto intermodale. Proprio la mobilità ciclistica dei

dipendenti Sogei ha consentito all'Azienda di aggiudicarsi in occasione del "Concorso Mobility Manager 2017" il primo premio per l'edizione dell'"European Cycling Challenge 2016".

Ulteriori interventi a tutela dell'ambiente sono stati effettuati incrementando l'utilizzo del trasporto pubblico nelle trasferte di lavoro, con priorità al treno che ha la più bassa emissione di CO2.

12.2 GREEN IT

G4-EN27

Il Green IT, la tecnologia informatica "verde", supporta lo sviluppo di ambienti tecnologici efficienti dal punto di vista dei consumi energetici e con impatti ambientali limitati o nulli.

Sogei ormai da tempo ha adottato la scelta "Green IT" e continua a migliorare la scelta di tale tecnologia per un approccio "verde" ed energeticamente efficiente nell'evoluzione dell'infrastruttura e dei sistemi, salvaguardando nel contempo l'elevato livello di qualità e affidabilità dei servizi erogati in regime di h24*365gg che, da sempre, contraddistingue il Sistema Informativo della Fiscalità.

12.2.1 CODE OF CONDUCT ON GREEN DATA CENTER

G4-EN27

Per garantire che l'evoluzione tecnologica e impiantistica sia in linea con l'impegno di Sogei sul piano della sostenibilità, nel corso del 2016 si è mantenuto come framework di riferimento il Code of Conduct on Green Data Center, iniziativa della Commissione Europea che ha l'obiettivo di identificare standard e best practice per supportare le aziende IT nella definizione di una strategia di eco-efficiency comune nella gestione dei Data Center.

Scopo del Codice di Condotta è definire una politica europea per la riduzione dell'impatto ambientale, economico e sociale del consumo energetico e, allo stesso tempo, fornire un ausilio per la miglior comprensione/gestione della domanda di energia all'interno dei Data Center, stimolando la consapevolezza su tale tema e identificando best practice e obiettivi di efficientamento energetico. L'adesione a tale Codice di Condotta consente a Sogei di essere perfettamente allineata alle tendenze green del settore.

12.2.2 FREE-COOLING

G4-EN27

Sogei per le proprie attività utilizza anche un CED e, grazie alla posizione geografica, gode di condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'applicazione della tecnologia Free-Cooling che sfrutta l'aria esterna più fresca per alimentare, interamente o parzialmente, il processo di produzione di acqua fredda.

È stato perciò realizzato un sistema di refrigerazione dell'acqua in grado di funzionare nei periodi più freddi dell'anno senza far entrare in azione i compressori del circuito a espansione diretta, con una conseguente ottimizzazione e quindi un risparmio di consumi e costi elettrici.

12.2.3 SINTESI DELLA COMPOSIZIONE DEI SISTEMI DELLA FARM SOGEI

G4-EN5
EN-CEM²
EN-CEB
EN-PUE

Il rapporto tra la quantità totale dei server logici installati e la quantità dei server fisici ospitati nei Data Center Sogei, risulta pari a 5,8. Tale valore è ricavato partendo dal CMDB (Configuration Management Data Base) Sogei dove, all'atto dell'ultima rilevazione (dicembre 2017), risulta che il numero di server virtuali è pari a 4.930 ed il numero dei server fisici è di 841.

Di seguito si riportano alcuni indicatori di efficienza studiati ad hoc per la realtà Sogei:

- Indice CED efficienza del m² - definisce il livello di efficienza elettrica media di un m² di CED, misurandone il consumo annuo. L'indice è dato dal rapporto tra i consumi elettrici e termici e la superficie del CED (locali con apparati server, storage, e centrali tecnologiche di raffreddamento, alimentazione, antincendio e sorveglianza). Tale indice nel 2017 è pari a 2.263 kWh/m²-CED/anno;
- Indice CED efficienza del Byte - esprime il livello di efficienza elettrica virtualmente associata a un Terabyte di memoria storage installato nel CED, misurandone il consumo medio annuo. L'indice è dato dal rapporto tra i consumi elettrici e termici del CED e i Terabyte raw installati nel CED dedicato sia ai sistemi Open che ai sistemi Mainframe. Tale indice nel 2017 è pari a 1.480 kWh/TB/anno;
- Indicatore PUE "Power Usage Effectiveness" – indice riconosciuto a livello internazionale. Sogei per valutare il proprio PUE e quindi l'efficienza del proprio Data center ha considerato il rapporto tra la potenza elettrica assorbita da tutte le apparecchiature che compongono il Data center e il carico elettrico utilizzato dall'IT (server, switch, Pc) e dagli apparati elettrici dell'infrastruttura fisica del sito-CED (raffrescamento, illuminazione, antincendio, sicurezza e sistemi UPS).

Il PUE Sogei è stato calcolato sulla media annua dei valori rilevati dal sistema di monitoraggio e controllo, dopo aver monitorato i consumi elettrici annuali (kWh/a) globali del CED, scorporando i consumi elettrici dell'IT e il consumo dei carichi elettrici delle apparecchiature dell'infrastruttura fisica del sito. Vista la complessità dell'infrastruttura tecnologica a supporto del CED, alcune misure di assorbimento elettrico relative all'anno 2107 sono in parte stimate; in particolare i valori stimati riguardano il raffreddamento ed alcuni servizi elettrici a supporto della gestione dell'infrastruttura immobiliare del CED. Il PUE del CED Sogei è monitorato giornalmente e si attesta mediamente su un valore di 1,72, valore più basso del 2016, in linea con la media internazionale dei Data Center che varia da un massimo di 3 (molto inefficiente, in pratica solo 1/3 della potenza elettrica assorbita viene utilizzata dagli apparati IT) a un minimo di 1 (perfetta efficienza, tutta l'energia assorbita è utilizzata per gli apparati IT).

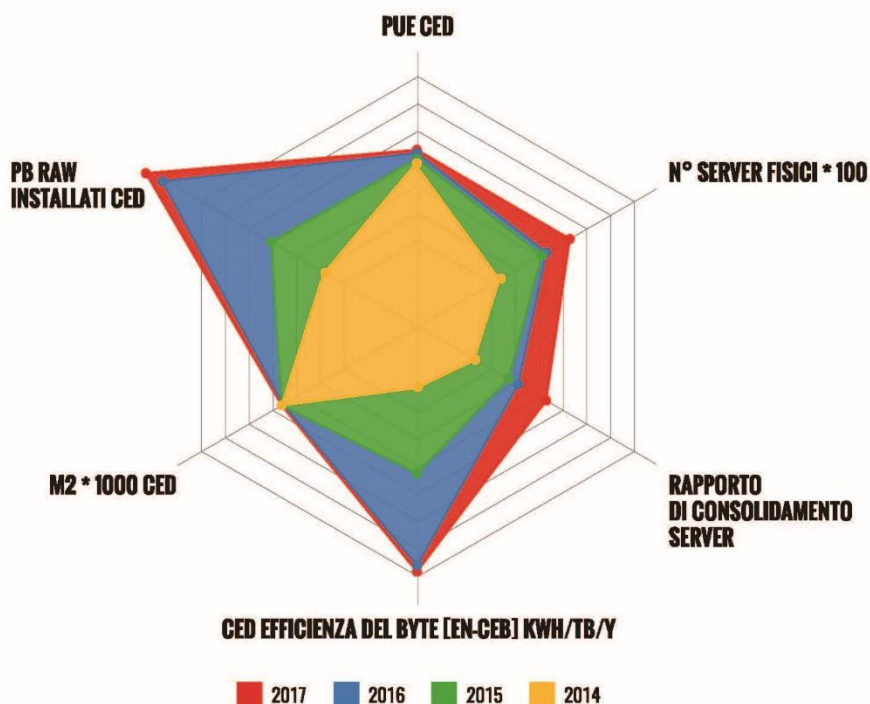
12.2.4 PERFORMANCE DEL CED SOGEI

Il diagramma di Kiviat, o grafico radar, è uno strumento di supporto all'analisi multicriterio che permette di visualizzare, su un'unica rappresentazione bidimensionale, una serie di variabili, ciascuna di essa appartenente a uno specifico ambito, che viene mappato rispetto al proprio range di variabilità.

Il grafico è un'istantanea delle performance del CED per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 e prende in considerazione otto variabili:

- il PUE del CED, che ne misura l'efficienza;
- il numero di server fisici presenti;
- il rapporto di consolidamento dei server, dato dal numero dei server logici rispetto al numero dei server fisici;
- l'efficienza elettrica del byte EN-CEB;
- la superficie in m² del CED;
- i Petabyte installati nel CED.

L'aver modellato la realtà del CED Sogei attraverso questa rappresentazione permette di offrire un'agevole lettura dinamica comparata.



Indicatori	2017	2016	2015	2014
PUE del CED*	1,72	1,73	1,78	1,8
Numero di server fisici presenti*	841	1.019	1.051	1.364
Rapporto di consolidamento dei server	5,8	4,8	4,4	3,2
CED Efficienza elettrica del byte EN-CEB*	1.480	1.592	2.932	4.510
Superficie in m2 del CED	11.015	11.015	11.015	11.015
Petabyte installati nel CED	16.841	15.800	8.973	5.762

*indicatori con scala di valori invertita sull'asse: il valore massimo all'interno e il valore minimo all'esterno.

12.3 IMPIANTI, SERVIZI IN ALTA AFFIDABILITÀ, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

12.3.1 DISMISSIONE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

Nel 2017 il Data Center Sogei, in piena continuità, ha attuato un piano di dismissione e sostituzione di impianti, che ha interessato 282 sistemi tra server e storage obsoleti, per un risparmio energetico totale pari a 264.960 Watt di potenza, 997 Ampere e 883.934 BTU.

12.3.2 SITO DI DISASTER RECOVERY

In corso d'anno presso il sito remoto di Disaster Recovery (DR) è stata completata la nuova area CED, di circa 120 mq. Tale area è stata corredata con tutte le apparecchiature elettriche e termomeccaniche dimensionate per poter accogliere fino a 35 rack di grandi dimensioni. Attualmente tra quelli già installati e quelli previsti a fine anno, saranno presenti 32 rack, con carico termico per ciascuno stimato di circa 10 kW. Gli impianti previsti sono stati progettati tutti con il criterio della alta affidabilità e quindi sono tutti ridondati.

12.3.3 ADEGUAMENTI ED EVOLUZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMOMECCANICI

Nell'ambito della evoluzione e della manutenzione degli impianti elettrici e termomeccanici sono proseguite le attività previste dal programma strategico pluriennale volto a conseguire una configurazione evoluta dei predetti impianti, contraddistinta da livelli di efficienza idonei a salvaguardare l'erogazione in continuità h 24 per 365 giorni l'anno di tutti i servizi.

Le attività sono state rivolte alla eliminazione dei single point of failure, proprio nell'ottica di avere una infrastruttura impiantistica in grado di raggiungere i più alti livelli di ridondanza, affidabilità e continuità, nel pieno rispetto delle best practice e degli standard internazionali di riferimento nel settore.

Per quanto riguarda le attività necessarie ad aumentare il livello di sicurezza del sistema elettrico (Power), sono stati effettuati i seguenti interventi:

1. fornitura e installazione, in sostituzione per obsolescenza programmata, dei seguenti apparati esistenti:
 - a. n. 2 CPSS (Central Power Supply System) e relative batterie, della potenza nominale di almeno 30 kVA per la sede di Carucci 85 - Locale BT piano interrato;
 - b. n. 256 Batterie da 12 V, per n. 2 UPS della potenza nominale di 600 kVA per la sede Sogei di Disaster Recovery;
 - c. n. 2 UPS e relative batterie, della potenza nominale di almeno 120 kVA per la sede AAMS di Piazza Mastai;
 - d. n. 2 UPS e relative batterie, in tipologia e numero pari alle batterie esistenti, della potenza nominale di almeno 6 kVA per la sede Sogei di Via Carucci 99, cabina BT "linea ponte";
 - e. n. 32 UPS e relative batterie della potenza nominale di 20 kVA a supporto delle reti locali delle postazioni di lavoro utilizzate per lo sviluppo software; gli UPS sono stati configurati in parallelo due per ogni piano del palazzo di via Carucci 85 per aumentare l'affidabilità e l'efficienza del servizio di continuità elettrica.
2. diagnosi energetica del campus Sogei che ha consentito di evidenziare possibili interventi per ottimizzare e diminuire i consumi elettrici e termici dovuti per lo più a dispersione di energia.

Inoltre, il progetto di ristrutturazione, trasformazione ed ampliamento degli impianti elettrici, redatto con il supporto del Provveditorato alle Opere Pubbliche, è stato adeguato al nuovo codice degli appalti ed ha iniziato il suo iter di gara a partire dallo scorso luglio. Sempre utilizzando l'accordo con il Provveditorato alle Opere Pubbliche è stato lanciato il progetto per la realizzazione di una seconda centrale termica da affiancare a quella esistente per ridondare e, quindi, aumentare l'affidabilità complessiva degli impianti.

Per quanto riguarda le attività necessarie ad aumentare il livello di sicurezza del sistema di raffrescamento (Cooling), con particolare attenzione a quello dedicato al CED, sono stati effettuati i seguenti interventi:

- sostituzione di 20 Under al CED (Centro Elaborazione Dati) intervento che oltre a realizzare un'operazione di svecchiamento degli impianti ha consentito di diminuire i consumi, grazie al migliore coefficiente di rendimento dei nuovi apparati, già predisposti per la doppia

- alimentazione idrica ed elettrica per il miglioramento dei livelli di affidabilità in previsione della realizzazione della seconda centrale frigo;
- miglioramento del sistema di monitoraggio impianti passando dal sistema analogico al sistema digitale (ad esempio accensione e spegnimento da remoto degli Under);
 - ultimazione della progettazione del nuovo “sinottico” che andrà a sostituire il precedente sistema basato su indicatori e interruttori analogici con un sistema completamente digitalizzato in tecnologia DCIM (Data Center Infrastructure Management);
 - sostituzione, per obsolescenza programmata, di tutte le pompe di ricircolo acqua refrigerata (n. 34) con analoghe pompe dotate di motore con livello di efficienza IE3 e di apposito dispositivo di controllo della velocità ad inverter, che gestisce il funzionamento della pompa in relazione alle condizioni e ai requisiti dell’impianto, con l’obiettivo di ottimizzare i consumi energetici attraverso un controllo della velocità delle pompe stesse;
 - ultimazione dell’attività di potenziamento della centrale frigorifera del sito di DR mediante la fornitura in opera di 2 nuovi chiller da 280 kWf, 3 UTA esterne e 4 nuovi under da 34 kWf, nuovo sistema di distribuzione di acqua refrigerata e energia elettrica; ciò permetterà la saturazione degli ambienti del CED con altre apparecchiature IT; completamento
 - conclusione della progettazione di un nuovo sistema di collettori, principali e secondari, sostituzione degli scambiatori di calore e delle valvole di regolazione a 3 vie e tubazioni orizzontali di raccordo nella Centrale frigo del VAT.

12.3.4 ADEGUAMENTI ED EVOLUZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA

Nell’ambito dell’evoluzione dell’infrastruttura di sicurezza fisica delle sedi Sogei (Security) sono stati effettuati i seguenti interventi finalizzati ad aumentarne il livello di sicurezza:

- attivazione di apposita gara Consip riservata per:
 - ripristino del sistema perimetrale della sede di via M. Carucci 99 e realizzazione del nuovo sistema perimetrale della sede di via M. Carucci 85;
 - ristrutturazione “Sala regia” della Guardia di Finanza anche con fornitura in opera di un sistema di video - monitoraggio detto “Videowall”;
- adesione ad apposita convenzione Consip per la completa ristrutturazione dell’impianto di videosorveglianza mediante:
 - sostituzione delle telecamere analogiche con quelle digitali;
 - integrazione con nuovi Encoder e migrazione di tutti i flussi video su nuovo NVR (Network Video Recorder);
 - implementazione con nuovo VMS (Video Management Software);
 - integrazione con nuove installazioni di telecamere su aree tecnologiche;
 - rifacimento del sistema di accesso controllato del CED al piano terra nella sede di via Carucci 99, tramite nuovi varchi automatici;
 - rifacimento del sistema di controllo accessi veicolare per le sedi Sogei in Roma, via Carucci 99, 91, 85.

12.3.5 ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI COMFORT E SALUBRITÀ DEGLI IMPIANTI E DEI LUOGHI DI LAVORO

Nell’ambito dell’evoluzione dell’infrastruttura antincendio delle sedi Sogei (Fire Protection) sono stati effettuati i seguenti interventi finalizzati ad aumentarne il livello di sicurezza:

- validazione del progetto esecutivo di adeguamento degli impianti tecnologici del CED AT (Illuminazione, rilevazione fumi, trattamento aria, evacuazione fumi). La finalità di questo

progetto è l'incremento delle condizioni di protezione antincendio attive e passive dell'area CED;

- ottenimento dei seguenti certificati antincendio:
 - attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio afferente la Centrale termica NAT presso la sede Sogei in Roma, via Mario Carucci 99;
 - attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio afferente i Gruppi elettrogeni VAT presso la sede Sogei in Roma, via Mario Carucci 99;
 - segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio afferente i Gruppi elettrogeni del sito Sogei di Disaster Recovery;
- revisione decennale delle bombole antincendio che include tutte le opere e prestazioni specialistiche necessarie all'espletamento delle verifiche di integrità (collaudi decennali) sui 71 contenitori in pressione (bombole) facenti parte degli impianti di estinzione incendi presenti nelle varie aree tecniche delle sedi Sogei.

12.3.6 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività per il mantenimento e l'evoluzione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con:

- l'aggiornamento della documentazione di Sistema per il miglioramento dei flussi operativi;
- gli audit condotti dagli auditor interni, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione che quest'anno hanno riguardato l'intero sistema di gestione.

Nell'ambito del progetto "Implementazione Sistema di Facility Management", nel corso del 2017, sono state avviate le attività operative di caricamento dei dati necessari all'attivazione del modulo "Gestione sicurezza sul lavoro".

Sono state svolte le attività per adempiere alle prescrizioni della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e, in particolare:

- sopralluoghi con il medico competente presso tutte le sedi aziendali (art. 25);
- visite mediche per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (art. 25 e 176);
- redazione, ove prevista, dei DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26) per iniziative di acquisto di servizi;
- predisposti verbali di coordinamento con le società appaltatrici per informare i lavoratori delle ditte esterne sui rischi specifici esistenti nelle diverse sedi in cui sono destinati ad operare come previsto all'art. 26, comma 1b, del D.Lgs. n. 81/08
- aggiornamento del DVR: è in fase di redazione il DVR generale complessivo per tutte le sedi comprensivo di sei nuovi documenti particolari per tutte le sedi operative Sogei: Via Carucci, Via Soldati, Via XX Settembre, Piazza Dalmazia, Piazza Mastai e Via Baiamonti, sulla base di sopralluoghi e misurazioni strumentali effettuati nel corso del 2017 (art. 29);
- gestione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 30), come precedentemente indicato;
- incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35);
- prove di evacuazione presso le diverse sedi, anche in collaborazione con le Amministrazioni ospitanti (art. 46);
- sono stati inoltre valutati, al fine di prevenire incidenti, accadimenti significativi classificabili come "near misses" successi nel corso del 2017.

Sono stati effettuati 50 sopralluoghi da parte del servizio SPP presso le abitazioni dei colleghi che hanno fatto richiesta di telelavoro, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del D.Lgs. n. 81/2008 e sono state rinnovate le idoneità a 47 lavoratori che erano già in telelavoro.

Nel quadro delle attività previste nel D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sono state eseguite indagini ambientali relative al microclima, al Radon, alla qualità dell'aria, alla presenza di polveri, all'illuminazione, alla rumorosità di alcuni ambienti di lavoro e all'esposizione ai campi elettromagnetici: non sono state rilevate situazioni significative.

Il Responsabile Amianto continua il monitoraggio sui materiali contenenti amianto presenti in alcuni contropavimenti del compendio immobiliare di Via Carucci 99. Si confermano le condizioni ambientali di rischio nullo per i lavoratori.

A ulteriore presidio di garanzia e controllo nel mese di luglio sono state ripetute le analisi ambientali relative alla qualità dell'aria nei locali interessati dell'immobile di via Carucci 99. Sulla base degli accertamenti eseguiti, il Direttore del CRA ritiene "con ragionevole certezza, che attualmente e nello stato dei luoghi al momento delle indagini ambientali, non si evidenziano, per gli occupanti del sito rischi di esposizione a fibre di amianto e fibre artificiali vetrose".

A seguito di un'emergenza legata alla presenza di una "colonia murina" sono stati svolti lavori straordinari di manutenzione nelle mense, complementari alla attività di sanificazione (chiusura di cavità/fori e intercapedini, verifiche di tenuta di condotte e tubature, etc.). Nel periodo di interruzione del servizio di ristorazione si è proceduto ad una pulizia straordinaria dei locali, delle attrezzature e degli impianti a servizio della mensa oltre che ad interventi di restyling e ammodernamento dei locali (sostituzione dei pannelli di controsoffitto rovinati, rimozione delle fioriere divisorie sostituite con divisori fonoassorbenti, riverniciatura pareti, etc.)

Sono proseguiti i controlli microbiologici, chimici e batterici su derrate, acque – potabili e di pozzo – e apparati di condizionamento, per garantire ai dipendenti igiene e salubrità di alimenti e ambienti. Tali controlli vengono eseguiti su tutte le sedi aziendali con cadenze periodiche programmate.

13 GOVERNO DELLA SICUREZZA E PRIVACY

G4-14

La protezione delle informazioni rappresenta da sempre, a tutti i livelli aziendali, un tema centrale e un argomento di attenzione e di responsabilità, proprio in riferimento al complesso sistema informativo gestito.

Sogei ha maturato negli anni la consapevolezza che la sicurezza debba essere ideata, progettata, implementata e gestita attraverso processi strutturati che permettano di proteggere il patrimonio informativo non solo attraverso l'implementazione delle misure di sicurezza logica (firewall, crittografia, etc.) e fisica, ma anche attraverso la definizione e l'implementazione di un "Sistema di Governo della Sicurezza e Privacy", basato su un modello organizzativo ben strutturato e presidiato da un Chief Security Officer (CSO) che coordini, in un'ottica integrata, tutti gli attori coinvolti negli aspetti di tutela e salvaguardia del patrimonio informativo e degli asset aziendali. Il Sistema permette di governare e monitorare tutta la "filiera della sicurezza", con particolare riguardo alla gestione integrata dei rischi. Gli ambiti oggetto di attenzione riguardano la sicurezza

fisica, la sicurezza delle informazioni, la Cyber Security, le informazioni classificate e la gestione documentale.

Nel 2017 Sogei ha proseguito le attività, a tutela della sicurezza e della Privacy delle informazioni gestite, nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Sicurezza dati e Privacy;
- Digitalizzazione e riduzione del Digital Divide.

13.1 SICUREZZA DATI E PRIVACY

13.1.1 SICUREZZA FISICA

Le attività svolte hanno avuto lo scopo di assicurare il controllo fisico degli accessi, la vigilanza delle sedi di via Mario Carucci e la tutela delle informazioni, delle persone e degli asset da accessi non autorizzati, da sottrazione e danneggiamento dei beni.

Per espletare tali compiti ci si avvale, oltre che del personale Sogei anche della collaborazione della Guardia di Finanza, nonché di strumenti tecnologici a supporto che permettono di governare gli accessi degli autoveicoli e del personale alle sedi e alle aree ad accesso controllato.

Nel 2017 sono state effettuate le seguenti attività:

- migrazione dell'applicazione di "Gestione degli accessi fisici" alla nuova versione, che permette di gestire le abilitazioni del personale interno ed esterno alle sedi aziendali e ai locali ad accesso controllato;
- revisione e aggiornamento dei profili di abilitazione all'ingresso alle aree ad accesso controllato attraverso interviste individuali con i responsabili di unità organizzativa; l'attività ha coinvolto 650 dipendenti e 58 strutture aziendali;
- sostituzione del sistema di gestione per il controllo degli accessi alle sedi aziendali degli autoveicoli: il nuovo sistema è stato integrato con l'applicazione "Gestione degli accessi fisici";
- individuazione e definizione delle attività e delle relative responsabilità necessarie alla gestione del ciclo di vita delle misure di sicurezza fisica che afferiscono alle infrastrutture di antiintrusione, controllo fisico degli accessi, video, sicurezza fisica passiva.

5 edifici
sede principale
3 siti
Disaster Recovery;
100
terminali di lettura accessi;
11
aree ad accesso
controllato

G4-SF1

Infine, è stato predisposto un intervento mirato a rafforzare le misure di sicurezza fisica a tutela dell'accesso alle sedi e alle aree accesso controllato attraverso la pubblicazione sul sito di Sicurezza Fisica delle "Principali disposizioni in materia di sicurezza fisica".

13.1.2 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Sistema di Governo della Sicurezza aziendale è costituito da un insieme di processi e ruoli atti ad assicurare una gestione integrata dei rischi, dalla sicurezza fisica e logica a quella cibernetica. In questa ottica le principali attività svolte nell'anno hanno riguardato:

- individuazione e monitoraggio di indicatori di sicurezza informatica;
- analisi del rischio di sicurezza informatica e privacy, per l'aggiornamento del Piano di Governo del Rischio e del Piano esecutivo degli interventi strategici di sicurezza;

- aggiornamento delle politiche di sicurezza aziendali in conformità a nuovi requisiti di sicurezza informatica a cui è soggetta l'Azienda;
- conduzione di audit per la sicurezza delle informazioni trattate da servizi ICT critici;
- mantenimento della certificazione secondo la norma ISO/IEC 27001, per perimetri di servizi critici.

13.1.3 COMPUTER EMERGENCY RESPONSE TEAM (CERT) E CYBER SECURITY

Il CERT Sogei nel 2017 ha proseguito la propria mission di gestire gli eventi cyber, in collaborazione con le strutture IT di Sogei e in particolare con il Security Operation Center (SOC), e di scambiare informazioni con tutti gli enti istituzionali che operano nel campo della cyber security.

In dettaglio la struttura sta rafforzando la propria capacità di intelligence relativa ai rischi e alle minacce cyber, sperimentando soluzioni innovative e adottando servizi in grado di fornire tempestivamente informazioni utili alla prevenzione e alla gestione delle minacce alle infrastrutture e ai servizi gestiti da Sogei. Contestualmente si è proseguito con la formazione specialistica degli analisti del CERT Sogei e con il supporto costante al personale di cyber security del MEF.

Nel corso del 2017:

CERT1

- sono stati pubblicati 12 avvisi a protezione dei dati personali dei dipendenti a fronte di potenziali attacchi cyber;
- sono stati gestiti (al 31/12/2017) 1.550 eventi, classificati per varie tipologie di evento/incidente e suddivisi per le diverse aree della Constituency del CERT Sogei. Nel dettaglio:

+ 96%
incremento vs 2016
eventi gestiti

CERT2

- casi di malware (53%): identificati in email e in altri vettori di codice malevolo, fronteggiati attivando le opportune strutture di sicurezza IT per l'aggiornamento dei sistemi di protezione e di rimozione;
- possibili minacce verso le infrastrutture e i servizi gestiti da Sogei (24%): identificati i possibili vettori di attacco o di sfruttamento di vulnerabilità (tramite informazioni provenienti dalle fonti di intelligence e dalle attività di ricerca del CERT), gestiti attivando le opportune strutture aziendali per la mitigazione del rischio o la risoluzione della potenziale vulnerabilità;
- eventi relativi a spam e phishing (19%): identificati, grazie anche alle segnalazioni degli utenti, in email ingannevoli che mirano a rubare le credenziali di siti e servizi, risolti procedendo al blocco dei siti ad esse collegati;
- eventi relativi ad altre tipologie (4%).

13.1.4 SECURITY AWARENESS PER I CLIENTI

Nel corso del 2017 sono state condotte diverse iniziative in ambito Cyber Security, volte a promuovere e a diffondere la cultura della Cyber sicurezza sia nei confronti di risorse interne, sia nell'ambito delle attività di business. Per quanto riguarda le prime si rimanda al precedente par. 11.3 Sviluppo, formazione e mobilità, mentre con riferimento alle già ampiamente descritte attività di business (cfr. cap. 9 Il nostro Business) si segnala in particolare:

- per il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG) è stato realizzato un piano di comunicazione per i dipendenti sulla loro Intranet, con la pubblicazione

di 6 “pillole” di sicurezza che in maniera semplice e intuitiva spiegano le politiche di sicurezza del Dipartimento, sui seguenti argomenti:

- Disciplinare utente;
 - Nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali;
 - Sicurezza nella navigazione Internet;
 - Social Engineering¹⁴;
 - Sicurezza della posta elettronica;
 - Darkweb e Deepweb;
- per l’Ufficio di Gabinetto del Ministro dell’Economia e delle Finanze è stata curata la formazione del Nucleo Tattico Operativo (NTO) del CERT-MEF tramite corsi in aula a catalogo e seminari specialistici;
- per il CERT MEF è stato prodotto uno studio di una soluzione per la formazione in ambito Cyber Security Awareness per i dipendenti MEF.

13.1.5 INFORMAZIONI CLASSIFICATE

Sogei attua un Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC) che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate principalmente al personale in possesso di abilitazione di sicurezza.

Congiuntamente al SGIC, è operativa e funzionante in Sogei un’Area di Sicurezza al fine di gestire le informazioni classificate nel rispetto della normativa sul Segreto di Stato. L’area è gestita da una specifica struttura, governata dal Funzionario alla Sicurezza, con il supporto di altre figure aziendali, a seconda dei diversi ruoli operativi della Segreteria principale di Sicurezza Sogei.

Tutte le aree operative della Segreteria principale di Sicurezza, compresa l’infrastruttura CIS (Sicurezza dei Communication and Information System, ex Area EAD), sono riconosciute con specifico provvedimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-DIS, e omologate dall’UCSe per trattare dati e documentazione con classifica di sicurezza fino a Segreto (S) – NATO UE/S.

Nel 2017 la documentazione classificata trattata dalla Segreteria principale di Sicurezza su apposito registro di protocollo classificato è stata di 133 richieste in ingresso e 224 in uscita.

13.1.6 DATI TUTELATI

Sogei riceve dall’Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali richieste riguardanti il reperimento delle operazioni registrate nel sistema informativo della fiscalità, riguardanti uno o più soggetti (persone fisiche e giuridiche) e relative a indagini in corso, investigazioni, accertamenti e verifiche.

Tali richieste, aventi quindi carattere riservato, considerate come “dati tutelati”¹⁵ e protocollate in un apposito registro dell’applicazione Protocollo, riguardano in particolare:

- l’estrazione puntuale o massiva di informazioni su contribuenti registrati nelle banche dati del SIF;
- il tracciamento delle operazioni di accesso e utilizzo dei servizi informatici;

¹⁴ E’ l’arte di manipolare le persone attraverso tecniche di comunicazione e di persuasione per ottenere un accesso non autorizzato a risorse o per spingere qualcuno a fare qualcosa o compromettere informazioni riguardanti un’organizzazione e/o il suo sistema informatico.

¹⁵ I dati tutelati sono dati di natura confidenziale, che riguardano inerenti indagini, investigazioni e accertamenti provenienti sia dall’Autorità Giudiziaria, che da clienti istituzionali (Agenzie fiscali e altre Strutture organizzative dell’Amministrazione finanziaria).

- l'estrazione di informazioni di tracciamento di posta elettronica e navigazione Internet;
- il tracciamento dei pagamenti delle fatture da parte della Pubblica Amministrazione, attraverso il monitoraggio della Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- il tracciamento degli accessi al sistema NoiPA;
- l'estrazione puntuale o massiva di informazioni/documentazioni su uno o più cittadini registrati nelle banche dati del sistema NoiPA.

Nell'anno sono state ricevute e protocollate 645 richieste.

13.1.7 PRIVACY

Nell'ambito del vigente Codice Privacy (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196), Sogei opera in qualità di Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario e, in virtù della designazione conferita dalle Amministrazioni titolari, in qualità di Responsabile esterno dei trattamenti di dati personali connessi ai servizi svolti per conto delle Amministrazioni stesse.

Le attività ordinarie di verifica e controllo sono volte a migliorare la consapevolezza degli adempimenti in carico alle varie strutture aziendali che trattano dati personali nei due contesti appena citati. A tale scopo sono stati condotti anche:

- un assessment periodico sulla gestione delle designazioni di dipendenti o collaboratori esterni in qualità di incaricati o amministratori di sistema e sulla designazione di fornitori come responsabili esterni;
- un audit annuale, previsto dal Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008, riguardante la verifica del rispetto delle misure e degli accorgimenti prescritti nello stesso provvedimento relativamente all'operato degli amministratori di sistema.

G4-PR8

Nel 2017 non vi sono state dichiarazioni conclusive scritte dall'autorità di controllo, né provvedimenti dichiarativi di non conformità, relativi a violazioni della privacy.

E' stato definito e avviato un piano di interventi per l'attuazione degli adempimenti previsti dal nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR). Gli interventi riguardano l'ambito organizzativo, i processi produttivi e gestionali, le infrastrutture tecnologiche e i sistemi informatici. Oggetto di intervento sono tutte le aree di applicazione del GDPR, fra cui data breach, protezione by default e by design, valutazione di impatto sulla protezione dei dati, registro dei trattamenti, Data Protection Officer, revisione della documentazione del Sistema di Gestione Privacy, formazione, schemi di certificazione.

13.2 DIGITALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

13.2.1 GESTIONE DOCUMENTALE

Il sistema di gestione documentale è costantemente alimentato con i documenti registrati al protocollo informatico; l'attività del 2017 è stata orientata alla restante gestione dei flussi documentali, volta alla completa dematerializzazione, ai fini del rispetto di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. In particolare, oltre ad aver completato la distribuzione dei kit di firma digitale agli utenti interessati, l'attenzione è stata focalizzata sull'introduzione dei nuovi strumenti informatici necessari per la gestione dematerializzata dei documenti, ancora in fase di sperimentazione:

12.076
documenti protocollati in
ingresso
8.806
in uscita

- Fascicoli: è l'applicativo destinato a fornire supporto alla creazione, firma, protocollazione, spedizione, archiviazione e fascicolazione dei documenti elettronici, per la costituzione dell'archivio digitale aziendale;
- Workflow di firma: è l'applicativo che consente di gestire l'intero ciclo di vita del documento, dal momento in cui lo stesso viene creato da un utente, condiviso con altri colleghi, assegnato ad altri colleghi o strutture, che possono completarne la lavorazione e apporre i visti, fino all'assegnazione al firmatario e la successiva protocollazione in uscita;
- Libro firma: è l'applicazione che consente ai titolari di firma digitale di sottoscrivere i documenti di propria competenza, resi disponibili tramite il Workflow di firma o applicazioni ad hoc, procedendo alla firma di un singolo documento o, in modo massivo, di più documenti.

14 ANDAMENTO REDDITUALE, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

14.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

G4-EC1

L'analisi dei risultati reddituali è di seguito commentata con il supporto del prospetto di Conto economico e delle relative tavole di sintesi, riclassificati in ottica gestionale.

(migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	533.193	539.857	(6.663)	-1,2%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	285	570	(286)	-50,1%
Valore della produzione	533.478	540.427	(6.949)	-1,3%
Consumi di materie e servizi	(302.031)	(302.260)	228	-0,1%
Valore aggiunto	231.446	238.167	(6.721)	-2,8%
Costo del lavoro	(160.782)	(158.614)	(2.168)	1,4%
Margine operativo lordo normalizzato (*)	70.664	79.553	(8.889)	-11,2%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(35.936)	(34.036)	(1.901)	5,6%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(11.215)	(1.527)	(9.688)	634,6%
Proventi ed oneri diversi	5.215	(963)	6.179	-641,5%
Risultato operativo	28.728	43.027	(14.299)	-33,2%
Proventi netti da partecipazioni	176	115	62	53,8%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(307)	(114)	(192)	168,1%
Risultato prima delle imposte	28.597	43.027	(14.430)	-33,5%
Imposte	(8.515)	(13.839)	5.324	-38,5%
Utile del periodo	20.082	29.189	(9.106)	-31,2%

(*) Per effetto della riclassificazione della componente relativa all'attuazione del progetto "Valore generazionale" dal costo del lavoro, agli accantonamenti per rischi e oneri

14.1.1 SUDDIVISIONE DEI RICAVI

Nella tabella seguente ai rappresenta la suddivisione dei ricavi della Società tra affidamenti in house e extra house, con separata indicazione di quelli ricevuti ex lege. Ciò anche in ottemperanza all'art. 16, comma 3-bis, del TU Società partecipate, che prevede la rendicontazione dei fatti economici mediante contabilità separata.

(migliaia di euro)

CLIENTI	Ricavi 2017	Fonte
Agenzia delle Entrate	185.257	in house
Agenzia delle Dogane e Monopoli	69.652	in house
Agenzia del Demanio	4.518	in house
Equitalia - Agenzia Entrate Riscossione	32.022	in house
Dipartimento delle Finanze	21.349	in house
Sanità Entrate	10.797	in house
Sanità RGS	10.185	in house
Guardia di Finanza	4.140	in house
Uffici di Diretta Collaborazione	424	in house
Convenzione MEF - CdC (Tesoro, RGS, DAG, UDC, CdC)	184.145	in house
TOTALE RICAVI CLIENTI MEF	522.490	98,0%
Ministero dell'Interno (ANPR)	4.595	affidamento ex lege
Carta ai docenti (MIUR)	638	affidamento ex lege
18 APP (MIBACT)	105	affidamento ex lege
Ministero Giustizia - Portale delle vendite	109	affidamento ex lege
Agenzia per la coesione territoriale (ex DPS)	3.376	altre convenzioni
DIPE - Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.470	altre convenzioni
Altre Iniziative (Agid, Geoweb, Ersat, Rhinos, Sunfish)	410	altro
TOTALE RICAVI CLIENTI EXTRA MEF	10.704	2,0%
TOTALE RICAVI 2017	533.193	100,0%

14.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

(migliaia di euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione	
Prestazioni professionali	359.745	389.094	(29.349)	-7,5%
- Prodotti e servizi specifici "progettuali"	104.063	131.288	(27.225)	-20,7%
- Prodotti e servizi specifici "esercizio"	214.296	214.074	222	0,1%
- Tempo e spesa	25.780	24.171	1.609	6,7%
- Forfait	14.152	17.845	(3.693)	-20,7%
- Forfait sw e supporto	1.178	1.457	(279)	-19,2%
- Function Point	88	78	10	12,6%
- Note Spese	189	181	7	4,1%
Forniture di beni e servizi a rimborso	173.732	151.333	22.400	14,8%
- Beni e servizi	173.402	151.058	22.344	14,8%
- Esternalizzazioni	330	274	56	20,3%
Totale	533.478	540.427	(6.949)	-1,3%

Il valore della produzione diminuisce rispetto al 2016 per l'effetto combinato della riduzione dei ricavi delle prestazioni professionali, parzialmente compensato dall'incremento delle forniture di beni e servizi a rimborso. Tale andamento si registra sia nell'area Finanze, che nell'area Economia come evidenziato nella tavola seguente.

(migliaia di euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione	
AREA FINANZE	344.322	366.293	(21.971)	-6,0%
- Prestazioni professionali	325.182	350.911	(25.729)	-7,3%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	19.140	15.381	3.759	24,4%
AREA ECONOMIA	189.155	174.134	15.021	8,6%
- Prestazioni professionali	34.563	38.183	(3.620)	-9,5%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	154.592	135.951	18.641	13,7%
Totale	533.478	540.427	(6.949)	-1,3%

In particolare **le prestazioni professionali** si decrementano complessivamente per 29,3 milioni di euro. Nell'**area Finanze** la riduzione dei ricavi per 25,7 milioni di euro è dovuta principalmente:

- alla riduzione dei corrispettivi di alcuni Prodotti Specifici di Conduzione (mainframe, open, conduzione periferica, disaster recovery di base) formulata dal Dipartimento delle Finanze, il cui effetto si attesta sui 16,3 milioni di euro (ottenuto valorizzando i volumi del 2017 con i prezzi del 2016), che corrisponde al 5% dei ricavi delle prestazioni professionali dell'area Finanze, parzialmente compensato dall'incremento dei volumi di produzione;
- alla minor produzione della Carta Nazionale dei Servizi (CNS), essendo terminata nel 2016 la fase di produzione massiva delle carte con l'emissione di 23,8 milioni di pezzi, e iniziando nel

2017 la fase progressiva di riemissione per scadenza o per richiesta di duplicato che ha portato alla produzione di circa 10 milioni di pezzi.

Nell'area **Economia** la variazione in diminuzione dei ricavi per 3,6 milioni di euro è dovuta essenzialmente alla scadenza dell'Accordo specifico relativo alla gestione del CED del DAG e alla sua riconduzione nell'ambito della Convenzione MEF-CdC che prevede la governance dei fornitori da parte di Sogei remunerata nell'ambito del forfait convenzionale e il servizio reso dai fornitori esterni remunerato tra gli oneri a rimborso.

Analizzando nel dettaglio i dati di consuntivo rilevati sulle diverse **modalità di pricing** si evidenzia:

- la riduzione dei ricavi dei Prodotti Servizi Specifici "progettuali", dovuta sia alla minore produzione della CNS, sia alla riclassificazione tra i Prodotti Servizi Specifici di esercizio di alcuni progetti dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli (come ad es. la gestione degli avvenimenti ippici e sportivi), legati alle disponibilità economiche del Cliente sui piani operativi, sia alla conclusione nel 2016 nell'ambito delle attività del Dipartimento delle Finanze, dei progetti relativi all'infrastruttura di Identity Access Management e i pagamenti telematici, nonché alla riclassificazione tra le attività a tempo e spesa che aumentano, per effetto dell'evoluzione contrattuale relativa al progetto dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, che ha visto alcuni servizi remunerati con modalità diverse;
- la sostanziale stabilità dei ricavi dei Prodotti Servizi Specifici di "esercizio", per effetto sia dell'aumento dei volumi di produzione, rispetto al 2016, riferiti in particolare alla conduzione dei sistemi mainframe (+4,5%), al disaster recovery (+27%), al patrimonio software in manutenzione (+6%), che per la riclassificazione operata nell'ambito dei servizi erogati a favore dell'Agenzia Dogane e Monopoli, che compensano l'effetto della riduzione dei corrispettivi dei PSS di esercizio;
- il decremento dei ricavi a Forfait, dovuto alla rimodulazione nell'ambito dell'area Economia del servizio di conduzione del CED del DAG, ricondotto tra gli oneri a rimborso.

Il valore delle rimanenze finali degli obiettivi non ancora conclusi, lavori in corso di ordinazione, calcolato con il criterio di valutazione della "percentuale di completamento", risulta essere al 31 dicembre 2017 leggermente incrementato rispetto all'esercizio 2016 (3,5 milioni di euro nel 2017, contro 3,2 milioni di euro del 2016).

Le **forniture di beni e servizi a rimborso** crescono rispetto al 2016, di 22,4 milioni di euro, per l'aumento dei ricavi registrato sia nell'area Finanze per le maggiori acquisizioni effettuate per conto dell'Agenzia delle entrate di apparecchiature elettroniche, licenze software, apparati di rete e sistemi di telefonia, che nell'area Economia dovuto principalmente alle acquisizioni di apparecchiature, software e servizi professionali strumentali alla realizzazione del progetto gestito dal DAG Cloudify NOIPA, per la realizzazione di un sistema di gestione economica e giuridica del personale delle pubbliche amministrazioni, inserito e finanziato nell'ambito del PON (Piano Operativo Nazionale).

14.1.3 CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI

I **consumi di materie e servizi** presentano una sostanziale stabilità rispetto al 2016, per la riduzione rilevata su quasi tutte le classi di costo, che compensa l'incremento registrato sui costi per le forniture dei beni e servizi a rimborso.

(migliaia di euro)

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione	
Costi produttivi e di funzionamento:	128.299	150.927	(22.628)	-15,0%
- Costi diretti di produzione	69.912	92.082	(22.170)	-24,1%
- Costi di esternalizzazione produttiva	21.403	21.079	324	1,5%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali e di evoluzione digitale	1.047	1.065	(18)	-1,7%
- Costi di supporto e funzionamento	29.448	29.717	(269)	-0,9%
- Costi di formazione	838	875	(37)	-4,2%
- Costi Convenzione Consip	5.651	6.110	(459)	-7,5%
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	173.732	151.333	22.400	14,8%
Totale	302.031	302.260	(228)	-0,1%

I **costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente correlati all'attività operativa) si decrementano, rispetto al 2016, di 22,2 ml di euro, per l'effetto combinato di:

- minori costi dei servizi professionali (-15,8 milioni di euro) legati sia alla produzione e personalizzazione della TS-CNS (-12,7 milioni di euro), per la minore produzione di 13,8 milioni di pezzi rispetto al 2016, che alla gestione del CED del DAG i cui costi relativi ai servizi di gestione sono stati riclassificati tra gli oneri a rimborso (-3,1 milioni di euro);
- minori costi dei canoni di leasing operativo (-6,4 milioni di euro) dovuti alla conclusione, a inizio 2017, del contratto di locazione operativa dei sistemi Mainframe, e allo slittamento della stipula – avvenuta a fine giugno 2017 - del nuovo contratto relativo al refresh tecnologico degli stessi, con l'acquisizione di apparati hardware di ultimissima generazione. Il relativo piano di locazione è decorso dalla verifica di conformità effettuata a ottobre per l'elaboratore del sito di disaster e a dicembre per gli altri 3 apparati;
- minori costi dei noleggi e delle manutenzioni software (-1,2 milioni di euro) per effetto dell'azione di efficientamento attuata sulla politica dei rinnovi e della migrazione verso nuove tecnologie che non richiedono più il rinnovo di determinati servizi (come ad es. IBM Passport Renew, MDM Guardium);
- minori costi del materiale di consumo (-0,6 milioni di euro), per le minori acquisizioni sia di supporti per i sistemi centrali, che delle smart-card utilizzate nell'ambito della messa in sicurezza delle new slot;
- maggiori costi di manutenzione per 1,8 milioni di euro per la permanenza nel parco macchine in manutenzione degli elaboratori mainframe per quasi tutto il 2017, a seguito dello slittamento del perfezionamento del contratto relativo alla loro sostituzione, e per l'ingresso in manutenzione di nuove apparecchiature (es. apparecchiature Teradata).

I **costi di esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e ai prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi risultano in crescita dell'1,5% rispetto al 2016.

I **costi per ricerca e sviluppo, progetti speciali e di evoluzione digitale** si presentano in linea rispetto al 2016, in quanto nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata sono proseguite le attività di evoluzione degli asset tecnologici Galileo e GEOPOI ed è stato istituito un

laboratorio di ricerca e sviluppo digitale, mentre nell'ambito dei progetti speciali e dei nuovi progetti di evoluzione digitale sono state realizzate le attività necessarie a garantire la razionalizzazione dei processi applicativi e tecnologici in termini di architetture, processi, metodologie, standard e servizi tecnici, per la realizzazione di soluzioni abilitanti e innovative, in un'ottica di trasformazione ed evoluzione digitale che, passando da un processo di crescita interna, genera ricadute di efficienza sulle attività produttive.

I **costi di supporto e funzionamento** si riferiscono a tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Su tale classe di costo si è registrato, rispetto al 2016, un decremento di 0,3 milioni di euro, per effetto delle politiche di razionalizzazione e risparmio attuate in generale dall'Azienda, anche per conseguire i risparmi richiesti dall'insieme delle norme di contenimento della spesa cui è sottoposta la Società per l'inserimento nell'elenco ISTAT, con particolare attenzione alle voci di spesa che presentano un limite specifico, che ricadono in particolare in tale classe di costi.

I **costi di formazione** si presentano sostanzialmente in linea con i costi del 2016, avendo la Società proseguito nell'attuazione delle iniziative di sviluppo e di investimento in attività formative finalizzate al rafforzamento sia delle competenze tecnologiche incentrata su tecnologie e prodotti emergenti nel mercato IT (Cloudera, Neo4J, Dynatrace) e sull'evoluzione del patrimonio tecnologico già presente in Azienda (IBM, Oracle, Microsoft, Cisco, RedHat, Liferay, etc.), che delle competenze manageriali, normative e amministrative e trasversali. Riguardo l'investimento sulle certificazioni professionali, rilevanza particolare è stata data al tema Software Testing & Quality Assurance, con certificazioni rilasciate dall'International Software Testing Qualifications Board (ISTQB), per favorire la costituzione in Azienda di un centro di competenza di test per diffondere le best practice e gli strumenti utili per la realizzazione di software di qualità, ed è stato assicurato l'aggiornamento professionale per il mantenimento delle certificazioni PMP e la diffusione delle metodologie di PM Agile.

I **costi per la Convenzione Consip** si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei. Il costo sostenuto nel 2017 ha registrato un decremento di 0,5 milioni di euro, dovuto all'attività erogata da Consip per le acquisizioni riferite all'area Economia, il cui costo è calcolato puntualmente sulla base del numero delle gare pubblicate e dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nell'esercizio 2017, mentre per le acquisizioni dell'area Finanze la Società sostiene un costo forfetario annuo pari a 4,6 milioni di euro.

14.1.4 COSTO DEL LAVORO

Il **costo del lavoro**, pari a 160,8 milioni di euro, è considerato gestionalmente al netto dell'accantonamento pari a 8,3 milioni di euro relativo al progetto "Valore generazionale", riclassificato tra gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, per rendere omogeneo il dato e favorire il confronto rispetto al costo del lavoro sostenuto nello scorso esercizio.

Il costo totale del 2017 si presenta in aumento (+2,2 milioni di euro rispetto al 2016), come il costo procapite medio annuo, pari a 76,1 migliaia di euro, che risulta incrementato rispetto al 2016 dell'1,7%. Tale aumento è l'effetto combinato di:

- dimissioni di 30 dipendenti (-10,5 anni persona) con costo medio procapite pari a 73 migliaia di euro;

- scatti biennali e erogazione di una tantum contrattuali previste dal CCNL 26/11/2016;
- premio di risultato e stanziamento di una tantum per la vacanza contrattuale relativa al mancato rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale;
- voci variabili (indennità, politiche meritocratiche etc.) e altri costi per welfare aziendale.

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione	
Anni persona	2.113,5	2.121,1	(7,6)	-0,4%
Organico a fine periodo	2.094	2.124	(30,0)	-1,4%
Costo medio procapite	76,1	74,8	1,3	1,7%

14.1.5 MARGINE OPERATIVO E AMMORTAMENTI

Il **marginale operativo lordo**, pari a 70,7 milioni di euro, risulta decrementato rispetto all'esercizio 2016 (79,6 milioni di euro nel 2016, -11,2%); l'incidenza del MOL sul valore della produzione è pari a 13,2% (14,7% del 2016).

Gli **ammortamenti**, pari a 35,9 milioni di euro, sono aumentati rispetto all'esercizio 2016, per l'incidenza delle quote di ammortamento correlate agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, mentre gli ammortamenti relativi al piano investimenti realizzato nel 2017, si presentano in forte diminuzione come evidenziato dalla tavola sottostante.

(migliaia di euro)

AMMORTAMENTI	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione	
- Ammortamenti pregressi	31.477	24.540	6.937	28,3%
- Ammortamenti nuovi investimenti	4.459	9.495	(5.036)	-53,0%
Totale	35.936	34.035	1.901	5,6%

Gli **investimenti** realizzati nel 2017 presentano un decremento rilevante rispetto al 2016, con specifico riferimento agli investimenti produttivi fortemente ridimensionati rispetto al 2016, annualità caratterizzata da un impegno particolarmente significativo della Società in tale ambito. Va comunque considerato che, oltre agli investimenti, la Società nel 2017 ha attuato il refresh tecnologico dei sistemi mainframe utilizzando lo strumento della locazione operativa che valorizza apparecchiature per 11,4 milioni di euro.

Gli investimenti software realizzati riguardano principalmente i sistemi open con l'acquisizione delle licenze ORACLE e Documentum, quest'ultime strumentali alla gestione del nuovo sistema documentale, mentre gli investimenti hardware riguardano l'acquisizione dei sottosistemi dischi per il servizio di Disaster Recovery e per l'hosting dei sistemi mainframe dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nonché le apparecchiature per il rinnovamento e il potenziamento dell'infrastruttura di rete.

Restano sostanzialmente stabili rispetto al 2016 gli investimenti volti al potenziamento e all'ammodernamento degli impianti del CED, all'adeguamento impiantistico della sede e al funzionamento aziendale.

Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per tipologia.

(migliaia di euro)

INVESTIMENTI	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione	
- Investimenti Produttivi	18.439	36.546	(18.107)	-49,5%
- Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	3.140	3.051	89	2,9%
- Investimenti per R&D/Progetti speciali	15	14	1	5,8%
Totale	21.594	39.611	(18.017)	-45,5%

14.1.6 GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** sono pari a 11,2 milioni di euro. Sono dovuti principalmente all'accantonamento al Fondo oneri incentivi all'esodo, di 8,3 milioni di euro relativi all'attuazione del progetto "Valore Generazionale 2018-2020", approvato nel corso del CdA del 21 dicembre 2017 con il fine di favorire il ricambio generazionale e la copertura di eventuali criticità dovute alla carenza di specifiche competenze tecniche, e all'accantonamento per i rischi legati al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi per 2,5 milioni di euro (1,3 milioni di euro riferiti alle attività dell'area Finanze e 1,2 milioni di euro relativi alle attività dell'area Economia), in aumento rispetto all'esercizio 2016 (1,5 milioni di euro).

Il **saldo proventi e oneri diversi** è positivo per 5,2 milioni di euro, dovuto alla prevalenza dei proventi diversi per l'assorbimento dei fondi rischi ed oneri (cfr. Nota integrativa), le penali applicate verso i fornitori per inadempienze contrattuali, le insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere, i maggior ricavi riferiti a esercizi precedenti e il rimborso costi per personale distaccato, rispetto agli oneri diversi come i minori ricavi riferiti ad esercizi precedenti, le imposte e tasse, le penali per inadempienze verso clienti, generate prevalentemente nell'esecuzione di attività a rimborso da parte di fornitori.

Il **risultato operativo** è pari a 28,7 milioni di euro contro 43 milioni di euro del 2016.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 0,3 milioni di euro, determinato principalmente dagli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99.

14.1.7 RISULTATO D'ESERCIZIO

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 28,6 milioni di euro. L'utile netto è pari a 20,1 milioni di euro (29,2 milioni di euro nel 2016), dopo le imposte pari a 8,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2016 (13,8 milioni di euro).

L'utile maturato verrà riversato interamente al Bilancio dello Stato come segue:

- 16,7 milioni di euro, in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, che prevedono riduzioni di spesa per le società incluse nell'elenco ISTAT, e i cui risparmi derivanti dall'applicazione di tali norme, ai sensi dell'art. 1, comma 506 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) devono essere versati in sede di distribuzione del dividendo (cfr. paragrafo Effetti economici dell'inserimento nell'elenco Istat) nel seguente modo:
 - 16 milioni di euro (risparmi per consumi intermedi) nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato;
 - 0,7 milioni di euro (risparmi su consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza) nel capitolo 3334, capo X del Bilancio dello Stato;
- 3,4 milioni di euro, per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008.

14.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	%
A - Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	17.230	25.166	(7.936)	-32%
Immobilizzazioni materiali	116.345	122.752	(6.407)	-5%
Immobilizzazioni finanziarie	464	529	(65)	-12%
	134.039	148.447	(14.408)	-10%
B - Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	3.489	3.204	285	9%
Crediti commerciali	212.501	226.659	(14.158)	-6%
Altre attività	29.657	19.247	10.410	54%
Debiti commerciali	(159.039)	(170.308)	11.269	-7%
Fondi per rischi ed oneri	(26.262)	(21.866)	(4.396)	20%
Altre passività	(19.938)	(24.700)	4.762	-19%
Ratei e risconti attivi	1.067	1.320	(253)	-19%
	41.474	33.557	7.917	24%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	175.513	182.004	(6.491)	-4%
D - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.372	27.796	(1.424)	-5%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	149.141	154.208	(5.067)	-3%
coperto da:				
F - Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	-	0%
Riserve e risultati a nuovo	102.718	102.718	-	0%
Utile dell'esercizio	20.082	29.189	(9.107)	-31%
	151.631	160.737	(9.106)	-6%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	20.000	25.000	(5.000)	-20%
H - Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	25.000	5.000	20.000	400%
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(47.624)	(36.567)	(11.057)	30%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	134	38	96	253%
	(22.490)	(31.529)	9.039	-29%
(G+H)	(2.490)	(6.529)	4.039	-62%
Totale, come in E (F+G+H)	149.141	154.208	(5.067)	-3%

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 175.513 migliaia di euro, contro le 182.004 migliaia di euro al 31 dicembre 2016. Il decremento di 6.491 migliaia di euro è principalmente dovuto alla diminuzione del valore delle immobilizzazioni per 14.408 migliaia di euro (sia nella componente di investimenti materiali che immateriali), parzialmente compensato dall'incremento del capitale di esercizio per 7.918 migliaia di euro.

La variazione di TFR, pari a -1.424 migliaia di euro (-5% rispetto all'anno precedente), corrisponde alla dinamica delle uscite del personale.

Il capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 149.141 migliaia di euro, contro le 154.208 migliaia di euro al 31 dicembre 2016.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci, 99), l'incremento dei debiti a breve termine per effetto dell'operazione di "denaro caldo" (cfr. par. 17.5 *Gestione dei rischi finanziari* e Nota integrativa); la disponibilità bancaria risulta pari a 47.624 migliaia di euro.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art 2428, comma 2, del codice civile, sono di seguito rappresentati alcuni indicatori finanziari di risultato:

- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, superiore all'unità in entrambi gli esercizi posti a confronto (1,5 nel 2017 e 1,3 nel 2016);
- l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, pari a 1,6 nel 2017 e a 1,3 nel 2016;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come rapporto tra oneri finanziari e fatturato, assolutamente trascurabile (0,06% sia nel 2017 che nel 2016).

14.3 RENDICONTO FINANZIARIO

L'andamento finanziario dell'esercizio è commentato, con il supporto del rendiconto finanziario di seguito riportato, nella Nota integrativa.

<i>(in euro)</i>	2017	2016
A - Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.082.428	29.188.831
Imposte sul reddito	8.514.956	13.838.661
Interessi passivi/(interessi attivi)	306.768	114.420
(Dividendi)	(176.434)	(114.753)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	447	5.280
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.728.165	43.032.439
Accantonamento ai fondi:		
- TFR	7.715.334	7.676.143
- fondi rischi	12.517.546	1.526.693
Ammortamenti	35.936.438	34.035.767
(Rivalutazioni)/Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	84.897.483	86.271.042
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
- Decremento/(incremento) dei lavori in corso su ordinazione	(284.517)	(570.342)
- Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	14.158.468	(20.672.020)
- Decremento/(incremento) delle altre attività	(7.626.499)	2.687.696
- Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(11.269.174)	10.345.886
- Incremento/(decremento) delle altre passività	(2.503.308)	(4.529.255)
- Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	252.520	(168.696)
- Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	96.173	(42.046)
- Annullamento variazione ratei e risconti passivi x interessi	(96.173)	42.046
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	77.624.973	73.364.311
Interessi incassati/(pagati)	(154.662)	(132.908)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.619.789)	(9.542.146)
Dividendi incassati	176.434	114.753
(utilizzo fondi):		
- (TFR)	(9.139.176)	(8.700.083)
- (fondi rischi)	(8.113.659)	(3.717.720)
Flussi finanziari dell'attività operativa (A)	46.774.121	51.386.207
B - Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	(9.218.440)	(23.457.216)
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(12.375.771)	(16.154.038)
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(investimenti)	(377)	(12.480)
disinvestimenti	66.033	104.404
Flussi finanziari dell'attività di investimento (B)	(21.528.555)	(39.519.330)
C - Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	20.000.000	
(Rimborso di finanziamenti)	(5.000.000)	(5.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
(Distribuzione di utili: risparmi di spesa)	(16.834.790)	(1.778.622)
(Distribuzione di utili: dividendi)	(12.354.041)	(12.188.298)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	(14.188.831)	(18.966.920)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	11.056.735	(7.100.043)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	36.567.284	43.667.327
Disponibilità liquide al 31 dicembre	47.624.019	36.567.284

15 ELENCO ISTAT E TU PARTECIPATE: EFFETTI ECONOMICI

15.1 ELENCO ISTAT

L'inclusione della Società dal 1° gennaio 2015 nell'elenco degli enti e degli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), il c.d. "elenco ISTAT", ha imposto alla stessa, anche per l'anno 2017, l'applicazione di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica, i cui effetti economici sono di seguito analizzati.

In deroga alle prescrizioni specifiche previste dalle norme che prevedono riduzioni di spesa, l'art. 1, comma 506 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha previsto che, per le società incluse nell'elenco ISTAT, il versamento al capitolo del bilancio dello Stato delle somme conseguenti ai risparmi derivanti dall'applicazione di tali norme, venga inteso come versamento da effettuarsi in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento le società abbiano conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge.

15.1.1 CONSUMI INTERMEDI

15.1.1.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 stabilisce che gli enti e gli organismi inseriti nell'elenco ISTAT riducano i costi per consumi intermedi in misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

L'art. 50, comma 3 del D.L. n. 66/2014 ha introdotto un'ulteriore riduzione delle spese per consumi intermedi del 5%, sempre sui costi sostenuti nel 2010.

15.1.1.2 ATTUAZIONE

La Società ha quindi determinato per il 2017 l'importo da versare a titolo di riduzione dei consumi intermedi, in misura pari al 15% della spesa sostenuta nell'anno 2010.

Per la definizione del perimetro dei consumi intermedi, la Società ha tenuto conto di quanto definito nella Circolare RGS n. 31/2012.

La Società effettuerà il versamento di 16.010.564,49 euro nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato, in sede di distribuzione del dividendo.

15.1.2 CONSULENZE, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA

15.1.2.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 6 comma 11 del D.L. n. 78/2010 prevede che le società inserite nell'elenco ISTAT si devono conformare al principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e per sponsorizzazioni. Nei commi 7 e 8 il D.L. fissa il limite di spesa per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per il 2015 pari al 20% della spesa sostenuta, per le medesime finalità, nell'anno 2009, mentre ai sensi del comma 9 non è consentito sostenere spese per sponsorizzazioni.

15.1.2.2 *ATTUAZIONE*

La Società si è adeguata al principio di riduzione di spesa richiesto dalla norma, che è stato conseguito complessivamente e non sulle singole voci di spesa elencate dalla norma stessa.

La spesa sostenuta nel 2017 dalla Società, pari a 71.036 euro, rientra nei limiti di spesa previsti dalla norma determinati pari a 264.068 euro.

Il risparmio conseguito, pari a 716.918,81 euro, verrà versato nel capitolo 3334, capo X del Bilancio dello Stato, in sede di distribuzione del dividendo.

15.1.3 **CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO E DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA**

15.1.3.1 *NORME DI RIFERIMENTO*

L'art. 9 comma 29 del D.L. n.78/2010 dispone che le società non quotate, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT si adeguino alle disposizioni contenute nel comma 28 dello stesso articolo, che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

15.1.3.2 *ATTUAZIONE*

La spesa sostenuta nel 2017 dalla Società, pari a 298.395 euro, rientra nei limiti di spesa previsti dalla norma, determinati pari a 384.367 euro.

15.1.4 **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI**

15.1.4.1 *NORME DI RIFERIMENTO*

L'art. 8, comma 1, del D.L. n. 78/2010, modificando quanto previsto dall'art. 2, comma 618, della L. n. 244/2007, fissa il nuovo limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011, nella misura del 2% del valore dell'immobile. Con riguardo agli immobili in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 618, della L. n. 244/2007, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Tali limitazioni non si applicano agli interventi obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'art. 2, comma 623, della L. n. 244/2007 prevede inoltre che l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 venga versata al Bilancio dello Stato.

15.1.4.2 *ATTUAZIONE*

La spesa sostenuta nel 2017 dalla Società, pari a 1.569.715 euro rientra nei limiti di spesa previsti dalla norma, determinati pari a 2.298.260 euro.

Poiché il complesso immobiliare di Via Mario Carucci 99, oltre a ospitare gli uffici della Società ospita il *Data Center*, la spesa sostenuta nel 2017 è stata distinta tra costi sostenuti per la

destinazione *uso ufficio* e per quella *uso industriale*; ai fini del rispetto dei limiti della norma sono stati considerati i soli costi di manutenzione ordinaria e straordinaria destinati a uso ufficio.

La Società non effettuerà alcun versamento, poiché la spesa sostenuta nel 2007, anno di riferimento della norma, tenuto conto della separazione dei costi tra destinazione uso ufficio e uso industriale, è pari a 770.811 euro, inferiore al limite di spesa previsto per il 2017.

15.1.5 CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA

15.1.5.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

Inoltre al comma 4 dello stesso articolo, è stabilito che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle Amministrazioni centrali inserite nell'elenco ISTAT, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15% di quanto attualmente corrisposto.

15.1.5.2 ATTUAZIONE

La Società già nel 2015 ha richiesto e ottenuto sul canone del contratto di locazione in essere con la società TORRE SGR S.p.A. avente come oggetto l'immobile sito in Via Mario Carucci, 85, la riduzione del 15%, con un risparmio di 443.954 euro.

15.1.6 BUONI PASTO

15.1.6.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, non superi il valore nominale di 7,00 euro.

15.1.6.2 ATTUAZIONE

La Società, dal 1° gennaio 2015, ha adeguato il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, portandoli a 7,00 euro, come richiesto dalla norma, con un risparmio conseguito nel 2017 pari a 100.516 euro.

15.1.7 FERIE E PERMESSI

15.1.7.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, dispone che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

15.1.7.2 ATTUAZIONE

La Società si è adeguata alle prescrizioni della norma.

15.1.8 AUTOVETTURE E BUONI TAXI

15.1.8.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT e le Autorità indipendenti, ivi inclusa la Consob, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

15.1.8.2 ATTUAZIONE

Le prescrizioni della norma relative alle autovetture si intendono riferite alle sole auto di servizio, mentre quelle relative alle spese per l'utilizzo di buoni taxi, si intendono riferite a tutto ciò che esula dallo svolgimento delle attività istituzionali e di *business* della Società stessa.

La spesa sostenuta nel 2017 dalla Società, pari a 17.915 euro, rientra nei limiti di spesa previsti dalla norma, determinati pari a 25.057 euro.

15.2 TESTO UNICO PARTECIPATE

15.2.1 CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO

15.2.1.1 NORME DI RIFERIMENTO

L'art. 19, comma 5, del Testo Unico Partecipate in materia di società a partecipazione pubblica, prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate.

15.2.1.2 ATTUAZIONE

Al fine di ottemperare agli adempimenti prescritti dalla norma, il Dipartimento del Tesoro con nota del 14/06/2017 prot. n. 17606, ha comunicato alla Società gli obiettivi gestionali minimi, in termini di contenimento dei costi di funzionamento, per il triennio 2017-2019, nonché le modalità di determinazione del perimetro dei costi operativi oggetto delle misure di contenimento.

Il criterio individuato dall'Azionista per l'efficientamento e il contenimento dei costi operativi, da applicare a partire dall'esercizio 2017, è l'incidenza dei suddetti costi sul Valore della Produzione, sulla base delle risultanze del Bilancio dell'esercizio precedente, e in particolare:

- nel caso di una variazione in aumento del Valore della Produzione rispetto al Valore dell'esercizio precedente, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del Valore della Produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5%;

- nel caso di una variazione in diminuzione del Valore della Produzione rispetto al Valore dell'esercizio precedente, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul Valore della Produzione.

In particolare per il 2017, poiché il Valore della Produzione diminuisce rispetto a quello del 2016, l'incidenza dei costi operativi del 2017 deve essere almeno uguale a quello registrato nel 2016, calcolato pari al 79,53%.

La Società ha rispettato le disposizioni della norma, avendo conseguito un'incidenza dei costi operativi sul Valore della Produzione inferiore a quello del 2016, pari al 77,48%.

16 CORPORATE GOVERNANCE

G4-34
G4-35
G4-36
G4-37
G4-38
G4-39
G4-40
G4-42
G4-47
G4-48

I diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII - Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008 n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale, il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione e amministrazione della Società. Gli Amministratori informano trimestralmente, attraverso rapporti sulla gestione e amministrazione, l'Azionista e il Dipartimento delle Finanze, il quale verifica la rispondenza dell'azione sociale alle direttive impartite e al Piano generale annuale di cui all'art. 26 dello Statuto. In particolare, tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul budget comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale. Inoltre gli Amministratori devono trasmettere mensilmente al Dipartimento delle Finanze i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e l'ordine del giorno delle adunanze del medesimo Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di Servizi Quadro e della Convenzione stipulata con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 414 del 1997. Il Dipartimento delle Finanze impartisce le Direttive generali concernenti le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

G4-EN29
G4-SO7
G4-SO8

La governance aziendale dispone di un sistema composito di prevenzione e mitigazione di rischi di non conformità.

Nel corso del 2017 non sono state emesse a carico di Sogei sanzioni anche non monetarie per non conformità a leggi e regolamenti, così come non sono state avanzate azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche.

G4-5
G4-31

Oltre alla sede principale di via Mario Carucci, 99 – 00143 Roma, Sogei ha le seguenti sedi secondarie:

- via Mario Carucci, 85 - 00143 Roma;
- via Atanasio Soldati, 80 - 00155 Roma.

Personale Sogei è anche dislocato presso le sedi dei clienti, principalmente:

- piazza Dalmazia, 1 - 00198 Roma;
- via Isonzo, 19/E - 00198 Roma;
- piazza Mastai, 11 - 00153 Roma.

Altri contatti:



+39 06 5025 1 (centralino)



protocollosogei@pec.sogei.it (casella di posta certificata del Protocollo)



ufficiostampa@sogei.it (casella email dell'ufficio stampa)



www.sogei.it



<https://twitter.com/sogeiuffstampa>



<https://goo.gl/Jp9L6L>



www.linkedin.com/company/sogei

16.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 21 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di tre membri, di cui due dipendenti dell'Amministrazione economico-finanziaria e il terzo con funzioni di Amministratore Delegato, secondo quanto previsto dall'art. 23 quinquies del D.L. 6 luglio 2012, n. 95. Lo Statuto prevede, altresì, che la composizione del Consiglio di Amministrazione debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

Inoltre sempre all'art. 21 è previsto il divieto di corrispondere gettoni di presenza, premi di risultato deliberato dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

L'art. 27 dello Statuto, relativamente alle Deleghe, prevede la possibilità di attribuire da parte dell'Assemblea deleghe gestionali al Presidente, determinandone in concreto il contenuto.

16.1.1 DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la Rappresentanza Legale stabilita ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2 dello Statuto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2017 sono state conferite all'Amministratore Delegato le più ampie deleghe di gestione e di esercizio della firma sociale.

Restano invariate, fino ad eventuale revoca, le deleghe e procure già conferite e in particolare:

- le deleghe di Funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, rilasciata per le diverse sedi aziendali;
- la designazione a Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale sempre in conformità al D.Lgs. n. 81/2008;

- la nomina del Responsabile per il controllo e il coordinamento di tutte le attività che possono interessare i materiali di amianto presso le sedi aziendali;
- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM n. 22/2011;
- la delega per il settore Privacy, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all’Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell’ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell’Amministrazione finanziaria all’uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell’attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei;
- la delega per provvedere ad approvare e adottare il Manuale di Gestione di cui all’art. 5 del DPCM del 3 dicembre 2013, su proposta del responsabile della gestione documentale.

16.1.2 RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 dicembre 2016, a seguito delle modifiche introdotte alla L. n. 190/2012 dal citato D.Lgs. n. 97 del 2016, ha provveduto all’unificazione dei ruoli di Responsabile per l’attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza, nominando il “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” (RPCT), in continuità con i precedenti incarichi.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 marzo 2015, ha nominato l’Assistente Esecutivo del Presidente e Amministratore Delegato, quale titolare del potere sostitutivo per l’accesso civico.

Nell’anno sono proseguite le attività finalizzate all’attuazione alla normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, “in quanto compatibile”, da parte delle società in controllo pubblico, prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In tale ambito, anche tenendo conto dei mutamenti del quadro normativo di riferimento introdotti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, si è provveduto alle occorrenti modifiche organizzative e al continuo aggiornamento del sito web “Società trasparente”.

In ottemperanza alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e con l’obiettivo di un continuo potenziamento delle misure di prevenzione in essere è stata adottata la misura “Gestione del rischio” proseguendo nel progetto di analisi e gestione del rischio corruzione avviato nel 2016 in termini di:

- mappatura dei processi attuati;
- valutazione del rischio a livello di ciascun processo/attività;
- trattamento del rischio.

In particolare, nel corso dell’anno è stata effettuata l’attività di Risk Assessment, per i processi, secondo una priorità connessa alla loro rilevanza in termini di incidenza sulle aree sensibili ai reati corruttivi; nello specifico sono state analizzate le aree Amministrazione, Risorse Umane, Relazioni Industriali, Approvvigionamenti, Esercizio e Gestione, Budget e Controllo, Monopoli, Sistema Informativo Aziendale, Ciclo Attivo (attività a forfait), Gestione degli Asset, Legale. Il progetto proseguirà, secondo un piano attività progressivo, con l’estensione della mappatura e della valutazione/trattamento del rischio alle rimanenti aree aziendali.

16.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate. Tale informativa, a partire da novembre 2017, viene resa al termine di ciascun Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile dell'Internal Auditing riferisce almeno una volta l'anno al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza trasmette al Consiglio di Amministrazione, su base annuale, una specifica informativa sull'adeguatezza e sull'osservanza del piano di prevenzione della corruzione.

16.2 ORGANI DI CONTROLLO

16.2.1 CONTROLLO ANALOGO

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento in house.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, piano degli investimenti), potere di indirizzo, controllo di gestione, controllo sulla qualità del servizio reso.

A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opera d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglie le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del Controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto in house,

presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di business tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

Da ultimo si segnala che con comunicazione del 26 maggio 2017 il Dipartimento delle finanze ha integrato la Direttiva sull'esercizio del Controllo analogo al fine di meglio corrispondere ai requisiti indicati dall'ANAC, atti a consentire l'iscrizione nell'Elenco istituito ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale integrazione è volta all'esercizio del potere inerente all'approvazione delle acquisizioni di beni servizi e lavori, all'approvazione delle alienazioni patrimoniali di importo superiore a 5.000.000 di euro, nonché del potere ispettivo per un diretto esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulla gestione e amministrazione della Società.

16.2.2 COLLEGIO SINDACALE

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che, se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrino i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'art. 2399 c.c., non possano essere nominati sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi IT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

16.2.3 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'art. 2409-bis c.c.

L'incarico di revisore legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è attualmente svolto dalla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., nominata dall'Assemblea degli Azionisti il 2 agosto 2017, per la revisione legale dei conti degli esercizi 2017-2019.

16.2.4 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti - Sezione controllo enti - che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'art. 12 della L. 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società è annualmente

sintetizzato in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

16.2.5 COMMISSIONE DI VIGILANZA SULL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

La Commissione parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, in base a specifica previsione di legge, ha il compito di esercitare la sorveglianza sull'operato della stessa Anagrafe e di effettuare indagini conoscitive e ricerche sulla gestione dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali, vigilando altresì sui sistemi informativi a questi riferibili.

16.2.6 ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello 231, ha il compito di vigilare sull'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza e sull'osservanza dei due documenti. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. E' composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell'Internal Auditing e un professionista esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un reporting periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

16.2.7 DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2013 ha attribuito al Responsabile della Direzione Organizzazione, Personale e Finance, l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

A seguito della nomina ad Amministratore Delegato del dott. Andrea Quacivi il 2 agosto 2017, la posizione di Dirigente preposto è rimasta vacante, fino al 23 novembre 2017, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Responsabile della Funzione Pianificazione e Controllo l'incarico di Dirigente Preposto fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018.

16.2.8 INTERNAL AUDITING

L'Internal Auditing opera in base al "Mandato dell'Internal Auditing" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel 2012, aggiornato nel 2015 per tener conto del necessario supporto operativo alle attività del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, che definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'Internal Auditing in Sogei. Le attività dell'Internal Auditing sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal MOG Sogei al fine di evidenziare l'opportunità di implementare ulteriori presidi a mitigazione dei rischi.

L'Internal Auditing predispone piani di audit, tenendo conto dei risk assessment aziendali, delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organismo di Vigilanza, del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e degli altri organi di controllo, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia adeguato e funzionante. L'Internal Auditing svolge azioni di follow-

up volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di audit.

16.3 MOG E CODICE ETICO

G4-15
G4-56
G4-57
G4-58
G4-41

Nel 2016 Sogei aveva già provveduto all'adeguamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), al fine di ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. n. 97/2016 in termini di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. È stata pertanto rivista la struttura del MOG Sogei e in particolare del Piano di prevenzione della corruzione, provvedendo all'integrazione di quest'ultimo con l'apposita sezione dedicata alla misura della trasparenza, nonché le modalità di "gestione del rischio corruttivo", secondo quanto definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2016 quale obiettivo strategico di prevenzione della corruzione.

Nel 2017 sono stati effettuati interventi di adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) Sogei al fine di ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. n. 38 del 15 marzo 2017 (nuova formulazione del reato di "corruzione tra privati" e introduzione nuovo reato di "istigazione alla corruzione tra privati") e di inserire la procedura del whistleblowing.

Il Codice Etico, rivisto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 ottobre 2016, che recepisce i principi sanciti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, sue modificazioni e integrazioni e suoi decreti e ulteriore normativa di attuazione", completa l'adeguamento delle disposizioni già adottate nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere ai principi del D.P.R. n. 62/2013 in quanto compatibili con la specifica attività di Sogei.

L'indicato intervento di rivisitazione - reso necessario anche al fine di recepire le nuove indicazioni contenute nella Direttiva interna n. 1 del 7 agosto 2015, recante "obbligo di fedeltà dei dipendenti" - ha precisato ed ampliato altresì le proprie disposizioni in tema di conflitto di interessi.

L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello 231, ha il compito di vigilare sull'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza e sull'osservanza dei due documenti. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. E' composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell'Internal Auditing e un professionista esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un reporting periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

17 ALTRE ATTIVITÀ E INFORMAZIONI

17.1 RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società non detiene partecipazioni di controllo e pertanto si rappresentano i soli rapporti con imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

17.1.1 GEOWEB S.P.A.

GEOWEB nasce da un'iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL) e Sogei, per rendere disponibile un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro. Tali servizi vengono erogati a favore dei soci e dei clienti, siano essi pubblici, privati o appartenenti ad altre categorie e ordini professionali.

Il capitale sociale di GEOWEB è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono esposte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di GEOWEB nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2017, a confronto con quello precedente (dati in euro).

Geoweb	2017	2016	Variazione	%
Partecipazione in Geoweb	206.600	206.600	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	103.712	87.731	15.980	18%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	
Costi per servizi	-	-	-	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.620	19.800	17.820	
Altri ricavi e proventi	154.280	173.540	-19.260	-11%
Dividendi	176.434	114.753	61.681	54%

Al termine dell'esercizio 2017 i professionisti iscritti sono pari a 41.038 rispetto ai 36.625 del 2016, con un incremento del 12,04%.

Il progetto di Bilancio GEOWEB 2017, che sarà presentato in CdA il 8 marzo 2018, presenta un utile netto di 1.186.170 euro (441.085 euro nel 2016) e ricavi per vendite e prestazioni per circa 5,92 milioni di euro, con un aumento pari al 18,8 % rispetto al valore del 2016 pari a circa 4,98 milioni di euro.

Nel corso del 2017 si sono concretizzati i primi risultati dall'attività di ricerca applicata, sviluppata congiuntamente all'Università degli Studi Roma Tre, in ordine alla piattaforma Metior basata sulla modellazione 3D LAR (Linear Algebraic Representation).

Le prime ricadute hanno riguardato:

- la produzione di una pubblicazione di livello internazionale presentata nel mese di febbraio 2017 all'International Conference on Computer Vision Theory and Applications (VISAPP2017) con il titolo: Modeling Semantics for Building Deconstruction superando la selezione del board VISAPP2017;
- la presentazione a febbraio 2017 di una richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto Metior4SMB (4SMB: per SMart Building) a valere sui fondi del POR FESR Regione Lazio 2014-20, (Avviso Pubblico Bioedilizia e Smart Buildings) ancora in corso di valutazione (la proposta vede Sogei come end-user);
- BAM (Building And Modeling) strumento WEB per la realizzazione di modelli 3D utilizzati negli eventi dell'iniziativa del CNGeGL per invogliare gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Ordine alla scelta del corso di studi per geometri al fine di promuoverne le iscrizioni (i futuri utenti GEOWEB).

Nel terzo trimestre del 2017 è stato reso operativo il portale GeoSDH (Geospatial Smart Data Hosting) che ospiterà i molteplici servizi innovativi per accompagnare i geometri nel futuro dei nuovi servizi digitali. Il primo servizio denominato GeoDaC (Geospatial Data Cloud) consente ai professionisti iscritti a GEOWEB, in modalità Premium, di visualizzare e gestire i dati (Big Data) provenienti da scanner laser nonché estrarre profili altimetrici, calcolare aree e volumi, esportare parti del modello e condividere il progetto con i propri clienti e colleghi.

GEOWEB viene così riconosciuta nel novero delle aziende che fanno sviluppi innovativi nel campo della grafica computerizzata evoluta; questo apre la strada alla partecipazione a bandi di gara, a carattere nazionale ed europeo, sia come fonte di possibile finanziamento per lo sviluppo dei nuovi servizi GEOWEB, sia come modello che GEOWEB intende utilizzare per fungere da "garante" tecnologico e da apripista per accompagnare i geometri nel circuito delle gare con l'obiettivo di fornire, agli iscritti Premium, concrete opportunità di aggiudicazione di singoli Work Packages che, oggi, costituiscono una tra le fonti più interessanti per procurarsi lavori innovativi, remunerativi e di prestigio.

Con riferimento al servizio di formazione a distanza "Geoformazione", erogato da GEOWEB, secondo quanto stabilito nell'accordo con il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati per la Formazione Professionale Continua ai sensi della Legge n. 137 del 7 agosto 2012, art. 7, i corsi resi disponibili al 31 dicembre 2017 sono stati 168, registrando un incremento del 12% rispetto ai 150 dell'anno precedente. L'incremento dei corsi in catalogo è avvenuto attraverso l'introduzione di ulteriori corsi fortemente innovativi aventi ad oggetto tecnologie emergenti.

Il successo della strategia fin qui posta in essere è confermato dal superamento a dicembre 2017 dell'ambito traguardo dei 40.000 professionisti che si sono iscritti a GEOWEB in piena logica di mercato.

17.1.2 IMPRESE CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Di seguito l'evidenza dei rapporti patrimoniali con imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Crediti	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso imprese controllanti	107.751.565	99.692.053	8.059.512
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi	57.860.275	45.722.074	12.138.201
Dipartimento del Tesoro	9.382.879	7.915.289	1.467.590
Dipartimento delle Finanze	5.691.822	6.462.662	(770.840)
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	34.816.589	39.592.028	(4.775.439)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	483.340	532.583	(49.243)
Consip	483.340	532.583	(49.243)
Totale	108.234.905	100.224.636	8.010.269

Debiti	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
Consip	1.814.600	1.763.026	51.574
Leonardo	1.556.533	1.747.804	(191.271)
Cassa Depositi e Prestiti	-	98.132	(98.132)
Totale	3.371.133	3.608.962	(237.829)

La Società non presenta debiti verso controllanti.

17.2 PROCEDIMENTI LEGALI

17.2.1 RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L./ALMAVIVA CONTACT S.P.A.

Il contenzioso è relativo a una vertenza giuslavoristica che ha avuto come protagonisti dapprima alcuni lavoratori di COS S.r.l. (anno 2007) e, successivamente, lavoratori di Almoviva Contact S.p.A. (dal 2012 in poi), impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di contact center per gli utenti del sistema informativo della fiscalità, gestito da quest'ultima società fino alla data di naturale scadenza del contratto (31 luglio 2014).

La vertenza ha ad oggetto la pretesa (illecita) interposizione fittizia di manodopera negli appalti succedutisi nel tempo, con richiesta di reintegrazione nel posto di lavoro e pagamento di somme a titolo di differenze retributive asseritamente maturate, e si articola cronologicamente in tre fasi:

- prima fase: avviata nel 2007, vede protagonisti 45 ricorrenti;
- seconda fase: avviata nel periodo 2012-2013, coinvolge 39 ricorrenti;
- terza fase: relativa al periodo marzo-aprile 2015, coinvolge 56 ricorrenti (30 dei quali facevano già parte dei 39 ricorrenti di cui alla seconda fase).

In merito alla prima fase, attualmente, tutti i c.d. ricorsi "portanti" relativi a 42 posizioni (sulle 45 di cui sopra) sono pendenti dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, con udienza ancora in attesa di fissazione (precisamente, si tratta di 3 giudizi c.d. "portanti" instaurati dai lavoratori soccombenti in secondo grado e un giudizio c.d. "portante" promosso da Sogei, risultata soccombente in secondo grado).

Relativamente alle restanti 3 posizioni trattate dal Tribunale Ordinario di Roma in forma individuale, si evidenzia che per due posizioni le relative sentenze, favorevoli a Sogei, sono passate in giudicato e per la restante posizione il ricorrente ha depositato ricorso in Cassazione, con udienza ancora in attesa di fissazione.

In merito alla seconda fase del contenzioso, tutti i ricorsi sono stati affidati a giudici diversi del Tribunale di Roma e sono stati riuniti per connessione oggettiva in 4 giudizi c.d. “portanti” (raggruppanti la posizione di 37 lavoratori), ad eccezione di 2 posizioni, che sono state trattate dal Tribunale in forma individuale.

In sintesi, tranne un giudizio c.d. “portante” (raggruppante la posizione di 10 lavoratori) in cui Sogei è risultata soccombente (la sentenza è stata comunque appellata nei termini), la Società ha visto accogliere le proprie domande in merito alla posizione di 29 ricorrenti.

In secondo grado, in relazione alle 39 posizioni di cui sopra, sono stati promossi i seguenti procedimenti: un appello proposto da Sogei avverso l’unica sentenza che ha accolto le domande dei lavoratori e altri 5 appelli proposti dai lavoratori avverso i rimanenti 3 giudizi “portanti” e le due sentenze “individuali”.

Per uno di tali giudizi, proposto avverso una delle citate sentenze “individuali”, la controparte ha depositato il ricorso in appello che però non è stato notificato a Sogei e quindi la Corte d’appello con sentenza ha dichiarato l’improcedibilità del ricorso.

Con riferimento, poi, a uno degli appelli promossi dai lavoratori avverso uno dei c.d. giudizi “portanti”, raggruppante la posizione di 10 lavoratori, il relativo giudizio è già stato definito con sentenza del 18 novembre 2016 (con cui la Corte d’Appello di Roma ha rigettato l’appello, confermando la sentenza di primo grado). Si evidenzia che i lavoratori hanno proposto ricorso in Cassazione, con udienza ancora in attesa di fissazione.

Da ultimo, **con riferimento alla terza fase** del contenzioso, riunito per connessione oggettiva dal Tribunale Ordinario di Roma in 7 giudizi c.d. “portanti” e concluso favorevolmente per Sogei per tutte le posizioni, si fa presente che relativamente a uno di tali giudizi (quello proposto da alcuni dei 39 lavoratori di cui al procedimento relativo alla seconda fase di cui sopra, già ricorrenti nell’unico giudizio di primo grado concluso in senso favorevole agli stessi, per il pagamento delle asserite retribuzioni maturate successivamente alla cessazione del rapporto di appalto tra Sogei e Almaviva Contact S.p.A.), i lavoratori hanno proposto appello avverso la sentenza di primo grado, ma la Corte d’Appello, con sentenza n. 1336 del 28 marzo 2017, ha rigettato la loro domanda, confermando la sentenza di primo grado. Avverso tale sentenza d’appello, i lavoratori hanno proposto ricorso in Cassazione e la relativa udienza è ancora in attesa di fissazione.

Quanto agli altri 6 giudizi di primo grado, invece, ad oggi, la Società ha notizia soltanto dell’appello proposto in uno dei giudizi (per 2 ricorrenti).

Quanto agli altri 5 giudizi di primo grado, invece, Sogei non ha notizia di eventuali procedimenti di appello promossi dai lavoratori soccombenti (è tuttavia probabile che i relativi ricorsi in appello siano stati depositati e debbano ancora esserle notificati).

17.3 RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 2017 è stato caratterizzato da un'intensa attività di confronto e negoziazione con le rappresentanze sindacali aziendali, finalizzata al rinnovo dell'accordo integrativo. Le divergenze tra le posizioni delle parti non hanno consentito di giungere alla conclusione dell'iter di rinnovo nell'anno.

Inoltre, nell'anno, la Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha ritenuto che le azioni di sciopero, eventualmente indette dal personale di Sogei, debbano essere assoggettate alla disciplina stabilita dalla Legge n. 146/1990 e successive modificazioni, al fine di assicurare un'idonea garanzia dei diritti dei cittadini coinvolti nell'esercizio della funzione fiscale. Conseguentemente Sogei ha adottato in via transitoria e unilaterale – non essendosi concluso positivamente il previsto confronto con le rappresentanze sindacali - il Piano delle prestazioni indispensabili da attuare in caso di sciopero nazionale o aziendale. In tale Piano sono stati individuati, con riferimento ai principali clienti istituzionali di Sogei, 18 aree/servizi essenziali, per i quali sono state definite necessarie complessivamente 198 persone con specifici profili.

Nelle more dell'individuazione definitiva delle aree/servizi essenziali, per lo sciopero nazionale del 10 novembre 2017 e per quello aziendale del 6 dicembre 2017, l'Azienda ha, quindi, applicato quanto previsto dalla Legge n. 146/1990 e dall'Accordo nazionale del 4 febbraio 2004 sull'esercizio del diritto di sciopero nel settore metalmeccanico.

17.4 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI

G4-12

L'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari a garantire le attività produttive che Sogei svolge per i propri clienti istituzionali, le soluzioni ed esigenze specifiche delle amministrazioni pubbliche con le quali sussistono contratti in essere e le esigenze di funzionamento interno della struttura aziendale, avviene, già dal 2013, prevalentemente mediante il ricorso alla Convenzione Acquisti, stipulata con Consip, e alla Convenzione Lavori, stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (di seguito Provveditorato), e solo in via residuale viene svolto direttamente da Sogei.

Rispetto alla "Matrice di materialità", che individua i temi di natura economica, ambientale e sociale, ritenuti di maggiore rilevanza per il nostro core business e per gli stakeholder, l'attività di approvvigionamento confluisce nel tema della **Supply Chain Management**.

A questo proposito, al fine di migliorare il processo di approvvigionamento - dal punto di vista della trasparenza, della programmazione delle esigenze, della pianificazione dei tempi, della semplificazione, della razionalizzazione degli ambiti di acquisto sotto il profilo gestionale e tecnologico e della omogeneità delle informazioni trattate - nel periodo sono state consolidate le relative procedure aziendali. Tale processo, nella sua nuova formulazione, è caratterizzato dalle seguenti fasi:

1. analisi della domanda e programmazione degli acquisti, in cui Sogei definisce il piano biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale per i lavori;

2. gestione del procedimento di acquisizione, in cui Sogei progetta l'acquisizione fino alla definizione dell'esigenza, mentre Consip espleta le procedure per l'affidamento dell'appalto fino all'aggiudicazione dello stesso;
3. stipula del contratto da parte di Sogei.

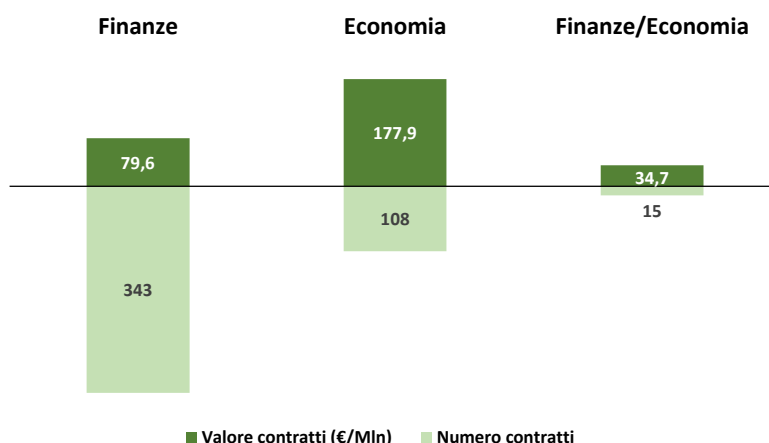
Per quanto riguarda gli appalti di lavori, le procedure di affidamento, aggiudicazione e stipula sono in carico al Provveditorato.

Nell'ambito del processo di approvvigionamento, nel 2017 sono stati complessivamente stipulati 466 contratti per un valore totale di circa 292,3 milioni di euro così ripartiti:

- 343 contratti ramo Finanze per un valore massimale complessivo pari a 79,6 milioni di euro;
- 108 contratti ramo Economia per un valore massimale complessivo pari a 178 milioni di euro;
- 15 contratti a utilizzo congiunto per un massimale complessivo pari a 34,7 milioni di euro.

Rispetto al 2016, nel 2017 si è registrato una diminuzione di circa il 3% dei contratti stipulati con un incremento del massimale pari a circa il 19%.

Valore e numero contratti stipulati nel 2017



I contratti stipulati nel 2017 si inseriscono nel portafoglio contratti Sogei utilizzato per raggiungere gli obiettivi aziendali in condivisione con quelli dei propri Clienti. In particolare, tale portafoglio è stato impiegato per finalità produttive verso i seguenti mercati/clienti.

AREA ECONOMIA	Utilizzo contratti (mln€)
Ragioneria generale dello Stato	59,4
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi	46,0
Corte dei Conti	23,9
Dipartimento del Tesoro	20,7
Agenzia per la coesione territoriale	2,8
Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica	1,2
Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali	0,9
Uffici di diretta collaborazione con l'Autorità politica	0,2
TOTALE	155,0

AREA FINANZE	Utilizzo massimale (mln€)
Mercato indiviso (*)	72,0
Agenzia delle entrate	27,3
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	11,4
Agenzia delle entrate – Progetto Sanità'	8,5
Dipartimento delle Finanze	2,8
Equitalia	1,6
Ministero dell'Interno	1,0
Agenzia del Demanio	0,8
Guardia di Finanza	0,7
Agenzia per l'Italia Digitale	0,4
MIBACT	0,2
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	0,1
Equitalia Giustizia	0,1
TOTALE	126,9

(*) Il "Mercato indiviso" si riferisce ai servizi trasversali a più mercati

17.5 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

G4-14

Di seguito si forniscono alcune informazioni relative all'esposizione e gestione dei rischi di natura finanziaria relativi allo svolgimento dell'attività aziendale.

17.5.1 RISCHIO DI CAMBIO

L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

17.5.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è gestito tramite la disponibilità di linee di credito presso istituti bancari, grazie alle quali la Società è in grado di rispettare sempre i tempi di pagamento previsti nei contratti passivi con i fornitori, indipendentemente dalla dinamica degli incassi.

17.5.3 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria nei confronti di Fintecna S.p.A. (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) - attivata nel corso del 2007 per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2017 è pari a 25 milioni di euro - è remunerata con interessi al tasso fisso dell'1,17%, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%. In considerazione, inoltre, della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Le linee di credito di cui al paragrafo precedente sono utilizzabili con le forme tecniche di “denaro caldo”, scoperto di c/c e anticipo fatture, alle migliori condizioni di mercato.

17.5.4 RISCHIO DI CREDITO

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

17.5.5 RISCHIO DI PREZZO

I corrispettivi dei servizi erogati da Sogei sono fissati contrattualmente e soggetti a revisioni periodiche tramite benchmark. Non sono pertanto soggetti a fluttuazioni di mercato di breve periodo.

17.5.6 RISCHIO CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

Sogei non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati e non è esposta a rischi di tale tipologia.

17.6 PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI

Nel 2017 Sogei ha aderito alle seguenti associazioni:

- AIPSA - Associazione Italiana Professionisti Security
- AICOM - Associazione Italiana Compliance
- AIF - Associazione Italia Formatori
- AIIC – Associazione Italiana Esperti in Infrastrutture Critiche
- ANDAF – Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari
- ANRA – Associazione Nazionale Risk Manager e Responsabili Assicurazioni Aziendali
- ASSINFORM - Associazione Italiana Per Information Technology
- AODV 231 - Associazione dei Componenti degli Organismi di Vigilanza
- Associazione Il Chiostro
- AIIA - Associazione Italiana Internal Auditors
- AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale
- Associazione Prometeia
- ASSONIME - Associazione fra le società italiane per azioni
- Astrid Servizi S.r.l.
- CMG Italia
- ECSO - European Cyber Security Organization
- FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana
- Galileo Services
- GUFPI-ISMA - Gruppo Utenti Function Point Italia-Italian Software Metrics Association
- IFPUG - International Function Point Users Group
- ISACA International
- IISFA ITALIAN CHAPTER - International Information Systems Forensics Association
- ISIPM - Istituto Italiano di Project Management
- ITSMF Italia
- Previgen Assistenza
- RTCM - Radio Technical Commission for Maritime Services
- The Open Group

G4-16

- UNINFO – Ente Nazionale Italiano di Unificazione per le Tecnologie Informatiche
- Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma
- Valore D
- XBRL Italia

18 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le ipotesi produttive e operative per il nuovo anno sono orientate a rendere sempre più determinante il ruolo di Sogei nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, attraverso investimenti tecnologici, attività di ricerca e sviluppo e percorsi di formazione grazie ai quali la Società potrà offrire servizi informatici in grado di governare la complessità del sistema pubblico e di abbattere i muri della burocrazia, nell'ambito di più ampio obiettivo di semplificazione a favore dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni.

Lo sviluppo di progetti che offrano concrete opportunità di innovazione, ottimizzazione della spesa ed efficientamento, congiuntamente all'implementazione di politiche organizzativo-gestionali tese all'incremento di produttività e competitività, sarà pertanto il fil rouge che orienterà le scelte e le azioni del prossimo anno, con il fine ultimo di creare valore sostenibile per l'azienda e per il Sistema Paese.

In tale ottica, saranno poste in essere azioni tese a garantire:

- la costruzione di relazioni sempre più agili con i clienti e la realizzazione di servizi sempre più facili da utilizzare;
- la razionalizzazione e l'efficientamento delle infrastrutture IT, delle soluzioni trasversali e delle metodologie a supporto dei servizi e dei processi produttivi;
- elevati standard tecnologici di mercato relativamente alle policy e alle metodologie da adottare nell'ambito della sicurezza, della privacy, della qualità dei dati e delle informazioni
- l'attuazione di progetti di ricerca e innovazione orientati a sperimentare i trend di mercato di potenziale interesse per l'efficientamento dell'Amministrazione.

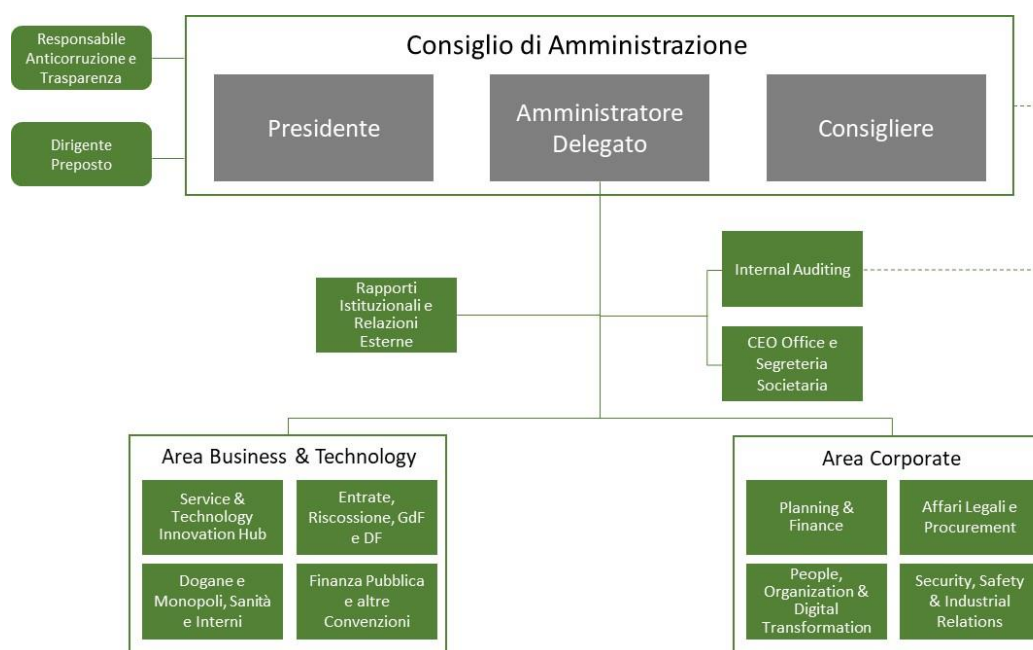
Tutto ciò grazie anche al rafforzamento della strategia di people value e all'attuazione di un progetto di ricambio generazionale mirato a garantire elevati livelli competitivi, per stare al passo con le nuove competenze e l'innovazione tecnologica. Tale ricambio - reso possibile dal disposto di cui all'art. 1, comma 928, della Legge di bilancio 2018, che prevede il venir meno dei vincoli e limiti assunzionali, di incentivazione all'esodo del personale e di gestione del rapporto di lavoro, posti in capo a Sogei - sarà realizzato sia attraverso l'esodo incentivato (su base volontaria) di risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di business dell'azienda e al contempo non più motivate ad una riqualificazione professionale, sia grazie all'avvio di un piano di assunzioni il cui dimensionamento è stato definito sulla base dei fabbisogni già rilevati e a cui, a febbraio 2018, si è dato in parte avvio tramite la pubblicazione, sul sito aziendale, di un avviso di selezione per l'assunzione personale neolaureato con profili IT e Corporate.

Dal punto di vista economico-finanziario, gli assunti alla base delle previsioni per l'esercizio 2018, che tengono conto sia delle suddette linee strategico-operative, sia dei vincoli normativi cui la Società è soggetta, sono di seguito esposti:

- per quanto riguarda i ricavi, i corrispettivi unitari sono stati rideterminati in diminuzione di circa il 2% per alcune attività dell'area Finanze;

- per quanto riguarda i costi operativi, le previsioni sono state formulate tenendo conto degli obiettivi di contenimento, da realizzare attraverso mirate politiche di efficientamento, in ottemperanza alle norme in materia, alle quali è sottoposta la Società (elenco ISTAT e Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica);
- per quanto riguarda il piano degli investimenti - elaborato nell'ottica del perseguimento dell'efficienza dei processi e del contenimento della spesa e con il fine di potenziare le infrastrutture impiantistiche a supporto della produzione – si è tenuto conto anche dei tempi di attuazione delle procedure di acquisto pianificate sia da Consip che dal Provveditorato dei Lavori Pubblici.

Dal punto di vista organizzativo, il primo gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova organizzazione di primo riporto al Vertice, di seguito rappresentata, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017.



Il nuovo anno vedrà il consolidamento di tale struttura, completata con la definizione degli altri livelli di riporto il 2 marzo 2018; la struttura è basata su un modello gestionale sempre più focalizzato sulla soddisfazione delle esigenze del Cliente quale partner nella realizzazione di progetti strategici, attraverso il potenziamento dei domini verticali di business e la realizzazione di un hub trasversale di innovazione e di eccellenza, volto a facilitare il cambiamento e ad assicurare solidità tecnologica e infrastrutturale, secondo un modello di servizi scalabile. Ciò consentirà il completo recepimento di quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, all'interno di un percorso che abiliti Sogei anche nel ruolo di Polo Strategico Nazionale, di prossima attuazione, e di "Cloud del MEF".

La struttura favorirà, altresì, la compliance alla complessa normativa che incide sempre più sulle attività aziendali, adeguando ruoli, processi e attività, con specifico riferimento al nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR) e alla figura del Data Protection Officer (DPO) che, con il suo ufficio e le altre strutture aziendali competenti in materia di privacy, sicurezza e cybersecurity garantirà la compliance ai principi contenuti nel Regolamento stesso, diffondendo,

tra l'altro, la cultura della Data Protection in Azienda, nonché la totale prevenzioni dai rischi di natura informatica.

L'esperienza maturata sul campo in più di 40 anni di attività, unita a nuove logiche di relazione e di lavoro, saranno la chiave per attuare concretamente i principi di "Digital First" e "Citizen Everywhere", per far sì che Sogei sia sempre più innovativa e competitiva nel supportare il cambiamento sulla digitalizzazione del nostro Paese.

19 INDICE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE GRI

G4-32

Indicatore	Descrizione	Pagine			
General Standard Disclosure					
Strategia analisi					
G4-1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	3			
Profilo organizzativo					
G4-3	Nome dell'organizzazione	10			
G4-4	Principali marchi, prodotti e servizi	14	36		
G4-5	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	129			
G4-7	Assetto proprietario e forma legale del GSE	10	31		
G4-8	Mercati serviti (inclusa la suddivisione geografica, i settori serviti, e la tipologia di clientela)	14	36		
G4-9	Dimensione dell'organizzazione (n. dipendenti, n. operazioni, ricavi, capitalizzazione, quantità di servizi offerti)	6			
G4-10	Numero totale dei dipendenti (suddiviso per genere, tipologia di impiego, tipo di contratto e area geografica), dipendenti di società appaltatrici e spiegazione di eventuali variazioni significative nel turnover	89			
G4-11	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	89			
G4-12	Descrivere le principali caratteristiche della catena dei fornitori in relazione all'attività caratteristica del GSE	18	140		
G4-13	Cambiamenti significativi nella dimensione del GSE, nella sua struttura o proprietà e/o nella catena dei fornitori, nel corso del periodo di rendicontazione	3			
G4-14	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale adottato	108	142		
G4-15	Elenco dei codici di condotta, principi e carte (sviluppati da enti/associazioni esterne) sottoscritti o adottati dal GSE aventi per oggetto performance economiche, sociali e ambientali	135			
G4-16	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui il GSE detiene una posizione nell'organo di governo o cui il Gruppo partecipa o, infine, cui fornisce considerevoli finanziamenti che vanno al di là della normale quota associativa	143			
Identificazione degli aspetti materiali e perimetro di rendicontazione					
G4-18	Descrizione del processo di definizione dei contenuti del report e suoi confini	8	20		
G4-19	Elenco di tutti gli aspetti materiali identificati nel processo di definizione del contenuto del bilancio	20			
G4-20	Per ciascun aspetto materiale identificato evidenziare il perimetro interno all'organizzazione	20			

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Pagine</i>			
G4-21	Per ciascun aspetto materiale identificato evidenziare il perimetro esterno all'organizzazione	20			
G4-22	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazioni di tali modifiche	3	20		
G4-23	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione	20			
Coinvolgimento degli stakeholder					
G4-24	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	15			
G4-25	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	15			
G4-26	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder, e se l'attività è stata condotta principalmente ai fini della stesura del bilancio sociale	15			
G4-27	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	15			
Profilo del report					
G4-28	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite	8			
G4-29	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	8			
G4-30	Periodicità di rendicontazione	8	20		
G4-31	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	129			
G4-32	Opzione scelta per la redazione del Bilancio di Sostenibilità secondo il GRI-G4 e tabella esplicativa dei contenuti del report (GRI Content Index) che riporti il numero di pagina o del sito Internet di ogni sezione e, se presente, riferimenti alla relazione esterna emessa da terzi sul Bilancio di Sostenibilità	8	147		
G4-33	Politiche e pratiche attuate per ottenere l'assurance esterna del Bilancio di Sostenibilità	8			
Governance					
G4-34	Struttura di governo dell'organizzazione	129			
G4-35	Descrizione del processo di delega riguardante gli aspetti economici, ambientali e sociali	129			
G4-36	Responsabilità rispetto agli aspetti economici, ambientali e sociali	129			
G4-37	Descrizione del processo di consultazione tra gli stakeholder e il più alto organo di governo	15	129		
G4-38	Composizione del più alto organo di governo	129			
G4-39	Indicazione se il Presidente del più alto organo di governo è anche Amministratore Delegato	129			
G4-40	Descrizione dei processi di selezione e nomina dei componenti del più alto organo di governo	129			

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Pagine</i>			
G4-41	Descrizione dei processi utilizzati per assicurare l'assenza di conflitti di interesse	135			
G4-42	Ruolo del più alto organo di governo nello sviluppo delle strategie relative agli aspetti economici, ambientali e sociali	129			
G4-47	Frequenza delle verifiche del più alto organo di governo dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi per gli aspetti economici, ambientali e sociali	129			
G4-48	Organo che approva il bilancio	129			
Etica e integrità					
G4-56	Missione, valori, codici di condotta e principi	72	135		
G4-57	Descrizione dei meccanismi per avere consulenze su comportamenti non etici o non legittimi	72	135		
G4-58	Descrizione dei meccanismi per la comunicazione di comportamenti non etici o non legittimi	135			
Specific Standard Disclosure					
Indicatori di performance economica					
G4-DMA	Missione, valori, codici di condotta e principi	20			
G4-EC1	Valore economico diretto generato e distribuito	15	113		
Indicatori di performance ambientale					
Energia					
G4-EN3	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	95			
G4-EN5	Consumi di energia relativi	95	102		
G4-EN6	Riduzione dei consumi energetici	97			
G4-EN7	Riduzione dei consumi energetici dei prodotti e servizi	95			
Prelievi					
G4-EN8	Acqua totale prelevata per fonte di approvvigionamento	98			
G4-EN9	Fonti di prelievo significativamente influenzate dai prelievi di acqua	98			
Emissioni					
G4-EN15	Emissioni di gas serra dirette	98			
Effluenti e rifiuti					
G4-EN23	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	99			
G4-EN25	Rifiuti pericolosi	99			
Prodotti e servizi					
G4-EN27	Dimensione della riduzione degli impatti ambientali dei prodotti e dei servizi	99	102		
Compliance					
G4-EN29	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto a regolamenti e leggi in materia ambientale	129			
Trasporti					
G4-EN30	Impatti ambientali significativi del trasporto di beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale	101			

Indicatore	Descrizione	Pagine			
Dematerializzazione					
EN-DEM	Processi e documenti dematerializzati	49	53	59	63
Intensità energetica aziendale					
EN-IEM ²	(Immobili efficienza del m ²) Livello di efficienza di un m ² di un immobile, misurandone il consumo energetico medio annuo	95			
EN-IEP	(Immobile efficienza per postazione di lavoro) Livello di efficienza energetica di una postazione al servizio di un lavoratore che opera nella sede Sogei, misurandone il fabbisogno energetico medio annuo	95			
EN-CEM ²	(CED efficienza del m ²) Livello di efficienza elettrica media di un m ² di CED, misurandone il consumo annuo	102			
EN-CEB	(CED efficienza del byte) Livello di efficienza elettrica virtualmente associata a un Terabyte di memoria storage installato nel CED, misurandone il consumo medio annuo	102			
EN-PUE	Rapporto tra la potenza elettrica assorbita da tutte le apparecchiature che compongono il data center, ovvero il carico elettrico utilizzato dall'IT (server, switch, pc) e il carico degli apparati elettrici dell'infrastruttura fisica del sito-CED (raffrescamento, illuminazione, antincendio, sicurezza e sistemi UPS)	102			
Indicatori di performance sociale					
Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate					
Occupazione					
G4-LA1	Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica	89			
G4-LA2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e/o a termine, suddivisi per sedi operative più rilevanti	89			
G4-LA3	Tasso di rientro al lavoro e retention rate dopo il congedo parentale, suddiviso per genere	89			
Relazioni industriali					
G4-LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	93			
Formazione e istruzione					
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e per categoria di lavoratori	90			
G4-LA10	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere	90			
Diversi e pari opportunità					

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Pagine</i>			
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	89			
Diritti Umani					
G4-HR1	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti a relativa valutazione	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR2	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR3	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR4	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi ed azioni intraprese in difesa di tali diritti	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR5	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua eliminazione	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR6	Attività con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligatorio e misure intraprese per contribuire alla loro abolizione	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR7	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR8	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR9	Numero e percentuale delle aree di operatività sottoposte a verifiche in materia di diritti umani	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Pagine</i>			
G4-HR10	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti i diritti umani	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR11	Impatti riguardanti i diritti umani attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
G4-HR12	Numero di reclami relativi agli impatti riguardanti i diritti umani pervenuti, affrontati e risolti attraverso meccanismi formali di gestione dei reclami	Aspetti già tutelati dalla legislazione italiana			
Anticorruzione					
G4-SO4	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anti-corruzione	92			
G4-SO7	Numero totale di azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche e loro risultato	129			
Conformità					
G4-SO8	Valore monetario delle multe significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non rispetto di leggi o regolamenti	129			
Responsabilità di prodotto					
G4-PR5	Risultati delle indagini di soddisfazione dei clienti	15			
Rispetto della privacy					
G4-PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	112			
CERT1	Protezione Dati Personali	110			
CERT2	Eventi di sicurezza, di diversa gravità e afferenti a diverse aree della Constituency	110			
Sicurezza Fisica					
G4-SF1	Numero di misure di sicurezza fisica innalzate a tutela del personale interno ed esterno	106	109		

sogei

Società Generale d'Informatica S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA duemiladiciassette

con schemi di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario



INDICE

1	STATO PATRIMONIALE	3
2	CONTO ECONOMICO	5
3	RENDICONTO FINANZIARIO	6
4	INFORMAZIONI GENERALI	7
5	EVENTI NON RICORRENTI	7
6	CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	7
6.1	PRINCIPI GENERALI	7
6.2	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	9
7	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13
8	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15
9	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16
10	RIMANENZE	17
11	CREDITI	17
12	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
13	RATEI E RISCONTI ATTIVI	19
14	PATRIMONIO NETTO	20
15	FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
15.1	FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	22
15.2	FONDI RISCHI	22
15.3	FONDI ONERI.....	23
16	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24
17	DEBITI	25
18	RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	27
19	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28
20	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE.....	29
21	ALTRI RICAVI E PROVENTI	29
22	COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	30
23	COSTI PER SERVIZI	30
24	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	32
25	COSTI PER IL PERSONALE	33
26	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	34
27	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI	34
28	ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	35

29	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	35
30	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	36
31	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	36
32	UTILI E PERDITE SU CAMBI	36
33	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	37
34	RENDICONTO FINANZIARIO - NOTE	39
34.1	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA.....	39
34.2	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO.....	39
34.3	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO.....	39
34.4	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	39
35	ALTRE INFORMAZIONI	40
35.1	DESTINAZIONE DELL'UTILE	40
35.2	AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI.....	40
35.3	CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	40
35.4	CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA	40
35.5	DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA	41
35.6	IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	42
36	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	42

1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2017		31.12.2016	
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7		17.014.765		24.862.480
7. Altre			215.304		303.680
			17.230.069		25.166.160
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1. Terreni e fabbricati	8		90.594.678		93.249.695
2. Impianti e macchinario			24.173.228		28.210.813
3. Attrezzature industriali e commerciali			129.487		337.256
4. Altri beni			482.005		484.286
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			965.880		469.811
			116.345.278		122.751.861
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1. Partecipazioni in	9	di cui entro 12 mesi		di cui entro 12 mesi	
b) imprese collegate			206.600		206.600
2. Crediti					
d-bis) verso altri		59.601	257.042	65.883	322.698
			463.642		529.298
Totale immobilizzazioni			134.038.989		148.447.319
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
3. Lavori in corso su ordinazione	10		3.488.928		3.204.412
II. CREDITI					
1. Verso clienti	11	di cui oltre 12 mesi	216.123	282.819	126.346.813
3. Verso imprese collegate			103.712		87.731
4. Verso imprese controllanti			107.751.565		99.692.053
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			483.340		532.583
5-bis. Crediti tributari		13.681.570	19.267.785	5.953.976	9.467.395
5-ter. Imposte anticipate			9.481.276		8.774.302
5-quater. Verso altri			907.761		1.005.690
			242.157.534		245.906.567
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1. Depositi bancari e postali	12		47.619.538		36.558.793
3. Denaro e valori in cassa			4.481		8.491
			47.624.019		36.567.284
Totale attivo circolante			293.270.481		285.678.263
D) RATEI E RISCONTI					
	13	di cui oltre 12 mesi	-	249.667	1.319.620
			1.067.101		1.319.620
TOTALE ATTIVO			428.376.571		435.445.202

PASSIVO (in euro)	Nota	31.12.2017		31.12.2016	
A) PATRIMONIO NETTO	14				
I. Capitale			28.830.000	28.830.000	
IV. Riserva legale			5.766.000	5.766.000	
VI. Altre riserve, distintamente indicate			96.952.369	96.952.369	
IX. Utile dell'esercizio			20.082.428	29.188.831	
			151.630.797	160.737.200	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	15				
2. Per imposte, anche differite			29.823	36.806	
4. Altri			26.232.653	21.828.766	
			26.262.476	21.865.572	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16		26.372.078	27.795.920	
D) DEBITI	17				
4. Debiti verso banche		di cui oltre 12 mesi	20.000.000	di cui oltre 12 mesi	-
5. Debiti verso altri finanziatori		20.000.000	25.000.000	25.000.000	30.000.000
6. Acconti			325.318		278.007
7. Debiti verso fornitori			155.667.728		166.699.073
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			3.371.133		3.608.962
12. Debiti tributari			4.901.322		8.302.837
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			6.400.004		6.449.470
14. Altri debiti			8.311.453		9.670.072
			223.976.958		225.008.421
E) RATEI E RISCONTI	18		134.262		38.089
			134.262		38.089
TOTALE PASSIVO			428.376.571		435.445.202

2 CONTO ECONOMICO

(in euro)	Nota	2017		2016	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19		533.193.123		539.856.574
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	20		284.516		570.342
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni			-		-
5. Altri ricavi e proventi	21				
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>					
<i>c) ricavi e proventi diversi</i>		9.840.464	9.840.464	3.079.789	3.079.789
Totale valore della produzione			543.318.103		543.506.705
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22		21.135.619		13.283.077
7. per servizi	23		260.035.212		262.689.573
8. per godimento di beni di terzi	24		20.860.658		26.287.203
9. per il personale	25				
<i>a) salari e stipendi</i>		116.849.067		115.617.468	
<i>b) oneri sociali</i>		32.557.313		31.925.765	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		7.715.334		7.676.143	
<i>e) altri costi</i>		11.960.554	169.082.268	3.394.991	158.614.367
10. Ammortamenti e svalutazioni	26				
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		17.154.531		17.698.089	
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		18.781.907		16.337.678	
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>			35.936.438		34.035.767
12. accantonamenti per rischi	27		2.915.181		1.526.693
13. altri accantonamenti	27		-		-
14. oneri diversi di gestione	28		4.625.009		4.042.866
Totale costi della produzione			514.590.385		500.479.546
Differenza tra valore e costi della produzione			28.727.718		43.027.159
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15. Proventi da partecipazioni	29				
<i>b) dividendi da imprese collegate</i>			176.434		114.753
16. Altri proventi finanziari	30				
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>					
-interessi e commissioni da altri e proventi vari		46.586	46.586	102.455	102.455
17. Interessi e altri oneri finanziari	31				
<i>d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>			354.921		211.487
17-bis. Utili e perdite su cambi	32				
<i>a) utili e perdite su cambi</i>			1.567		(5.388)
Totale proventi ed oneri finanziari			(130.334)		333
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18. Rivalutazioni					
19. Svalutazioni					
a) di partecipazioni		-	-	-	-
Totale di rettifiche di valore di attività finanziarie			-		-
Risultato prima delle imposte			28.597.384		43.027.492
20. Imposte sul reddito dell'esercizio	33				
-imposte correnti		9.228.913		13.423.256	
-imposte di esercizi precedenti				(453.170)	
-imposte differite		(6.983)		(13.276)	
-imposte anticipate		(706.974)	8.514.956	881.851	13.838.661
UTILE DELL'ESERCIZIO			20.082.428		29.188.831

3 RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in euro)</i>	Nota	2017	2016
A - Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	34.1		
Utile (perdita) dell'esercizio		20.082.428	29.188.831
Imposte sul reddito		8.514.956	13.838.661
Interessi passivi/(interessi attivi)		306.768	114.420
(Dividendi)		(176.434)	(114.753)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		447	5.280
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		28.728.165	43.032.439
Accantonamento ai fondi:			
- TFR		7.715.334	7.676.143
- fondi rischi		12.517.546	1.526.693
Ammortamenti		35.936.438	34.035.767
(Rivalutazioni)/Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	-
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		84.897.483	86.271.042
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
- Decremento/(incremento) dei lavori in corso su ordinazione		(284.517)	(570.342)
- Decremento/(incremento) dei crediti commerciali		14.158.468	(20.672.020)
- Decremento/(incremento) delle altre attività		(7.626.499)	2.687.696
- Incremento/(decremento) dei debiti commerciali		(11.269.174)	10.345.886
- Incremento/(decremento) delle altre passività		(2.503.308)	(4.529.255)
- Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		252.520	(168.696)
- Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		96.173	(42.046)
- Annullamento variazione ratei e risconti passivi x interessi		(96.173)	42.046
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		77.624.973	73.364.311
Interessi incassati/(pagati)		(154.662)	(132.908)
(Imposte sul reddito pagate)		(13.619.789)	(9.542.146)
Dividendi incassati		176.434	114.753
(utilizzo fondi):			
- (TFR)		(9.139.176)	(8.700.083)
- (fondi rischi)		(8.113.659)	(3.717.720)
Flussi finanziari dell'attività operativa (A)		46.774.121	51.386.207
B - Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	34.2		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(investimenti)		(9.218.440)	(23.457.216)
disinvestimenti			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(investimenti)		(12.375.771)	(16.154.038)
disinvestimenti			
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(investimenti)		(377)	(12.480)
disinvestimenti		66.033	104.404
Flussi finanziari dell'attività di investimento (B)		(21.528.555)	(39.519.330)
C - Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	34.3		
<i>Mezzi di terzi</i>			
Accensione finanziamenti		20.000.000	
(Rimborso di finanziamenti)		(5.000.000)	(5.000.000)
<i>Mezzi propri</i>			
(Distribuzione di utili: risparmi di spesa)		(16.834.790)	(1.778.622)
(Distribuzione di utili: dividendi)		(12.354.041)	(12.188.298)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)		(14.188.831)	(18.966.920)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	34.4	11.056.735	(7.100.043)
Disponibilità liquide al 1° gennaio		36.567.284	43.667.327
Disponibilità liquide al 31 dicembre		47.624.019	36.567.284

4 INFORMAZIONI GENERALI

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A. - è la società di Information Technology 100% del Ministero dell'Economia e delle Finanze e opera sulla base del modello organizzativo dell'in house providing. Partner tecnologico unico del MEF, Sogei ha progettato e realizzato il Sistema informativo della fiscalità, del quale segue conduzione ed evoluzione e sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero, Corte dei conti, Agenzie fiscali e altre pubbliche amministrazioni.

Sogei coopera con i propri clienti istituzionali in settori altamente strategici e ricopre un ruolo centrale nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la semplificazione delle procedure amministrative e una sempre più ampia integrazione tra le pubbliche amministrazioni.

Circa 2.100 persone, il know-how maturato in oltre 40 anni di attività e una infrastruttura tecnologica all'avanguardia, permettono di assicurare l'operatività quotidiana di 82.000 postazioni di lavoro e il collegamento diretto con enti esterni, cittadini, imprese e professionisti, di realizzare strumenti decisionali evoluti a supporto della politica economico-finanziaria e di gestire un complesso sistema di banche dati garantendo alti standard di qualità e sicurezza.

Modello di riferimento per le soluzioni di e-Government, Sogei è impegnata attivamente in progetti strategici come il 730 precompilato e, per l'Agenda Digitale, nell'attuazione della Fatturazione elettronica, dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), offrendo al Paese, grazie al complesso delle proprie attività, concrete opportunità di crescita, razionalizzazione della spesa ed efficientamento dei sistemi informativi pubblici.

Sogei è iscritta nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e ss.mm., come pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 il 10 settembre 2014.

5 EVENTI NON RICORRENTI

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

6 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

6.1 PRINCIPI GENERALI

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente nota informativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 comma 1 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di cui la Legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del D.L. n. 91/2014, riconosce il ruolo e le funzioni.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico utilizzati nella stesura del bilancio d'esercizio sono previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile e lo schema di Rendiconto finanziario, obbligatorio per le imprese maggiori a partire dal bilancio 2016, è previsto all'articolo 2425-ter del codice civile, che prescrive che dal Rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari derivanti dalle attività operativa, di investimento, di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci. Tali schemi saranno integrati con le disposizioni previste dai principi contabili nazionali.

Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamento dei relativi importi, così come le tabelle di dettaglio contenute nella Nota integrativa a commento dei documenti contabili, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423 comma 6 del codice civile.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire un'adeguata informativa, di natura esplicativa e aggiuntiva, nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto finanziario, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. La Nota integrativa fornisce difatti sia un commento esplicativo dei dati presentati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, sia una evidenza delle informazioni di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di bilancio e contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite da detti schemi.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare l'andamento e il risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché di descrivere i principali rischi e incertezze cui la società è esposta. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari; sono inoltre illustrati i rapporti con le imprese collegate e fornite le informazioni attinenti all'ambiente e al personale, nonché tutte quelle specificatamente richieste dall'art. 2428 del codice civile.

Si ricorda infine che, dallo scorso anno, sono state recepite le modifiche delle norme del codice civile in merito al bilancio d'esercizio e – conseguentemente – degli OIC, per effetto del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139. Il decreto, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE, ha avvicinato i principi contabili nazionali a quelli internazionali IAS/IFRS attraverso una serie di interventi, tra i quali si richiamano due principi generali:

- prevalenza della sostanza sulla forma - "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto" (art. 2423-bis, num.1-bis, c.c.). La sostanza economica dell'operazione o del contratto sono più rilevanti della forma giuridica degli stessi, si focalizza l'attenzione sulla realtà economica dell'operazione piuttosto che sugli aspetti formali della stessa;

- principio della rilevanza - “non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta” (art. 2423, comma 4, c.c.). Si è voluto favorire il miglioramento dell’informazione fornita dal bilancio, privilegiando la qualità ed evitando il rischio che un’eccessiva quantità di informazioni disperda quelle che risultano realmente necessarie.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti e tenendo in considerazione le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 al codice civile e recepite dai principi contabili nazionali. Tale valutazione si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell’attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

6.2.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell’attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili, al netto degli ammortamenti eseguiti. Per l’iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è previsto dal codice civile e dall’OIC 24 il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

L’immobilizzazione che, alla data della chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L’OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l’immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l’impairment test.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati a Conto economico, mentre, come previsto dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015, sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

6.2.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L'OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l'impairment test.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione.

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c.

6.2.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

6.2.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine periodo sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, personalizzazione di prodotti informatici, supporto specialistico, ad esecuzione infra ed ultra annuale, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente. Ai fini della loro valorizzazione si è proceduto all'applicazione del criterio della percentuale di completamento che meglio soddisfa il principio di competenza economica (ex art. 2426 numero 11 codice civile).

6.2.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti con dilazione superiore a 12 mesi e che non maturano un tasso di interesse di mercato sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se sussiste il principio della rilevanza, come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 8 del codice civile e dagli OIC 15 e 19, modificati dal D. Lgs. 139/2015. E' obbligatorio utilizzare il costo ammortizzato solo quando: la dilazione dei crediti e dei debiti ha una durata superiore a 12 mesi e non matura un tasso di interesse di mercato; i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, gli aggi/disaggi su prestiti obbligazionari, i premi o gli sconti sono rilevanti; ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito o del debito è significativa. Per i titoli contabilizzati nell'esercizio 2015 o precedenti è prevista la facoltà del non adeguamento al nuovo criterio.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come "Proventi e oneri finanziari"; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

6.2.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

6.2.7 RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati sulla base del principio della competenza temporale, come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

6.2.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

6.2.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

6.2.10 RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base del principio della prudenza e della competenza economica.

Le attività relative alle prestazioni effettuate in esecuzione degli impegni contrattuali - la cui formalizzazione avviene con il rilascio delle suddette attività al Cliente - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, Sogei agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

6.2.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

6.2.12 IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

7 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali" ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

31.12.2016	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	TOTALE
Costo	268.446	64.303	1.525.263	212.521.299	6.911.992	221.291.303
Fondo	(268.446)	(64.303)	(1.525.263)	(187.658.819)	(6.608.312)	(196.125.143)
Netto	-	-	-	24.862.480	303.680	25.166.160
Variazioni dell'esercizio 2017						
Incrementi	-	-	-	9.218.440	-	9.218.440
Decrementi	-	-	-	(8.300.198)	-	(8.300.198)
Rettifica fondo Ammortamenti	-	-	-	8.300.198	-	8.300.198
31.12.2017				(17.066.155)	(88.376)	(17.154.531)
Costo	268.446	64.303	1.525.263	213.439.541	6.911.992	222.209.545
Fondo	(268.446)	(64.303)	(1.525.263)	(196.424.776)	(6.696.688)	(204.979.476)
Netto	-	-	-	17.014.765	215.304	17.230.069

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un decremento netto di 7.936.089 euro (da 25.166.160 euro del 2016 a 17.230.069 euro del 2017). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 9.218.440 euro, ammortamenti dell'esercizio per 17.154.531 euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati rilevati nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", relativa ai costi sostenuti per la stipula di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare software applicativo e operativo ed altri diritti su licenza. In particolare, tali investimenti sono relativi all'acquisizione di licenze per software di base, middleware, database, sicurezza, etc., prevalentemente per sistemi open. Il valore dei decrementi (8.300.198 euro) è riferito a software completamente ammortizzato dismesso per effetto di una ricognizione amministrativo/contabile compiuta nell'esercizio, mirata a individuare software dismettibile, sia per anzianità, sia perché oggetto di successivi "trade-up".

Le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di sviluppo", "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono relative a immobilizzazioni interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2017 non sono stati registrati nell'attivo dello stato patrimoniale ulteriori costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale; pertanto non è stato richiesto al Collegio sindacale il consenso di cui all'art. 2426 n. 5 del codice civile e all'OIC 24.

La voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali include capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi ancora in ammortamento, oltre a capitalizzazioni di costi completamente ammortizzati negli esercizi precedenti.

Con riferimento all'OIC 9, va sottolineato che Sogei adotta cicli di ammortamento "veloci" delle proprie attività immateriali e quindi in linea generale non evidenzia rischi di iscrizioni in bilancio di valori superiori in maniera durevole al valore recuperabile. In ogni caso, non è stata rilevata nell'esercizio la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

8 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

31.12.2016	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Costo	120.429.363	200.555.735	1.623.471	6.320.757	469.811	329.399.137
Fondo	(27.179.668)	(172.344.922)	(1.286.215)	(5.836.471)	-	(206.647.276)
Netto	93.249.695	28.210.813	337.256	484.286	469.811	122.751.861
<i>Variazioni dell'esercizio 2017</i>						
Incrementi	-	10.185.407	3.420	117.987	2.068.957	12.375.771
Decrementi	-	(603.221)	-	(11.235)	-	(614.456)
Riclassifica	116.890	1.455.998	-	-	(1.572.888)	-
Rettifica fondo	-	602.774	-	11.235	-	614.009
Ammortamenti	(2.771.907)	(15.678.543)	(211.189)	(120.268)	-	(18.781.907)
31.12.2017						
Costo	120.546.253	211.593.919	1.626.891	6.427.509	965.880	341.160.452
Fondo	(29.951.575)	(187.420.691)	(1.497.404)	(5.945.504)	-	(224.815.174)
Netto	90.594.678	24.173.228	129.487	482.005	965.880	116.345.278

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 6.406.583 euro (da 122.751.861 euro del 2016 a 116.345.278 euro del 2017), quale effetto di nuovi investimenti per 12.375.771 euro, dismissioni per 614.456 euro, rettifica di fondo per 614.009 euro e ammortamenti per 18.781.907 euro. Sono state inoltre riclassificate nella voce Terreni e fabbricati e nella voce Impianti e macchinario immobilizzazioni per 1.572.888 euro, riferite in prevalenza ad adeguamenti impiantistici precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi, tra l'altro, all'acquisizione in proprietà di sottosistemi disco per il potenziamento dell'infrastruttura per il servizio di Disaster Recovery, per l'hosting dei sistemi dell'Agenzia delle entrate-Riscossione e per il rinnovamento dell'infrastruttura di rete.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 – Roma, sede centrale di Sogei. Contabilmente i terreni, pari a 28.060.748 euro, sono scorporati dal fabbricato (92.096.049 al costo storico), così come prescritto dall'OIC 16.

La voce "Impianti e macchinario", comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del Sistema informativo del MEF.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie.

La voce "Altri beni" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi della progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria inerenti alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99, non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio.

Anche per le immobilizzazioni materiali valgono le stesse considerazioni svolte nel paragrafo precedente in relazione all'OIC 9.

9 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Partecipazioni in imprese collegate	206.600	-	-	206.600
Crediti verso altri	322.698	377	66.033	257.042
Totale	529.298	377	66.033	463.642

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento netto di 65.656 euro (da 529.298 euro del 2016 a 463.642 euro del 2017). Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è costituita esclusivamente dalla quota di partecipazione al capitale della società Geoweb S.p.A., pari al 40%. La quota restante, pari al 60%, è posseduta dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative a Geoweb, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia al Report integrato.

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipaz. (%)	Patrimonio netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2017 (B)	Differenza (A-B)
516.500	8.047.555	1.186.170	40	3.219.022	206.600		206.600	3.012.422

I dati si riferiscono al progetto di Bilancio 2017 approvato dal CdA in data 8 marzo 2018

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti verso altri", delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Verso altri :				
- crediti verso il personale	320.718	377	65.883	255.212
- depositi cauzionali	1.980	-	150	1.830
Totale	322.698	377	66.033	257.042

Nel corso dell'esercizio i "Crediti verso altri" hanno registrato un decremento netto di crediti a medio e lungo termine pari a 65.656 euro, prevalentemente per crediti vantati verso il personale dirigente.

10 RIMANENZE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “Rimanenze”, pari a 3.488.928 euro (3.204.412 euro al 31 dicembre 2016) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

	31.12.2016	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2017
Lavori in corso su ordinazione	3.204.412	3.240.473	-	2.955.957	3.488.928

Come indicato nel precedente Par. 6.2.4 *Rimanenze*, sia per la valorizzazione delle commesse ultrannuali che per quelle infrannuali si è proceduto all’applicazione del criterio di valutazione cosiddetto della “percentuale di completamento”.

Per la valorizzazione, la percentuale di completamento è stata determinata sulle ore lavorate (interne/esterne) rispetto alle ore totali pianificate per il rilascio dell’obiettivo (c.d. “metodo delle ore lavorate”).

Complessivamente, nell’esercizio, si è rilevato un incremento netto di 284.516 euro.

11 CREDITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “Crediti” dell’attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	104.162.095	126.621.754	(22.459.659)
(-) fondo svalutazione crediti	-	(274.941)	274.941
Verso clienti	104.162.095	126.346.813	(22.184.718)
Verso imprese collegate	103.712	87.731	15.981
Verso controllanti	107.751.565	99.692.053	8.059.512
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	483.340	532.583	(49.243)
Crediti tributari	19.267.785	9.467.395	9.800.390
Imposte anticipate	9.481.276	8.774.302	706.974
Verso altri	907.761	1.005.690	(97.929)
Totale	242.157.534	245.906.567	(3.749.033)

Nel corso dell’anno i crediti dell’attivo circolante, pari a 242.157.534 euro (245.906.567 euro nel Bilancio 2016), hanno registrato un decremento netto di 3.749.033 euro, confermandosi sostanzialmente in linea con i valori dello scorso esercizio.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti “Verso clienti” comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti “Verso clienti”.

Il “Fondo svalutazione crediti” è stato azzerato per effetto dello stralcio dei crediti riferibili all’iniziativa “PC ai giovani 1989”, relativi a fatture ritenute non più esigibili. L’analisi dei crediti non rileva la necessità di appostare un nuovo accantonamento.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio tutti i crediti commerciali, con specificazione di quelli verso imprese controllanti e sottoposte al controllo di controllanti.

	31.12.2017			31.12.2016		
	Area Finanze	Area Economia	Totale	Area Finanze	Area Economia	Totale
Crediti verso clienti	86.309.413	17.852.682	104.162.095	106.842.723	19.779.031	126.621.754
Agenzia del Demanio	916.214		916.214	1.841.641	14.929	1.856.570
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	15.645.928	4.117	15.650.045	24.229.556	15.707	24.245.263
Agenzia delle Entrate	49.061.583		49.061.583	58.035.438		58.035.438
Agenzia per la Coesione Territoriale		1.941.422	1.941.422		2.449.810	2.449.810
Commission of the European Community	229.815	253.954	483.769	320.689	110.795	431.484
Corte dei Conti		14.117.112	14.117.112		15.874.055	15.874.055
Corte dei Conti - AAGG		37.514	37.514		45.596	45.596
Agenzia delle entrate-Riscossione (ex Equitalia)	7.932.769		7.932.769	9.181.578	11.666	9.193.244
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	731.458	525.727	1.257.185	693.326	535.919	1.229.245
Guardia di Finanza	4.434.615		4.434.615	4.783.225		4.783.225
Ministero dell'Interno	6.563.092		6.563.092	6.850.225		6.850.225
Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE		936.637	936.637		638.759	638.759
Altri minori	793.939	36.199	830.138	907.045	81.795	988.840
Crediti verso imprese collegate	103.712		103.712	87.731		87.731
Geoweb	103.712		103.712	87.731		87.731
Crediti verso imprese controllanti	8.473.965	99.277.600	107.751.565	12.134.852	87.557.201	99.692.053
DAG - Direzione Comunicazione Istituzionale - UFF. I			-		88.993	88.993
DAG - Direzione Razionalizzazione Immobili - UFF. V		619.115	619.115		301.738	301.738
DAG - Direzione Sistemi Informativi e Innovazione - DCSII		57.241.160	57.241.160		45.331.343	45.331.343
Dipartimento del Tesoro			-	275.472		275.472
Dipartimento del Tesoro - UCID		8.875.366	8.875.366		7.639.713	7.639.713
Dipartimento del Tesoro - UCRE		507.513	507.513		104	104
Dipartimento delle Finanze	5.691.822		5.691.822	6.462.662		6.462.662
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGESPES	2.782.143		2.782.143	5.396.718		5.396.718
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGICS		32.034.446	32.034.446		34.195.310	34.195.310
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllant	34.240	449.100	483.340	-	532.583	532.583
Consp	34.240	449.100	483.340		532.583	532.583
			212.500.712			226.934.121
Fondo svalutazione crediti						(274.941)
Totale	94.921.330	117.579.382	212.500.712	119.065.306	107.868.815	226.659.180

Di seguito la tabella con il dettaglio dei crediti tributari.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti IRES	5.953.976	5.953.976	-
Credito IVA	7.723.288	-	7.723.288
Acconti IRAP	1.803.270	3.510.253	(1.706.983)
Acconti IRES	3.782.945	-	3.782.945
Altri minori	4.306	3.166	1.140
Totale	19.267.785	9.467.395	9.800.390

Analizzando in dettaglio la voce "Crediti tributari", pari a 19.267.785 euro, essa è composta dal credito IRES, iscritto a fronte della richiesta di rimborso presentata a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro relativa agli anni 2008-2011 ex D.L. n. 16/2012, dal credito IVA al 31 dicembre 2017 (maturato sostanzialmente per effetto dell'estensione, a partire dal 1° luglio 2017, del perimetro dello split payment a tutti i clienti e fornitori, ex D.L. n. 50/2017), dai crediti IRAP e IRES per eccedenza degli acconti rispetto alle imposte di esercizio, nonché da crediti minori. L'eccedenza di acconto IRES riflette il cambio di aliquota (dal 27% al 24%), che non ha avuto effetto sugli acconti.

La voce "Imposte anticipate" è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si

prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. 33 *Imposte sul reddito dell'esercizio*. Nell'esercizio si registra un incremento di 613.782 euro, legato sostanzialmente alla variazione positiva della consistenza dei fondi rischi ed oneri.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Crediti verso altri" a fine esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debitori diversi	621.494	753.686	(132.192)
Crediti verso il personale	125.083	158.516	(33.433)
Altri minori	58.535	72.043	(13.508)
Anticipi a fornitori	102.649	21.445	81.204
Totale	907.761	1.005.690	(97.929)

La voce "Crediti verso altri" include la sottovoce "Debitori diversi", per poste in attesa di definizione per contenziosi con fornitori e crediti minori.

La sottovoce "Crediti verso il personale", include anticipi relativi a trasferte, un importo vincolato per provvedimento giudiziario non ancora definito verso un dipendente, sottoscrizioni di abbonamenti ai trasporti a tariffe agevolate per conto dei dipendenti.

12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Disponibilità liquide", pari a 47.624.019 euro (36.567.284 euro al 31 dicembre 2016), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Cap. 34 *Rendiconto finanziario*.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	47.619.538	36.558.793	11.060.745
Denaro e valori in cassa	4.481	8.491	(4.010)
Totale	47.624.019	36.567.284	11.056.735

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono incluse 36.136 euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare o a garanzia di adempimenti contrattuali.

13 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 1.067.101 euro (1.319.620 euro nel Bilancio 2016), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti attivi	1.067.101	1.319.620	(252.519)
Totale	1.067.101	1.319.620	(252.519)

La voce si riferisce al canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata) per 209.645 euro, ad abbonamenti a banche dati per 548.008 euro, a canoni per

licenze software per 291.396 euro, a quote associative per 12.478 euro e per il residuo ammontare, pari a 5.574 euro, a causali minori.

14 PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “Patrimonio netto” ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2016 e 2017.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva da scissione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2015	28.830.000	5.766.000	78.642.448	488.298	8.000.000	23.788.543	145.515.289
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(12.188.298)	
- Altre destinazioni	-	-	9.821.623	-	-	(11.600.245)	
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	29.188.831	
Saldi al 31.12.2016	28.830.000	5.766.000	88.464.071	488.298	8.000.000	29.188.831	160.737.200
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(12.354.041)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	(16.834.790)	
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	20.082.428	
Saldi al 31.12.2017	28.830.000	5.766.000	88.464.071	488.298	8.000.000	20.082.428	151.630.797

Nel corso dell'esercizio il “Patrimonio netto” ha registrato un decremento di 9.106.403 euro (da 160.737.200 euro a 151.630.797 euro), quale effetto combinato di:

- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2017 per 20.082.428 euro;
- distribuzione dell'utile 2016 per 29.188.831 euro distribuito all'azionista e così ripartito:
 - 16.834.790 euro destinati ai sensi dell'art. 1 comma 506 della legge 28 dicembre 2015, n.208 e versati come segue: 16.010.564 euro il 30 giugno 2017 nel cap. 3412 capo X del Bilancio dello Stato, 721.908 euro il 30 giugno 2017 nel cap. 3334 capo X del Bilancio dello Stato e 102.318 euro il 30 giugno 2017 nel cap. 3502 capo X del Bilancio dello Stato;
 - 12.354.041 euro destinati ai sensi dell'art. 1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008 e versati come segue: 6.177.020 euro il 31 luglio 2017 e 6.177.021 euro il 15 settembre 2017 nel cap. 2957 capo X del Bilancio dello Stato.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il “Capitale sociale” è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La “Riserva avanzo di fusione” è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione per incorporazione di Sogei IT S.p.A. in Sogei S.p.A.

La “Riserva da scissione” è la riserva costituita in seguito all'incorporazione del ramo Consip avvenuta il 1° luglio 2013.

La “Riserva legale” è costituita dall’obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell’esercizio 2006.

La “Riserva straordinaria” è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del “Patrimonio netto”, con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti nei tre esercizi precedenti il 2017.

	31.12.2017	Riepilogo utilizzazioni esercizi 2015-2016-2017						
		Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	altre distribuzioni
Capitale	28.830.000	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488.298	-	488.298	488.298	-	-	-	-
- Riserva da scissione	8.000.000	-	8.000.000	8.000.000	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766.000	5.766.000	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464.071	-	88.464.071	88.464.071	-	-	-	9.821.623
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	20.082.428	-	20.082.428	20.082.428	-	-	39.121.354	19.293.411
Totale	151.630.797	5.766.000	117.034.797	117.034.797	-	-	39.121.354	29.115.034

Relativamente alla distribuzione dell’utile ai soci, l’importo di 39.121.354 euro – interamente riversato al bilancio dello Stato secondo quanto dettato dall’art.1, comma 358 della Legge Finanziaria 2008 - si riferisce all’utile dell’esercizio 2014 per 14.579.015 euro, al versamento del residuo utile dell’esercizio 2015 per 12.188.298 euro e al versamento del residuo utile 2016 per 12.354.041 euro. Per quanto concerne le “altre distribuzioni”, pari a 29.115.034 euro, esse si riferiscono ai versamenti in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, che prevedono riduzioni di spesa per le società incluse nell’elenco Istat. Dal 2015, ai sensi dell’art 1 comma 506 della legge 28/12/2015 n. 208, tali risparmi devono essere versati in sede di distribuzione del dividendo.

15 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “Fondi per rischi e oneri”, pari a 26.262.476 euro (21.865.572 euro al 31 dicembre 2016) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell’esercizio.

	31.12.2016	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2017
Fondi per imposte, anche differite:					
- imposte differite	36.806	36.806	-	29.823	29.823
Totale Fondi per imposte differite	36.806	36.806	-	29.823	29.823
Fondi per rischi:					
- controversie	11.574.061	105.114	110.300	388.299	11.746.946
- industriali gestione giochi	3.796.467	-	3.218.821	34	577.680
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.905.834	1.758.848	100.576	2.526.848	2.573.258
- industriali per malfunzionamento software	1.732.404	-	-	-	1.732.404
Totale Fondi per rischi	19.008.766	1.863.962	3.429.697	2.915.181	16.630.288
Fondi per oneri:					
- miglioramento mix professionale	2.820.000	2.565.000	255.000	-	-
- per ricambio generazionale	-	-	-	8.300.000	8.300.000
- altri oneri	-	-	-	1.302.365	1.302.365
Totale Fondi per oneri	2.820.000	2.565.000	255.000	9.602.365	9.602.365
Totale Fondi per rischi ed oneri	21.865.572	4.465.768	3.684.697	12.547.369	26.262.476

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sottovoci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

15.1 FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

15.1.1 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo imposte differite riguarda la differenza di imposte che si genera sulle rimanenze infrannuali tra la valorizzazione civilistica a percentuale di completamento e quella, ai fini fiscali, effettuata al costo sostenuto.

15.2 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie con terzi.

15.2.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 11.746.946 euro (11.574.061 euro al 31 dicembre 2016), riguarda:

- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188.001 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2016);
- le spese legali relative al giudizio in essere con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente alla vicenda delle maxipenali ai concessionari newslot, per 16.700 (invariato rispetto al 31 dicembre 2016);
- altre controversie, per complessivi 10.542.245 euro (10.369.360 euro al 31 dicembre 2016), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e altri rapporti contrattuali.

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato incrementato per 388.299 euro a seguito dell'evolversi verso un profilo di maggiore rischiosità di una controversia con un fornitore sorta prima dell'anno 2017, utilizzato per 105.114 euro a fronte di pagamenti effettuati con riferimento a contenziosi del lavoro, rilasciato per 110.300 euro in virtù della definizione di controversie giuslavoristiche.

15.2.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI

Il fondo, che ammonta a 557.680 euro (3.796.467 euro al 31 dicembre 2016), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol).

L'assorbimento effettuato nel corrente esercizio, per euro 3.218.821, è dovuto all'avvenuta prescrizione del diritto - in capo ai soggetti che avevano invocato un pregiudizio nei confronti di Sogei - di esperire una eventuale azione risarcitoria a fronte dell'evento all'origine del rischio originariamente considerato nel Fondo.

L'accantonamento irrisorio di 34 euro corrisponde agli interessi legali maturati sull'importo stanziato per un rischio già presente nei bilanci precedenti.

15.2.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Il fondo, pari a 2.573.258 euro (1.905.834 euro al 31 dicembre 2016), copre i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati con le Strutture Organizzative del MEF per il ramo Finanze, e nelle Convenzioni IT MEF-CDC; in virtù di tali contratti e convenzioni, difatti, l'Amministrazione finanziaria ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 1.758.848 euro e rilasciato per 100.576 euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria stessa, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti agli esercizi 2015 e 2016.

L'incremento dell'anno, di 2.526.848 euro, corrisponde ai probabili oneri per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio 2017.

15.2.4 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE

Il fondo, pari a 1.732.404 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2016), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di realizzazione e gestione software. Il fondo non ha subito variazioni nel presente esercizio.

15.3 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

15.3.1 FONDO MIGLIORAMENTO DEL MIX PROFESSIONALE

Il fondo, azzerato al 31 dicembre 2017 (2.820.000 euro al 31 dicembre 2016), era destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione del piano di incentivazione all'esodo, su base volontaria, che l'Azienda aveva a suo tempo avviato per agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 2.565.000 euro e rilasciato per i residui 255.000 euro, in quanto il piano è stato chiuso.

15.3.2 FONDO ONERI PER RICAMBIO GENERAZIONALE

Il fondo, di nuova costituzione, è stato appostato per 8.300.000 euro a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sogei – nell'adunanza del 21 dicembre 2017 - del progetto denominato "Valore Generazionale", da condurre nel prossimo triennio; tale progetto è stato reso possibile dal disposto di cui all'art. 1, comma 928, della Legge di bilancio 2018, che prevede il venir meno dei vincoli e limiti assunzionali, di incentivazione all'esodo del personale e di gestione del rapporto di lavoro, posti in capo a Sogei.

15.3.3 FONDO PER ALTRI ONERI

Il fondo, di nuova costituzione, è stato appostato per 1.302.365 euro quale una tantum prevista a titolo di chiusura della vacanza contrattuale 2017, per il mancato rinnovo nell'anno del contratto integrativo aziendale scaduto il 31 dicembre 2016.

16 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a 26.372.078 euro (27.795.920 euro nel Bilancio 2016).

31.12.2016	27.795.920
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	7.715.334
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.937.883)
- utilizzi per previdenza integrativa	(7.105.809)
- utilizzi per imposta sostitutiva 17%	(95.484)
31.12.2017	26.372.078

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso del 2017 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di TFR maturato dal personale dipendente pari a 4.310.931 euro (al lordo di recuperi per 1.654.409 euro), al fondo Cidif per 226.068 euro, al fondo Cometa per 2.426.384 euro, al fondo Previdai per 78.601 euro e a fondi aperti diversi per 63.825 euro, per un totale di 7.105.809 euro.

17 DEBITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale “Debiti”, pari a 223.976.958 euro (225.008.421 euro al 31 dicembre 2016), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso banche	20.000.000	-	20.000.000
Debiti verso altri finanziatori	25.000.000	30.000.000	(5.000.000)
Acconti	325.318	278.007	47.311
Debiti verso fornitori	155.667.728	166.699.073	(11.031.345)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.371.133	3.608.962	(237.829)
Debiti tributari	4.901.322	8.302.837	(3.401.515)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.400.004	6.449.470	(49.466)
Altri debiti	8.311.453	9.670.072	(1.358.619)
Totale	223.976.958	225.008.421	(1.031.463)

Nel corso dell’esercizio i debiti hanno registrato un decremento netto di 1.031.463 euro, per effetto combinato dell’aumento dei debiti verso banche a fronte di un finanziamento bancario, della diminuzione del credito verso Fintecna (rimborso delle 2 rate di competenza dell’esercizio) della diminuzione del debito verso fornitori.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce “Debiti verso banche” pari a 20.000.000 di euro si riferisce a un’operazione di “denaro caldo” a sei mesi, a condizioni estremamente favorevoli (tasso 0,01%), effettuata a ottobre 2017 in sostituzione – a parità di fido – dello strumento di scoperto di c/c (tasso medio pari a circa 0,75%). Le linee di credito disponibili presso gli istituti bancari hanno consentito alla Società di rispettare sempre i tempi di pagamento previsti nei contratti passivi con i fornitori, indipendentemente dalla dinamica degli incassi. Ciò ha portato l’Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (pubblicato nella sezione “Società trasparente” del sito web Sogei) a un valore nell’anno pari a -1,08.

La voce “Debiti verso altri finanziatori”, pari a 25.000.000 euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l’acquisto dell’immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000.000 di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avviene in rate semestrali costanti di 2.500.000 euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo, a partire da gennaio 2017, maturano interessi a tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce “Acconti” è relativa agli anticipi ricevuti per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente, le quali sono iscritte tra i lavori in corso di ordinazione. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati a riduzione dei “Crediti verso clienti”, nell’attivo patrimoniale. Il valore esposto si riferisce alle anticipazioni ricevute dalla comunità europea per i progetti Rhinos e Sunfish.

La voce “Debiti verso fornitori” è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel prospetto che segue è analizzato il dettaglio della voce prevista dal nuovo OIC 19 “Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti”, a fine esercizio con confronto esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Consip	1.814.600	1.763.026	51.574
Leonardo	1.556.533	1.747.804	(191.271)
Cassa Depositi e Prestiti	-	98.132	(98.132)
Totale	3.371.133	3.608.962	(237.829)

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “Debiti tributari”, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti tributari per IRES	-	2.314.913	(2.314.913)
IVA ad esigibilità differita	149.889	202.608	(52.719)
Debiti per IRPEF	4.751.433	5.019.323	(267.890)
Erario c/IVA	-	765.993	(765.993)
Totale	4.901.322	8.302.837	(3.401.515)

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, pari a 6.400.004 euro, include il debito per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2017, versati nel mese di gennaio 2018.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce “Altri debiti”, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso dipendenti	6.698.528	7.974.870	(1.276.342)
Debiti verso Fondo Cometa	1.350.797	1.290.454	60.343
Debiti per depositi cauzionali	36.136	146.252	(110.116)
Creditori diversi	113.284	150.865	(37.581)
Debiti per trattenute	112.708	107.631	5.077
Totale	8.311.453	9.670.072	(1.358.619)

La sottovoce “Debiti verso dipendenti” include competenze spettanti e non liquidate nell’esercizio, come straordinari, note spese, e gli importi relativi agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro nel mese di dicembre 2017, avendo aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà nell’esercizio successivo.

Si fa presente che, a partire dall’esercizio 2015 (anno dell’inserimento della Società nell’elenco ISTAT), il debito verso il personale dipendente relativo alle ferie non godute, permessi, ex festività e banca ore non è più rilevato in bilancio. Il comportamento contabile adottato, in analogia con altri enti e aziende nell’elenco, tiene conto:

- della disciplina in materia di ferie spettante al personale dipendente introdotta dall’art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. n. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, che sancisce - per i soggetti inseriti nell’elenco - il divieto di monetizzazione di ferie, riposi e permessi non

goduti, che “non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi”;

- del fatto che in continuità aziendale e costanza di rapporto di lavoro ciascun dipendente matura gradualmente il diritto alle ferie durante l’esercizio; il postulato di correlazione economica si realizza in quanto il costo del lavoro nella sua globalità, e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito, è correlato al beneficio ottenuto dall’azienda dalla fruizione del diritto stesso e dalla realizzazione delle attività lavorative, concorrendo pertanto alla generazione dei ricavi aziendali;
- di quanto previsto dal par. 39 dell’OIC 19 “Debiti” in base al quale “i debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l’obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali”. In seguito all’introduzione del divieto di monetizzazione di cui sopra, viene quindi meno l’obbligo di iscrizione del debito per ferie, permessi, ex festività soppresse e banca ore.

In sostanza, i costi di competenza dell’esercizio sono assicurati dal costo del lavoro nella sua interezza (costo delle ferie incluso): non può essere considerato un costo aggiuntivo dell’esercizio quello relativo alle ferie non fruite, non essendo più possibile – per legge - la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

La sottovoce “Debiti verso Fondo Cometa” riguarda il debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell’ultimo trimestre dell’esercizio.

18 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce del passivo patrimoniale “Ratei e risconti”, pari a 134.262 euro (38.089 euro nel Bilancio 2016), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ratei passivi	134.262	38.089	96.173
Totale	134.262	38.089	96.173

La voce è relativa alla quota di interessi di competenza dell’esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l’acquisto dell’immobile societario, interessi il cui pagamento è avvenuto il 16 gennaio 2018. L’incremento del valore degli interessi è dovuto alla rimodulazione del prestito, fatta nel 2011 per un allungamento dei termini di rimborso, che ha previsto un tasso fisso a partire da gennaio 2017, più alto rispetto al tasso variabile previsto negli anni precedenti.

19 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, pari a 533.193.123 euro (539.856.574 euro nel 2016), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell’adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso), a confronto con l’esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Prestazioni professionali area Finanze:	324.897.498	350.341.074	(25.443.576)
- Prodotti e servizi specifici	317.361.756	343.924.290	(26.562.534)
- Tempo e spesa	5.857.402	4.394.901	1.462.501
- Function Point	102.391	72.752	29.639
- Altro forfait unitario	1.247.798	1.514.845	(267.047)
- Forfait	139.381	253.000	(113.619)
- Note Spese	188.770	181.286	7.484
Prestazioni professionali area Economia:	34.563.220	38.182.902	(3.619.682)
- Corrispettivi forfait	14.012.391	17.591.813	(3.579.422)
- Corrispettivi prodotti e servizi specifici	628.320	814.912	(186.592)
- Corrispettivi tempo e spesa	19.922.509	19.776.177	146.332
Forniture di beni e servizi a rimborso area Finanze	19.140.277	15.381.374	3.758.903
Forniture di beni e servizi a rimborso area Economia	154.592.128	135.951.224	18.640.904
Totale	533.193.123	539.856.574	(6.663.451)

I ricavi per “Prestazioni professionali” sono relativi alle prestazioni effettuate in esecuzione degli impegni contrattuali, remunerate secondo le differenti modalità di pricing.

Il decremento dei ricavi dell’area finanze è prevalentemente dovuto alla riduzione delle tariffe di alcuni prodotti e servizi specifici di conduzione applicata per il 2017 dal Dipartimento delle Finanze (16,3 mln€) e per la riduzione dei volumi di produzione della CNS, avvenuta massivamente nel 2016 (10 milioni di tessere nel 2017 contro 23,8 milioni del 2016).

Il decremento di ricavi dell’area economia è dovuto essenzialmente alla scadenza dell’Accordo specifico relativo alla gestione del CED del DAG e alla sua riconduzione nell’ambito della Convenzione MEF-CdC, che riconfigura il servizio di gestione reso dai fornitori esterni tra gli oneri a rimborso.

I ricavi per “Forniture di beni e servizi a rimborso” sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell’ambito del Contratto di Servizi Quadro per l’area Finanze e nelle Convenzioni IT per l’area Economia. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative sul piano economico dell’impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. Nei seguenti prospetti di dettaglio è illustrata la composizione

dei ricavi e dei costi a rimborso, suddivisi per area Finanze e area Economia, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico, a confronto con l'esercizio precedente.

RICAVI E (COSTI) A RIMBORSO - AREA FINANZE	2017	2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.140.277	15.381.374	3.758.903
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.512.221)	(3.059.708)	(3.452.513)
Costi per servizi	(12.482.972)	(12.200.960)	(282.012)
Costi per godimento di beni di terzi	(145.084)	(120.706)	(24.378)
	-	-	-
RICAVI E (COSTI) A RIMBORSO - AREA ECONOMIA	2017	2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.592.128	135.951.224	18.640.904
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.580.483)	(9.151.797)	(4.428.686)
Costi per servizi	(140.708.367)	(126.549.259)	(14.159.108)
Costi per godimento di beni di terzi	(303.278)	(250.168)	(53.110)
	-	-	-

20 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", positiva 284.516 euro (positiva per 570.342 euro nel Bilancio 2016), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi vigenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	3.488.928	3.204.412	284.516
Rettifica lavori in corso periodo precedente	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(3.204.412)	(2.634.070)	(570.342)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	284.516	570.342	(285.826)

21 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a 9.840.464 euro (3.079.789 euro nel Bilancio 2016), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e alle prestazioni.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Ricavi e proventi diversi	1.256.632	789.432	467.200
Rilascio fondi per rischi ed oneri	3.749.533	189.554	3.559.979
Rilascio fondo svalutazione crediti	-	-	-
Insussistenze costi esercizi precedenti	4.130.293	987.798	3.142.495
Rimborso costi	154.484	200.570	(46.086)
Totale	9.840.464	3.079.789	6.760.675

Gli “Altri ricavi e proventi” sono relativi all’assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel Cap. 15 *Fondi per rischi ed oneri*, a penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e a insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere, a seguito di una verifica sistematica, effettuata anche con i fornitori, su posizioni “datate” (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le “Insussistenze di ricavo”), a maggiori ricavi di esercizi precedenti, e a rimborso costi per personale distaccato.

22 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”, pari a 21.135.619 euro (13.283.076 euro nel Bilancio 2016), comprende costi industriali pertinenti all’attività propria e a quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Beni per forniture a rimborso area Economia	13.580.483	9.151.797	4.428.686
Beni per forniture a rimborso area Finanze	6.512.221	3.059.708	3.452.513
Materiali EDP	150.260	356.216	(205.956)
Materiali di consumo	284.134	510.910	(226.776)
Combustibili e carburante	86.479	81.371	5.108
Beni per manutenzioni	519.282	113.430	405.852
Altre spese per il personale dipendente	2.760	9.645	(6.885)
Totale	21.135.619	13.283.077	7.852.542

Nell’esercizio 2017 i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” hanno subito, rispetto all’esercizio precedente, un incremento di 7.852.541 euro, essenzialmente per l’incremento delle forniture a rimborso sia dell’area Economia che dell’area Finanze.

23 COSTI PER SERVIZI

La voce “Costi per servizi”, pari a 260.035.212 euro (262.689.573 euro nel Bilancio 2016), comprende costi industriali pertinenti all’attività propria e a quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Esternalizzazioni	123.651.514	113.508.845	10.142.669
Manutenzioni	71.562.028	72.750.616	(1.188.588)
Supporti specialistici, consulenze e collaborazioni	10.787.974	14.513.844	(3.725.870)
Gestione sistemi	10.290.897	4.756.877	5.534.020
Altri servizi di produzione	8.131.462	20.804.601	(12.673.139)
Utenze	5.967.008	5.880.470	86.538
Esternalizzazioni servizio approvvigionamento	5.653.750	6.116.050	(462.300)
Sorveglianza	4.921.675	4.961.986	(40.311)
Servizi EDP	3.531.464	2.878.179	653.285
Assicurazioni	2.821.092	2.828.157	(7.065)
Servizi professionali diversi	2.782.332	3.105.572	(323.240)
Canoni rete	2.598.842	2.831.305	(232.463)
Ristorazione	2.550.476	2.565.396	(14.920)
Pulizia	1.497.997	1.472.081	25.916
Corsi convegni e congressi di studio	1.014.872	867.427	147.445
Viaggi e trasferte	782.818	1.211.093	(428.275)
Spese legali e notarili	436.734	504.090	(67.356)
Trasporti	346.565	356.041	(9.476)
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	293.485	362.278	(68.793)
Servizi per gestione sede	250.895	193.734	57.161
Altre spese per personale dipendente	68.006	51.733	16.273
Spese postali	25.075	29.522	(4.447)
Spese per gare	23.761	86.368	(62.607)
Tipografiche	16.474	15.266	1.208
Costi di certificazione	16.100	9.280	6.820
Rappresentanza e pubblicità	9.294	4.741	4.553
Altri minori singolarmente non significativi	2.622	24.021	(21.399)
Totale	260.035.212	262.689.573	(2.654.361)

I “Costi per servizi” nel 2017 hanno subito un decremento di 2.654.361 euro.

I costi per “Esternalizzazioni” si riferiscono prevalentemente agli oneri sostenuti per l’esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e ai prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. L’incremento rispetto allo scorso esercizio è riferibile prevalentemente alle attività a rimborso dell’area economia, nello specifico all’acquisizione di servizi professionali strumentali alla realizzazione del progetto, gestito dal DAG, “Cloudify NoiPA”.

Il decremento degli “Altri servizi di produzione” (12.673.139 euro) è direttamente correlato alla diminuzione delle attività di produzione e distribuzione della CNS, oggetto di produzione massiva nel 2016.

Il costo relativo alla revisione legale dei conti incluso nella voce “cda, collegio sindacale e controllo dei conti” per il bilancio d’esercizio 2017 è stato pari a 28.950 euro (20.487 euro nel 2016).

I costi per servizi a rimborso, di cui alla tabella seguente, trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono di seguito rappresentati separatamente per l’area Finanze e per l’area Economia.

COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO - AREA FINANZE	2017	2016	Variazione
Manutenzioni	10.150.126	9.761.027	389.099
Servizi EDP	1.831.815	2.110.810	- 278.995
Supporti specialistici, consulenze e collaborazioni	118.891	54.064	64.827
Esternalizzazioni	330.000	274.256	55.744
Spese per gare	-	-	-
Costi di certificazione	780	780	-
Trasporti	6.360	-	6.360
Utenze	45.000	23	44.977
Totale	12.482.972	12.200.960	282.012

COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO - AREA ECONOMIA	2017	2016	Variazione
Esternalizzazioni	99.940.372	90.621.151	9.319.221
Manutenzioni	24.151.923	25.071.063	(919.140)
Gestione sistemi	10.290.897	4.756.877	5.534.020
Servizi professionali diversi	2.782.331	3.105.572	(323.241)
Canoni rete	2.598.842	2.831.305	(232.463)
Servizi EDP	944.002	163.291	780.711
Totale	140.708.367	126.549.259	14.159.108

24 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 20.860.658 euro (26.287.203 euro nell'esercizio 2016), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Noleggi software ed hardware	16.021.829	21.330.912	(5.309.083)
Affitti	2.519.738	2.519.738	-
Noleggi linee, telefoni e modem	1.868.474	1.759.498	108.976
Noleggi autovetture	368.489	444.634	(76.145)
Noleggi diversi	15.005	170.840	(155.835)
Noleggi apparecchiature	67.123	61.581	5.542
Totale	20.860.658	26.287.203	(5.426.545)

La sottovoce "Noleggi software e hardware", include i costi per licenze d'uso e quelli per l'acquisizione di hardware in leasing operativo. Il decremento della voce per 5.309.083 euro è dovuto essenzialmente alla riduzione dei canoni di leasing per la conclusione, nella prima parte dell'anno, di un contratto relativo ai sistemi mainframe stipulato nel 2013. Nelle more dell'effettività del nuovo contratto di leasing operativo, avvenuta a fine anno, sono stati riscattati e utilizzati gli apparati del precedente contratto.

La sottovoce "Affitti" comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci, 85.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono così di seguito classificati.

	2017	2016	Variazione
Noleggi software ed hardware finanza	84.702	120.706	(36.004)
Noleggi linee telefoni e modem finanza	60.382		
Noleggi software ed hardware economia	303.278	250.168	53.110
Totale	448.362	370.874	77.488

25 COSTI PER IL PERSONALE

La voce “Costi per il personale”, pari a 169.082.268 euro (158.614.367 euro nel Bilancio 2016), comprende il costo del lavoro dell’esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Salari e stipendi	116.849.067	115.617.468	1.231.599
Oneri sociali	32.557.313	31.925.765	631.548
Trattamento di fine rapporto	7.715.334	7.676.143	39.191
Altri costi	11.960.554	3.394.991	8.565.563
Totale	169.082.268	158.614.367	10.467.901

Il costo del lavoro presenta un incremento dovuto essenzialmente all’accantonamento a Fondo oneri per ricambio generazionale per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, e agli oneri connessi al rinnovo del contratto integrativo.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico “Altri costi per il personale” dell’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente. Nella sottovoce “Welfare per il personale” sono riportate le erogazioni dell’Azienda per iniziative rivolte alla generalità dei dipendenti. In tale sottovoce è ricompresa anche la somma di 205.200 euro relativa al welfare previsto dal contratto nazionale.

	2017	2016	Variazione
Assicurazioni	2.397.331	2.388.200	9.131
Welfare per il personale	644.353	487.307	157.046
Oneri di ristrutturazione	8.300.000	-	8.300.000
Transazione	1.000	-	1.000
Previdenza integrativa	617.870	519.484	98.386
Totale	11.960.554	3.394.991	8.565.563

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

(in unità)	31.12.2016	Variazioni 2017			31.12.2017	variazioni
		assunzioni	passaggi	dimissioni		
Dirigenti	61	-	1		62	1
Quadri ed impiegati	2.063		(1)	30	2.032	(31)
Totale	2.124	-	-	30	2.094	(30)

<i>(in anni persona)</i>	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
Dirigenti	61,8	61,3	0,5
Quadri ed impiegati	2.051,7	2.059,8	(8,1)
Totale	2.113,5	2.121,1	(7,6)

26 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 35.936.438 euro (34.035.767 euro nell'esercizio 2016), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.066.155	17.609.713	(543.558)
Altre	88.376	88.376	-
Totale	17.154.531	17.698.089	(543.558)

La voce ammortamenti relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", riflette l'andamento degli investimenti e della loro vita utile, calcolata pro rata temporis su base mensile.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Terreni e fabbricati	2.771.907	2.763.825	8.082
Impianti e macchinario	15.678.543	13.232.417	2.446.126
Attrezzature industriali e commerciali	211.189	211.922	(733)
Altri beni	120.268	129.514	(9.246)
Totale	18.781.907	16.337.678	2.444.229

L'ammortamento di "Terreni e fabbricati" è riferito alla sola quota di fabbricato.

Nell'esercizio è stato utilizzato il Fondo svalutazione crediti per 210.106 euro ed il residuo, pari a 64.835 euro, è stato assorbito e non si è ritenuto necessario effettuare un nuovo accantonamento.

27 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti", pari a 2.915.181 euro (1.526.693 euro nel Bilancio 2016), riguarda gli accantonamenti effettuati nel 2017 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Accantonamenti per rischi:			
- controversie	388.299	-	388.299
- industriali gestione giochi	34	69	(35)
- mancato raggiungimento livelli di servizio	2.526.848	1.526.624	1.000.224
- industriali per malfunzion. software	-	-	-
	2.915.181	1.526.693	1.388.488
Altri accantonamenti:	-	-	-
Totale	2.915.181	1.526.693	1.388.488

Le motivazioni alla base degli accantonamenti dell'anno sono analiticamente descritte nel Cap.15 *Fondi per rischi ed oneri*.

28 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a 4.625.009 euro (4.042.866 euro nell'esercizio 2016), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Insussistenze di ricavo	1.090.657	512.996	577.661
Penali	788.141	80.354	707.787
Maggiori costi esercizi precedenti	576.398	1.306.183	(729.785)
Imposte e tasse	1.691.875	1.732.430	(40.555)
Perdite su crediti	10.423	34.805	(24.382)
Contributi ad associazioni e simili	308.305	302.741	5.564
Altri minori singolarmente non significativi	159.210	73.357	85.853
Totale	4.625.009	4.042.866	582.143

La voce "Insussistenze di ricavo" è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce "Insussistenza di costo", già commentata.

La voce "Imposte e tasse", accoglie i costi relativi alle imposte Imu per 850.982 euro, Tassa rifiuti per 703.757 euro, Tasi per 66.416 euro oltre imposte minori per 70.720 euro.

La voce "Penali" si riferisce a inadempienze verso Clienti, generate prevalentemente nell'esecuzione di attività a rimborso da parte di fornitori.

29 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce "Proventi da partecipazioni", pari a 176.434 euro (114.753 euro nel 2016), è relativa ai dividendi distribuiti nell'esercizio 2017 dalla società collegata Geoweb S.p.A.

30 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce "Altri proventi finanziari", pari a 46.586 euro (102.455 euro nel Bilancio 2016), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	34.881	88.292	(53.411)
Altri interessi attivi	11.705	14.163	(2.458)
Totale	46.586	102.455	(55.869)

31 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari", pari a 354.921 euro (211.487 euro nell'esercizio 2016), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	298.538	109.253	189.285
Altri minori singolarmente non significativi	450	23.063	(22.613)
Interessi passivi bancari	55.933	78.573	(22.640)
Interessi passivi su mutui	-	598	(598)
Totale	354.921	211.487	143.434

Gli "Interessi passivi verso altri finanziatori" riguardano gli interessi maturati sul debito residuo contratto per l'acquisto dell'immobile sede della Società. L'incremento del valore degli interessi è dovuto alle disposizioni contrattuali che, a partire da gennaio 2017, prevedono un tasso fisso, più alto rispetto al tasso variabile applicato negli anni precedenti.

La voce "Interessi passivi bancari", pari a 55.933 euro, è relativa agli interessi maturati per l'utilizzo delle linee di credito, con operazioni di "denaro caldo" e di scoperto di c/c.

32 UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce "Utili e perdite su cambi" include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (Euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Proventi di cambio	3.657	2.354	1.303
Perdite di cambio	(2.090)	(7.742)	5.652
Totale	1.567	(5.388)	6.955

33 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

	2017	2016	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	7.521.930	11.318.736	(3.796.806)
- IRAP	1.706.983	2.104.520	(397.537)
	9.228.913	13.423.256	(4.194.343)
Imposte di esercizi precedenti	-	(453.170)	453.170
Imposte differite	(6.983)	(13.276)	6.293
Imposte anticipate	(706.974)	881.851	(1.588.825)
Totale	8.514.956	13.838.661	(5.323.705)

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'entità della variazione risultante dal confronto tra i bilanci 2016 e 2017 è dovuta prevalentemente alle movimentazioni intervenute nei fondi rischi e oneri nei due esercizi e alle differenze intervenute nel 2017 tra i valori civilistici e quelli riconosciuti dalla normativa fiscale degli ammortamenti.

(migliaia di euro)	31.12.2016			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2017		
	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
IMPOSTE ANTICIPATE												
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	3.640	27,90%	1.016	1.859	27,90%	519	2.527	27,90%	705	4.308	27,90%	1.202
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no irap	18.190	24,00%	4.366	6.254	24,00%	1.501	9.990	24,00%	2.398	21.926	24,00%	5.262
Amm.ti eccedenti i limiti deducibili	1	27,90%	-	1	27,90%	-		27,90%	-	-	27,90%	-
Altri costi deducibili negli esercizi successivi	2.897	24,00%	695	2.897	24,00%	695		24,00%	-	-	24,00%	-
diff. valori civilistici e fiscali ammortamenti	11.240	24,00%	2.698	3.872	24,00%	929	5.204	24,00%	1.249	12.572	24,00%	3.017
Totale differenze temporanee	35.968		8.774	14.883		3.644	17.721		4.352	38.806		9.481
IMPOSTE DIFFERITE												
Differenza valutazione rimanenze	153	24,00%	37	153	24,00%	37	124	24,00%	30	124	24,00%	30
Totale differenze temporanee	153		37	153		37	124		30	124		30

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES.

Nota integrativa 2017

<i>(migliaia di euro)</i>	Ammontare	2017	Ammontare	2016
Risultato ante imposte		28.597		43.027
Aliquota ordinaria applicabile		24,00%		27,50%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Differenze permanenti in aumento	3.175	2,66%	3.200	2,05%
- Differenze permanenti in diminuzione	(3.547)	-2,98%	(1.191)	-0,76%
Aliquota effettiva		23,69%		28,78%

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP.

<i>(migliaia di euro)</i>	Ammontare	2017	Ammontare	2016
Risultato ante imposte		31.643		44.554
Aliquota ordinaria applicabile		4,82%		4,82%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Differenze permanenti in aumento	3.257	0,50%	3.193	0,35%
- Differenze permanenti in diminuzione	(1.113)	-0,17%	(2.635)	-0,29%
Aliquota effettiva		5,15%		4,88%

34 RENDICONTO FINANZIARIO - NOTE

L'andamento finanziario dell'esercizio è analizzato con il supporto del Rendiconto finanziario.

34.1 FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa del 2017 sono pari a 46.774.121 euro, i cui dettagli sono specificati in tabella, le cui voci più significative sono quelle relative all'utile dell'esercizio, pari a 20.082.428 euro e agli ammortamenti pari a 35.936.438 euro.

34.2 FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Le attività di investimento nell'esercizio hanno assorbito risorse finanziarie per 21.528.555 euro.

34.3 FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Il flusso monetario da attività di finanziamento, negativo per 14.188.831 euro, è riferito a:

- accensione finanziamento presso banche per 20.000.000 di euro;
- rimborso rate del finanziamento acceso nel 2007 nei confronti di Fintecna per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci, 99 per 5.000.000 di euro;
- riversamento allo Stato della quota dell'utile 2016, in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, per 16.834.790 euro;
- distribuzione dell'utile 2016 residuo per 12.354.041 euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

34.4 INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I flussi finanziari dell'esercizio hanno generato complessivamente un incremento delle disponibilità liquide pari a 11.056.735 euro, portando le disponibilità finali a 47.624.019 euro.

35 ALTRE INFORMAZIONI

35.1 DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'utile maturato, pari a 20.082.428 euro verrà riversato interamente al Bilancio dello Stato come segue:

- 16.727.488 euro, in ottemperanza alle prescrizioni delle norme di contenimento della spesa pubblica, che prevedono riduzioni di spesa per le società incluse nell'elenco ISTAT. Tali risparmi, ai sensi dell'art. 1, comma 506 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), sono riversati in sede di distribuzione del dividendo; tale importo è così ripartito:
 - 16.010.569 euro per risparmi per consumi intermedi, nel capitolo 3412, capo X del Bilancio dello Stato;
 - 716.919 euro per risparmi su consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nel capitolo 3334, capo X del Bilancio dello Stato;
- 3.354.940 euro, per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008.

35.2 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

	2017	2016	Variazione
Amministratori	158.570	237.041	(78.471)
Sindaci	70.085	68.870	1.215
Totale	228.655	305.911	(77.256)

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c. Il decremento del compenso degli amministratori è dovuto alla rinuncia al compenso da parte del nuovo amministratore delegato, nominato il 2 agosto 2018, già dirigente della Società.

35.3 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

35.4 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

	31.12.2017				31.12.2016			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
- personale	59.601	195.611	-	255.212	65.883	254.835	-	320.718
- diversi	-	1.830	-	1.830	-	1.980	-	1.980
Totale crediti delle imm. finanziarie	59.601	197.441	-	257.042	65.883	256.815	-	322.698
Crediti commerciali								
verso clienti	103.945.972	216.123	-	104.162.095	126.063.994	282.819	-	126.346.813
verso imprese collegate	103.712	-	-	103.712	87.731	-	-	87.731
verso imprese controllanti	107.751.565	-	-	107.751.565	99.692.053	-	-	99.692.053
verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	483.340	-	-	483.340	532.583	-	-	532.583
	212.284.589	216.123	-	212.500.712	226.376.361	282.819	-	226.659.180
Crediti vari								
crediti tributari	5.586.215	13.681.570	-	19.267.785	3.513.419	5.953.976	-	9.467.395
imposte anticipate	2.533.721	6.947.555	-	9.481.276	1.227.305	7.546.997	-	8.774.302
verso altri:								
- v/personale	125.083	-	-	125.083	158.710	-	-	158.710
- altri	782.678	-	-	782.678	846.980	-	-	846.980
	9.027.697	20.629.125	-	29.656.822	5.746.414	13.500.973	-	19.247.387
Totale crediti del circolante	221.312.286	20.845.248	-	242.157.534	232.122.775	13.783.792	-	245.906.567
Ratei e risconti	1.067.101	-	-	1.067.101	1.069.953	249.667	-	1.319.620
Totale	222.438.988	21.042.689	-	243.481.677	233.258.611	14.290.274	-	247.548.885

35.5 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

	31.12.2017				31.12.2016			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso banche	20.000.000	-	-	20.000.000	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	5.000.000	20.000.000	-	25.000.000	5.000.000	20.000.000	5.000.000	30.000.000
Acconti	325.318	-	-	325.318	278.007	-	-	278.007
	25.325.318	20.000.000	-	45.325.318	5.278.007	20.000.000	5.000.000	30.278.007
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	155.667.728	-	-	155.667.728	166.699.073	-	-	166.699.073
Debiti verso imprese controllate dalla controllante	3.371.133	-	-	3.371.133	3.608.962	-	-	3.608.962
	159.038.861	-	-	159.038.861	170.308.035	-	-	170.308.035
Debiti vari								
Debiti tributari	4.901.322	-	-	4.901.322	8.302.837	-	-	8.302.837
Debiti verso istituti di previdenza	6.400.004	-	-	6.400.004	6.449.470	-	-	6.449.470
Altri debiti:	8.311.453	-	-	8.311.453	9.670.072	-	-	9.670.072
	19.612.779	-	-	19.612.779	24.422.379	-	-	24.422.379
Totale debiti commerciali e vari	178.651.640	-	-	178.651.640	194.730.414	-	-	194.730.414
Ratei passivi	134.262	-	-	134.262	38.089	-	-	38.089
Totale	204.111.220	20.000.000	-	224.111.220	200.046.510	20.000.000	5.000.000	225.046.510

35.6 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

Tra le passività potenziali rilevano i beni di terzi presso la Società pari a 128.826 euro: si tratta di investimenti in attesa delle verifiche di conformità necessarie affinché tali beni entrino nel patrimonio della Società.

36 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio, da rilevare in Nota integrativa.

sogei

Società Generale d'Informatica S.p.A.

CONTO CONSUNTIVO
IN TERMINI DI CASSA
duemiladiciassette

An abstract graphic design consisting of several overlapping, rounded, organic shapes in various shades of grey. The shapes are layered, with some appearing in front of others, creating a sense of depth and movement. The overall composition is modern and minimalist.

INDICE

1	PREMESSA	4
2	LE ENTRATE	5
3	LE SPESE.....	6
4	NOTA ILLUSTRATIVA.....	7
4.1	LE ENTRATE	7
4.2	LE SPESE	8
4.3	MISSIONI E PROGRAMMI.....	9
4.4	RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI.....	10
4.5	VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO	10

1 PREMESSA

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, attuativo del Decreto Legislativo n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa, da allegare al bilancio d'esercizio.

Tale documento deve essere coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n. 10) e deve contenere, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. Il D.M. 27 marzo 2013 stabilisce inoltre, all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa, deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del Decreto stesso.

Le regole tassonomiche forniscono un approccio metodologico e indicazioni operative di carattere generale per il trattamento e la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica. Tale principio è ribadito sia dalla nota metodologica alla tassonomia che è parte integrante dell'allegato 3 al D.M. 27 marzo 2013, che dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015.

Per l'alimentazione del Conto consuntivo in termini di cassa, sono state elaborate le informazioni desunte da varie fonti informative di seguito riportate:

- **Prospetto di cash flow mensile:** documento in cui vengono classificate in dettaglio le voci di entrata e uscita finanziaria dell'anno;
- **Bilancio di verifica:** è stato utilizzato il bilancio di verifica per quelle voci direttamente classificabili nel consuntivo in termini di cassa;
- **Movimentazioni contabili:** si è reso necessario ricorrere ai movimenti di dettaglio per le voci del consuntivo non desumibili direttamente dai precedenti documenti;
- **Rendiconto finanziario:** utilizzato come documento di supporto e verifica di coerenza con il consuntivo in termini di cassa;
- **Contabilità analitica:** si è infine fatto ricorso alla contabilità analitica al fine di attribuire le voci di spesa alle missioni e programmi individuati per la ripartizione della spesa.

In particolare, è stato utilizzato il documento di cash flow per le voci classificabili in termini di Consuntivo di cassa, operando le dovute rettifiche per alcune voci di maggiore dettaglio previste, i cui valori sono stati desunti dal bilancio di verifica o attraverso l'analisi puntuale dei singoli movimenti di dettaglio del sottoconto di riferimento.

Tutti gli importi esposti nel presente documento sono in migliaia di euro.

2 LE ENTRATE

"Conto Consuntivo in termini di cassa al 31/12/2017"

livello	descrizione codice economico	totale entrate
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
II	Contributi sociali e premi	-
II	Fondi perequativi	-
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
I	Entrate extratributarie	571.020
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	570.458
III	Vendita di beni	21.497
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	548.961
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	25
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	25
II	Altre entrate da redditi da capitale	176
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	176
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	361
III	Indennizzi di assicurazione	361
III	Rimborsi in entrata	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
II	Altri trasferimenti in conto capitale	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
I	Accensione Prestiti	20.000
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
II	Accensione prestiti a breve termine	20.000
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
II	Altre forme di indebitamento	-
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	-
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-
II	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.460
II	Entrate per partite di giro	33.460
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	33.367
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	93
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-

3 LE SPESE

"Conto Consuntivo in termini di cassa al 31/12/2017"

livello	descrizione codice economico	totale spese	029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica			003 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
			001 - Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	007 - Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	007 - Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	009 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
			COFOG 01.1	COFOG 01.1	COFOG 01.1	COFOG 01.1	COFOG 01.1	
I	Spese correnti	545.330	308.696	23.404	171.934	4.112	37.185	
II	Redditi da lavoro dipendente	158.903	125.419	4.960	23.424	1.892	3.208	
III	Retribuzioni lorde	110.793	87.447	3.459	16.332	1.319	2.236	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	48.110	37.972	1.502	7.092	573	971	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.528	11.707	794	724	236	1.067	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	14.528	11.707	794	724	236	1.067	
II	Acquisto di beni e servizi	333.259	142.926	14.815	142.835	1.562	31.121	
III	Acquisto di beni	23.321	10.002	1.037	9.995	109	2.178	
III	Acquisto di servizi	309.938	132.925	13.778	132.840	1.452	28.943	
II	Interessi passivi	224	224	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su buoni postali	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	23	23	-	-	-	-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	201	201	-	-	-	-	
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	
II	Altre spese per redditi da capitale	12.354	9.955	675	615	201	907	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	12.354	9.955	675	615	201	907	
III	Diritti reali di godimento e servizi onerose	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	
II	Altre spese correnti	26.062	18.463	2.159	4.337	221	882	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	3.294	1.413	146	1.412	15	308	
III	Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	-	-	
III	Versamenti IVA a debito	766	329	34	328	4	72	
III	Premi di assicurazione	5.168	2.216	230	2.215	24	483	
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese correnti n.a.c.	16.834	14.506	1.749	381	178	21	
I	Spese in conto capitale	29.562	28.090	801	58	614	-	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.562	28.090	801	58	614	-	
III	Beni materiali	15.315	14.552	415	30	318	-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	
III	Beni immateriali	14.247	13.538	386	28	296	-	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	
II	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	
I	Rimborso Prestiti	5.000	5.000	-	-	-	-	
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000	5.000	-	-	-	-	
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000	5.000	-	-	-	-	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	
I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-	-	-	-	-	-	
II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-	-	-	-	-	-	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	33.531	-	-	-	-	33.531	
II	Uscite per partite di giro	33.531	-	-	-	-	33.531	
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	33.423	-	-	-	-	33.423	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	108	-	-	-	-	108	
III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	-	-	-	-	-	-	
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	
TOTALE ENTRATE		624.480						
TOTALE USCITE		613.423	341.786	24.204	171.992	4.725	70.716	
SALDO		11.057						

4 NOTA ILLUSTRATIVA

Di seguito sono illustrate le principali voci dello schema in termini di cassa, strutturato su tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese. Al fine di rendere più leggibili gli schemi, per le voci di II livello pari a zero, sono state omesse le corrispondenti voci di III livello.

4.1 LE ENTRATE

4.1.1 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – 571.020 MIGLIAIA DI EURO

VENDITE DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI – 570.458 MIGLIAIA DI EURO

La voce di II livello è stata alimentata dagli incassi dell'anno derivanti dalla vendita di beni (21.497 migliaia di euro) e servizi (548.961 migliaia di euro). In particolare, con riferimento alle "Forniture a rimborso", le stesse non sono state scorporate dal resto delle entrate/spese. Infatti, tali partite sono neutre ai fini economici, ma in termini finanziari incidono in momenti diversi dovuti ai tempi di rifatturazione e ai termini di pagamento/incasso. Per tali motivi non sono state indicate tra le "pure" partite di giro.

INTERESSI ATTIVI - 25 MIGLIAIA DI EURO

Si tratta degli interessi attivi netti maturati sui conti correnti bancari della società.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE – 176 MIGLIAIA DI EURO

In questa voce sono stati allocati i dividendi percepiti derivanti dalla partecipazione nella società collegata Geoweb.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI - 361 MIGLIAIA DI EURO

Sono stati classificati in questa voce le entrate finanziarie relative essenzialmente a indennizzi assicurativi liquidati nell'esercizio.

4.1.2 ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI – 20.000 MIGLIAIA DI EURO

ACCENSIONE DI PRESTITI A BREVE TERMINE – 20.000 MIGLIAIA DI EURO

Si tratta di un'operazione bancaria a breve termine di "denaro caldo".

4.1.3 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – 33.460 MIGLIAIA DI EURO

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO – 33.460 MIGLIAIA DI EURO

In tale voce sono riclassificate le ritenute effettuate sui lavoratori dipendenti e autonomi nel corso dell'esercizio, che trovano contropartita tra le partite di giro delle uscite finanziarie nel momento in cui vengono riversate.

4.2 LE SPESE

4.2.1 SPESE CORRENTI – 545.330 MIGLIAIA DI EURO

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE – 158.903 MIGLIAIA DI EURO

Rientrano in tale voce sia le retribuzioni lorde che i contributi sociali versati nel corso dell'esercizio.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE – 14.528 MIGLIAIA DI EURO

Rilevano in tale voce prevalentemente le imposte dirette pagate nell'esercizio sia a titolo di acconto 2017 che a saldo 2016.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - 333.259 MIGLIAIA DI EURO

In tale voce sono riclassificati tutti i pagamenti effettuati nell'esercizio relativi all'acquisto di beni e servizi non classificate specificatamente in altre voci.

INTERESSI PASSIVI - 224 MIGLIAIA DI EURO

La voce in oggetto è stata alimentata sia per gli interessi passivi pagati nell'esercizio a fronte del finanziamento a medio/lungo termine per l'acquisto dell'immobile sede della società, sia per gli interessi passivi maturati sui c/c bancari in seguito al ricorso di finanziamenti a breve termine attraverso scoperto e anticipazioni su c/c.

ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE – 12.354 MIGLIAIA DI EURO

Rilevano in questa voce i dividendi versati all'azionista nel corso dell'esercizio.

ALTRE SPESE CORRENTI – 26.062 MIGLIAIA DI EURO

Rilevano in questa voce le uscite per utilizzo dei fondi rischi, l'iva versata nell'esercizio, le spese per assicurazione, e tra le "altre spese n.a.c." i versamenti effettuati nell'esercizio a fronte dei risparmi di spesa L. 28/12/2015 n. 208.

4.2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE - 29.562 MIGLIAIA DI EURO

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI – 29.562 MIGLIAIA DI EURO

In tale voce rilevano le spese sostenute per l'acquisto di investimenti sia materiali che immateriali.

4.2.3 RIMBORSO PRESTITI - 5.000 MIGLIAIA DI EURO

RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE - 5.000 MIGLIAIA DI EURO

Sono riclassificati in tale voce le rate in conto capitale del rimborso del finanziamento ricevuto per l'acquisto dell'immobile, sede della società, acquistato nel 2007.

4.2.4 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – 33.531 MIGLIAIA DI EURO

USCITE PER PARTITE DI GIRO – 33.531 MIGLIAIA DI EURO

Sono riclassificati in tali voci i pagamenti per ritenute sui lavoratori dipendenti e autonomi effettuati nell'esercizio.

4.3 MISSIONI E PROGRAMMI

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della norma, è stato necessario individuare le missioni e i programmi in cui suddividere le spese, prendendo come riferimento la classificazione delle missioni e programmi adottata per il Bilancio dello Stato.

Sulla base dell'analisi effettuata, sono state identificate le seguenti missioni e programmi che sono quelle maggiormente rispondenti alle attività istituzionali svolte da Sogei:

- Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica – Programma 001 Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità (MEF), per tutte le attività relative alla gestione del sistema informativo della fiscalità;
- Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica – Programma 007 Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio, per le attività relative alla gestione della TS/CNS e al monitoraggio della spesa sanitaria;
- Missione 029 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica – Programma 007 Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio, per tutte le attività svolte per gli altri dipartimenti del MEF;
- Missione 003 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali – Programma 009 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (Ministero dell'Interno) per le attività legate all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;
- Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, per le attività svolte dalla Società per l'Agenzia della Coesione Territoriale (DPS), per la Corte dei Conti e per il DIPE (per i quali ad oggi non sono state approvate missioni e programmi specifici), oltre che per altre iniziative residuali (es. AgID, App ai docenti, Sunfish, Ersat, Rhinos, Consip, Geoweb).

Le attività relative alla gestione della TS/CNS e monitoraggio della spesa sanitaria, in seguito alla modifica dei programmi, sono riepilogate nella missione 029 (lo scorso anno erano classificate nella missione 003).

Per quanto riguarda invece la classificazione COFOG di II livello, è stata individuata la corrispondenza tra le missioni e i programmi di spesa sopra elencati e il gruppo COFOG 01.1 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Con riferimento alla macro suddivisione delle attività Sogei in area "Economia" e area "Finanze", così come descritte nel Report integrato, si osserva che la prima, la seconda e la quarta sono interamente riconducibili all'area "Finanze", la terza è interamente riconducibile all'area "Economia", mentre l'ultima è in larga prevalenza relative all'area "Economia", fatte salve alcune attività residuali, gestionalmente considerate nell'area "Finanze", ancorché relative a clienti/mercati diversi.

4.4 RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI

L'attribuzione delle spese ai singoli programmi individuati, è stata effettuata avvalendosi del supporto della contabilità analitica: alcune voci del consuntivo per cassa sono state imputate direttamente ai singoli programmi, mentre per quelle per le quali non è stata possibile un'attribuzione diretta, si è proceduto a una imputazione dei valori alle voci di spesa, utilizzando criteri di ripartizione diversi a seconda delle diverse poste patrimoniali correttive delle voci economiche.

Per quanto riguarda l'attribuzione delle poste relative a "Fondi di riserva e altri accantonamenti" e "Versamenti IVA a debito" è stato utilizzato il criterio dei costi diretti attribuiti a ogni programma (colonna "A"), mentre l'attribuzione delle poste relative a "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" e "Utili e avanzi distribuiti in uscita" è stata effettuata considerando le percentuali di incidenza del risultato d'esercizio ante imposte dei conti economici di commessa afferenti ai diversi programmi (colonna "B"), le cui percentuali sono, rispettivamente:

Missione	Programma	A	B
Missione 029	Programma 001	42,88%	80,85%
Missione 029	Programma 007	4,45%	5,39%
Missione 029	Programma 007	42,86%	4,91%
Missione 003	Programma 009:	0,47%	1,61%
Missione 032	Programma 003	9,34%	7,24%
		100,00%	100,00%

Infine per i "Versamenti di ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo", trattandosi di partite di giro, sono state imputate complessivamente nella missione residuale dei servizi generali.

4.5 VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10; coerenza evidenziata dalla quadratura tra i due saldi, pari a 11.057 migliaia di euro.

Si riporta, per comodità di lettura, il prospetto del Rendiconto finanziario, commentato in Nota integrativa.

<i>(in euro)</i>	2017	2016
A - Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.082.428	29.188.831
Imposte sul reddito	8.514.956	13.838.661
Interessi passivi/(interessi attivi)	306.768	114.420
(Dividendi)	(176.434)	(114.753)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	447	5.280
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.728.165	43.032.439
Accantonamento ai fondi:		
- TFR	7.715.334	7.676.143
- fondi rischi	12.517.546	1.526.693
Ammortamenti	35.936.438	34.035.767
(Rivalutazioni)/Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	84.897.483	86.271.042
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
- Decremento/(incremento) dei lavori in corso su ordinazione	(284.517)	(570.342)
- Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	14.158.468	(20.672.020)
- Decremento/(incremento) delle altre attività	(7.626.499)	2.687.696
- Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(11.269.174)	10.345.886
- Incremento/(decremento) delle altre passività	(2.503.308)	(4.529.255)
- Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	252.520	(168.696)
- Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	96.173	(42.046)
- Annullamento variazione ratei e risconti passivi x interessi	(96.173)	42.046
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	77.624.973	73.364.311
Interessi incassati/(pagati)	(154.662)	(132.908)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.619.789)	(9.542.146)
Dividendi incassati	176.434	114.753
(utilizzo fondi):		
- (TFR)	(9.139.176)	(8.700.083)
- (fondi rischi)	(8.113.659)	(3.717.720)
Flussi finanziari dell'attività operativa (A)	46.774.121	51.386.207
B - Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	(9.218.440)	(23.457.216)
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(12.375.771)	(16.154.038)
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(investimenti)	(377)	(12.480)
disinvestimenti	66.033	104.404
Flussi finanziari dell'attività di investimento (B)	(21.528.555)	(39.519.330)
C - Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	20.000.000	
(Rimborso di finanziamenti)	(5.000.000)	(5.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
(Distribuzione di utili: risparmi di spesa)	(16.834.790)	(1.778.622)
(Distribuzione di utili: dividendi)	(12.354.041)	(12.188.298)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	(14.188.831)	(18.966.920)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	11.056.735	(7.100.043)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	36.567.284	43.667.327
Disponibilità liquide al 31 dicembre	47.624.019	36.567.284

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 19 marzo 2018, il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società SOGEI S.p.A. e lo ha immediatamente reso disponibile al Collegio Sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce, di seguito, sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Assemblea dei Soci del 2 agosto 2017, a seguito delle dimissioni dell'ingegner Cannarsa dall'incarico di Consigliere di Amministrazione e quindi da Presidente e Amministratore Delegato, ha proceduto alla integrazione del Consiglio di Amministrazione medesimo mediante la nomina del terzo componente, secondo quanto previsto dall'articolo 21, n. 1, dello statuto sociale, designando quale nuovo Consigliere il dottor Andrea Quacivi, dirigente della Società, ed ha nominato Presidente il Consigliere Biagio Mazzotta; il Consiglio di Amministrazione, che nella seduta in pari data ha conferito ampi poteri al dottor Quacivi nominandolo Amministratore Delegato, nella nuova composizione scadrà dalla carica all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività di vigilanza

Il Collegio ha partecipato a n. 14 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 2 adunanze dell'Assemblea dei soci, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel



corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, la Corte dei conti a norma dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con effetto dalla deliberazione adottata nell'adunanza del 19-20 aprile 2017, ha conferito al Primo Refendario Barbara Pezzilli le funzioni di Delegato sostituto al controllo in reintegrazione della piena composizione dei delegati al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali ed in particolare dal responsabile dell'Internal Auditing e "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT).

Il Collegio ha avuto specifici incontri con i responsabili delle Direzioni e delle Funzioni aziendali, al fine di ottenere le informazioni sull'organizzazione necessarie per vigilare sull'adeguatezza della struttura.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza presentate al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale e ha inoltre incontrato l'Organismo medesimo per gli opportuni scambi informativi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto specifiche riunioni in ordine al conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti e, ad esito del procedimento espletato da Consip S.p.A., che svolge le attività di centrale di committenza per l'acquisizione dei beni e servizi per conto di SOGEI, in osservanza dell'articolo 4, comma 3-bis, della legge n. 135 del 2012, ha inoltre presentato all'Assemblea dei soci la propria proposta motivata, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 39 del 2010, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2017 – 2019, alla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..



Specifici incontri si sono svolti anche con la nuova Società incaricata della revisione legale dei conti, nel corso dei quali è intervenuto il necessario scambio di informazioni, senza l'emersione di elementi rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni necessarie dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, anche sulla base del "Modello di Governo e Controllo dell'Informativa Finanziaria" e del "Regolamento interno del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso del 2014.

Il Collegio Sindacale ha fornito al Consiglio di Amministrazione il proprio parere per la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, conferito dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 novembre 2017, per le intervenute dimissioni del precedente incaricato.

Il Collegio ha inoltre espresso la propria posizione, senza osservazioni, in merito alla relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte l'Amministratore Delegato; in particolare per l'aggiornamento sullo stato dell'arte di definizione dell'accordo quadro unitario con l'azionista.

Il Collegio Sindacale ha infine effettuato esame del Budget dell'anno 2018, fornendo alla Società la propria inerente relazione.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'applicazione delle disposizioni normative che hanno interessato la Società, a seguito della sua inclusione nell'elenco dei soggetti che fanno parte del conto economico consolidato della P.A., c.d. elenco ISTAT, con particolare riferimento alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica così come descritte nel capitolo 15.1 del Report Integrato, i cui risparmi, pari a 16,7 Mln di euro, in ottemperanza alle prescrizioni dell'articolo 1, comma 506 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), verranno riversati dalla Società al Bilancio dello Stato in sede di distribuzione del dividendo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'applicazione delle disposizioni di cui al "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di cui al D.Lgs. n. 175 del 2016, in vigore dal 23 settembre 2016, acquisendo dai responsabili delle Direzioni aziendali interessate informazioni circa le attività svolte per l'attuazione di



tali rilevanti disposizioni. In particolare il Collegio sindacale in relazione al disposto di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del Testo Unico Partecipate ha verificato l'effettiva rispondenza della Società al requisito dell'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento di attività verso l'Amministrazione controllante, nonché in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19, comma 5, del Testo Unico Partecipate, ha verificato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento fissato dall'Azionista, così come descritto nel paragrafo 15.2 del Report integrato.

IL Collegio ha verificato il rispetto delle prescrizioni in materia fornite dall'azionista.

Sempre in tema di Testo Unico Partecipate, il Collegio Sindacale ha, inoltre, incontrato più volte il responsabile della Direzione "Approvvigionamenti e Legale", confrontandosi, tra l'altro, sulle determinazioni dell'azionista in merito al mantenimento da parte di SOGEI della partecipazione in Geoweb S.p.A..

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha acquisito altresì un'informativa circa la situazione finanziaria della Società.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il progetto di bilancio è stato messo a disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 c.c..

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura nonché sui criteri di valutazione adottati.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione, che rappresenta un'analisi fedele della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione del 2017, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato.

Passando all'esame delle voci del bilancio di esercizio, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):



Stato patrimoniale**ATTIVITA'**

Immobilizzazioni	134.038.989
Circolante	293.270.481
Ratei e risconti	1.067.101
TOTALE ATTIVO	428.376.571

Patrimonio netto

Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altre riserve	96.952.369
Utile d'esercizio	20.082.428
	151.630.797

Passività

Fondi per rischi ed oneri	26.262.476
T.F.R.	26.372.078
Debiti	223.976.958
Ratei e risconti	134.262
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	428.376.571

Conto economico

Valore della produzione	543.318.103
Costi della produzione	(514.590.385)
Differenza	28.727.718
Saldo Proventi ed oneri finanziari	(130.334)
Risultato prima delle imposte	28.597.384
Imposte sul reddito di esercizio	(8.514.956)
Risultato di esercizio	20.082.428

Conclusioni

In relazione a quanto precede e viste:

- le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. contenute nella relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata all'Azionista della Società, in termini positivi, senza rilievi e senza richiami di informativa, in data 10 aprile 2018;
- l'attestazione positiva del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore Delegato, rilasciata in data 12 aprile 2018 in conformità alla legge n. 262 del 2005;

il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che verrà sottoposto all'Assemblea dei soci, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, e alla relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Roma, 12 aprile 2018

Alessandra d'Onofrio
Giustino Di Cecco
Germano Montanari



IL COLLEGIO SINDACALE

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via Crocefisso, 5 – 20122 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

SOGEI SPA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

10 APRILE 2018

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico di
SOGEI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SOGEI S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SOGEI S.p.A. al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

– abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode

può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

– abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

– abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

– siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Il bilancio dell'esercizio precedente, presentato a fini comparativi secondo quanto richiesto dalle norme di legge, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SOGEI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SOGEI S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SOGEI S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOGEI S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altri aspetti

Gli amministratori hanno predisposto la relazione sulla gestione sotto forma di report integrato, inserendo nel corpo della stessa anche le informazioni di tipo non finanziario, riepilogate al capitolo n. 19 "Indice degli indicatori di performance GRI".

Il nostro giudizio sulla relazione sulla gestione non si estende a tali informazioni.

Firenze, 10 aprile 2018

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Massimo Innocenti
(Revisore Legale)

**ATTESTAZIONE
DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO
E DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Attestazione dell' Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

1. I sottoscritti Andrea Quacivi, in qualità di Amministratore Delegato, e Cristina Barbaranelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, dello Statuto sociale di Sogei S.p.A. e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

2. Al riguardo si segnala che:

- a) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente;
- b) ha proseguito, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, un'attività di razionalizzazione, omogeneizzazione ed integrazione delle procedure amministrative e contabili finalizzate alla focalizzazione delle stesse sul sistema di controllo interno sull'informativa di bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio di esercizio:
 - 1) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - 2) è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - 3) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogei S.p.A.;
- b) la relazione sulla gestione, integrata con informazioni non finanziarie relative alla sostenibilità sociale ed ambientale, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Sogei S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 12 Aprile 2018

Amministratore Delegato



Andrea Quacivi

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Cristina Barbaranelli